SALDI CHE PASSIONE! arteni GROUP

GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 27 LUGLIO 2019

€1,40 ANNO 74 - N° 177 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

9 771120 608407 90727

GNN GEDI NEWS NETWORK

SALDI CHE PASSIONE! arteni GROUP

IL RISCATTO DELLA LAUREA

In regione sono in crescita le richieste agli uffici dell'Inps

SEU / PAG. 14

CORREGIONALI ALL'ESTERO DIVISI TRA DUE FESTE

ZAMARIAN / PAG. 16

REGIONE FVG

Ritorno dei vitalizi agli ex dopo un mandato 500 euro

Erano stati aboliti nel 2013. A beneficiarne (dopo i 65 anni) saranno già gli attuali consiglieri

Dopo averli aboliti nel 2013, la Regione reintroduce i vitalizi. Lo fa con la proposta di legge 53 che ieri è stata approvata in V commissione – primo firmatario Diego Bernardis (Lega) – e che lunedì approderà all'esame del consiglio regionale insieme alla riforma delle Ater. A volte ritornano e così è per i vitalizi. Tutt'altra cosa – va detto – rispetto a quelli d'un tempo. Parliamo qui di assegni assai meno ricchi – peseranno circa 350 euro netti al mese – e facoltativi. I consiglieri regionali che decideranno di versare i contributi dovranno farlo per un periodo di almeno cinque anni di mandato.

DELLE CASE / PAG. 4

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO / PAG. 6

LA PARTITA DI CONTE ARBITRO E AVVOCATO

LA MANOVRA

Fedriga: «Nessuna legge mancia A valutare sarà una commissione»

Il presidente Fedriga

GIACOMINA PELLIZZARI

Ce n'è per tutti. Dai padri separati alle infrastrutture, dalla videoregistrazione dei procedimenti giudiziari sui minori ai contributi ai piccoli comuni, solo per fare qualche esempio.

La manovra estiva da 165 milioni di euro ha sollevato un mare di polemiche al punto che l'opposizione tuona contro il ritorno della cosiddetta «legge mancia».

/ PAG. 2 E 3

Udine, gara milionaria per i nuovi bidoni

CESARE / PAG. 26

UDINE

Panico in Posta: entra e finge di avere una pistola

ZAMARIAN / PAG. 21

UDINE

La polizia ricostruisce la scena della rapina e della sparatoria

ZAMARIAN / PAG. 23

Deltaplanista rimane impigliato sugli alberi a dieci metri d'altezza

/ PAG. 33

Esodo estivo: fine settimana da bollino nero

/ PAG. 15

MITO E LEGGENDA

Quando Riccardo "Cuor di leone" naufragò a Lignano

FEDERICA RAVIZZA

Nell'autunno del 1192, una burrasca fa naufragare una nave con a bordo cavalieri crociati e un personaggio illustre: è re Riccardo, Cuor di Leone, di ritorno dalla seconda crociata.

/ PAG. 41

LA SCELTA

Il ciclista friulano diventato svizzero: «Solo per amore»

ANTONIO SIMEOLI

Una scelta che farà discutere perché chi la fa è un ex campione d'Italia di ciclismo e che nel 2016 ai Campionati Europei ha pure indossato la maglia azzurra.

/ PAG. 48

Denaro pubblico in Fvg

LA DISTRIBUZIONE DEI FONDI REGIONALI

140.000	Associazione allevatori Fvg per acquisto apparecchiature analisi qualità latte
23.000	Cantina produttori Cormons restauro botti
30.000	Associazione Slow food Fvg per creazione presidi tutela area montana
1.000.000	Aeroporto Fvg pannelli fotovoltaici
540.000	Contributo per acquisto bici enti pubblici e imprese
50.000	Costituzione tavolo lago dei tre Comuni
110.680	Parrocchia di San Lorenzo martire per la ricostruzione del campanile di Forgaria
325.000	Comune di Cervignano per il Centro di interscambio modale regionale
200.000	Comune di Gemona per il Centro di interscambio modale regionale
1.300.000	Acquisto ex sedime ferroviario Casarsa-Pinzano
150.000	Craf di Spilimbergo per conservazione e valorizzazione patrimonio fotografico
100.000	Riallestimento museo carnico delle arti popolari Gortani
2.200.000	Contenitori culturali creativi
38.000	La Quercia, Collegio Immacolata delle salesiane di don Bosco, istituto delle Orsoline e The Mills
120.000	Accademia nautica dell'Adriatico di Trieste implementazione dotazione didattica
120.000	Fondazione MIts Malignani per laboratorio meccatronica e robotica
200.000	Diocesi di Trieste per progetto di approfondimento rapporto scienza e fede
50.000	Ardiss per attività Scuola superiore Udine e Collegio universitario di Trieste
165.000	Progetto Learning Cities in Fvg con Israele
30.000	Associazione ricerca sociale di Milano per analisi su sanità
1.500.000	Servizi sociali dei comuni per il Mia
270.000	Sostegno padri separati in difficoltà economica
380.000	Croce Rossa per acquisto defibrillatori per le scuole
350.000	Progetto autismo Fvg di Feletto per il completamento dell'immobile
300.000	Terzo settore e volontariato per attività e progetti
1.800.000	Riequilibrio per comuni montani
2.400.000	Riequilibrio piccoli comuni sotto i 3.000 abitanti
150.000	Ausir per studio su sistema idrico integrato
6.000.000	Fondo bellezza
1.000.000	Rifacimento barriere stradali
800.000	Recupero e restauro siti paleocristiani minori
50.000	Cammini religiosi europei
1.000.000	Ai Comuni per acquisto attrezzature informatiche nelle scuole
100.000	Valorizzazione vecchio Ursus nel porto vecchio di Trieste
60.000	Comune di Tarvisio per completamento Scuola sci
50.000	Alle associazioni combattentistiche e d'arma recupero dei siti della seconda Guerra mondiale
150.000	Contributo triennale all'Associazione teatro stabile in friulano
950.000	Fondi statali per la minoranza slovena
10.000	Trieste trasporti per la sicurezza sui mezzi degli immigrati regolari
20.000	Videoregistrazione nei procedimenti giudiziari sui minori
200.000	Sistemi di accumulo dell'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici
600.000	Scuole regionali: nuove attrezzature di laboratorio e adeguamento impiantistico
300.000	Ai Comuni per i musei del Risorgimento
6.000.000	Riqualificazione architettonica
10.000.000	Fondo di rotazione agricola
5.000.000	Ambiente
3.000.000	Friulia
4.370.000	Attività produttive
3.000.000	Installazione videosorveglianza nelle scuole dell'infanzia e nelle case di riposo
3.000.000	Politiche attive del lavoro
1.500.000	Sviluppo della portualità e della logistica
1.000.000	Adeguamento anti incendio nelle scuole
1.600.000	Attrezzature scolastiche
1.450.000	Fvg strade per la sicurezza stradale e il personale
300.000	Fondo diocesi Trieste
200.000	Ersa
100.000	Costituzione del Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio «Ursus»
30.000	Contributo biennale all'Università di Udine per il laboratorio Sprint in partnership con l'Unesco

Direzione	Salute e politiche sociali	Risorse agricole	Infrastrutture	Autonomie locali e logistica	Attività produttive	Lavoro, formazione e istruzione	Ambiente	Finanze e patrimonio	Funzione pubblica	Avvocatura della Regione	Sport
Fondi	30.780.000	29.330.000	23.070.000	21.710.000	19.070.000	15.780.000	12.260.000	8.150.000	750.000	600.000	4.300.000

Così la Regione premia le associazioni Fedriga: «La legge mancia non esiste»

Stanziamenti da pochi spiccioli fino a milioni. Il presidente: «Con il ritorno delle Province la competenza passerà a loro»

Giacomina Pellizzari

UDINE. Ce n'è per tutti. Dai padri separati alle infrastrutture, dalla videoregistrazione dei procedimenti giudiziari sui minori ai mini contributi per le associazioni. La manovra estiva da 165 milioni di euro ha sollevato un mare di polemiche al punto che l'opposizione tuona contro il ritorno della cosiddetta «legge mancia». Un metodo che prevede mini contributi, fino a 5 mila euro, a pioggia. Un sistema antico associato da sempre alla ricerca del consenso. Ma il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, respinge le accuse: «Alle poste puntuali sono sempre stato e resto contrario».

Ieri a poche ore dall'approvazione dell'assestamento di bilancio giunta giovedì a tarda sera, a Udine e a Trieste non si parlava d'altro anche se l'unico voto contrario all'assestamento di bilancio è stato quello di Open sinistra Fvg. Valutata l'entità della manovra, le altre forze di minoranza si sono astenute. Dai banchi dell'opposizione il «no» unanime è arrivato solo per la tanto criticata legge mancia.

IL PRESIDENTE

Non ci sta il governatore a sentir parlare di legge mancia. «Non è così. Sono sempre stato e resto contrario alle poste puntuali. Quando, un anno fa – afferma Fedriga –, i consiglieri di centrodestra presentarono una serie di emendamenti specifici, ad hoc, feci ritirare tutto spiegando che il metodo era sbagliato, perché non potevano esserci mille rivoli. Questa legge è diversa,

> «A differenza della sinistra creiamo un sistema trasparente e uguale per tutti»

perché in modo trasparente e uguale per tutti, enti e associazioni potranno fare richiesta di contributo e ci sarà una commissione esterna al Consiglio a valutare l'ammissibilità delle domande. E ci sarà una graduatoria. Nulla a che fare con quanto accadde un anno fa. A differenza della sinistra che con le poste puntuali ha fatto di tutto e di più, creiamo un sistema trasparente». A ricordargli che la Regione, per stessa ammissione del presidente, non dovrebbe occuparsi di contributi da 5 mila euro, Fedriga tiene il punto. «È vero, i microcontributi non sono compito della Regione, ecco uno dei motivi per cui vanno ricreati gli enti di aree vasta, le ex Province. Perché parliamo di piccole esigenze ma fondamentali per la sopravvivenza delle realtà locali. Fino a quando non ritorneranno gli enti di area vasta, e ritorneranno – conclude Fedriga – dobbiamo farci carico anche di questo compito. Poi passeremo la competenze alle "nuove" Province e la legge appena varata non servirà più».

Il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga

LE VOCI

Polemiche a parte, la manovra estiva premia la sicurezza nelle scuole e l'acquisto di materiale didattico di nuova generazione anche per l'Accademia nautica dell'Adriatico di Trieste e l'Its Malignani. Milionate di euro sono stati messi a

> Finanziate scuole, strade e imprese, ma anche parrocchie, musei e le terme di Arta

disposizione anche per le attività produttive, ai quali vanno aggiunti i 3 milioni assegnati a Friulia per sostenere le imprese in crisi. È stato rifinanziato pure il capitolo di spesa a favore delle società sportive non professionistiche del Friuli Venezia Giulia che disputano i massimi campionati nelle rispettive discipline. Altri sei milioni sono stati destinati alla riqualificazione architettonica, tre alle politiche attive del lavoro. La manovra autorizza anche il trasferimento al Comune di Arta Terme dei contributi già concessi e non erogati per l'adeguamento dello stabilimento termale alla normativa antincendio. Il Comune di Tarvisio, invece, riceverà 60 mila euro per completare la scuola di sci. Particolare attenzione è stata riservata per la Diocesi di Trieste alla quale sono stati destinati 200 mila euro per l'organizzazione di un convegno sul rapporto tra scienze e fede. Finanziati pure i cammini religiosi europei. Sul fronte culturale emerge la costituzione del Teatro stabile in lingua friulana, al quale sono andati 150 mila euro in tre anni, e il consorzio per la valorizzazione di Porto vecchio a Trieste. I contenitori culturali creativi possono contare su 2,2 milioni di euro. Non manca l'attenzione per i musei del Risorgimento e il riallestimento del museo Gortani di Tolmezzo. È stato rifinanziato anche il laboratorio Sprint allestito dal dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura dell'università di Udine, in collaborazione con l'Unesco. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Denaro pubblico in Fvg

Bordin, capogruppo della Lega, respinge le critiche: sono strumentali
«Ci siamo fatti carico di un problema e daremo molte risposte»

«Dagli alpini ai donatori sosterremo eventi e feste cruciali per le comunità»

LA MAGGIORANZA

Associazioni degli alpini o dei donatori del sangue o, ancora, sodalizi impegnati nell'organizzazione di piccole feste, convegni, eventi di paese. Alla richiesta di quali saranno i potenziali soggetti beneficiari dei contributi fino a 5 mila euro che il Consiglio si prepara a erogare dopo il via libera alla legge mancia, sono quelli gli esempi che vengono in mente al capogruppo della Lega, Mauro Bordin, che è anche uno dei firmatari della norma. Novità che ha spinto in trincea l'opposizione.

Bordin, a che pro questa norma?

«L'ho già detto e lo ripeto. Si tratta di una misura che va incontro al mondo associativo, alle piccole realtà che si sono viste escluse dai bandi regionali pensati per soggetti medio-grandi, spesso strutturati e con una lunga storia alle spalle. Siamo convinti svolgano un servizio essenziale per le comunità locali e così abbiamo inteso dar loro risposta».

Ci fa qualche nome?

«Nomi non hanno senso. Pensiamo alla miriade di associazioni sportive, culturali, degli aplini, dei fondatori del sangue, a tutti quei comitati che sul territorio organizzano

Mauro Bordin (Lega)

eventi, convegni, feste, iniziative benefiche, raccolte fondi. Ce se ne sono, ripeto, una miriade e in questo momento sono tagliate fuori dai canali contributivi. Una volta c'erano le Province a dar loro risposta, oggi non più. Serviva uno strumento per salvare questo mondo, sulla falsariga della norma salva sagre. Io avrei preferito una procedura a sportello».

Cioè chi prima arriva meglio alloggia?

«Almeno non ci sarebbero stati dubbi in ordine al meccanismo. Che poi, se posso dirne un'altra, non è che avevamo interesse a far gestire questa partita al Consiglio. Anzi. La verità è che non abbiamo trovato grandi disponibilità delle Direzioni regionali a gestire l'ennesimo bando. Per questo ce ne siamo fatti carico».

Per l'opposizione è una legge per gli amici...

«Non è così e non vedo il problema. Siamo di fronte a una procedura di assoluta trasparenza e oggettività. Ci saranno un regolamento, un bando e una commissione esterna. Il regolamento, che fisserà modalità e criteri, sarà discusso in commissione, a garanzia del massimo confronto con tutti. Le associazioni che otterranno il punteggio necessario verranno finanziate».

Qual è la dote finanziaria?

«La dobbiamo ancora definire, ma l'obiettivo è un milione. Questo ci consentirebbe di dar risposta ad almeno 200 domande l'anno».

Anche di più visto che 5.000 euro è l'aiuto massimo...

«Esattamente. Non escludiamo poi in sede regolamentare di prevedere una percentuale di compartecipazione così da responsabilizzare chi chiede di essere sostenuto con fondi pubblici. Sono molti gli aspetti che vanno valutati».

Respinge le critiche?

«Dico che sono strumentali e inaccettabili. Avessimo fatto una norma che consente ai consiglieri di dar quattrini a chi vogliono arei capito, ma così assolutamente non è». —

M.D.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Honsell ha votato no: «Nulla di nuovo per il lavoro e l'ambiente»
Il Pd: nessuna politica vera di investimento. Cittadini: occasione persa

Tuona il centrosinistra «Scelte le "mancette" Così non c'è sviluppo»

L'OPPOSIZIONE

Una norma senza visione, costellata di poste puntuali e di una legge mancia che consentirà al Consiglio di elargire contributi alle associazioni fino a un massimo di 5 mila euro. Ecco l'assestamento visto con gli occhi dei dell'opposizione che al momento del voto, per ragioni diverse, ha scelto l'astensione. Tutti, salvo **Furio Honsell** (Open Sinistra Fvg), l'unico in Aula ad aver detto un "no" forte e chiaro alla ricca manovra estiva che nella sostanza è bocciata da tutti. A partire dal segretario del Pd, **Cristiano Shaurli**, che rileva l'inadeguatezza rispetto allo scenario e in particolare alle dichiarazioni di Confindustria e dei sindacati sull'economia regionale e sulle migliaia di posti di lavoro a rischio. «La regione quest'anno forse crescerà dello 0,3% (-0,8% rispetto all'anno passato) ma in assestamento non c'è nemmeno l'ombra di misure su lavoro, imprese o politiche vere di investimento: la situazione economica – afferma Shaurli – non è mai all'ordine del giorno della Lega. Invece di fare scelte serie e concrete di contrasto alla crisi, la maggioranza parla delle "mancette" da cinquemila euro che vuole tornare a distribuire, di poltrone da occupare, di nuovi Cda pubblici e portavoce da nominare e, ovviamente, di Bibbiano. Caso drammatico – continua il consigliere Pd – sul quale lo sciacallaggio politico pare non aver fine».

Cristiano Shaurli (Pd)

Pollice verso alla manovra e alla legge mancia anche dal M5s, che non ha partecipato al voto. «Non ce la siamo sentita – commenta il consigliere **Cristian Sergo** – di votare una legge sporcata da un emendamento dei consiglieri di maggioranza. Il ricorso a una commissione che valuterà i contributi non ci rassicura. Anzi, fa venire i brividi, visto che in Regione di esperti in poste puntuali ce ne sono molti». La leggina spinge sulle barricate anche il Patto per l'Autonomia. «Perché dire che il Consiglio deve dare contributi alle piccole realtà equivale a dire il contrario di quello che la maggioranza ha predicato in campagna elettorale», afferma l'autonomista **Massimo Moretuzzo** che in Aula ha tentato di ribaltare la situazione: «Con un emendamento abbiamo proposto di dare questo compito ai Comuni, evitando ogni possibile gestione clientelare del consiglio, ma niente. Bocciato». La critica di Moretuzzo si estende alla manovra e ancora più al Defr, «privo di prospettiva, delle risposte necessarie a rilanciare economia e demografia». **Tiziano Centis**, numero uno dei Cittadini, è sulla stessa lunghezza d'onda. «L'assestamento? Un'occasione mancata. Di fatto una terza omnibus: sistema qualche conto ed elargisce contributi». Critiche a pioggia, dunque, ma al momento del voto l'unico "no" è stato quello di Honsell. «Deve pur esserci un'opposizione che si oppone alla mancanza d'idee», dice l'ex sindaco di Udine additando la manovra estiva come «priva di strategia e visione». «Non c'è nulla di nuovo sul lavoro, né sull'ambiente e sull'energia – conclude Honsell –, solo mancette e telecamere». —

M.D.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ASSESSORE

Zilli: manovra ricca Rilanciamo l'economia

Maura Delle Case

UDINE. «Stiamo facendo un buon lavoro, in discontinuità con la passata amministrazione, e questa ricca manovra di assestamento ne è l'ulteriore prova, certificata dal voto di astensione della minoranza». L'assessore regionale alle Finanze, **Barbara Zilli**, saluta con entusiasmo la manovra estiva da 165 milioni licenziata dal Consiglio giovedì notte. «La giunta è orgogliosa dei provvedimenti proposti che ci consentono di investire sul territorio e rilanciare l'economia. Parliamo di ben 165 milioni – sottolinea Zilli – contro i 40 dell'anno scorso». Tra i tanti interventi resi possibili dalla ricca dote di risorse, Zilli ne cita te: il Bonus bellezza, «novità che consentirà la riqualificazione degli immobili nei centri urbani», il fondo di rotazione in agricoltura, «cui abbiamo destinato 10 milioni di nuove risorse per investimenti», e ancora i 3 milioni a Friulia «per sostenere le imprese del Friuli Venezia Giulia che si trovano in una momentanea condizione di criticità e che rischiano di chiudere i battenti». L'assessore guarda oltre le barricate dell'opposizione. Anche sulla legge mancia, finita nel mirino della minoranza. «È un'iniziativa del Consiglio che risponde alle micro-esigenze del mondo delle associazioni e del volontariato, rimasti orfani di risposte dopo la chiusura delle Province». Conclude Zilli: «Non ci vedo alcuno scandalo».

Come del resto non ne vedono, anzi, i capigruppo di maggioranza. A partire da Mauro Bordin (Lega) che si dice soddisfatto della manovra estiva: «Contiene molte misure importanti. Pensiamo al milione per l'informatizzazione delle scuole primarie e secondarie di primo grado, ai 600 mila euro per la dotazione tecnica degli istituti professionali, ai guardrail di ultima generazione che installeremo sulle curve pericolose». Destinatari privilegiati delle misure sono a sentire Bordin «giovani e giovanissimi, ma anche la popolazione più anziana. Senza contare lo sforzo che abbiamo fatto nei confronti dei settori produttivi e degli enti locali. Riteniamo insomma d'aver dato risposte a 360 gradi un po' a tutti settori. Ci accusano di mancanza di visione? Il Pd sa bene, avendo esperienza di governo, che le strategie non possono stare dentro una manovra di assestamento, non è quella la sede. Quanto alle nostre, sono tutte già avviate».

L'assessore regionale alle Finanze, Barbara Zilli

Giuseppe Nicoli, leader di Forza Italia, conferma la lettura. «È il primo, vero assestamento di questa maggioranza di governo e ritengo che sia un'ottima risposta alle tante necessità avanzate dal territorio». Tra gli interventi qualificanti contenuti nella manovra il forzista indica «la mobilità sostenibile, le agevolazioni sui carburanti, l'economia green. Non ultimo le infrastrutture. A livello nazionale vanno a rilento grazie ai piedi continuamente puntati del M5s. Noi invece in questa regione lavoriamo con lena, convinti che lo sviluppo delle infrastrutture crei sviluppo per tutta la comunità». La legge mancia? A domanda Nicoli oppone domanda: «Vogliamo davvero abbandonare le centinaia di associazioni no profit che svolgono un fondamentale ruolo di collante per il tessuto sociale? Fanno parte del patrimonio di questa regione e un buon amministratore è chiamato a dar loro una mano». Sì convinto alla manovra anche da **Edy Morandini** di Progetto Fvg per una Regione speciale/Ar: «È un assestamento che ha posto in particolare l'attenzione sulla crescita e lo sviluppo economico della Regione con un importante capitolo riservato a Friulia per il finanziamento alle imprese e con la previsione di incentivi per quelle aziende che trasformano a tempo indeterminato i contratti di lavoro a termine in essere». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Denaro pubblico in Fvg

OK IN COMMISSIONE

Ritornano i vitalizi agli eletti 500 euro dopo 5 anni in Aula

Erano stati aboliti nel 2013. Primo firmatario è Diego Bernardis della Lega
A beneficiarne (dopo i 65 anni d'età) saranno già gli attuali consiglieri regionali

Maura Delle Case

UDINE. Dopo averli aboliti nel 2013, la Regione reintroduce i vitalizi. Lo fa con la proposta di legge 53 che ieri è stata approvata in V commissione – primo firmatario Diego Bernardis (Lega) – e che lunedì approderà all'esame del consiglio regionale insieme alla riforma delle Ater. A volte ritornano e così è per i vitalizi. Tutt'altra cosa – va detto – rispetto a quelli d'un tempo. Parliamo qui di assegni assai meno ricchi – peseranno circa 350 euro netti al mese, ma il livello di tassazione dipende dalla singola situazione lavorativa – e facoltativi. I consiglieri regionali che decideranno di versare i contributi dovranno farlo per un periodo di almeno cinque anni di mandato (anche non continuativi) e si vedranno erogare il primo assegno al compimento del 65° anno di età. Presieduta dal proponente Bernardis, ieri la V commissione ha approvato la proposta di legge con i sì del centrodestra, l'astensione di Pd, Patto per Autonomia e M5s, e il no dei Cittadini. A illustrarne i contenuti è stato il presidente del consiglio regionale, Piero Mauro Zanin, che anzitutto ha chiarito la ratio dell'intervento normativo: «L'obiettivo è equiparare il sistema previdenziale dei consiglieri regionali a quello di qualsiasi lavoratore pubblico e privato salvaguardando la continuità contributiva dei liberi professionisti».

Simona Liguori e Tiziano Centis (Cittadini) rinunciano al vitalizio

Centis e Liguori (Cittadini) dichiarano che rinunceranno al benefit previdenziale

IL FVG COME LA CAMPANIA

E come la Calabria e la Liguria. Le tre regioni che ieri ha ricordato Zanin citandole come casi test dello stesso tipo di trattamento previdenziale che il Fvg si appresta ad adottare. «Oltre a queste – ha aggiunto – ce ne sono diverse altre che hanno provveduto ad introdurre trattamenti previdenziali contributivi, perso al Veneto, alla Valle d'Aosta, al Lazio». La norma è di quelle necessarie a sentire Zanin. Una questione di giustizia specie nei confronti dei liberi professionisti. «Che a differenza dei lavoratori dipendenti, tutelati dal datore di lavoro, si ritrovano con un buco contributivo lungo 5 anni. Con questa norma gli andiamo incontro».

ASSEGNO FACOLTATIVO

Come detto, il nuovo vitalizio non è vincolante. La norma consente ai consiglieri di rinunciare al trattamento previdenziale, che viene viceversa erogato solo al conseguimento di determinati requisiti anagrafici e contributivi. La misura dell'assegno viene corrisposta in dodici mensilità e il montante contributivo è determinato applicando alla base imponibile un'aliquota data dalla quota del contributo a carico del consigliere, pari all'8,80% della base imponibile trattenuta d'ufficio sull'indennità di presenza, circa 530 euro su 6.400 d'indennità, e dalla quota a carico del consiglio regionale, pari a 2,75 volte la quota a carico del consigliere regionale.

BENEFICIARI

I primi saranno i consiglieri in carica. Con norma transitoria si dispone che il nuovo vitalizio si applichi anche agli attuali eletti. Al compimento del 65° anno d'età potranno percepire l'assegno: circa 500 euro lordi al mese, 300 netti o poco più. Chi non lo percepirà sarà Tiziano Centis (Cittadini) che dopo aver bocciato la norma in commissione ha annunciato per sè e la collega Simona Liguori l'intenzione di rinunciare al vitalizio. «Nel 2013 – ha ricordato Centis – l'abrogazione della norma, unita alla riduzione delle indennità dei consiglieri e dei fondi a disposizione dei gruppi consiliari, ha determinato il dimezzamento del costo sostenuto dalla Regione per ogni consigliere. Un risultato storico che mette il Fvg tra le Regioni più virtuose in tema di costi della politica. Riteniamo che l'attuale sistema di indennità più rimborso spese sia sufficiente a garantire anche la stipula da parte dei consiglieri di una pensione integrativa privata». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LUNEDÌ IN CONSIGLIO

Le Ater infiammano il dibattito Pizzimenti: territori rispettati

UDINE. Accuse incrociate, botta e risposta tra centrodestara e centrosinistra, repliche (piccate) dell'assessore alle Infrastrutture, Graziano Pizzimenti. E i sindacati che non partecipano alle audizioni. Accade tutto nella giornata in cui la IV commissione consiliare accoglie la riforma delle Ater, prologo dello scontro che andrà in scena lunedì in Aula quando il Consiglio sarà chiamato a trasformare la riforma in legge. Le Aziende territoriali per l'edilizia residenziale passeranno da cinque a quattro, grazie all'accorpamento di Udine con l'Alto Friuli, che ha fatto gridare allo scippo, alla beffa, il sindaco di Tolmezzo, Francesco Brollo, e il consigliere dem Enzo Marsilio. «Una riforma che potreà risparmi e maggiore efficienza», ha invece detto il governatore Massimiliano Fedriga

Via dunque i cinque direttore generali, ex amministratori unici, si passerà a quattro Consigli d'amministrazione da tre esponenti per Pordenone, Trieste e Gorizia e da quattro per Udine e Alto Friuli (in caso di parità il voto del presidente varrà doppio). Accanto ai Cda ci saranno due super-direttori, uno per Udine-Alto Friuli e Pordenone e l'altro per Trieste e Gorizia. «Un poltronificio, per passare da 5 stipendi a 15» ha tuonato il Pd con il capogruppo Sergio Bolzonello, Pd che ieri non ha preso parte attiva ai lavori di commissione, critico verso il metodo e la sostanza. Cgil Cisl e Uil, invece, non hanno aperto alle audizioni. «È con profondo rammarico che abbiamo deciso di rinunciare a un nostro diritto – hanno scritto i sindacati –, per il reiterarsi di una modalità di convocazione (due giorni prima dell'audizione), non rispettosa nei confronti dei soggetti, che possono contribuire alla definizione di norme e regolamenti. Contrari alla riforma anche Cittadini e Patto per l'Autonomia, che hanno definito quella delle Ater un «non riforma». Opposto, com'è ovvio, il parere del centrodestra convinto che il provvedimento «valorizzi il territorio», ha detto Antonio Calligaris (Lega).

L'assessore Graziano Pizzimenti

Pizzimenti, invece, ha voluto replicare a Brollo. «L'attuale sede di Tolmezzo verrà mantenuta e garantirà tutti i servizi al cittadino (ad esempio i servizi all'inquilinato e le manutenzioni ordinarie). Per gli utenti quindi non è prevista nessuna penalizzazione e nemmeno per il personale Ater. Questa scelta – ha detto l'assessore – è stata fatta per ottimizzare i costi e addirittura garantire un miglioramento dei servizi; vorrei infatti ricordare che già da qualche anno l'Ater di Udine svolge alcune attività importanti per l'Ater dell'Alto Friuli». Pizzimenti sottolinea che è stato previsto che nel Cda di Udine-Alto Friuli ci siano due componenti del territorio montano, ma anche che a rappresentare le istanze del territorio, tra i componenti della Commissione per l'accertamento dei requisiti, sia presente il sindaco del Comune interessato. «Tutto questo – conclude l'assessore – dimostra che non c'è nessun disegno per depauperare la montagna, in coerenza con gli impegni presi dalla giunta Fedriga nei confronti dei cittadini dell'Alto Friuli. Sono dispiaciuto che un rappresentante istituzionale strumentalizzi politicamente una riforma così importante per il suo territorio». Lo scontro riprenderà lunedì. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TIARE MUSIC DAYS
UN'ESTATE DI GRANDI CONCERTI GRATUITI
tiareshopping.com

CAUSA ALLERTA METEO
SPETTACOLO SPOSTATO
AL 30 LUGLIO

ROBY FACCHINETTI

Inizio concerto ore 20.30

INGRESSO GRATUITO CON PASS
Ritira il pass all'infopoint - Posti disponibili fino ad esaurimento
Area esterna ingresso TIARE

IKEA
VILLESSE (GO)
TIARE SHOPPING
Riservato a tutti

LAND of FASHION

SUMMER FEST 2019

PACIFICO

musica e PAROLE

27 LUGLIO - ORE 21

INGRESSO GRATUITO

IL VILLAGE RESTERÀ APERTO FINO ALLE 23

PALMANOVA OUTLETVILLAGE

COMPANY RADIO

Lo scontro politico

IL BRACCIO DI FERRO

Gelo Salvini-Di Maio anche su conti e Fisco Nel mirino finisce Tria

Il ministro dell'Economia frena sulla flat tax, Lega furiosa S&P: «Rischio Grecia per l'Italia». E oggi No Tav mobilitati

ROMA. Rimane altissima la tensione nel governo. L'ennesimo scontro, questa volta a sfondo economico, tra Matteo Salvini e Luigi Di Maio, finisce quasi sotto traccia. Eppure, il botta e risposta su flat tax e salario minimo tra i due vicepremier segnala un gelo che il faccia a faccia di giovedì non ha neanche scalfito. Sulla manovra Di Maio può giocare su un asse con il ministro dell'Economia Giovanni Tria e il premier Giuseppe Conte. Un asse sedimentato dalla prudenza e dal realismo sui conti laddove il leader Lega fa della sua flat tax una bandiera irrinunciabile.

All'indomani dell'incontro tra Conte, Tria, Di Maio e sindacati – che sarà replicato lunedì pomeriggio – il titolare del Viminale non fa nulla per nascondere la sua irritazione. «Mi sono dotato di enorme pazienza. La Lega non voterà mai una manovra economica timida e con pochi spiccioli», avverte Salvini mettendo nel mirino, al di là del M5S, anche Tria. «Se il ministro dell'Economia del mio governo dice che di taglio delle tasse non se ne parla, o il problema sono io o è lui. L'Italia ha bisogno di uno choc fiscale», attacca il vicepremier leghista. Parole che vengono accolte con un certo stupore al Mef, per un semplice motivo: Tria non ha mai detto di essere contrario alla Flat tax, si sottolinea. Anche se non c'è ancora un «disegno definito» e soprattutto condiviso all'interno dell'esecutivo gialloverde, il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, ha tratteggiato le linee guida dell'intervento allo studio del governo alle parti sociali. Frenando, indirettamente, le richieste leghiste di uno choc fiscale perché ogni azione, ha sottolineato, sarà fatta nel rispetto dei vincoli di bilancio, sfruttando gli spazi disponibili senza strafare. Proprio il timore che anima invece l'ultimo report di S&P che vede per l'Italia un «rischio Grecia» se si dovessero perseguire «soluzioni non ortodosse» come una manovra senza coperture. Al momento, la Lega non ha presentato alcun piano per trovare le coperture per la flat tax laddove i 4 miliardi di taglio al cuneo fiscale presentati ieri da Di Maio sono una proposta forse prudente ma percorribile. E, soprattutto, compatibile con il salario minimo, sul quale Di Maio punta e Salvini fa muro. Ma Di Maio sceglie di rispondere colpo su colpo. «La flat tax per me è ancora un mistero, ancora non ho visto le coperture, anche la flat tax volontaria di cui si parlava ieri non ho capito cosa significa», sottolinea il titolare del Mise spiegando, in giorni non facili nel rapporto con il premier, di avere «piena fiducia in Conte e Tria».

In una giornata in cui gli iscritti M5S, con una votazione dai numeri non ciclopici, dicono sì alla riorganizzazione del Movimento, al mandato zero per i consiglieri comunali e all'apertura alle liste civiche, i problemi per Di Maio vengono ancora dalla Tav. Sull'onda della Torino-Lione l'attacco di Salvini a Toninelli, ma anche ai ministri Elisabetta Trenta e Sergio Costa, è pressante. Ma senza una richiesta formale della Lega Di Maio non sposterà alcuna pedina, neanche quel Toninelli mal sopportato ormai anche da una fetta del Movimento. Anzi, se gli attacchi continueranno il M5S comincerà a pungere i ministri leghisti, da Bussetti a Bongiorno, fino a Centinaio.

Certo la Tav è una ferita aperta e la manifestazione di oggi in Val di Susa è destinata ad allargarla. Anche per questo, nel M5S si pensa ad un'accelerazione sulla mozione (più probabile di una risoluzione) sulla Tav in Parlamento: si punterebbe a portarla il 7 agosto al Senato, che quest'anno dovrebbe chiudere più tardi della Camera. —

Nelle anticipazioni de "l'Espresso" le indagini su due prestiti sospetti da oltre un milione d'euro
Lettera del senatore al quotidiano "La Stampa": «Non ho mai agito per conto di Arata»

Nuova tegola sul leghista Siri Su di lui indaga San Marino

LE INCHIESTE

Edoardo Izzo

«Due prestiti di favore a elevato rischio» per 750 mila euro il primo e 600 mila il secondo, concessi da una banca di San Marino e caratterizzati «da una doppia serie di violazioni sistematiche delle regole creditizie». La magistratura di San Marino, secondo quanto riferisce il settimanale l'Espresso, sta indagando su queste operazioni delle quali ha beneficiato il senatore Armando Siri, una prima volta tra ottobre e gennaio scorsi, quando era ancora sottosegretario alle Infrastutture e ai Trasporti, e la seconda appena tre mesi fa, attraverso un imprenditore a lui collegato, una vicenda finora del tutto inedita.

Il ministro dell'Interno, Matteo Salvini, aveva tentato di "riabilitare" il leghista facendolo partecipare all'incontro con i sindacati al Viminale in qualità di consigliere economico della Lega, ma per l'ex sottosegretario è davvero un periodo nero: dopo le intercettazioni degli Arata (l'ex parlamentare di Forza Italia, Paolo e suo figlio Francesco) che gli attribuivano una mazzetta da 30 mila euro e le conferme, seppur più morbide del «re dell'Eolico», Vito Nicastri, e suo figlio, nelle dichiarazioni in sede di interrogatorio e di incidente probatorio, arriva ora quest'altra tegola dall'ex paradiso fiscale della Repubblica di San Marino, ex perché l'enclave della Romagna gode di tutti i privilegi di uno stato indipendente ma sobbarcandosene ora anche gli oneri in termini di controlli valutari e bancari.

Armando Siri, senatore della Lega ed ex sottosegretario

Le presunte anomalie più gravi della pratica di Siri, che è oggetto di indagini da parte delle autorità del Titano, riguardano documenti decisivi che risultano «alterati», «cancellati», «omessi» o «tenuti nascosti»: atti ricostruiti dagli inquirenti dopo uno scontro con la banca per sbloccare il sistema informatico. L'indagine della procura di Milano sugli affari di Siri a San Marino era nata all'inizio di quest'anno dalla segnalazione antiriciclaggio di un notaio milanese, rivelata da Report, che riguardava i 585 mila euro utilizzati dall'esponente leghista per acquistare una palazzina alla periferia di Milano, intestata però a sua figlia. Il secondo prestito di 600 mila euro che risulta «correlato» a Siri è finora «del tutto inedito».

Nel 2018, quando è stato candidato al Senato dalla Lega di Salvini come esperto di economia e teorico della «flat tax totale», Siri aveva già dovuto patteggiare una condanna per bancarotta fraudolenta, a suo dire ingiusta, per il fallimento di una sua società milanese accusata anche di evasione fiscale.

LA LETTERA

Lo stesso Siri ha inviato una lunga lettera al quotidiano La Stampa che la pubblica sul numero oggi in edicola. Nella missiva, l'ex sottosegretario specifica di non aver «mai agito per conto di Paolo Arata, volevo soltanto aiutare gli impresari dell'eolico». Il senatore leghista fornisce nella lettera indirizzata al direttore Molinari la sua versione su alcuni dei fatti che sono finiti nell'inchiesta: «Per l'emendamento non ho mai ricevuto o accettato offerte né dazioni di denaro - scrive - Mai l'avrei fatto». Siri, in particolare, tiene a precisare che la sua attività è stata, semmai, di carattere lobbistico: «Mi sono impegnato in modo legittimo per aiutare i piccoli imprenditori del mini-eolico. Non ho idea di cosa passasse per la testa di Arata o quali fossero le sue intenzioni. Nicastri non l'ho mai conosciuto se non attraverso le carte dell'inchiesta che mi riguarda». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

La partita di Conte, arbitro e avvocato del popolo

Non fa a tempo a chiudere una pratica, il povero Conte, che i suoi azionisti di riferimento – Salvini in testa – gliene sbattono un'altra sul tavolo: l'altro ieri l'Hotel Metropol; ieri lo scontro con Tria sulla flat tax e l'ennesimo alt a una nave di migranti, stavolta addirittura della Guardia costiera italiana. La guerra ce la facciamo da soli. Ma più cresce la tensione tra Lega e 5Stelle, più "l'avvocato del popolo" diventa l'unico collante del governo gialloverde. Fino a quando?

In questi 14 mesi, Conte si è cucito addosso un vestito ben diverso da quello incolore del debutto: il premier per caso prova a farsi protagonista, l'arbitro a diventare giocatore. E ora c'è chi lo teme, chi lo incensa, chi lo paragona a Forlani o addirittura a Moro, campioni Dc della Prima Repubblica, il primo di felpate mediazioni, il secondo di arditi progetti politici. Certo, l'uomo si è caricato sulle spalle una fatica di Sisifo: trovare un equilibrio tra i due litigiosissimi alleati, sempre più distanti dopo il voto di maggio e dopo essersi resi conto che le fondamenta del Contratto di governo – questo a te, questo a me – scricchiolano: Tav, Tap, migranti, l'autonomia delle regioni, Ilva, Alitalia, i rapporti con Mosca e Washington...

Tra Salvini e Di Maio, però, il premier naviga, svicola, si barcamena. Pensate alle ultime vicende. Conte va alla Camera e dice sì alla Tav dopo mesi di estenuanti "vedremo": entusiasmo della Lega, sconforto delle truppe grilline in rotta. Poi corre al Senato a parlare di rubli e petrolio al posto del ministro coinvolto che non si presenta in aula: gli dà del bugiardo, lo accusa di non averlo informato, avverte che si darà da fare per evitare nuovi casi Savoini. Dice pure che in caso di rottura dell'alleanza chiederà al Parlamento di sfiduciarlo, e allora Salvini si convince che il premier sta preparando una nuova maggioranza, con tutti dentro in funzione anti Lega. Per tutta risposta le truppe di Di Maio, invece di applaudirlo, lasciano l'aula e ci vorrà qualche ora per una spiegazione plausibile. Che clima.

In altri tempi il capo del governo sarebbe già salito al Colle. Oggi più i due litigano, più Conte gode, come nel proverbio. Finora, poi, lo ha aiutato la paura che ha frenato Salvini e Di Maio: il primo paventa la nascita di un governo alternativo, il secondo che le urne confermino la consunzione del movimento. E si va avanti, di dossier in dossier. La prossima settimana ci sarà il voto sul decreto sicurezza bis, legge di pura marca salviniana. Be', se il dissenso grillino dovesse essere più forte, il leader leghista avrebbe la scusa per spaccare tutto. Specie ora che il Quirinale ha lasciato intendere che, in caso di crisi, a portare il Paese al voto potrebbe essere un gabinetto di "garanzia elettorale". E qui sta il paradosso: più il governo è debole e inconcludente, più il premier è forte e decisivo (anche nella stesura della legge di bilancio concordata con Bruxelles). Una crisi spazzerebbe via anche lui e i suoi sogni di gloria. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SALDI

CHE PASSIONE!

ULTERIORI RIBASSI
FINO AL
50%

arteni®
GROUP

www.arteni.it

La sfida dell'accoglienza

La Guardia costiera salva 140 migranti Salvini: porti chiusi

Al largo delle coste italiane il caso della nave Gregoretti
I naufraghi erano stati recuperati da alcuni pescherecci

Fabio Albanese

ROMA. Al largo delle coste italiane si profila un nuovo "caso Diciotti". La nave "Gregoretti" della Guardia costiera naviga da ieri notte con 135 migranti a bordo, in attesa che Roma le assegni un «porto sicuro» in cui sbarcarli. Il ministro dell'Interno Matteo Salvini non ne vuol sentire parlare: «Non darò nessun permesso allo sbarco finché dall'Europa non arriverà l'impegno concreto ad accogliere tutti gli immigrati a bordo della nave. Vediamo se alle parole seguiranno dei fatti. Io non mollo».

Eppure, la doppia operazione di salvataggio effettuata tra giovedì sera e ieri mattina dagli uomini dell'equipaggio della "Gregoretti" non è stata una iniziativa autonoma, ma era stata coordinata dall'Mrcc di Roma, la sala operativa della Guardia costiera italiana. Tanto che ieri pomeriggio dal ministero delle infrastrutture da cui la Guardia costiera dipende, si è fatto sapere che gli interventi di salvataggio erano stati concordati con il ministero dell'Interno.

Nave Gregoretti della Guardia costiera italiana (FOTO D'ARCHIVIO)

Quella di giovedì è stata una giornata drammatica nel Mediterraneo centrale: c'era stato il terribile naufragio davanti Al-Khoms, con oltre un centinaio, forse 150, migranti morti annegati (per la Croce Rossa finora sono stati recuperati 62 corpi) , ma anche un numero imprecisato di partenze di disperati dalle coste libiche, almeno sei, che hanno impegnato mezzi aerei dell'operazione Sophia-Eunavformed, e le guardie costiere di Malta e Italia. Centinaia di persone alla deriva, e tra loro anche la cinquantina di migranti soccorsi in zona Sar maltese dal motopesca di Sciacca "Accursio Giarratano" che ha atteso oltre 12 ore l'arrivo di aiuti, navigando accanto al gommone in difficoltà e fornendo cibo e assistenza agli occupanti. Quelle persone sono state prese a bordo di una motovedetta della Guardia costiera italiana partita da Lampedusa che li ha poi quasi tutti trasbordati sulla "Gregoretti". Sei, invece, li ha portati direttamente a Lampedusa perché avevano bisogno di assistenza medica. Tutto sotto il coordinamento di Roma che avrebbe deciso di intervenire in zona Sar di Malta perché la Valletta era impegnata in altri soccorsi, in particolare uno con 76 e l'altro con 67 migranti.

Durante la navigazione, la nave della Guardia costiera ha dovuto soccorrere un altro gruppo di 91 migranti che era stato segnalato da pescatori tunisini. Sembrava dunque pacifico che la "Gregoretti" dovesse far rotta verso l'Italia, Lampedusa o le coste della Sicilia, dopo aver ottenuto il «Pos». Ma così non è stato. Il ministro Salvini ha chiamato in causa l'Ue e qualche ora dopo un portavoce della Commissione ha fatto sapere che la richiesta di redistribuzione avanzata dall'Italia era arrivata e che, «come ha già fatto in molti casi simili in passato, ora prenderà contatti con gli Stati membri in tal senso».

Le opposizioni tuonano: «Con il veto all'attracco della nave Gregoretti, la Guardia costiera è stata di fatto commissariata da Salvini. E Toninelli dove sta?», si è chiesto il pd Andrea Romano. E Nicola Fratoianni, Sinistra italiana: «Non si è mai visto in nessun Paese al mondo che a una nave delle proprie forze armate venga impedito l'attracco in un porto della propria Nazione». Giorgia Meloni, leader di FdI, ha ribadito la richiesta del blocco navale davanti alla Libia. Da dove, comunque, si continua a partire. Ieri Alarm Phone ha lanciato l'Sos per un gommone con 60 migranti, alla deriva da due giorni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AMNESTY INTERNATIONAL

«Dall'Europa serve una risposta coraggiosa»

Una «risposta coraggiosa» è quella che si attende Amnesty international dai leader europei dopo le ultime tragedie in Mediterraneo. «I leader europei hanno di nuovo toccato il fondo - scrive il direttore di Amnesty, Massimo Moratti -. Hanno fatto tutto il possibile per tirare su il ponte levatoio dell'Europa: abbandonando le operazioni di ricerca e soccorso, criminalizzando le Ong, cooperando con la Guardia costiera libica».

UNICAR OPEL NORD EST

PORDENONE V.le Venezia, 93 Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE Via Nazionale, 29 Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) Via Cavalieri di Malta, 6 Tel. 040/2610026
MONFALCONE Largo dell'Anconetta, 1 Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO V.le Venezia, 31 Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE Via Iseo, 10 Tel. 0421/53047

GEMONA DEL FRIULI FOSCHIATTI srl Via Tabuga, 66 Tel. 0432/970972
CODROIPO MULTISERVICE srl Via Lino Zanussi, 9 Tel. 0432/907770
TORVISCOSA EUROGARAGE Via Del Commercio,12 Tel. 0431/928715
JESOLO FULLIN SRL Via Pier Luigi Nervi, 65 Tel. e Fax 0421/952004

Corsa 1.2 5 porte Advance con IntelliLink al prezzo promo di 11.400 €; anticipo 5.200 €; importo tot. del credito 7.720,36 €. L'offerta include WEB PACK (facoltativo) che comprende: FLEXCARE SILVER per 3 anni/30.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria pari a 900 €), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, prov. MI (Incendio e Furto del valore di 270,36 €); valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 5.104,15 €; interessi 848,79 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 8.726,15 € in 35 rate mensili da 99 € oltre a rata finale pari a 5.104,15 €; TAN fisso 4,40% e **TAEG 7,47%**. Offerta valida fino al 31/07/2019, con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 10.000 km/annui. Immagine a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 5,6 a 7,8. Emissioni CO_2 (g/km): da 123 a 150. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.

arredamenti

Osoppo | Pradamano

desimon®

since 1895

CUCINE, SOGGIORNI, SALOTTI, CAMERE, CAMERETTE, ARREDOBAGNO ANCHE A META' PREZZO!!

Pagamenti personalizzati fino a 72 rate

Progettazione e rilievo misure gratuiti

Messa a misura nel nostro laboratorio di falegnameria

50% Bonus mobili

OCCASIONI UNICHE PER RINNOVO ESPOSIZIONE

Osoppo | via Rivoli 20, tel. 0432 986050

Pradamano | SS 56 Udine - Gorizia tel. 0432 671107

www.desimonarredamenti.com

La tragedia di Roma

Carabiniere in borghese assassinato a coltellate Confessa un americano

Due giovani turisti statunitensi in stato di fermo per il furto di un borsello
Ferito anche un secondo militare. L'aggressione ha ancora molti lati oscuri

Nicola Pinna

ROMA. Le meches bionde e il tatuaggio sul braccio sinistro. È uno dei due cittadini americani fermati per l'omicidio del vicebrigadiere Mario Cerciello Rega ad aver ammesso le proprie responsabilità, affermando di essere lui l'autore materiale dell'accoltellamento. Si tratta della persone con i capelli mesciati apparso in una foto e ripreso da alcune telecamere. Il ciuffo viola di uno dei due fuggitivi, nelle immagini semibuie di una telecamera di sorveglianza, non si nota bene ma gli altri particolari bastano per individuare i sospettati e tracciare subito il primo identikit. Sono giovanissimi, a malapena ventenni, entrambi americani, arrivati in Italia per qualche giorno di vacanza. Sono andati a letto come se niente fosse successo e alle 10 del mattino si ritrovano i carabinieri in camera, al terzo piano di un hotel di lusso, dove una notte costa 170 euro. Si svegliano di soprassalto: la faccia gonfia per le follie notturne, l'espressione stravolta e una bottiglia di birra sul comodino. Con la scusa della lingua non raccontano granché di quello che è successo, ma gli investigatori ricostruiscono pezzo dopo pezzo la follia di una serata iniziata con il furto di un borsello e il tentativo di restituirlo in cambio di un riscatto e finita con la brutale aggressione ai danni di due carabinieri.

Il vicebrigadiere Mario Cerciello Rega, 35 anni e fresco di matrimonio, si presenta con il collega Andrea Varriale all'appuntamento con i ladri che si sono messi in testa di incassare 100 euro in cambio di quel piccolo zaino. I delinquenti lo chiamano "cavallo di ritorno" ma stavolta c'è l'imprevisto. Tutto accade in via Pietro Cossa, cuore del quartiere Prati, zona residenziale ed elegante della Capitale. Pieno centro, dove gli abitanti raccontano ai cronisti di avere il privilegio di vivere senza particolari preoccupazioni per la sicurezza. Doveva essere una trappola ma è finita in tragedia, perché i due ventenni che credevano di mettersi in tasca i soldi per qualche dose di droga si sono portati appresso un coltello. E appena capiscono di avere di fronte due militari pronti ad arrestarli reagiscono con una follia inaspettata: il vicebrigadiere e il collega tentano di fermarli, ma le coltellate arrivano forti. Otto, fortissime, subito mortali. Il carabiniere che scampa al peggio evita di estrarre la pistola e si preoccupa subito di soccorrere il collega, ma nel frattempo gli americani se la danno a gambe.

Sono le tre del mattino e l'allarme scatta quasi all'istante. Le pattuglie circondano la zona, ma i due fuggitivi si sono già rifugiati in hotel. O forse hanno fatto tappa in qualche altro locale per ubriacarsi. La caccia all'uomo non dà frutti, ma le indagini iniziano già prima dell'alba. Si parte dalla ricostruzione: «I due colleghi erano arrivati qui dopo una chiamata al 112 – racconta uno dei militari impegnato nella ricostruzione – A chiedere l'intervento era stato l'uomo che ha subito il furto. Aveva ricevuto una chiamata con la richiesta del riscatto e così si è pensato di organizzare la trappola». In via Cossa, dove era stato fissato l'appuntamento, c'erano i due giovani e quando i carabinieri hanno chiesto loro i documenti la furia è scattata. L'indagine prende subito una pista precisa ma nel corso della mattinata si spargono voci che alimentano le solite polemiche sull'immigrazione. Si parla di stranieri e circolano foto segnaletiche, persino nomi e cognomi. Ma il sospetto dei carabinieri si concentra subito su quei due ragazzi americani.

Mentre i due sono sotto interrogatorio, nella caserma di via Inselci entrano ed escono altre persone. Alcuni, guarda caso, sono stranieri e questo alimenta altri sospetti che poi l'indagine sgretola. «In realtà – dice un altro investigatore – quei ragazzi ci hanno aiutato».

Hanno fatto tutto da soli i ragazzi dell'hotel? A chi apparteneva il borsello rubato? Qualcuno ipotizza che a subire il furto siano stati dei pusher nordafricani e che proprio con loro siano iniziate le schermaglie che rischiavano di trasformarsi in una rissa. Di certo sono loro, gli americani, quelli che si vedono nella prima registrazione mentre viene rubato il borsello e sono sempre loro quelli che un'altra telecamera inquadra mentre fuggono con la refurtiva lungo le vie di Prati. Alla fine, questa sembra la prima certezza dell'inchiesta, sono ancora loro a infierire sul vicebrigadiere. Uno che aveva raccolto encomi e salvato persone in difficoltà. «È morto – dicono alcuni militari che presidiano la zona del delitto – perché ha scelto di non tirare fuori la pistola per difendersi». —

TORINO

Una pattuglia accerchiata da nordafricani Feriti i poliziotti

TORINO. Una volante della polizia è stata accerchiata, l'altro ieri pomeriggio a Torino, da decine di persone, perlopiù nord africani, che volevano impedire l'identificazione di un nigeriano di 28 anni. Soltanto l'arrivo di una seconda volante ha permesso agli agenti di riportare la calma dopo il parapiglia. Il nigeriano è stato arrestato, mentre alcuni poliziotti, contusi, sono stati medicati al pronto soccorso. È accaduto nel quartiere Barriera Milano dove già lo scorso 13 settembre si era verificato un episodio analogo. Ed è polemica politica.

L'assessore alla Sicurezza della Regione Piemonte, Fabrizio Ricca, parla di «pugno duro contro chi intralcia il lavoro delle forze dell'ordine». Per l'esponente leghista, si tratta «dell'ennesimo episodio intollerabile» e «da reprimere con fermezza».

E su Facebook Salvini attacca la sinistra tornando a parlare dei taser. Sul social, dopo il caso di Torino, il ministro dell'interno attacca: «e c'è chi a sinistra, contro gli "sbirri", vorrebbe impedire l'uso delle pistole elettriche...Io vado avanti! #tolleranzazero». —

Il matrimonio con Rosa Maria celebrato solamente 44 giorni fa
I due sposi erano appena tornati dal viaggio di nozze in Madagascar

La disperazione della moglie «Adesso ridatemi il mio Mario»

IL PERSONAGGIO

Il dolore è una pugnalata dritta al cuore, come quella che ha spezzato per sempre il ragazzo dal cuore d'oro, il carabiniere sorridente che aiutava gli emarginati, offriva la colazione a chi aveva arrestato e usava il suo tempo libero per accompagnare i malato a Lourdes e a Loreto.

Quando il furgone della mortuaria si muove dall'ospedale Santo Spirito per trasportare la salma di Mario Cerciello Rega all'obitorio del Verano, dall'interno dei cancelli protetti dai carabinieri con gli occhi lucidi arrivano le urla strazianti di una donna: «Mario, Mario». Rosa Maria piange senza possibilità di consolazione «l'uomo che amava più di se stessa», racconta il fratello. «Voglio Mario» ripete.

Quarantaquattro giorni fa è stata una sposa. Un'alba feroce l'ha trasformata in una vedova, ed è stringendo la foto del suo matrimonio che riceve l'abbraccio incredulo degli amici e dei conoscenti dentro la chiesa della Santissima Trinità dei Pellegrini in cui, mentre si stringe il cerchio sui sospetti, si celebra una messa di suffragio per il carabiniere amato da tutto il quartiere.

Di fronte alla parrocchia, a centro metri da piazza Farnese, la caserma dei carabinieri dove da dieci anni Mario Cerciello Rega prestava servizio, è dal mattino meta di un pellegrinaggio. Addossati al muro fiori e biglietti portati dai commercianti, a gente comune: «Onore a Mario». In via dei Balestrieri, poco lontano da qui, i due sposi avevano preso casa.

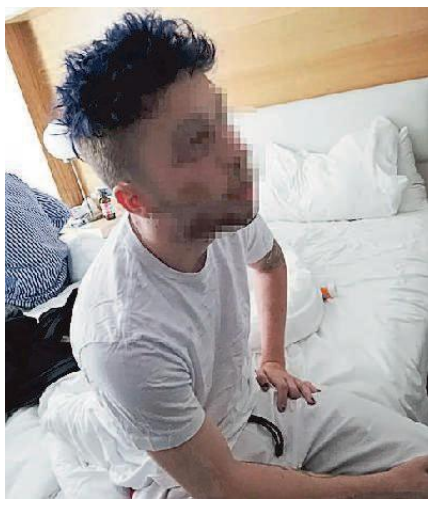
Il pianto di Rosa Maria è disperato: «Me l'hanno ucciso, me l'hanno ucciso. Lui era la mia gioia» ripete in lacrime. Escono dalla chiesa protette dall'abbraccio dei colleghi la mamma del militare ucciso, Silvia, e la sorella minore, Lucia, 17 anni. Esce il fratello Paolo, 31 anni, accompagnato dalla moglie. «Aveva perso il padre dieci anni fa, e da allora aveva combattuto per tenere dritta la linea della famiglia – racconta il cugino Mario, arrivato nella notte da Somma Vesuviana, paese d'origine della famiglia – Era contento del suo lavoro, di vivere a Roma, ma giù aveva quasi completato casa e un giorno sarebbe tornato. Diceva: finisco e vengo a vivere qui». Cinque anni fa aveva ricevuto un encomio. Ed era tornato solo lunedì scorso, con la sua sposa, dal viaggio di nozze in Madagascar. —

M.R.T.

ROSA MARIA CERCIELLO
LA MOGLIE DEL CARABINIERE UCCISO ALL'USCITA DALLA CHIESA

La giovane moglie distrutta dal dolore e inconsolabile: «Me l'hanno ucciso, me l'hanno ucciso. Lui era la mia gioia»

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Carabinieri e vigili del fuoco a caccia del coltello usato per uccidere il vicebrigadiere Mario Cerciello Rega (nella foto in alto a sinistra). In alto a destra, i due americani rintracciati in un hotel di Roma

Antigone stila il rapporto sulle carceri: le nostre le più affollate d'Europa
Ma i reati commessi dagli stranieri nel nostro Paese sono in netto calo

Immigrati subito nel mirino Verità nascoste e ghigliottina Così naufraga la politica

IL CASO

MATTIA FELTRI

Giovedì, poche ore prima che il vicebrigadiere Mario Cerciello Rega venisse accoltellato a morte nel quartiere Prati, Roma, l'associazione Antigone aveva diffuso il rapporto annuale sulle carceri. Era un elenco di conferme: abbiamo le carceri più affollate d'Europa, il numero dei detenuti aumenta nonostante diminuiscano i crimini, e questo per l'inasprimento delle pene, una specie di attività da diporto nei lustri degli ultimi governi. Cioè, gli italiani sono un po'più onesti ma sono puniti sempre più accanitamente, e nell'inafferrabile esultanza degli italiani medesimi. Però c'è un altro dato che in teoria, purtroppo solo in teoria, potrebbe aiutarci ad affrontare più lucidamente i casi di cronaca, e dunque la realtà: anche i reati commessi dagli immigrati sono in calo: nel 2003, ogni cento immigrati residenti in Italia, ne erano in galera 1, 16. Oggi 0, 36.

Si dovrebbe pensare che, quando sono regolarizzati, gli immigrati tendano a integrarsi e a sfuggire alla delinquenza. Invece non lo si pensa. Le statistiche sono fredde, soprattutto ignorate ed espulse da un dibattito pubblico che non si risolleva dal rasoterra del piano emotivo. Così, ieri mattina, quando s'è saputo della tragedia del vicebrigadiere, non c'è stato uno dei nostri vacui leader capace di dolente saggezza, così: «Un abbraccio immenso a chi soffre. Spero che l'assassino di stanotte sia arrestato, che sia processato in tempi brevi, che gli sia assicurata una difesa, che venga giudicato secondo la legge, che sconti la sua pena in un carcere e non in una topaia».

Le parole che avete letto sono di Luca Bizzarri, comico ora in Rai, presidente della Fondazione Palazzo Ducale di Genova e figlio di carabiniere. Poco prima il ministro dell'Interno, Matteo Salvini, si era augurato «lavori forzati in carcere finché campa» al «bastardo» pugnalatore. Che significhi, da un punto di vista giuridico e logico, «lavori forzati in carcere finché campa», è piuttosto misterioso.

Che significhi da un punto vista politico, nel suo sprofondo, è invece chiaro e sfiancante: è la deformazione della realtà per rinfocolare odio e paura e raccattare consensi. Ma non è un'esclusiva di Salvini. Il giochino ne accende molti. Per Giorgia Meloni gli assassini sono «bestie» e «animali» che devono «marcire in galera». Pure il centrodestra berlusconiano, garantista nel tempo libero, ha impegnato un lessico barbarico.

Silvio Berlusconi (in duetto con Laura Boldrini, così ci compiaciamo anche della sinistra) non si aspetta una pena giusta ma una pena severa (eppure si chiama amministrazione della giustizia, non della severità). Il presidente della Liguria, Giovanni Toti, si è spinto fino alle pene esemplari, in una declinazione maoista del diritto. Licia Ronzulli, sempre di Forza Italia, ancora oltre: «Pene più severe per chi uccide un servitore dello Stato» (di più severo dell'ergastolo, pena massima, ci sono forse tre giri di chiglia e poi in pasto ai pescecani) . Li ha superati tutti Maurizio Gasparri, che ha ufficialmente aperto il dibattito sul ritorno al patibolo.

L'elevata discussione si tiene in tempi nei quali il governo è riuscito a contrastare gli arrivi di migranti, anche a costo di tenere in mare le navi della Guardia costiera, non delle ong delle «zecche», e a moltiplicare i clandestini, cioè gente che stava nei centri di accoglienza poi sgomberati e chiusi, e ora sta nelle strade a renderle più malsicure. Lo si dice, tocca sottolinearlo, quando ancora è incerta la nazionalità dell'assassino, risvolto che ha appassionato i social per l'intera giornata.

Perché l'assassinato sappiamo chi è, ma è l'assassino, è la sua etnia a spostare la questione. Eccolo il nostro vero naufragio. Ma non pensino Salvini e i suoi epigoni di uscirne fischiettando: anche la loro barca comincia a fare acqua. Lo si è compreso ieri, alle parole di due rappresentanti del Cocer, sindacato dei carabinieri: «La responsabilità è dei vari governi, compreso questo, che si sono succeduti negli anni e che, per garantire diritti ai delinquenti, non hanno tutelato lo Stato e i suoi servitori. Non sono i decreti sicurezza che risolveranno mai questi problemi». E lo hanno detto poche ore dopo aver sollecitato il governo su faccende di previdenza, contratti, carriera: «È ora di passare dalle parole ai fatti».

Se non bastasse, è poi stato il momento di Sergio De Caprio (il capitano Ultimo) che, in testa al suo sindacato, il Sim, l'ha messa giù ancora più dritta: «L'indifferenza che hanno verso i problemi e i diritti dei carabinieri è uguale all'ipocrisia che esprimono quando veniamo uccisi. Si chiama sciacallaggio». Quando si appiccano gli incendi, poi fa caldo per tutti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE REAZIONI

È polemica sulla sicurezza Raggi: «Mancano 2 mila agenti»

La maggior parte dei politici usa prudenza nel commentare l'omicidio commesso a Roma I fermati sono due «stranieri» ma si tratta di americani

Alessandro Di Matteo

ROMA. Solo qualcuno cede alla tentazione di prendersela subito con «gli stranieri», prendendo per buone le prime voci che attribuivano a due nordafricani l'omicidio del carabiniere Mario Cerciello Rega.

Questa volta la maggior parte dei leader politici usa prudenza nel commentare l'omicidio avvenuto nelle strade di Roma, perché le informazioni che via via arrivano sono contraddittorie, a un certo punto vengono fermati in effetti due «stranieri», ma americani. Ancora a fine giornata non è chiara la dinamica dei fatti, né il profilo dei responsabili.

Matteo Salvini è tra i primi a farsi sentire, usa toni forti, chiama «bastardi», «infami» e «stronzi» i due assassini, ma evita di fare riferimento alla loro nazionalità. Il ministro dell'Interno invoca i «lavori forzati» per i responsabili, annuncia una «caccia all'uomo», assicura che chi ha ucciso verrà preso. Salvini torna a chiedere le pistole elettriche per le forze dell'ordine, perché secondo lui con quest'arma in dotazione «probabilmente si sarebbe potuta salvare una vita». Chi se la prende subito con gli immigrati è Giorgia Meloni, la leader di Fdi legge le prime notizie che parlano appunto di due nordafricani e attacca: «Provo rabbia e tristezza, l'Italia non può essere punto di approdo di certe bestie. Vicinanza alla famiglia e ai Carabinieri, spero questi animali vengano presi e marciscano in galera».

Luigi Di Maio è più prudente, ma non evita il riferimento agli immigrati: «Mi dicono che si stanno cercando due stranieri, se dovessero essere due persone non italiane senza documenti spero che il carcere se lo facciano a casa loro». Il leader M5S sembra anche cedere alla tentazione di tirare una frecciata al suo alleato di governo: «Se sono irregolari non dovrebbero stare qui. Sul sistema dei rimpatri dobbiamo agire ancora con più forza». A fine giornata, poi, il leader M5s annuncia che parteciperà ai funerali del carabiniere, lunedì.

Nella maggior parte dei casi, però, la politica e le istituzioni si limitano a invocare il rapido arresto dei responsabili. Il capo dello Stato, Sergio Mattarella, chiede «che si arrivi rapidamente alla cattura dei criminali responsabili» e parole simili arrivano dai presidenti di Senato e Camera, Elisabetta Casellati e Roberto Fico, che pure parteciperà ai funerali. Silvio Berlusconi si dice «certo che i responsabili di questo gesto crudele saranno assicurati alla giustizia e sconteranno la loro colpa con la severità che meritano».

Nicola Zingaretti esprime «dolore per la tragica morte del carabiniere Mario Cerciello» e chiede alla direzione Pd, riunita per discutere della situazione politica, di osservare un minuto di silenzio. Una nota polemica si trova anche nelle parole di Virginia Raggi, più volte in contrasto con Salvini. «A Roma Capitale mancano ancora 2mila agenti, e probabilmente non saranno sufficienti a coprire la città in maniera significativa». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TELEFONIA

Gli amministratori delegati Luigi Gubitosi (Tim), Giovanni Ferigo (Inwit) e Aldo Bisio (Vodafone Italia)

Tim e Vodafone alleate per sviluppare il "5G" Colosso da 22 mila torri

La partnership prevede la condivisione delle antenne
La nuova società incorporata da Inwit. La Borsa apprezza

Michele Di Branco

ROMA. Accordo Tim-Vodafone per lo sviluppo della tecnologica 5G. I due gruppi telefonici hanno siglato un'intesa che prevede l'utilizzo di 22mila torri ed hanno concordato che avranno una quota paritetica del 37,5% della nuova società che verrà poi incorporata da Inwit e resterà quotata. Nel tempo, poi, avranno la possibilità di ridurre la loro partecipazione fino al 25 per cento. «È un'operazione importante, si tratta di una società che varrà molti miliardi», ha detto l'ad di Tim, Luigi Gubitosi. «Mettiamo le nostre 11.000 torri insieme alle 11.000 torri di Inwit. E Inwit diventa così una società da 22.000 torri, la più grande società di torri in Italia e la seconda più grande in Europa. Fonderemo la Towerco italiana con Inwit», ha aggiunto l'ad di Vodafone Italia, Aldo Bisio.

Gli investitori, sui mercati, hanno premiato l'accoppiata Tim-Inwit a Milano e Vodafone a Londra dopo gli annunci sulla condivisione della rete mobile 5G e delle torri di trasmissione. La società guidata da Gubitosi, con un aumento del 4,05%, ha recuperato livelli che non vedeva dallo scorso aprile, a quota 0,517 euro; Inwit, protagonista da inizio anno di un rally che l'ha portata a vedere il titolo salire di oltre il 40%, in giornata ha chiuso a +3,81%. Ancora più brillante la performance di Vodafone alla borsa di Londra: le azioni dell'operatore telefonico sono salite del 10%, pur restando ben al di sotto dei massimi delle ultime 52 settimane.

L'accordo prevede un'operazione societaria articolata in più fasi, finalizzata al consolidamento delle infrastrutture passive di rete di Vodafone in Inwit che diventerà così la più grande Towerco italiana con un portafoglio di oltre 22.000 torri distribuite sull'intero territorio nazionale, e la seconda a livello europeo. Vodafone farà confluire la propria infrastruttura passiva di rete in una nuova società che successivamente sarà incorporata in Inwit.

Prima della fusione, Inwit acquisterà una quota della nuova società in modo che le azioni che Vodafone riceverà con la fusione portino Vodafone e Tim ad avere la stessa partecipazione del 37,5% nel capitale di Inwit e pari diritti di governance, controllando congiuntamente Inwit mediante la stipula di un patto parasociale. Le parti inoltre sottoscriveranno un accordo di lock-up triennale delle rispettive partecipazioni e valuteranno una riduzione della loro partecipazione sino al 25% ciascuna. Dopo la fusione, Vodafone e Tim non eserciteranno alcuna direzione e coordinamento su Inwit e controlleranno congiuntamente la società. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I risultati della semestrale approvati dal Cda
Il fatturato a quota 302,9 milioni di euro

Gruppo Gedi in linea con l'anno scorso Bene edicola digitale e abbonamenti: +35%

EDITORIA

Risultati di gestione positivi e in linea con il 2018: si chiude così il secondo trimestre del 2019 per il gruppo editoriale Gedi. Nel primo semestre 2019 il gruppo Gedi ha fatto registrare ricavi consolidati pari a 302,9 milioni di euro con una flessione del 6,1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma con una crescita dei ricavi derivanti dalle attività digitali, che rappresentano complessivamente il 12,2% del fatturato consolidato e sono cresciuti complessivamente di oltre il 35%.

È quanto emerge dai risultati consolidati approvati dal Cda che si è riunito ieri a Roma, presieduto da Marco De Benedetti. I ricavi diffusionali, pari a 134,5 milioni di euro, sono diminuiti del 5,2% sul 2018: si tratta di un dato comunque migliore del –7,7% delle vendite dei quotidiani in edicola e abbonamento registrati sul nostro mercato. I ricavi pubblicitari sono scesi, invece, del 7,4% attestandosi a 147,3 milioni. Il risultato operativo rettificato, escludendo gli oneri di ristrutturazione, ammonta a 7,6 milioni di euro mentre quello netto consolidato è negativo per 19,1 milioni (-18,4 milioni escludendo gli effetti dell'IFRS 16) ma su questo dato pesano gli effetti della cessione di Persidera (17,3 milioni) e oneri per ristrutturazioni con impatto sul risultato netto pari a 2,5 milioni. Tornando indietro di un anno e dando uno sguardo a come si era chiuso il primo semestre del 2018, balza all'occhio l'utile netto consolidato di 4,3 milioni. «L'intesa su Persidera – ricorda il gruppo – prevede un corrispettivo per Gedi pari a 74,5 milioni». Da qui verranno detratti al closing i dividendi distribuiti nel corso del 2019 (pari a 4,3 milioni incassati nel mese di aprile) e a cui saranno aggiunti gli interessi che matureranno dall'1 agosto fino alla data del closing. Il margine operativo lordo (Ebitda) rettificato ammonta a 23,5 milioni mentre l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2019 ammonta a 123,1 milioni, in aumento rispetto ai 103,2 milioni di fine 2018 per effetto di 23 milioni di pagamenti relativi ai piani di riorganizzazione in corso, nonché dell'andamento del capitale circolante.

Lo scorso 9 aprile, peraltro, il gruppo ha interamente rimborsato a scadenza il prestito obbligazionario convertibile del valore di 100 milioni di euro, utilizzando in parte la linea di credito revolving sottoscritta nell'aprile del 2018. I costi, inclusi gli ammortamenti, sono inferiori del 5,5% rispetto al primo semestre del 2018 con una riduzione che ha toccato il 6% per i costi del personale, anche se – si sottolinea – «tali riduzioni riflettono solo parzialmente gli effetti della ristrutturazione relativa alla redazione de la Repubblica (avviata a marzo) e della chiusura di due ulteriori stabilimenti di stampa (da aprile)». L'organico del Gruppo, inclusi i contratti a termine, ammontava a giugno a 2.259 dipendenti in riduzione di 100 unità rispetto al 31 dicembre 2018; l'organico medio del periodo è stato inferiore del 5,8% rispetto al primo semestre dell'anno precedente. —

IN BREVE

Radio gruppo Gedi
Ascolti, Deejay a +5% ma l'exploit è di m2o

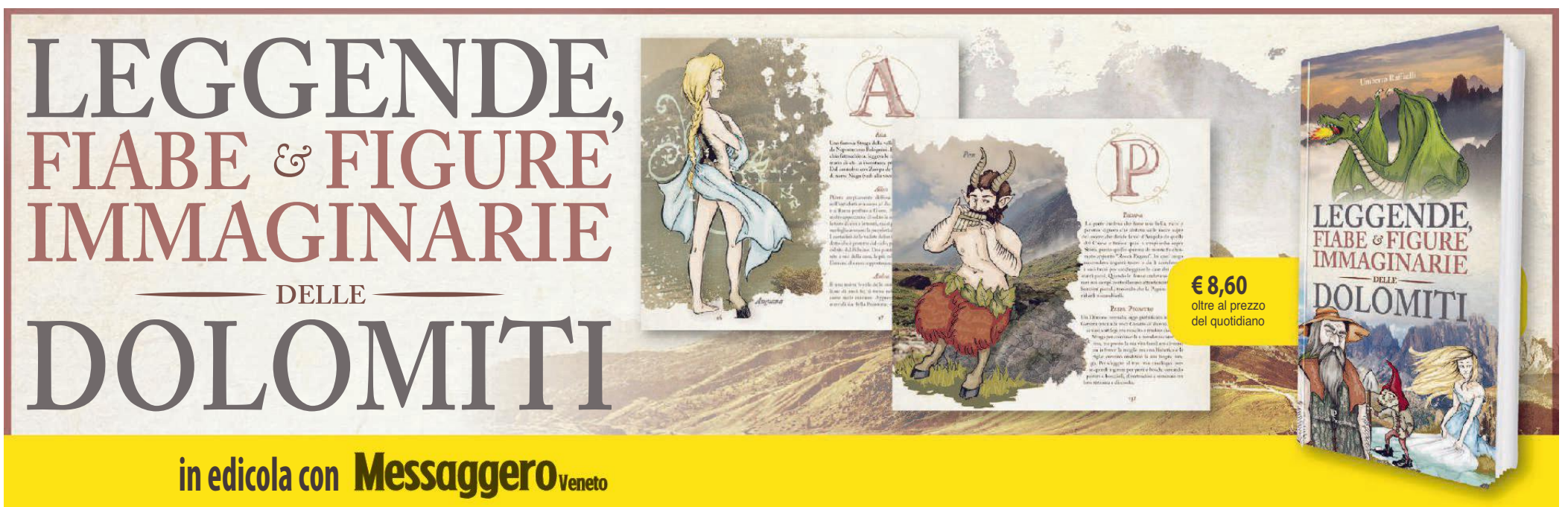
Ascolti della radio nel I Semestre 2019: risultati brillanti per le emittenti del gruppo Gedi. Nei dati di RadioTer, Deejay registra la migliore performance e torna al 3° posto nella graduatoria nel giorno medio (5,2 milioni di ascoltatori, pari al +5%) e nel quarto d'ora medio (457mila ascoltatori, +3%). Continua la crescita di Capital, ma la vera sorpresa è data dall'exploit di m2o, la cui, pari al +20%, è la più alta tra le emittenti nazionali. Un andamento molto positivo a pochi mesi dall'avvio del nuovo progetto editoriale di Albertino.

Parigi
Copyright, ok da Parigi La Fieg: «Ora l'Italia»

La Francia adotta la legge che recepisce la Direttiva europea sul copyright. Soddisfatto il presidente della Fieg, Andrea Riffeser Monti. La legge francese stabilisce puntuali obblighi di informazione in capo ai fornitori di servizi di comunicazione online per una valutazione trasparente della remunerazione e della sua ripartizione agli editori. «Una legge – dice Carlo Perrone, presidente di ENPA, che fornisce strumenti concreti per rendere immediatamente efficace l'esercizio del diritto connesso degli editori di giornali nell'ambiente digitale».

New York
Trump, Apple non eviterà i dazi sul Mac pro cinese

«Ad Apple non sarà concessa nessuna esenzione dai dazi per i componenti del "Mac pro" prodotti in Cina. Produceteli negli Usa e non avrete dazi». Lo twitta Donald Trump che, a tutto campo, se la prende con Apple e Google per la Cina, ma difende l'intera Silicon Valley dalla «stupidità» del presidente francese Macron e della sua digital tax. «Valutiamo tutte le azioni a disposizione» contro Parigi, dice la Casa Bianca. La bocciatura del presidente non pesa sui titoli Apple che, grazie alla spinta sul 5G con l'accordo con Intel, salgono a Wall Street.



ITALIA & MONDO

LA BASILICA PROGETTATA DA GAUDÍ A BARCELLONA

Il record della Sagrada Familia Ok a una licenza dopo 133 anni

Solo due giorni fa sì del Comune al permesso richiesto nell'Ottocento per i lavori
Scontro sulla demolizione di palazzi (3mila residenti) per far posto a una scalinata

dall'inviato
Francesco Olivo

MADRID. La burocrazia, da che mondo è mondo, ha i suoi tempi. La Sagrada Familia, però, può vantare un record, forse non verificato, ma innegabile: 133 anni per ottenere una licenza dal Comune.

La basilica progettata da Antoni Gaudí è notoriamente un cantiere perenne che si dovrebbe concludere nel 2026 e, come tutti i lavori in corso, aveva bisogno di ottenere i permessi. Ce l'ha fatta solo due giorni fa, con una firma che non è retorico definire storica, visto che la prima richiesta risaliva alla fine del 1885, indirizzata all' "eccellentissmo" Comune di Sant Martí de Provençals, nel frattempo inglobato in quello di Barcellona.

Alla licenza ottenuta corrisponde una tassa da pagare che, nel caso del tempio modernista, è di 4,6 milioni, anche questo un primato, che saranno sborsati dalla società promotrice dell'opera. Anche senza le scartoffie necessarie la basilica è cresciuta enormemente nei decenni e oggi è uno dei monumenti più visitati di Barcellona (più di 4,5 milioni di turisti all'anno).

La solenne cerimonia nel Saló de la Ciutat non ha chiuso, però, una vicenda ancora assai complessa. Per portare a termine gli ambiziosi progetti dell'architetto catalano ora bisognerebbe costruire una scalinata che esalti la facciata della Gloria. La nuova struttura obbligherebbe a una rivoluzione urbanistica importante che implica, fra l'altro, l'abbattimento di una serie di palazzi con lo sfratto di circa tremila residenti dell'area del carrer de Mallorca. In una città con un'emergenza abitativa mai finita e con una sindaca, Ada Colau, che viene proprio dai movimenti antisfratto, questa non è un'operazione semplice da portare avanti, e non basta certo applicare i progetti degli architetti per convincere le famiglie a veder distrutto il proprio palazzo.

La Sagrada Familia a Barcellona (Spagna)

I comitati civici sono sul piede di guerra, il quartiere già trasformato dai tanti appartamenti finiti sulle piattaforme per affitti turistici, rischia uno stravolgimento grande. A fine settembre inizierà un cosiddetto "processo partecipativo", ovvero assemblee pubbliche dei residenti con i responsabili del Comune per decidere se autorizzare i lavori e quali soluzioni alternative dare agli eventuali sfrattati. I toni si prevedono alti e poco inclini a esaudire i sogni di Gaudí. Per agevolare le riforme urbanistiche i costruttori sono pronti a offrire 36 milioni di euro in dieci anni.

Ma ai residenti non basta e il tribunale di Barcellona ha ammesso un ricorso per bloccare il mega progetto. L'ordine degli architetti della città è andato oltre, mettendo in discussione la reale volontà di Gaudí di inserire nel disegno della basilica la scalinata: «Ci sono molte prove che lo negano», hanno spiegato.

In attesa di vedere come finirà la vicenda della scalinata, la Sagrada Familia cresce in altezza. Per la prima volta è stata superata quota cento, nel senso dei metri raggiunti dalle sei torri nolari della basilica. Gaudí, infatti, in una grandiosità che ora scontano ingegneri e politici, aveva pensato di dedicare ai dodici apostoli un campanile a testa, più uno ai quattro evangelisti, alla Vergine e ovviamente il più alto a Gesù Cristo, 176 metri (o forse 172, 5 nel 2022). All'ultimo furono aggiunti San Mattia, San Barnaba e San Paolo. Esclusione scontata dalla lista dei 12 per il traditore, Giuda. Insomma, si immaginerà la difficoltà degli amministratori nel trovare una mediazione tra questo simbolismo esasperato del modernismo, che punta dritto al cielo e le normali esigenze di chi sta a terra: una metropoli e i suoi abitanti. Nel frattempo, però, almeno si sono fatti pagare i permessi di costruzione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRENTINO ALTO ADIGE

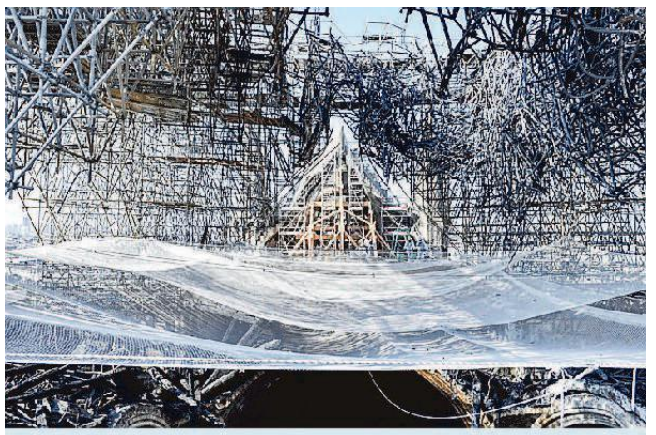
Una gara di solidarietà per il ragazzino autistico rifiutato dai genitori

TRENTO. È scattata una gara di solidarietà per prendersi cura del 11enne autistico affidato al Tribunale dei minori dopo che i genitori lo hanno rifiutato. A Casa Sebastiano, in Trentino, stanno arrivando richieste di informazioni e la disponibilità di associazioni pronte a dare una mano e anche la Provincia ha promesso di intervenire. «Sto vagliando con i servizi preposti l'ipotesi di ospitare temporaneamente in una struttura trentina il bambino ora affidato ai servizi sociali di non sappiamo quale città. A questo proposito rivolgo un appello pubblico affinché l'operatrice sociale che ha chiamato Casa Sebastiano e che non ha lasciato i propri recapiti, contatti l'assessorato o gli uffici del dipartimento per capire meglio le loro richieste e concordare eventuali interventi al fine di ridurre, se possibile, la sofferenza di questo bambino e trovare una soluzione condivisa», dice l'assessora alla Salute, Stefania Segnana.

Alla struttura era arrivata la telefonata dagli assistenti sociali di un'altra regione che chiedevano una sistemazione per il ragazzino, ma Casa Sebastiano è un centro diurno e residenziale autorizzato ad ospitare ragazzi con più di 16 anni, quindi non era possibile accoglierlo.

La pubblicazione della storia, però, sembra aver mosso qualcosa: «Noi abbiamo dato visibilità a questa storia perché ci è sembrato giusto non fare cadere nel vuoto questo grido di aiuto. Bisogna che ci muoviamo, apriamo gli occhi e cerchiamo, tutti assieme, di dare una mano», dichiara Elena Gabardi, pedagogista di Casa Sebastiano. È lei ad aver ricevuto la telefonata dall'assistente sociale di un'altra regione che chiedeva disponibilità ad accogliere il bambino. «In molti si stanno anche rendendo disponibili per dare un aiuto e questo ci riempie il cuore di speranza. Diverse associazioni e strutture ci hanno contattato per offrire aiuto al piccolo e alla famiglia, molte persone e famiglie addirittura si stanno offrendo per l'affido o l'adozione», riferiscono gli operatori della struttura di Coredo, in valle di Non.

La Fondazione Trentina per l'autismo, inoltre, garantisce di poter dare il suo supporto ai genitori del bambino, che «possono rivolgersi a noi da subito», dicono gli operatori. Anche l'istituto Serafico di Assisi, specializzato nella riabilitazione di giovani con plurime disabilità fisiche, psichiche e sensoriali si è attivato offrendo la sua «disponibilità» e raccogliendo una sollecitazione della comunità francescana del Sacro Convento, che ha espresso «dolore» per la vicenda del bambino. —



PARIGI

Caldo, a rischio Notre-Dame

Le temperature estreme registrate a Parigi – ieri 42,6 gradi – sono dannose per la cattedrale Notre-Dame e aumentano il rischio di crolli della volta devastata dal rogo del 15 aprile. L'allarme è di Philippe Villeneuve, supervisore del cantiere, già bloccato per l'alto rischio di contaminazione da piombo.

TORINO

Mesi col cuore artificiale Trapianto salva bimbo

TORINO. Quella stanza, al sesto piano dell'ospedale Regina Margherita di Torino, dove c'è il reparto di Cardiochirurgia pediatrica, era diventata la sua casa. Giacomo, 3 anni, ha trascorso lì 520 giorni.

Affetto da una grave forma di cardiomiopatia dilatativa, viveva attaccato a un piccolo cuore artificiale. Sino all'altro giorno quando la donazione di un organo compatibile e il trapianto gli hanno restituito una vita normale.

Nei giorni scorsi, però, per Giacomo è arrivato un cuore nuovo da Bergamo. «Un intervento impegnativo, durato quindici ore», racconta il professor Carlo Pace Napoleone, direttore della Cardiochirurgia pediatrica del Regina Margherita.

Ora il piccolo è ricoverato nella Terapia Intensiva Cardiochirurgica in attesa di essere trasferito nel reparto di degenza e, successivamente, di tornare a casa. —

IN BREVE

Porto Rico
Insulti omofobi sulla chat Si dimette il governatore

Il governatore di Porto Rico, Riccardo Rossellò, ha rassegnato le dimissioni, effettive a partire dal 2 agosto. Negli ultimi giorni decine di migliaia di persone sono scese in piazza per chiedere le sue dimissioni. A scatenare le proteste è stata una chat privata apparsa sulla stampa tra il 40enne governatore e alcuni dei suoi più stretti collaboratori contenente insulti sessisti e omofobi, piani per screditare la stampa, strategia di propaganda, corruzione e violenza.

Allarme Oms
Ancora troppi i fumatori Nel mondo 1,1 miliardi

Sono 1,1 miliardi i fumatori nel mondo «e circa l'80% vive in Paesi a basso e medio reddito». Lo dice l'Organizzazione mondiale della Sanità. «Molti governi stanno facendo progressi nella lotta contro il tabacco, con 5 miliardi di persone che vivono oggi in Paesi che hanno introdotto divieti di fumo, avvertenze e foto shock sui pacchetti ma anche altre misure mirate ed efficaci» dice l'Oms. Ma in numerosi altri Paesi «servono politiche più adeguate per salvare vite».

L'INCHIESTA SUGLI AFFIDI

Bibbiano, il tribunale riabilita un padre

BOLOGNA. In conseguenza dell'inchiesta "Angeli e Demoni", va verso la riabilitazione la posizione di un padre, nei confronti del quale il tribunale per i Minorenni di Bologna ha ora revocato l'ordine di allontanamento dalla casa familiare.

Allo stesso tempo, «venute meno le ragioni di pregiudizio», è revocato anche l'affidamento dei tre figli al Servizio sociale, così come la regolamentazione dei loro rapporti con il padre in forma protetta. Si trattava di minori inizialmente affidati al servizio sociale dell'Unione Val d'Enza finito al centro dell'inchiesta della Procura di Reggio Emilia. Poi recentemente, sempre su disposizione dei giudici, sono passati a un altro servizio limitrofo, dopo l'esecuzione delle misure cautelari che riguardano anche questo caso. I giudici hanno accolto le richieste dei difensori dei genitori. —

Previdenza

Riscatto low cost per la laurea In regione è boom di richieste

Dall'inizio dell'anno gli uffici dell'Inps hanno gestito 665 domande, più di tutte quelle inoltrate nel 2018

Christian Seu

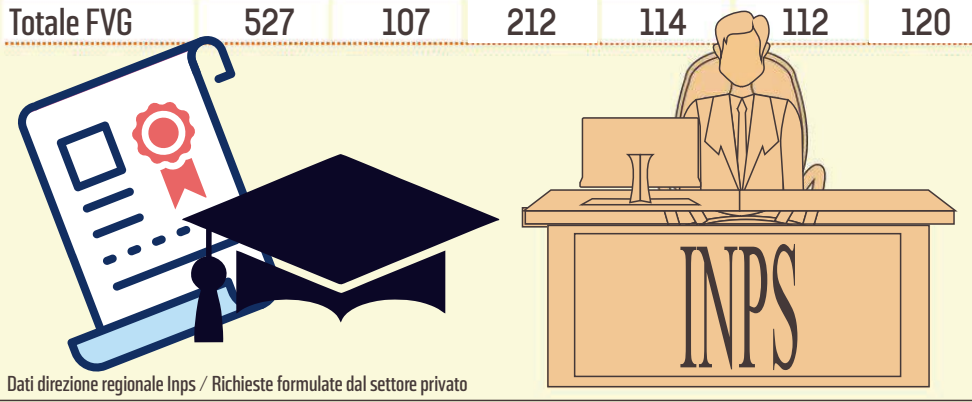
UDINE. Sono in netto aumento, in Friuli Venezia Giulia, le richieste di riscatto della laurea. In appena cinque mesi, da gennaio a maggio, liberi professionisti e dipendenti del settore privato che hanno deciso di "monetizzare" ai fini previdenziali gli anni trascorsi sui banchi dell'università sono 665, ben 138 in più di quelli che si erano rivolti all'Inps nell'intero 2018. Merito anche dell'introduzione del riscatto agevolato, voluto dall'attuale governo e in vigore da aprile.

I DATI

Escludendo febbraio, in cui il dato è in qualche maniera "falsato" dall'insolita impennata di domande processate dalla sede di Trieste, è maggio il mese in cui sono giunte agli uffici dell'ente previdenziale il maggior numero di richieste (120). A Udine, dall'inizio dell'anno, sono state presentate 173 richieste di riscatto della laurea: in tutto il 2018 erano state appena 200. Il mese in cui si è concentrato il maggior numero di domande è maggio, quando negli uffici di via Savorgnana si sono presentate 63 persone, intenzionate a riscattare il periodo di studio universitario. Alla sede provinciale dell'Inps di Pordenone ne sono arrivate 118, a Gorizia 55, a Trieste 288. Ai dati del report fornito dalla Direzione regionale dell'ente che si occupa della previdenza sociale vanno aggiunti i numeri delle richieste arrivate dai dipendenti pubblici, non conteggiate in attesa di essere elaborate: stando al trend nazionale (sono circa un settimo del totale), dovrebbero essere un centinaio in Fvg.

I DATI IN FVG

Sede	Periodo					
	anno 2018	gennaio '19	febbraio '19	marzo '19	aprile '19	maggio '19
GORIZIA	49	18	8	8	13	10
TRIESTE	97	39	177	23	49	29
UDINE	200	34	6	61	9	63
PORDENONE	181	16	21	22	41	18
Totale FVG	527	107	212	114	112	120



Dati direzione regionale Inps / Richieste formulate dal settore privato

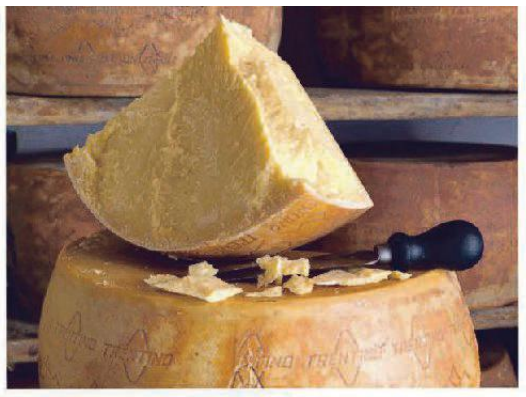
I REQUISITI

Per poter accedere al riscatto agevolato, il lavoratore deve aver versato almeno un contributo nella gestione Inps nella quale intende riscattare e il corso di studi deve collocarsi nei periodi di competenza del metodo contributivo. In sostanza possono usufruire della misura voluta dal governo gialloverde i contribuenti che si sono iscritti ai corsi di laurea a partire dal 1996, anno di entrata in vigore della cosiddetta riforma Dini, che ha previsto il varo del metodo contributivo.

QUANTO COSTA

Il costo del riscatto è forfettario, non è "agganciato" ad una retribuzione o al reddito, ma al minimale artigiani e commercianti (15.710 euro per il 2018) a cui applicare l'aliquota di finanziamento della gestione previdenziale dei lavoratori dipendenti pari al 33 per cento. Un esempio? Chi vuole riscattare la laurea breve di tre anni (valgono solo gli anni di studio "in corso") pagherà 15.720 euro. È prevista la piena deducibilità dal reddito dell'importo versato e la possibilità di rateizzarlo in dieci anni, senza alcuna maggiorazione.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Dalle Dolomiti di Brenta
alle Pale di San Martino,
dalla Val di Fassa alla Valsugana,
un viaggio tra malghe e rifugi del gusto,
agriturismi e ristoranti dove
trovare creatività e tradizione.

Dai rifugi del gusto partono
magnifiche escursioni a piedi,
tutte ben descritte. Gli itinerari
di fondovalle conducono alla scoperta
di botteghe e piccoli produttori
di specialità locali, dove fare tappa
per gustare e acquistare.

La guida per chi le gambe ama metterle sui sentieri di montagna, ma anche sotto una buona tavola

*(+ il prezzo del quotidiano)

€ 14,90*

In edicola con il Messaggero Veneto

IL PIANO DI AUTOVIE VENETE

Scatta l'esodo estivo primo bollino nero Polizia e ambulanze per una A4 sicura

Già ieri le avvisaglie: oggi e domani i giorni più critici
I mezzi pesanti hanno il divieto di transito dalle 8 alle 22

UDINE. È il primo bollino nero di una serie, che contraddistingue l'esodo dei vacanzieri atteso per oggi e domani e cominciato già ieri. Un flusso molto intenso di veicoli, infatti, transiterà sulla rete autostradale di Autovie Venete. Le prime avvisaglie si sono registrate già giovedì, ma è nel tardo pomeriggio di ieri che i flussi sono diventati ancora più sostenuti soprattutto sulla A4 in direzione Trieste. Osservato "speciale", infatti, sarà il casello del Lisert da dove transitano i turisti diretti verso la costa slovena e croata. Sicuramente sotto pressione il tratto San Donà di Piave-Nodo di Palmanova sempre in direzione Trieste e traffico intenso sulla A57 Tangenziale di Mestre in entrambe le direzioni.

I CONTROLLI
GLI AGENTI DI UNA PATTUGLIA DELLA POLIZIA STRADALE

Oggi sarà giornata da bollino nero fin dalle prime ore del mattino, con rallentamenti e code sulla A23 in direzione nodo di Palmanova. Probabili congestioni in più punti della A4 da Venezia a Trieste e altrettanto probabili cose ai caselli in direzione delle località balneari. I mezzi pesanti superiori alle 7 tonnellate e mezzo, nella giornata di sabato, dovranno rispettare il divieto di transito dalle 8 alle 22.

Bollino rosso – ovvero traffico molto intenso – per domani sia in A4 sia in A57 in entrambe le direzioni di marcia. Lo stop alla circolazione dei mezzi pesanti sarà in vigore dalle 7 alle 22. Il meteo non pare sarà amico dei vacanzieri durante questo week-end, con piogge quasi certe oggi e temporali, anche forti, domani.

Per affrontare giorni come questi, Autovie oltre a rafforzare il personale potenzia anche i soccorsi meccanici dislocati nelle vicinanze dell'autostrada e all'interno della rete nei punti strategici: questo permette, in caso di incidente, di intervenire in tempi rapidissimi, liberando le corsie e riducendo le congestioni. Ci sarà come sempre la sinergia con la Polizia Stradale, una collaborazione collaudata che, in estate e con i cantieri aperti, diventa ancora più strategica. Per incrementare la vigilanza sui tratti più critici e in prossimità dei cantieri, sono stati rimodulati gli schemi operativi, con una redistribuzione dei servizi di pattugliamento. Più personale al comando di Palmanova da dove i tratti di cantiere sono raggiungibili rapidamente, e aumento delle dotazioni tecnologiche per le pattuglie in servizio. Più atovelox in funzione e una costante presenza di personale in borghese nelle aree di servizio per la prevenzione dei fenomeni delittuosi e la repressione dei reati.

Informarsi prima di partire è sempre una buona regola: se la viabilità è congestionata, infatti, è meglio modificare il programma di viaggio, partendo più tardi o scegliendo un diverso itinerario. Molteplici sono gli strumenti a disposizione dell'utenza per informarsi prima di mettersi in viaggio, a cominciare dal sito InfoViaggiando disponibile anche in versione app (con mappa interattiva, webcam, notiziario vocale, aggiornato ogni ora o, in caso di criticità, con maggiore frequenza) A ciò si aggiunge l'account Twitter @InfoViaggiando e il numero verde 800.99.60.99.

Gli aggiornamenti informativi sono pubblicati costantemente sui pannelli a messaggio variabile posizionati lungo l'autostrada, sui raccordi e prima di tutti gli ingressi. Comunicati frequenti sulle previsioni e sulla condizione della viabilità, nonché radiogiornali diffusi dal network di emittenti del Nordest completano il panel informativo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ESODO ESTIVO IN CIFRE

AUTOVIE VENETE

Più di **230 persone** al lavoro sulle 24 ore

25 automezzi di cui
14 furgoni; 4 pick-up attrezzati con "forche" per sollevare veicoli; 2 scooter; 1 pick-up; 2 veicoli di servizio; 2 autocarri frigo

Soccorsi meccanici potenziati, soccorsi sanitari posizionati in punti strategici, reindirizzamento del traffico dalla A4 alla A34 Villesse Gorizia in caso di code

BARRIERA DI TRIESTE LISERT
In una giornata normale circa 15 mila transiti in uscita che diventano 30 mila quando il bollino del traffico vira sul nero

CASELLO DI LATISANA
5 mila uscite di norma;
20 mila durante un sabato estivo

LE TECNOLOGIE
Data Center: 1 (a Palmanova) con 28 server
Centro Radio Informativo: 1 a Palmanova, con video wall a 12 monitor
203 colonnine Sos
393 telecamere
107 pannelli a messaggio variabile
12 colonnine meteo

I CONSIGLI DELL'ESPERTO

No alla vignetta "last minute" Sì ai controlli prima di partire

Anna Rosso

UDINE. Anche se questi giorni sono stati contrassegnati dal "bollino nero", indicatore di giornate di traffico molto intenso, è comunque possibile viaggiare con una certa serenità, come spiega il vicequestore della polizia di Stato Gianluca Romiti, dirigente del Coa, il Centro operativo autostradale di Udine.

Il vicequestore Gianluca Romiti

VIGNETTA IN ANTICIPO

«Un invito rivolto in particolare a chi si muove verso la Slovenia: acquistate la vignetta prima e non nell'area di sevizio di Duino Sud (direzione Trieste), ossia l'ultima disponibile. È molto piccola e vanno evitati code e affollamenti. Abbiamo anche multato automobilisti che si erano fermati a lato della carreggiata e avevano scavalcato il guard-rail per andare a prendere la vignetta».

LIVELLI DI ACQUA E OLIO

«Sembra banale, ma prima di partire bisogna controllare i livelli dell'olio motore e di acqua all'interno del radiatore. La maggior parte dei nostri soccorsi, infatti, vengono fatti proprio per questi motivi. Tra l'altro in questo modo si evita anche di dover pagare l'intervento d'emergenza e il carro-attrezzi che potrebbero richiedere circa euro».

> «Quando c'è traffico è molto importante mantenere la distanza di sicurezza»

STRADE ALTERNATIVE

«Oggi l'autostrada sarà molto frequentata già dalle 7 per cui sarebbe meglio che chi abita in regione scegliesse la viabilità ordinaria. Anche perché in autostrada ci sono già le difficoltà legate ai cantieri, in particolare tra Portogruaro e Palmanova».

FISSAGGIO CARICHI

«Non sono rare, purtroppo, nemmeno le perdite di carichi. In particolare biciclette, ma anche i contenitori che vengono sistemati sopra il tettuccio dell'auto. Dunque ogni cosa va fissata al meglio».

TRASPORTO DI ANIMALI

«Se viaggiate con un unico animale da compagnia potreste lasciarlo libero nell'abitacolo. Ma questa scelta potrebbe rivelarsi pericolosa. La bestiola potrebbe in qualche modo interferire con la guida. Se gli animali sono di più devono essere sistemati in un trasportino o nel vano posteriore e ci deve essere una rete divisoria. D'estate, poi, c'è il rischio abbandono. Finora, per fortuna, non abbiamo avuto alcun caso, ma più volte le nostre pattuglie hanno individuato cani vaganti che possono rappresentare un pericolo per gli automobilisti. Ricordo, inoltre, che in caso di investimento di animale c'è l'obbligo di soccorrerlo chiamando i numeri d'emergenza».

DISTANZA DI SICUREZZA

«Infine, prima di mettersi in viaggio bisogna pianificare itinerario e soste. Curare l'alimentazione ed evitare gli alcolici. In questi giorni difficilmente si potrà "correre" e quindi sarà molto più importante mantenere le distanze di sicurezza». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE CONVENTION

Corregionali all'estero divisi tra due feste «Ma non c'è rivalità»

Stessa data per gli incontri di Efasce ed Ente Friuli nel mondo I presidenti: siamo due realtà distinte con gli stessi obiettivi

Viviana Zamarian

UDINE. Due incontri annuali di chi è partito dalla nostra regione ma che con il Fvg mantiene un forte legame. Programmati negli stessi giorni ma in comuni diversi. La "XVI convention dei friulani nel mondo" si svolgerà a Tolmezzo ed è promossa dell'Ente Friuli nel mondo, mentre il "42esimo incontro dei corregionali all'estero" farà tappa a Caneva ed è organizzato dell'Efasce (Ente friulano assistenza sociale culturale emigranti). Oggi e domani, dunque, da una parte in Carnia e dall'altra nel Pordenonese si svolgeranno quasi in contemporanea due ritrovi dei conterranei residenti in tutti i cinque continenti. Le associazioni, però, placano le polemiche sul nascere.

«NESSUNA RIVALITÀ»

Sfida a distanza tra le due realtà? Per il presidente dell'Ente con sede a Udine Adriano Luci «no, niente affatto, non c'è alcuna rivalità». «Si tratta di due associazioni – afferma infatti – che hanno il comune obiettivo di supportare i corregionali all'estero ma che hanno avuto un'origine distinta, seguito un percorso diverso e che pertanto conservano una propria autonomia. È vero, siamo collocati in un piccolo Friuli, ma agiamo in contesti territoriali diversi. Questo però non vuol dire che non ci sono collaborazioni, anzi». Lo conferma anche don Aniceto Cesarin, alla guida dell'Efasce, associazione punto di riferimento dei pordenonesi nel mondo. «Non c'è alcuna contrapposizione – dichiara – fra noi e l'Ente Friuli nel mondo, anzi le due associazioni hanno invitato reciprocamente un loro rappresentante agli incontri. Non solo, abbiamo avviato tante attività insieme unendo le forze e quando ci sarà l'occasione, sicuramente si potrà organizzare una festa unica così come era già stato realizzato un paio di anni fa a Pordenone».

LA DATA SCELTA

«Di solito – continua il presidente Luci – queste convention annuali si svolgono sempre nell'ultimo fine settimana di luglio perché i tanti emigranti sparsi nel mondo rientrano in Friuli proprio in questo periodo e il ritrovo diventa un'occasione per condividere e confrontarsi su aspetti di attualità relativi alla presenza friulana all'estero e dei legami con la terra d'origine».

L'incontro dell'anno scorso dell'Ente Friuli nel mondo

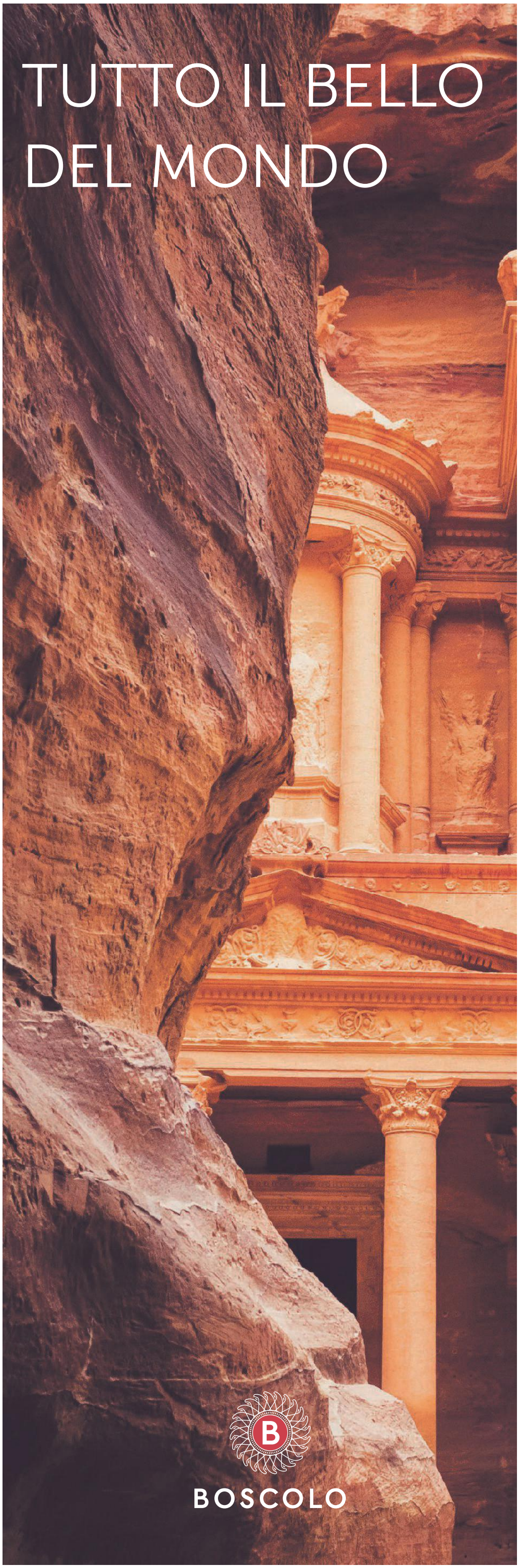
LE COLLABORAZIONI

I rapporti fra le due associazioni ci sono e sono molto stretti. «In particolare – prosegue Luci – stiamo collaborando su un progetto che coinvolga i giovani in un contesto europeo. È fondamentale interpretare quali sono i bisogni delle nuove generazioni in un mondo dove l'emigrazione è cambiata e bisogna puntare a una immigrazione di ritorno. Ribadisco, non esiste alcuna rivalità o contrapposizione e non serve a nulla fare polemica. Noi come Ente Friuli nel mondo organizziamo il nostro incontro a rotazione tra le province di Udine, Pordenone e Gorizia e quando è toccato a Pordenone abbiamo ritenuto logico farlo assieme all'Efasce a dimostrazione che la collaborazione c'è». «Quest'anno – continua – siamo orgogliosi di aver scelto Tolmezzo per il nostro incontro annuale, perché dalla Carnia sono emigrate migliaia di persone che hanno esportato l'ingegno, la tenacia e la caparbietà in tutto il mondo, distinguendosi per il forte senso del dovere ed attaccamento alla terra natia».

I PROGRAMMI

La convention dell'Ente Friuli nel mondo, oggi, si apre a Tolmezzo, alle 17, nella sede dell'Uti della Carnia con il convegno dedicato all'ingegno dei carnici. Domani l'evento proseguirà alle 10.15 con un raduno in piazza XX Settembre e con l'intitolazione del parcheggio all'"Emigrante carnico" in via Divisione Garibaldi. Alle 11 sarà celebrata una messa nel duomo officiata dall'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato. Già da oggi sarà possibile visitare il Museo carnico delle arti popolari "Michele Gortani" con delle visite guidate. A Casa Gortani, sarà inoltre aperta al pubblico la mostra "L'emigrazione regionale attraverso la storia, fotografie e interviste". Il programma dell'incontro dei corregionali all'Estero firmato Efasce prende il via oggi, alle 10, all'auditorium di Caneva con il convegno "Le lingue degli emigranti moderato da Enri Lisetto, giornalista del Messaggero Veneto. Il programma della due giorni proseguirà domani, alle 9.30, con la cerimonia al monumento ai caduti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



BOSCOLO

PRENOTA ORA IL TUO PROSSIMO VIAGGIO

Parti per uno dei nostri viaggi di gruppo con accompagnatore nelle migliori destinazioni d'Europa e del Mondo.

Sono gli ultimi posti disponibili, prenota subito!

viaggio in aereo — viaggio in pullman

Ungheria	6 giorni / 5 notti	partenze: 12/08 — 02/09 prezzo a persona a partire da **€ 988**
Costiera Amalfitana	6 giorni / 5 notti	partenze: 20-27/08 — 03-10-17/09 prezzo a persona a partire da **€ 1.078**
Ritratti del Belgio	8 giorni / 7 notti	partenze: 04-11-18/08 — 01/09 prezzo a persona a partire da **€ 1.435**
Normandia e Bretagna	9 giorni / 8 notti	partenze: 02-04-06-09-12-16-23-30/08 — 06-13/09 prezzo a persona a partire da **€ 1.636**
Città Anseatiche della Germania	9 giorni / 8 notti	partenze: 03-10-24/08 — 07/09 prezzo a persona a partire da **€ 1.585**
Quattro Capitali del Nord	10 giorni / 9 notti	partenze: 17-24-31/08 — 14/09 prezzo a persona a partire da **€ 2.273**
Praga e castelli di Boemia	6 giorni / 5 notti	partenze: 05-19/08 — 02/09 prezzo a persona a partire da **€ 888**
Meraviglie della Giordania	8 giorni / 7 notti	partenze: 17/08 — 14-28/09 prezzo a persona a partire da **€ 1.540**
Marocco, le Città Imperiali	8 giorni / 7 notti	partenze: 03-10-17-31/08 — 14-28/09 prezzo a persona a partire da **€ 1.360**
Amsterdam Express	7 giorni / 6 notti	partenze: 05-12-19-26/08 — 02/09 prezzo a persona a partire da **€ 1.305**

COME PRENOTARE

Vai nella tua agenzia di viaggi

Telefona al numero 049 7620515

Prenota su www.boscolo.com

Scopri tutti gli itinerari di gruppo e individuali nel nostro sito o nei nostri cataloghi.

ECONOMIA

FACTORY BANCATER
Qui, i giovani Imprenditori sono privilegiati:
consulenza d'Impresa e utilizzo gratuito, fino a due anni, di spazi attrezzati a Udine e Gorizia.
Banca TER

IL TREND

Famiglie friulane prudenti Non si investono i risparmi

A inizio anno oltre 15 miliardi depositati sui conti correnti, in aumento del +5,7%
Ruggiero, Banca Generali: incertezza e cautela alla base dell'aumento di liquidità

Elena Del Giudice

UDINE. Quando dilaga l'incertezza si diventa attendisti. Anche, e forse soprattutto, nella gestione del denaro e nella pianificazione degli investimenti. Ed è quello che sta accadendo ora nelle famiglie friulgiuliane che preferiscono parcheggiare il denaro nel conto corrente, nonostante il rendimento negativo, piuttosto che decidere dove e come investirlo. La tendenza emerge dalla lettura della Relazione annuale di Banca d'Italia che mette in luce come a fine 2018 fossero più di 15 i miliardi depositati sui conti correnti dalle famiglie friulane, il 5,7% in più rispetto al 2017.

La prudenza dei friulani non è però un caso isolato e si rispecchia in tutta la penisola: alla fine dello scorso anno, i risparmi depositati presso gli istituti bancari italiani hanno raggiunto la cifra record di 1.230 miliardi di euro, in crescita di quasi due punti percentuali rispetto al 2017 e dato più alto di sempre da quando si effettuano le rilevazioni. Una cifra significativa se si pensa che rappresenta oltre il 30% dell'intero ammontare della ricchezza finanziaria delle famiglie - che alla fine dell'anno scorso raggiungeva quota 4.217 miliardi di euro - e che risulta diretta conseguenza del contesto di incertezza che ha caratterizzato i mercati finanziari nella seconda parte del 2018. Questa tendenza riguarda anche le famiglie private. L'Associazione Italiana di Private Banking (Aipb) evidenzia infatti come nel 2018 il contesto di crescente incertezza abbia spinto la clientela private ad aumentare di oltre 5 punti percentuali la quota di asset liquidi detenuti nei portafogli. «Il clima di cautela per le tensioni geopolitiche e le trattative commerciali spinge le famiglie e i risparmiatori a considerare un approccio più prudente ai loro investimenti - spiega Massimiliano Ruggiero, Area manager Banca Generali Private nel Nordest – in questo contesto è fondamentale proteggere i portafogli e ricercare una diversificazione del rischio, stando attenti a considerare i pro e i contro della liquidità sui conti correnti che, non dimentichiamo, rappresenta comunque un costo correlato all'inflazione». Non solo un costo, ma anche il rischio di perdere interessanti opportunità di mercato, per una popolazione – quella friulana – che gode di una ricchezza finanziaria pari a 3,1 volte il reddito disponibile, raggiungendo gli 80 mila euro pro capite.

> Ma resta fondamentale proteggere i portafogli puntando a diversificare il rischio

«Prudenza e diversificazione sono ormai due elementi imprescindibili nella costruzione dei portafogli di investimento. L'obiettivo è quello di trovare soluzioni sempre più efficienti in grado di prospettare risultati concreti, grazie a servizi di protezione patrimoniale in grado di rispondere alle esigenze delle famiglie che non si limitano alle scelte di investimento, ma anche alla valorizzazione delle proprietà immobiliari, di impresa e familiari in senso lato» conclude Ruggiero.

Uno scenario che vede quindi i risparmiatori andare verso investimenti con orizzonti temporali di lungo periodo, dove la prudenza delle famiglie risparmiatrici trova risposta nella diversificazione dei portafogli e nel tema, che sta diventando sempre più di tendenza, della sostenibilità.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RISPARMIO FINANZIARIO — Consistenze di fine periodo in milioni di euro e variazioni percentuali sui 12 mesi

VOCI	Famiglie consumatrici 2018	Variazioni 2017	Variazioni 2018	Imprese 2018	Variazioni 2017	Variazioni 2018	Totale imprese e famiglie consumatrici 2018	Variazioni 2017	Variazioni 2018
Depositi (2)	20.984	3,4	3,4	6.938	4,2	10,2	27.922	3,6	5,0
di cui: in conto corrente	15.013	6,4	5,7	6.622	3,6	9,6	21.636	5,5	6,9
depositi a risparmio (3)	5.961	-3,0	-2,0	316	20,2	23,1	6.276	-2,2	-1,0
Titoli a custodia (4)	12.603	-5,0	-8,6	1.027	3,0	-7,7	13.630	-4,5	-8,5
di cui: titoli di Stato italiani	1.717	-14,8	7,2	104	-14,8	21,7	1.821	-14,8	8,0
obbl. bancarie ital.	1.374	-34,0	-31,1	132	-21,4	-24,9	1.506	-33,1	-30,6
altre obbligazioni	834	-13,6	-7,4	137	7,4	-13,7	971	-11,0	-8,4
azioni	1.506	0,8	-14,2	221	1,8	-18,7	1.726	0,9	-14,8
quote di OICR (5)	7.144	10,2	-4,7	422	22,8	3,2	7.566	10,8	-4,3

Fonte: Banca d'Italia - segnalazioni di vigilanza

Depositi e titoli a custodia costituiscono le principali componenti del risparmio finanziario; le variazioni sono corrette per tenere conto delle riclassificazioni. - (2) Comprende i pronti contro termine passivi. - (3) Depositi con durata prestabilita o rimborsabili con preavviso. - (4) Titoli a custodia semplice e amministrata valutati al fair value. I dati sulle obbligazioni sono tratti dalle informazioni sui titoli di terzi in deposito. - (5) Organismi di investimento collettivo del risparmio. Sono escluse le quote depositate dalla clientela in assenza di un esplicito contratto di custodia.

VENETO BANCA

La difesa di Trinca «Cda senza potere A gestire era solo l'ad»

L'ex presidente di Veneto Banca, Flavio Trinca

TREVISO. Anche Flavio Trinca «si è fatto ingannare dall'apparente solidità del prodotto finanziario acquistato alla stregua di un qualunque azionista» ed è «la riprova del fatto che il consiglio di amministrazione era - di fatto - destituito di ogni potere e concretava la propria azione nell'inconsapevole avvallo della politica condotta dall'amministratore delegato». Si tratta di due passaggi chiave della memoria difensiva depositata lo scorso 26 giugno dall'ex presidente di Veneto Banca per il quale la Procura di Treviso ha ora chiesto l'archiviazione per le accuse di aggiotaggio e ostacolo alla vigilanza bancaria. Accompagnato dall'avvocato Fabio Pinelli, lo storico presidente del cda dell'istituto di Montebelluna (dal 1997 al 2013) si era presentato un mese fa in Procura a Treviso per farsi interrogare e in quella occasione ha convinto il sostituto procuratore Massimo De Bortoli della sua estraneità rispetto ai fatti contestati. La circostanza che anche lo stesso Trinca abbia perso una grossa somma di denaro con il falò delle azioni di Veneto Banca ha convinto la Procura della sostanziale ininfluenza dell'ex presidente nella gestione della banca. «Il dottor Trinca», si legge nella memoria difensiva, «ha perso alla stregua di tutti gli azionisti che lamentano un danno oltre 1.500.000 euro (controvalore al 31 dicembre 2014). Trinca potrebbe astrattamente costituirsi parte civile con riferimento ai reati contestati nel presente procedimento, qualora venisse esercitata l'azione penale. «Anche il presidente del cda aveva investito il proprio denaro acquistando nel tempo circa 40.000 azioni. A dispetto della asserita posizione di "privilegio", il dottor Trinca non ha né dismesso il proprio patrimonio azionario, né è rientrato dell'investimento effettuato. Di fatto facendosi ingannare dall'apparente solidità del prodotto finanziario acquistato, alla stregua di un qualunque azionista. Senza poi ottenere il riacquisto delle azioni da parte della Banca. Dunque, è la conclusione, si tratta di un caso «nel quale il presidente del cda inganna sé stesso circa le condizioni dell'istituto. È evidente la totale assenza di rappresentazione da parte del medesimo della gestione complessiva e degli effetti, diretti o indiretti, della stessa, sulla determinazione del Patrimonio di Vigilanza». —

LA SEMESTRALE

Il Gruppo Zignago corre Ricavi e utile in crescita

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Il Gruppo Zignago Vetro rafforza nel primo semestre 2019 la crescita dei ricavi e dei risultati. I ricavi si sono attestati a 217,3 milioni di euro (+10,4% rispetto al 2018, di cui il 36,8% fuori del territorio italiano. L'Ebitda ha raggiunto quota 56,3 milioni di euro (+9,4%). L'Ebit è di 30,7 milioni (+6,6%), mentre l'utile netto del Gruppo è di 22,4 milioni (+12,0%). Il report è stato approvato ieri dal consiglio di amministrazione del Gruppo veneto specializzato nella produzione di contenitori di vetro di elevata qualità per alimenti e bevande, per profumi e cosmetici nonché bottiglie speciali in vetro per il mercato del vino e dei liquori, destinati al mercato nazionale e internazionale. L'andamento economico nel primo semestre 2019 è stato caratterizzato da condizioni di mercato generalmente favorevoli in tutti i settori in cui opera il Gruppo. La domanda di contenitori vetro cavo per bevande e alimenti è apparsa in crescita in tutti i principali segmenti di mercato, sia in Italia che in Europa, sostenuta sia dalla crescita dei consumi finali, sia dal crescente gradimento degli utilizzatori per gli imballaggi in vetro. —

Bene i conti di Zignago Vetro

LA DECISIONE

Il 16% del Prosecco 2019 andrà a stoccaggio

TREVISO. L'assemblea del Consorzio di tutela del Prosecco Doc ha dato mandato al presidente, Stefano Zanette di chiedere alle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia «l'attivazione del provvedimento di stoccaggio, fino al 31 dicembre 2020» di produzioni idonee alla rivendicazione della Doc provenienti dalla vendemmia 2019 che eccedano i 150 quintali per ettaro (o i 90 per vigneti al secondo ciclo vegetativo). Si tratta, cioè, della decisione di mettere da parte il 16% della normale produzione di 180 quintali per ettaro al fine di affrontare una eventuale perdita dettata da ragioni politico economiche (caso Brexit o dazi Usa che costituiscono i due principali mercati della Doc). Nel frattempo i dati a disposizione del Consorzio vanno nella direzione ipotizzata dagli studi, e se il Regno Unito conferma la sua posizione di leader di mercato quanto a volumi, è invece degli Stati Uniti il primato in termini di valore. La decisione di conservare la merce stoccata o di renderla disponibile per far fronte ad un incremento produttivo, comunque sempre alla luce di considerazioni sull'andamento dei prezzi, dovrà essere presa entro il 31 dicembre. «Sono molto soddisfatto – ha detto Zanette – perché le ragioni alla base della scelta sono state comprese da tutti». Il Consorzio sta inoltre lavorando ad una prossima proposta secondo la quale non si potrà immettere sul mercato la produzione della vendemmia prima del 1 gennaio successivo. —

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 26-7-2019

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	0,5100	-0,2000	0,4780	0,5610	+3,6600	321
A2A	1,6065	-0,8300	1,4335	1,6485	+2,1600	5033
Abitare In	47,8000	+2,5800	28,4100	49,2000	+59,3300	122
Acea	17,2000	-0,1200	11,8200	17,9000	+43,2100	3663
Acsm-Agam	1,8900	+0,0000	1,6250	1,8950	+14,2000	373
Aegon	4,5450	-1,6400	3,9920	4,7700	+12,4400	-
Agatos	0,1125	+4,6500	0,1075	0,1490	-12,1100	10
Ageas	48,9400	+0,9100	38,2000	49,1300	+15,3700	0
Ahold Del	20,5400	+0,4600	19,8580	23,8900	-7,1000	-
Alerion	2,8100	+1,0800	2,5800	2,9700	-2,4300	144
Allianz SE	212,8000	+0,0500	173,4600	218,3000	+19,8600	96409
Ambienthesis	0,3660	-1,3500	0,3280	0,3900	+9,2500	4
Ambromobiliare	4,0200	+0,0000	3,0700	4,4000	+4,4200	11
Anima Holding	3,3500	+1,5200	2,6340	3,8800	+3,7200	1273
Askoll EVA	2,1700	-3,9800	2,1700	3,3800	-31,3300	34
Assiteca	2,2600	-0,8800	1,9800	2,4600	+0,0000	74
Astaldi	0,6765	-1,1000	0,4978	0,8125	+30,6000	67
ASTM	31,4400	+0,0600	17,4200	31,6000	+79,8600	3113
Atlantia	23,7000	+1,4600	18,0700	24,7000	+31,1600	19571
Autogrill Spa	9,6300	+0,2600	7,3350	9,7000	+30,8400	2450
Autostrade Meridionali	31,1000	+0,3200	26,5000	32,9000	+15,1900	136
Axa SA	23,5000	-0,3400	18,6540	23,8700	+25,3700	-
Azimut Holding	17,2800	-0,1200	9,5340	18,0000	+81,2500	2475
B B.F.	2,5400	+2,0100	2,3400	2,6200	-2,3100	388
Banca Carige	0,0015	+0,0000	0,0015	0,0015	+0,0000	83
Banca Carige ris	50,5000	+0,0000	50,5000	50,5000	+0,0000	0
Banca Farmafactoring	4,9750	+1,1200	4,5400	5,6250	+9,5800	848
Banca Generali	26,8400	+0,3700	18,1300	26,9800	+48,0400	3136
Banca Intermobiliare	0,1180	-1,6700	0,1150	0,1870	-28,1400	83
Banca Mediolanum	6,6000	+0,1500	5,0450	6,7650	+29,6700	4886
Banca Monte Paschi Siena	1,4370	-2,2400	1,0000	1,7100	-3,9100	1639
Banca Pop. Emilia Romagna	3,5770	-1,0500	2,9560	4,2840	+6,3300	1722
Banca Popolare di Sondrio	1,9150	-0,2600	1,9150	2,7180	-27,2400	868
Banca Profilo	0,1565	+1,6200	0,1450	0,1778	-11,9800	106
Banco BPM	1,7300	-1,5900	1,6265	2,1320	-12,0900	2621
Banco di Desio e Brianza	1,9500	-1,5200	1,7000	2,0700	+12,7200	228
Banco di Desio e Brianza rnc	1,8100	-1,6300	1,7000	2,0600	+6,4700	24
Banco di Sardegna risp	8,3000	-2,8100	7,1000	9,9400	+13,7000	55
Banco Santander	4,2300	+3,1700	3,9100	4,6300	+8,1800	-
Basf	61,5700	-1,2500	58,9300	74,4500	+3,2400	-
Basicnet	4,6900	-6,2000	4,2800	5,7300	+5,8700	286
Bastogi	0,8900	-0,8900	0,8220	1,1600	+6,9700	110
Bayer	59,7800	+0,7900	52,4800	72,8100	-0,8600	0
Bbva	4,8960	+0,0000	4,7240	5,5680	+0,8400	-
Beghelli	0,2410	-0,8200	0,2330	0,3170	-14,5400	48
Beiersdorf AG	106,8000	+0,0000	81,2000	107,6500	+6,0600	-
Bialetti Industrie	0,2990	+1,3600	0,2850	0,3540	+1,3600	32
Biancamano	0,2240	-0,4400	0,1700	0,3280	+25,1400	8
Bio On	24,0000	+60,0000	15,0000	61,0000	-57,7500	452
Biodue	5,4000	+1,8900	4,7200	5,5800	+7,1400	60
Bioera	0,0896	-0,2200	0,0574	0,1255	+56,1000	5
Blue Financial Communication	1,1200	+0,0000	0,8900	1,2500	+12,0000	4
BMW	68,7000	-0,3900	61,8400	77,5300	-0,6800	-
BNP Paribas	43,0100	+0,3700	38,9250	49,0050	+9,5400	-
Borgosesia	0,4940	+0,0000	0,4520	0,5950	-16,2700	6
Borgosesia r	1,2300	-2,3800	1,0400	1,4500	-1,6000	1
Brembo	10,3500	+0,6800	8,8950	11,8800	+16,3600	3456
Brioschi	0,0742	+2,4900	0,0558	0,0818	+31,5600	58
Brunello Cucinelli	29,7200	-0,8000	27,4000	35,4000	-1,1000	2021
Buzzi Unicem	19,1750	+1,2100	14,8300	20,0800	+27,6200	3171
Buzzi Unicem rnc	13,5800	+0,7400	9,4800	13,7800	+41,9000	553
C Caleffi	1,3800	+0,3600	1,3600	1,4950	-7,6900	22
Caltagirone	2,5600	-1,1600	2,1200	2,6300	+12,2800	308
Caltagirone Editore	1,1200	-0,8800	1,0400	1,1700	+7,6900	140
Campari	8,5300	-0,1200	7,3700	9,2200	+15,5000	9908
Carraro	1,9680	-1,1100	1,6800	2,6400	+17,1400	157
Carrefour	17,9400	+0,3400	14,6000	18,0850	+20,0000	-
Cattolica Assicurazioni	7,8100	-0,9500	7,1050	8,8300	+9,9200	1361
CdR Advance Capital	0,5250	-0,9400	0,5250	0,6480	-17,4500	12
Cerved Group	7,5400	-0,7900	6,9600	9,6000	+5,3800	1472
CHL	0,0058	+0,0000	0,0032	0,0093	+52,6300	7
CIA	0,1320	-0,7500	0,1090	0,1450	+20,5500	12
Cir	0,9560	-1,3400	0,9170	1,1060	+2,9100	759
Class Editori	0,1945	-0,7700	0,1660	0,2650	+8,0600	31
CNH Industrial	9,4040	-0,6800	7,7160	9,9820	+19,8300	12831
Cofide	0,4600	+0,0000	0,4530	0,5330	-0,7600	331
Conafi	0,2820	-1,4000	0,2450	0,4000	+15,1000	10
Cose Belle D'Italia	0,4710	+2,1700	0,3560	0,6100	-5,0400	1
Credem	4,6650	-1,2700	4,1500	5,4000	-7,2600	1551
Credit Agricole	10,9500	-1,0800	9,2840	12,4500	+17,9400	-
Credito Valtellinese	0,0555	-1,6000	0,0552	0,0768	-24,4900	389
CSP	6,6080	+0,0000	0,5860	0,7980	-19,1500	20
Culti Milano	2,6600	-2,2100	2,0300	3,2000	-13,3600	8
D Daimler	48,3450	+0,1300	44,8500	59,2500	+5,5600	-
Danieli	16,1000	+0,7500	15,1200	19,4600	+5,5000	658
Danieli rnc	10,3800	+0,7800	10,2400	14,2600	-19,5300	420
Danone	74,8600	+0,0000	59,9500	76,0800	+24,8700	-
De' Longhi	16,9900	+0,1200	16,8300	25,8200	-23,1200	2540
Deutsche Bank	7,1230	-0,3800	5,9000	8,1830	+2,2000	-
Deutsche Borse AG	126,6500	-0,2400	104,7000	126,9500	+20,8500	-
Deutsche Post AG	30,1600	-0,7400	23,6000	31,0650	+27,8000	-
Deutsche Telekom	14,8320	+0,2300	14,0400	15,8000	+0,8300	-
Diasorin	101,9000	+0,8900	70,7000	107,2000	+44,1300	5701
Digital Magics	6,2000	-2,8200	5,6800	6,9600	-3,4300	46
DigiTouch	1,4100	+1,0800	1,1850	1,6400	+10,5900	20
doValue	11,9800	+0,1700	9,2450	13,2000	+29,5800	958
E E.ON	9,4650	-0,5700	8,5700	10,1100	+10,4400	0
Ecosuntek	5,4000	+6,9300	4,3500	6,0000	+24,1400	9
Edison rnc	1,0350	-0,9600	0,9460	1,0600	+9,4100	114
EEMS	0,0660	-2,0800	0,0460	0,0900	+43,4800	3
Enav	4,9680	+0,2000	4,1960	5,1450	+17,1100	2691
Enel	6,2100	-0,5900	5,0440	6,5590	+23,1200	63135
Enertronica	0,7900	-4,8200	0,7600	1,6300	-43,5700	6
Enervit	3,2800	-0,3000	3,2000	3,5800	+1,2300	58
ENGIE	14,0700	+1,3000	11,5958	14,0700	+21,3400	-
ENI	14,3380	-0,0800	13,5800	15,9400	+4,2900	52107
ERG	17,7700	+0,2300	15,9200	19,1000	+7,7000	2671
Eukedos	1,0300	+0,0000	0,8880	1,1000	+6,1900	23
EXOR	64,0000	+0,5000	46,4000	64,9000	+35,4200	15424
Expert System	3,0000	+0,0000	1,1500	3,6800	+157,5100	120
F Ferrari	148,5500	-0,3000	85,6000	151,3000	+71,1800	28807
Fiat Chrysler Automobiles	12,3480	-0,5200	11,2086	13,7580	+7,8500	19135
Fincantieri	0,9995	-1,6200	0,9210	1,2600	+8,4100	1691
Finecobank	9,4820	-2,6700	8,6460	12,3850	+8,0200	5774
Fintel Energia Group	1,5600	+0,6500	1,5400	2,0200	-22,0000	40
First Capital	12,3000	+0,0000	9,6000	12,9000	+27,4600	31
FNM	0,5100	+0,7900	0,4920	0,5600	+2,8200	222
Fope	7,4000	-5,1300	6,0000	7,9000	+22,3100	37
Frendy Energy	0,3240	+1,8900	0,3040	0,3670	-0,6100	19
Fullsix	0,7400	+0,0000	0,6900	1,0000	-18,5000	8
G Gabetti Property Solutions	0,3090	-0,3200	0,2650	0,3620	+16,6000	18
Gas Plus	2,2000	-0,9000	1,8850	2,3300	-3,9300	99
Generali	16,9100	+0,1800	14,5050	17,3100	+15,8200	26467
Geox	1,2960	-0,7700	1,1530	1,9340	+10,4900	336
Gequity	0,0348	-1,6900	0,0290	0,0480	+20,0000	4
GO Internet	1,5050	+0,0000	0,8820	1,7550	+48,0300	30
Gruppo Green Power	2,4000	-8,4300	1,5600	3,1300	+53,8500	7
H Hera	3,4240	-0,1200	2,6620	3,5480	+28,6300	5100
I I Grandi Viaggi	1,4550	+0,6900	1,4450	2,0700	-17,3300	70
Il Sole 24 Ore	0,5080	+0,4000	0,3410	0,5820	+33,6800	29
Illimity Bank	8,4050	+0,4200	6,4700	9,2200	+29,9100	499
IMMSI	0,6530	+4,6500	0,4010	0,6590	+62,0300	222
Imvest	0,2280	-5,0000	0,2280	1,5800	-84,5900	10
Ing Groep NV	10,4480	+0,0400	9,4110	12,0980	+11,0200	40349
Iniziative Bresciane	17,3000	+1,7600	16,8000	19,0000	-8,9500	65
Innovatec	0,0236	-5,6000	0,0172	0,0283	+26,2000	8
Intek Group	0,3105	+0,0000	0,2890	0,3515	+0,1600	121
Intek Group risp	0,3720	+0,5400	0,3260	0,3800	+14,1100	19
Intesa Sanpaolo	2,0100	-0,5000	1,8260	2,3420	+3,6200	35195
Intred	4,8700	+0,6200	2,9200	5,3000	+57,1000	77
Iren	2,3660	-1,1700	2,0540	2,4600	+12,8800	3078
It Way	0,7380	+1,6500	0,3400	0,9200	+105,0000	6
Italgas	5,8860	-1,2700	4,9960	6,2280	+17,8100	4763
Italia Independent	1,7600	-1,1200	1,5000	3,9800	-11,5600	18
Italian Wine Brands	12,5500	-1,5700	10,6500	12,8000	+5,9100	93
Italiaonline	2,8200	+0,3600	2,1200	2,8200	+25,0600	324
Italiaonline R	880,0000	+0,5700	400,0000	880,0000	+114,6300	6
Italmobiliare	20,6000	+1,7300	18,3800	21,5500	+12,0800	981
J Juventus FC	1,5525	+0,4900	1,0620	1,7060	+46,1900	1565
K K+S AG	14,8550	-1,7500	14,8550	18,4900	-4,6500	-
Kering	470,0000	-7,9200	382,9000	539,2000	+17,7900	0
Ki Group	1,0200	-1,9200	1,0200	1,5900	-18,4000	6
L L'Oreal	249,1000	+0,4400	195,9500	257,0000	+25,4600	-
Leonardo	11,6850	+0,6500	7,4700	11,7000	+52,1900	6756
Leone Film Group	4,8000	+2,1300	4,4200	4,9000	+2,1300	68
Life Care Capital	9,6000	+0,0000	9,1520	9,7500	+3,8000	134
LU-VE	11,2500	+0,4500	9,3000	11,9500	+19,9400	250
Lucisano Media Group	1,4900	-1,9700	1,4800	1,8100	-6,2900	22
LVenture Group	0,5680	+2,9000	0,5500	0,6193	-4,0300	19
Lvmh	385,8500	+2,2100	244,0000	385,9500	+52,6900	-
M M&C	0,0370	-0,5400	0,0350	0,0440	-2,6300	15
Mailup	3,7100	-0,5400	2,2600	4,4900	+59,9100	55
Maire Tecnimont	2,3660	+4,2300	2,2700	3,6300	-26,2900	778
Maps	3,4850	+2,2000	1,6280	4,5242	-	30
Masi Agricola	4,0000	+0,0000	3,6000	4,0000	+8,4000	129
Mediaset	2,6910	-0,7000	2,5540	3,0340	-1,9300	3179
Mediobanca	9,3300	+0,2100	7,2980	9,6100	+26,4900	8277
Merck KGaA	94,6400	+0,0200	86,5000	102,5500	+2,3800	-
Micron Technology	42,5700	-0,7700	27,1000	43,0800	+57,0800	-
Microsoft Corp	126,4000	+0,4100	87,0000	126,4000	+44,4600	-
Mittel	1,7000	+2,1000	1,5900	1,7850	-2,8600	138
Molmed	0,3700	+4,6700	0,2655	0,4550	+37,2900	171
Moncler	38,9900	-0,0800	27,8100	39,0200	+34,7700	10057
Mondo TV France	0,0240	-0,8300	0,0220	0,0354	-18,3700	3
Mondo TV Suisse	0,8200	-2,3800	0,4600	1,0000	+51,8500	8
Monnalisa	8,1500	+2,5200	7,8000	9,5000	-14,2100	43
Monrif	0,1550	-2,5200	0,1475	0,1960	+3,3300	23
Munich Re Ag	218,5000	-2,4600	186,5000	228,0000	+17,1600	-
N Net Insurance	4,4600	+0,0000	3,5200	5,0000	+6,1900	31
Netweek	0,1812	-4,7300	0,1812	0,3371	-9,0700	20
Neurosoft	1,6300	+0,0000	0,7500	2,0600	+76,2200	42
Nokia Corporation	5,0720	+1,2800	4,1900	5,7320	+1,1200	-
Notorious Pictures	2,8100	+0,0000	2,6700	3,3900	-12,1900	63
Nova Re	4,1000	-1,2000	3,8500	4,3000	-3,8000	45
O Orange	13,4850	+0,3700	13,1600	14,8050	-3,0200	-
Orsero	8,0000	+2,5600	7,1000	8,0800	+7,3800	141
OVS	1,7000	+2,1000	1,0940	1,9290	+55,3900	386
P Philips NV	42,0400	+0,5100	29,2700	42,0400	+31,7500	-
Piaggio	2,8280	+7,6900	1,8180	2,8280	+54,4500	1013
Pierrel	0,1805	+1,4000	0,1420	0,1855	+24,4800	41
Pininfarina	1,4500	+0,1400	1,4420	2,5000	-36,1200	79
Piquadro	2,5200	+0,0000	1,6850	2,5500	+49,5500	126
Pirelli & C	5,6080	-1,6100	5,1060	6,6020	-0,0400	5608
Piteco	5,1500	+4,2500	3,9000	5,4500	+32,0500	93
Plc	1,5900	-2,4500	1,5150	1,9600	-18,0400	40
Poligrafici Editoriale	0,2020	-2,4200	0,1850	0,2290	+6,8800	27
Poligrafici Printing	0,6200	+0,0000	0,5600	0,7400	+10,7100	19
Poste Italiane	9,4060	-0,7200	6,9700	9,7500	+34,6800	12285
Prismi	1,8850	+0,2700	1,8800	2,4500	-23,0600	23
ProSiebenSat.1 Media SE	12,0000	+0,6300	11,8250	16,9150	-21,9800	-
Prysmian	19,5500	-2,1300	14,9300	19,9750	+15,8900	5242
R Rai Way	5,5000	+0,9200	4,2550	5,5400	+26,8700	1496
Ratti	4,4600	+3,4800	2,8300	4,4600	+57,6000	122
RCS Mediagroup ord	0,9290	+0,3200	0,8810	1,4800	-19,3600	485
Renault	52,3400	+0,9300	49,9050	63,8500	-3,2500	-
Restart	0,4920	-0,6100	0,1692	0,7126	+190,7800	16
Risanamento	0,0374	+0,5400	0,0181	0,0424	+105,4900	67
Rosss	0,6500	+2,3600	0,6100	0,7820	-16,8800	8
RWE	24,3700	+0,2100	18,3100	24,3700	+33,1000	-
S S.S. Lazio	1,3220	+2,1600	1,1420	1,4100	+8,9000	90
Safilo Group	0,9000	-1,6400	0,7000	1,1360	+28,5700	248
Saint-Gobain	36,4850	+4,0100	28,0450	37,0350	+30,0900	-
Saipem	4,6150	+0,7900	3,2650	5,0320	+41,3500	4666
Saipem rnc	42,2000	+0,0000	40,0000	42,2000	+5,5000	0
Salini Impregilo	1,6600	-1,7200	1,4150	2,3200	+17,2300	817
Salini Impregilo rnc	5,8000	-1,6900	4,2000	6,5000	+36,1500	9
Salvatore Ferragamo	21,0600	+0,1900	17,1650	21,5700	+19,2900	3555
Sanofi	76,0600	+0,1700	72,2500	79,5400	+1,4400	-
SAP	114,0000	+1,1200	84,1800	124,3800	+34,1200	-
Saras	1,4240	-1,4500	1,2420	1,8900	-15,7900	1354
Schneider Electric	79,1800	-1,0000	57,9200	79,9800	+36,6600	-
Seri Industrial	1,7100	-1,1600	1,4500	2,8100	-14,0700	81
SIAS	17,4000	+0,1200	11,9100	17,4000	+44,2800	3959
Siemens	100,8400	-0,3400	91,3000	108,0400	+2,5200	-
SITI - B&T	3,6800	+1,6600	3,3800	4,9000	-8,0000	46
Snam	4,5360	-2,2600	3,8190	4,8410	+18,7700	15736
Societe Generale	23,0650	+0,7400	21,2100	29,9800	-16,6900	-
Softec	2,2600	+0,0000	2,2200	2,7000	-12,0600	6
Sol	10,9800	+0,9200	10,5000	12,2400	+0,9200	996
Stefanel	0,1100	+0,0000	0,0700	0,1690	+57,1400	9
Stefanel rcv	72,5000	+0,0000	72,5000	72,5000	+0,0000	0
STMicroelectronics	17,4150	+1,9000	10,7200	17,5900	+42,4000	15868
T TAS	1,9950	-1,2400	1,5100	2,1000	+12,0800	167
Technogym	10,1200	+0,6000	9,2950	11,6000	+8,1200	2034
Telecom Italia	0,5170	+4,0500	0,4357	0,5648	+6,9700	7860
Telecom Italia R	0,4864	+3,8000	0,3890	0,5064	+16,6400	2932
Telefonica	7,0350	-0,9700	6,9880	7,8770	-4,5600	0
Tenaris	11,3300	-2,5400	9,4400	13,4950	+20,0200	13375
Terna	5,5840	-1,0300	4,9530	6,0100	+12,7400	11224
TerniEnergia	0,3780	-1,0500	0,3190	0,4595	+18,1200	18
Tiscali	0,0140	+0,0000	0,0113	0,0170	+0,0000	44
Titanmet	0,0530	+0,0000	0,0512	0,0733	+1,9200	2
Tod's	42,0000	-0,3300	40,0000	46,4200	+1,7400	1390
Toscana Aeroporti	15,9500	+1,9200	13,7000	17,1500	+12,7200	297
Total	48,1800	+0,2100	46,0450	51,8600	+4,6400	-
TraWell Co	105,0000	+0,4800	96,2500	115,2500	+6,1900	1550
Trevi	0,2460	-1,2000	0,2205	0,3500	-18,2700	41
U UBI Banca	2,4140	-3,0100	2,1270	2,8520	-4,7000	2762
Unibail-Rodamco-Westfield	123,5000	-3,8500	123,5000	154,9800	-8,2900	-
UniCredit	11,3540	-0,7500	9,6340	12,9800	+14,7600	25321
Unilever	52,5800	-0,2800	45,8900	55,0000	+11,8700	-
Unipol	4,7290	+0,3000	3,4600	4,7290	+34,4200	3393
UnipolSai	2,4080	+0,2100	1,9765	2,4870	+21,8300	6814
V Valsoia	10,7500	+0,0000	10,7000	14,4500	-3,5900	115
Vianini	1,2200	+3,3900	1,0650	1,2200	+7,4900	37
Visibilia Editore	1,2400	-4,6200	1,1900	2,2800	-27,0600	1
Vivendi	25,9700	+4,4700	20,9000	26,4700	+24,2600	-
Vonovia SE	44,5100	+1,0700	40,3300	48,8200	+8,1400	-
W War Clabo 2015-2021	0,0833	+0,0000	0,0003	0,1399	+835,9600	1
War Elettra Investimenti 2015-2021	2,2300	+0,0000	1,5000	2,7800	-10,0800	8
WM Capital	0,2220	-5,9300	0,2100	0,3980	-43,6500	3
Z Zucchi	0,0194	+1,0400	0,0184	0,0242	+0,0000	7
Azioni STAR						
Acotel Group	2,8600	-0,6900	2,7100	3,5500	-0,6900	14
Aeffe	1,9100	+0,0000	1,6620	3,0150	-18,5500	205
Aeroporto Marconi di Bologna	11,6800	+0,6900	10,6000	12,8800	+1,7400	422
Amplifon	21,0800	+0,4800	13,9100	21,7800	+50,0400	4.772
Aquafil	8,2500	-1,0800	7,9300	10,5000	-8,1300	353
Ascopiave	4,1800	-1,0700	2,9182	4,2500	+42,5500	980
Avio	12,5400	+0,3200	11,1200	14,7200	+12,3700	331
B&C Speakers	11,9500	+0,0000	10,6000	12,9600	+12,7400	131
Banca Finnat	0,2810	+2,1800	0,2750	0,3620	-11,6400	102
Banca Ifis	13,3100	-1,1900	11,2000	20,9000	-13,8000	716
Banca Sistema	1,2580	-0,9400	1,1200	1,6980	-12,5200	101
BB Biotech	58,1000	+0,8700	52,0000	64,6000	+11,7300	3.219
BE	1,0100	+0,8000	0,8720	1,1200	+14,6400	136
Biesse	11,4000	+0,8800	10,3300	22,5200	-33,6100	312
Cairo Communication	2,6450	+0,3800	2,5300	4,0250	-22,7700	356
Cembre	21,8000	+0,0000	19,3600	23,6500	+7,6500	371
Cementir	6,5500	+0,3100	5,1000	6,6600	+27,1800	1.042
Centrale del Latte d'Italia	2,5900	-0,7700	2,5800	2,9200	-5,1300	36
D'Amico	0,0987	-2,0800	0,0858	0,1316	-8,9100	122
Datalogic	16,3100	-1,5100	15,3800	24,9500	-20,0500	953
Dea Capital	1,3340	+0,6000	1,1395	1,4298	+16,3200	409
Digital Bros	7,8200	+3,4400	4,1950	8,1400	+85,3100	112
EL.EN.	18,0100	+0,3300	12,6700	19,8000	+42,1500	348
Elica	2,2450	+2,9800	1,3040	2,4650	+72,1600	142
Emak	0,9840	+1,6500	0,9600	1,4200	-21,4100	161
ePrice	0,8100	-1,5800	0,8050	1,6800	-48,8000	33
Equita Group	2,6200	-0,3800	2,5600	3,2400	-19,1400	131
Esprinet	3,0800	+1,6500	2,6950	3,9950	-12,9900	161
Eurotech	5,0200	+1,0100	3,2450	5,3900	+54,7000	178
Exprivia	1,0040	-0,5900	0,8240	1,3160	+21,8400	52
Falck Renewables	4,1780	-2,2000	2,3450	4,4680	+78,1700	1.218
Fidia	4,1950	-0,4700	3,3900	5,7400	+23,7500	21
Fiera Milano	3,7550	+1,2100	3,3300	5,6300	+12,7600	270
Fila	14,3200	+0,8500	12,3600	14,7000	+6,0700	614
Gamenet	8,4300	+0,9600	6,7600	9,5700	+21,2900	253
Gedi Gruppo Editoriale	0,2850	-0,5200	0,2760	0,4055	-17,8700	145
Gefran	6,8400	+3,1700	6,3800	8,3100	+1,9400	98
Giglio Group	2,8700	-2,0500	2,0800	3,9000	+36,0200	46
Gima TT	8,0400	-0,5600	5,7000	8,8050	+23,2800	708
Guala Closures	6,3400	+0,3200	5,6000	6,7000	+9,6900	393
IGD	5,9000	-0,3400	5,3820	6,8600	+9,6200	651
Ima	71,2500	-0,1400	53,5500	75,9500	+30,9700	2.797
Interpump	26,0400	+0,0800	25,8800	33,4800	+0,1500	2.835
Irce	1,7500	-2,7800	1,7300	2,4200	-3,3100	49
Isagro	1,2700	+0,4000	1,2650	1,6540	-7,9700	31
Isagro Azioni Sviluppo	1,0850	-1,8400	1,0600	1,3600	-7,3900	15
IVS Group	10,2000	+0,4900	9,9200	11,3600	-7,7800	397
La Doria	8,3900	-0,5900	7,4800	9,2800	+5,9300	260
Landi Renzo	1,0060	-1,9500	1,0060	1,3800	-10,5000	113
Marr	19,8000	+1,5400	19,5000	21,7600	-3,8800	1.317
Massimo Zanetti Beverage	5,8400	-1,6800	5,7400	6,5600	+1,5700	200
Mondadori	1,5140	+2,3000	1,4380	1,7820	-11,4600	396
Mondo TV	1,1770	+1,4700	0,9280	1,6380	-1,4200	41
Mutuionline	15,8000	+1,9400	15,3000	19,1000	-0,3800	632
Openjobmetis	6,9900	+1,9000	6,8400	8,9000	-12,6200	96
Panariagroup	1,3060	-0,6100	1,2040	1,7620	-11,1600	59
Poligrafica S.Faustino	5,7000	+0,8800	5,5000	6,1200	-2,0600	6
Prima Industrie	15,2000	-1,4300	14,6600	22,2500	-11,6300	159
Reno De Medici	0,6800	+0,0000	0,5600	0,7610	+9,6800	257
Reply	62,7500	-0,4800	42,4000	63,0500	+42,3500	2.348
Retelit	1,4180	+0,9300	1,3130	1,6100	+3,8800	233
Sabaf	14,7000	+1,3800	13,6600	16,5000	-1,2100	170
Saes Getters	21,3500	-0,2300	18,1200	22,5000	+17,4400	313
Saes Getters rnc	15,6500	+1,6200	14,1000	16,7200	-0,9500	115
Servizi Italia	3,2000	+0

WEB SALDI
WWW.E-SPACE.IT

SALDI, SALDI E ANCORA SALDI: IL TOUR DEI SALDI A UDINE E DINTORNI

SALDI NEWS

WEB SALDI
WWW.E-SPACE.IT

WEB E-SPACE
v.le Tricesimo 187, Udine
tel. 0432 486501
info@e-space.it - www.e-space.it

WEB GROUP
WEB CITY - VIA MERCATOVECCHIO 27 - UDINE - WEB E-SPACE, VIALE TRICESIMO 187, UDINE - WEB FOR MEN, GALLERIA ANTIVARI, UDINE
WEB.IT, VIA MAZZINI, CIVIDALE - TERMINAL TRICESIMO - STUDIOS, VIA MERCATOVECCHIO - METROPOLIS, VIAMERCATOVECCHIO,1 - UDINE
WEB

WEB CITY
via Mercatovecchio 27, Udine
tel. 0432 512385
info@e-space.it - www.e-space.it

WEB CITY - Via Mercatovecchio, 27

WEB E-SPACE - Viale Tricesimo, 187

TERMINAL - Via Roma - Tricesimo

WEB CITY

LA QUALITÀ DEL PRODOTTO

è frutto di una ricerca minuziosa : WOOLRICH, PENNRICH, GANT, NAPAPIJRI, SUN68, TOMMY HILFIGER, LEVIS, SAUCONY,NEW BALANCE, ROY ROGERS, SUPERDRY, JACK&JONES.
La donna può scegliere tra: EMME MARELLA, DENNY ROSE, IMPERIAL, PENNY BLACK, 1970 SEVENTY, IL VENTO & LA SETA, ORTO BOTANICO, SUPERIOR.

SEGUICI SU:
WWW.E-SPACE.IT

STUDIOS
VIA MERCATOVECCHIO

Negozio completamente rinnovato, con una proposta graffiante e prezzi da urlo, per le giovani e giovanissime solo CAST - CAST - CAST - CAST

SUMMER SALES

Saint Barth

WEB.IT CIVIDALE

IL PERSONALE È LA NOSTRA FORZAAAA!

MARELLA
26 MERCATOVECCHIO

WEB FOR MEN
GALLERIA ANTIVARI UDINE

Superior CONFEZIONI

NEGOZI DIREZIONALI, PRODUZIONE PROPRIA MADE IN ITALY

IL VENTO & LA SETA, SUPERIOR ORTO BOTANICO, MY LAB, TAFTAH.

Sono marchi proposti e commercializzati solo nei negozi del Gruppo Web, sono collezioni che s'impongono sul mercato per gusto e qualità. Un prodotto aggiornato per vestire una donna giovane di tutte le età. Ideato, prodotto e distribuito nella sede di Loreggia Padova.

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.43 e tramonta alle 20.45
La Luna Sorge all'1.24 e tramonta alle 16.15
Il Santo San Pantaleone m.
Il Proverbio
Lune sabidine, ogni cent une buine.
Novilunio di sabato, ogni cento uno buono.

gocciadicarnia.it
seguici su
goccia di carnia

Colpo in Posta

IN VIA FORNI DI SOTTO

Finge di avere un'arma e tenta la rapina «Datemi i soldi». Preso in piazza I Maggio

L'uomo era entrato all'ufficio postale a volto scoperto. Sono stati i dipendenti a far scattare l'allarme e a metterlo in fuga

Viviana Zamarian

Tentata rapina, ieri, alle Poste di via Forni di Sotto. La fuga a piedi del malvivente, però, è finita subito: è stato bloccato, poco dopo, dai carabinieri in piazza Primo Maggio.

Sono le 13. 30. Mancano cinque minuti alla chiusura dell'ufficio quando un uomo entra a volto scoperto. Passa qualche istante e si rivolge ai quattro dipendenti con tono pacato. «Datemi i soldi» si limita a dire cercando di aprire alcuni cassetti ma senza riuscirci. Gli addetti alle casse intravedono dalla mano fasciata con una camicia un manico che ritengono possa essere riconducibile a quello di uno strumento metallico o addirittura di un coltello. Capiscono subito che la persona di fronte a loro è intenzionata a mettere a segno il colpo. A quel punto fanno scattare l'allarme. C'è chi scappa all'esterno, chi si nasconde sotto al bancone.

Sono attimi di paura. A quel punto il rapinatore, intuendo che le forze dell'ordine stavano per arrivare, scappa a piedi senza portare via nulla. In via Forni di Sotto si precipitano in una manciata di minuti i poliziotti della Questura di Udine.

L'uomo nel frattempo si è dileguato. Lo bloccherà, poco dopo, una pattuglia di primo intervento del Comando provinciale dei carabinieri, mentre cammina trafelato. La descrizione fornita dagli addetti coincide. Lo bloccano e lui non oppone resistenza.

Si tratta di Domenico Palazzo, classe 1957, originario di Catania, già noto alle forze dell'ordine per aver commesso tre anni fa due rapine in altrettanti uffici postali a Gemona e a Tricesimo nell'arco di 24 ore. Era stato scarcerato soltanto pochi giorni fa. Attualmente l'uomo si trova in stato di fermo: gli è stata trovata addosso la camicia con la quale aveva fasciato la mano, ma non lo strumento metallico che aveva allarmato i dipendenti. Del fatto è stato informato il sostituto procuratore di turno Claudia Finocchiaro. L'attività investigativa viene condotta – anche attraverso l'acquisizione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza e delle testimonianze dei dipendenti – in modo congiunto da polizia e carabinieri con il coordinamento della Procura.

Sabato scorso una rapina è stata messa a segno nella gioielleria Italico Ronzoni in via Mercatovecchio in centro a Udine. «Ormai Udine, visto quello che sta accadendo ultimamente – dice una dipendente del negozio di abbigliamento Nkd, vicino all'ufficio postale, e che ha assistito all'arrivo della polizia – non è più una città sicura, purtroppo nemmeno di giorno». All'ufficio postale è giunto, per informarsi di persona sull'accaduto, l'assessore alla sicurezza Alessandro Ciani.–

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SUL POSTO

Indagini congiunte di polizia e carabinieri

L'ufficio postale in via Forni di Sotto dove è stata tentata una rapina. L'attività investigativa è condotta congiuntamente da polizia e carabinieri

IN VIA COSATTINI

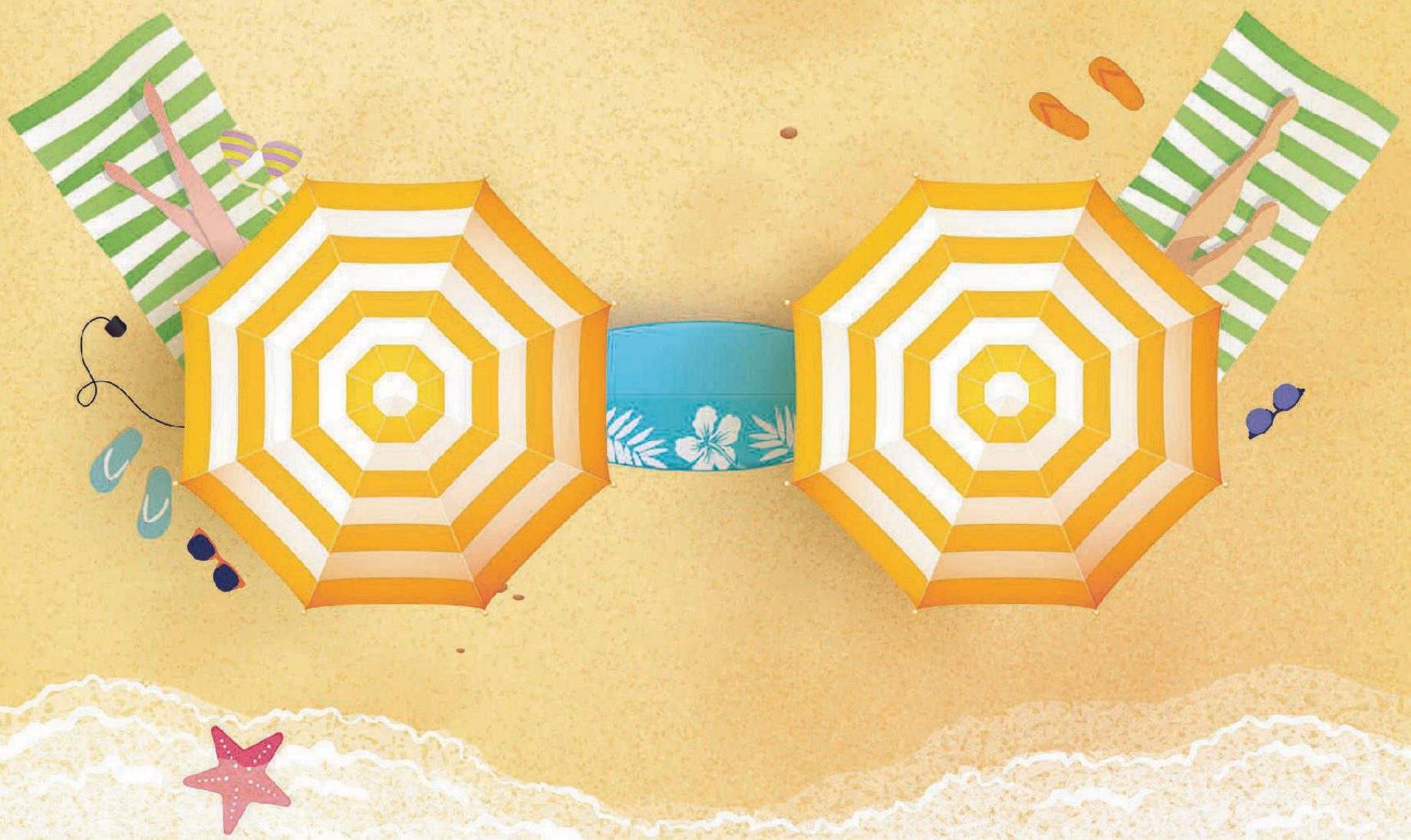
Tragedia in centro, uomo si getta dal quinto piano

I poliziotti della Questura di Udine intervenuti in via Cosattini

Un uomo, di 57 anni, ieri mattina, poco dopo le 7, si è tolto la vita gettandosi dal quinto piano di un condominio che si affaccia su via Cosattini, in pieno centro a Udine. A dare immediatamente l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno chiamato subito i soccorsi. Purtroppo per l'uomo non c'è stato nulla da fare e non è stato possibile far altro che constatarne il decesso. Sul posto sono intervenuti i poliziotti della Questura di Udine. La strada è stata chiusa al traffico durante le operazioni di soccorso e della successiva rimozione del corpo. Dagli accertamenti è stato escluso il coinvolgimento di terze persone. —

MEGAVISION

Optic Store



SALDI

SOTTO L'OMBRELLONE

SU TUTTI GLI OCCHIALI DA SOLE SCONTI FINO AL 60%

MIGLIORI MARCHE / TUTTE NUOVE COLLEZIONI

CIVIDALE DEL FRIULI
Corso Mazzini, 5

GEMONA DEL FRIULI
Via Burgi, 65

LATISANA
P.zza Indipendenza, 70/2

MANIAGO
Via Fabio di Maniago, 9

MONFALCONE
Piazza della Repubblica, 17

REANA DEL ROJALE
S.s. Udine - Tricesimo

ROVEREDO IN PIANO
Via Brentella, 53/A

TOLMEZZO
P.zza XX Settembre, 3

UDINE
Viale Tricesimo, 206

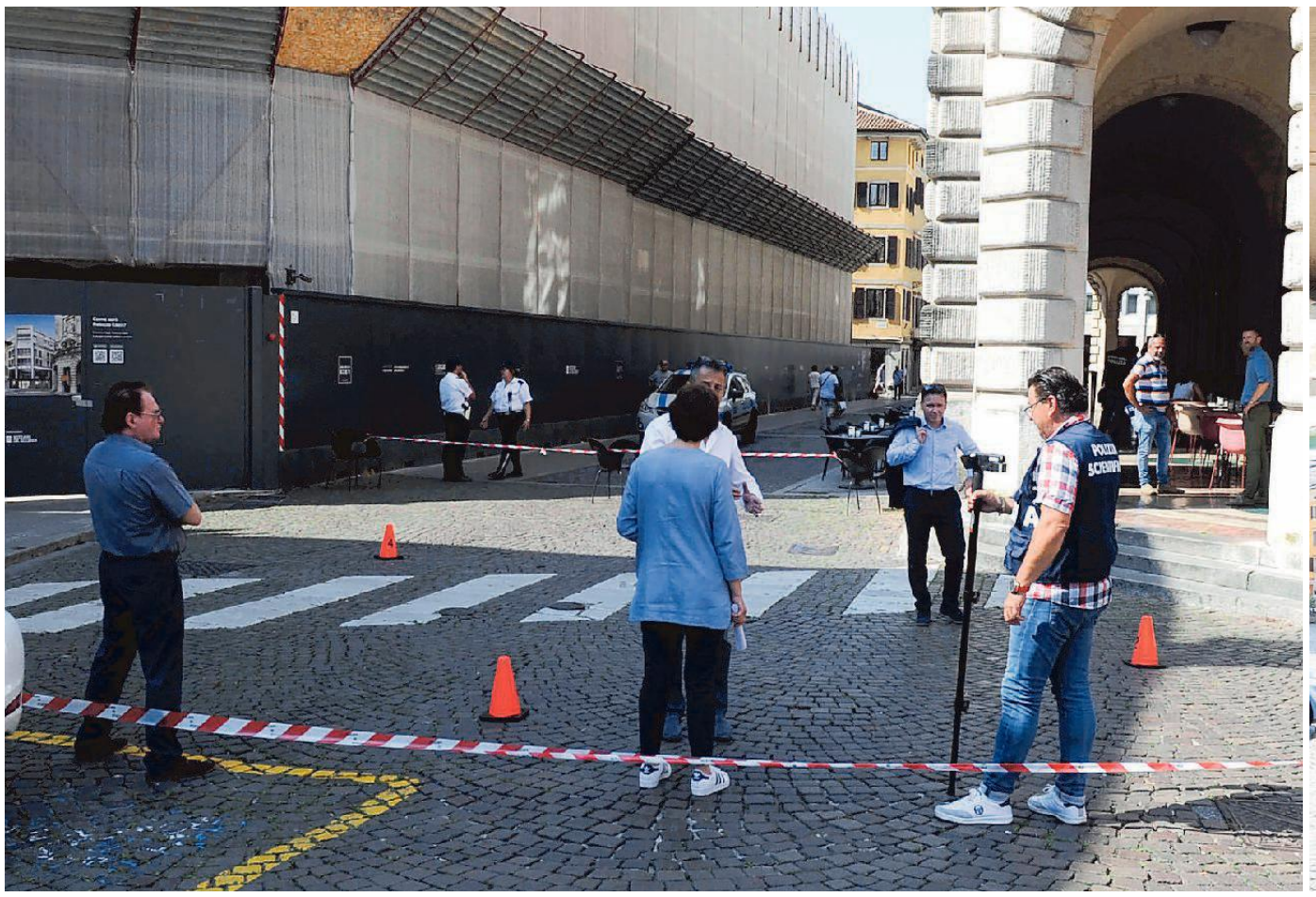
Ci puoi trovare anche a:

CASTELFRANCO VENETO (TV)
PONTE DI PIAVE (TV)
SAN DONÀ DI PIAVE (VE)

Tutte le informazioni che stai cercando sul nostro sito

WWW.MEGAVISIONOPTIC.IT

Il colpo in gioielleria



Gli agenti della Squadra mobile, della polizia scientifica e delle Volanti impegnati nel sopralluogo svoltosi ieri in piazza Libertà e sotto i portici del Caffè Contarena per ricostruire la sparatoria seguita alla rapina messa a segno lo scorso sabato alla gioielleria Italico Ronzoni. Presenti anche il gioielliere Andrea Gremese che ha inseguito i rapinatori e i due passanti che sono riusciti a bloccarli (FOTO PETRUSSI)

Rapina con sparatoria: ricostruita la folle fuga

La polizia ha acquisito elementi sulla condotta tenuta dai malviventi
Presente il titolare Andrea Gremese che li ha inseguiti fino in piazza Duomo

Viviana Zamarian

Sono tornati prima in via Mercatovecchio e poi in piazza della Libertà per ricostruire la rapina messa a segno sabato scorso alla gioielleria Italico Ronzoni e la successiva sparatoria. Gli agenti della Squadra mobile, della polizia scientifica e delle Volanti, ieri mattina, hanno eseguito un sopralluogo per chiarire alcuni aspetti relativi alla condotta tenuta dai due rapinatori Massimo Cangiano, 55enne, e Nevio Cavallo 33 anni, entrambi di Napoli.

Gli agenti della Questura di Udine hanno dunque ricostruito i fatti successi la mattina di una settimana fa, alle 9.30, convocando sul posto anche il gioielliere Andrea Gremese che ha inseguito i due malviventi fino in piazza Duomo - dove ad attenderli a bordo di una Bmw c'era il complice Pasquale La Montagna, 27enne nato a Napoli ma residente a Udine - e che ha contribuito all'arresto del "palo" della banda Daniele Giugliano, 27enne, nato a Milano, e residente a Tavagnacco. Presenti anche il finanziere fuori servizi e il gioielliere Gianni Anese che erano riusciti a bloccare il ladro non armato durante la fuga rischiando di essere colpiti dal secondo sparo esploso da Cangiano davanti al Caffè Contarena. La prima volta il grilletto era stato premuto all'altezza del negozio Tonini Interiors.

Grazie a questo sopralluogo sono stati acquisiti degli elementi importanti in base ai quali parrebbe confermato che almeno uno sparo fosse diretto proprio verso uno degli inseguitori, a sostegno della ricostruzione che ha portato la Procura a contestare il tentato omicidio. Ipotesi che ha già superato il vaglio del gip, il quale ha deciso di lasciare in carcere sia i due trasfertisti napoletani accusati in concorso della materialità del colpo e della sparatoria sia i due complici (il palo e l'autista). Attraverso le misurazioni prese lungo via Mercatovecchio fino in piazza Duomo, dunque, sono stati ricostruiti nel dettaglio i fatti accaduti sabato scorso acquisendo delle precisazioni importanti sulla condotta assunta dai malviventi. Alcune aree sono state delimitate momentaneamente per impedire il passaggio di estranei.

> Sarebbe confermata la tesi che almeno un colpo sia stato esploso ad altezza uomo

Ieri mattina erano presenti anche il vice questore Massimiliano Ortolan alla guida della Squadra Mobile e il commissario capo Francesco Leo che dirige le Volanti. Dopo aver minacciato con la pistola, una Remington calibro 45 con matricola abrasa, il gioielliere Paolo Gremese ed essere riusciti a rubare tre Rolex dal valore di circa 35 mila euro, i ladri erano scappati lungo via Mercatovecchio. L'altro titolare, Andrea Gremese, li aveva rincorsi.

Arrivati all'altezza del Caffè Contarena Cavallo, non armato, era stato bloccato da un finanziere fuori servizio e da un altro gioielliere che si stava dirigendo al lavoro. A quel punto Cangiano, incitato dal complice che non riusciva a liberarsi dalla presa dei passanti, ha premuto il grilletto una seconda volta in mezzo alla gente. Sono stati attimi di paura quelli vissuti da negozianti e passanti. «Sembrava un far west» hanno infatti affermato. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL SOCCORSO

Colta da malore a vent'anni: c'è un'indagine

Un'udinese di circa vent'anni ieri è stata soccorsa da personale del 118 mentre si trovava a casa di un amico, nella zona di Fagagna. È stato proprio quest'ultimo, verso le 6, a chiamare il Numero unico d'emergenza 112 e a spiegare che la ragazza non si sentiva bene. Subito è stata inviata un'ambulanza e la ventenne è stata accompagnata all'ospedale di Udine. L'ipotesi – secondo i primi accertamenti medici e i stando anche agli elementi raccolti finora dai carabinieri della Compagnia di Udine – è che il malore possa essere stato causato dall'assunzione di sostanze non meglio specificate. I militari dell'Arma hanno avviato un'indagine per chiarire i contorni della vicenda.

L'INTERROGAZIONE

«Sei mesi di attesa per rinnovare la patente di guida»

Fino a 6 mesi d'attesa per rinnovare la patente, autorizzati intanto a circolare solo in Italia con un permesso che abilita alla guida anche soggetti che potrebbero non avere più i requisiti. I consiglieri regionali di Progetto Fvg, Mauro Di Bert ed Edy Morandini pongono all'attenzione dell'esecutivo la situazione di ritardo delle procedure di rinnovo delle patenti da parte della commissione medica di Udine, in carenza di organico.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

LAVORO
OFFERTA 4

AZIENDA AGRICOLA cerca vendemmiatori, zona di raccolta Manzano e San Giovanni al Natisone. Per informazioni chiamare dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 17:00 il numero 346-2680203.

AZIENDA UDINE Nord ricerca venditore e/o agente con esperienza per sviluppo nuovi clienti. Inviare cv: ricercacommerciale226@gmail.com

AZIENDA VITIVINICOLA del Collio cerca trattorista esperto di guida in collina. Buona retribuzione. Per informazioni telefonare al nr. 348 7311101.

SEVEN ITALIA SRL ricerca tecnico installatore impianti di sicurezza antifurto e videosorveglianza con esperienza inviare curriculum a: info@sevenitalia.it

Nei quartieri

«È la zona più multietnica di Udine Che facciamo di Borgo Stazione?»

Il 32,8 per cento dei residenti è straniero a fronte di una media comunale del 14 per cento. In viale Europa Unita il sorpasso

"Che facciamo di Borgo Stazione?": è attorno a questo tema, quantomai cruciale e attuale, che ruoterà la tavola rotonda in programma stamani, alle 11, al campo sportivo della Sangiorgina di via Basiliano 24, a Udine, nell'ambito della XV Festa dell'Indipendenza della Colombia. All'incontro, promosso dall'associazione "Latinos di tutto il mondo", parteciperanno il presidente del sodalizio, Saul Solorzano, gli assessori comunali Alessandro Ciani e Fabrizio Cigolot, il sociologo Marco Orioles e il presidente della Biblioteca dell'Africa di via Battistig, Umberto Marin. Seguirà un dibattito aperto al pubblico.

La discussione prenderà spunto da alcuni interrogativi formulati da Solorzano. «Qual è il nome, o quale dovrebbe essere, del quartiere che alcuni chiamano Borgo Stazione, altri Quartiere delle Magnolie, e altri ancora la casbah di Udine? Quali sono i suoi confini? Quali le peculiarità che lo rendono unico nel panorama della città e di tutta la regione Fvg? Quali i suoi problemi specifici e, soprattutto, come si possono risolvere? Come ribaltare la reputazione di un luogo da molti considerato un ghetto da cui tenersi alla larga? Infine, quale ruolo spetta ai cittadini, e quale al Comune di Udine, nella sua rinascita?».

Nel corso della tavola rotonda saranno presentati e analizzati i dati dell'Anagrafe di Udine elaborati da Marco Orioles che mostrano come in Borgo stazione, al 31 dicembre 2016, vivevano 2.315 persone, di cui 759 cittadini stranieri, pari a quasi un terzo del totale (32,8%). Già sensibilmente più elevato rispetto alla media comunale (circa 14%), il dato di incidenza percentuale risulta superiore in viale Europa Unita, unico caso in cui gli stranieri sono più numerosi degli italiani (258 contro 210, pari al 55,5%), e a seguire in viale Leopardi (42,2%), via Nievo (40,6%) e via Roma (40,2%).

«Tali proporzioni – osserva Orioles – confermano con l'evidenza dei numeri che Borgo Stazione è un quartiere multietnico, eletto fin dagli anni Novanta del secolo scorso dalle comunità straniere presenti in città come proprio domicilio, luogo di lavoro e, soprattutto, palcoscenico della vita quotidiana. Comunità che in altre zone di Udine sono assenti o invisibili poiché tendono a ritrovarsi, aggregarsi e socializzare nei marciapiedi e nei vari locali etnici del triangolo formato da viale Europa Unita, via Roma e viale Leopardi, dove non a caso si possono orecchiare conversazioni in tutte le lingue del mondo e ammirare costumi e usanze un tempo sconosciuti in questo territorio».

> I dati saranno illustrati dal sociologo Orioles a una tavola rotonda in programma stamani

Al termine della tavola rotonda, entrerà nel vivo una festa con cui i colombiani udinesi ricordano l'indipendenza ottenuta dalla Colombia il 20 luglio 1810 nell'ambito di un evento che da quindici anni offre agli udinesi la possibilità di godersi il meglio della cultura popolare colombiana tra musica, danza, giochi, sport e gastronomia.—

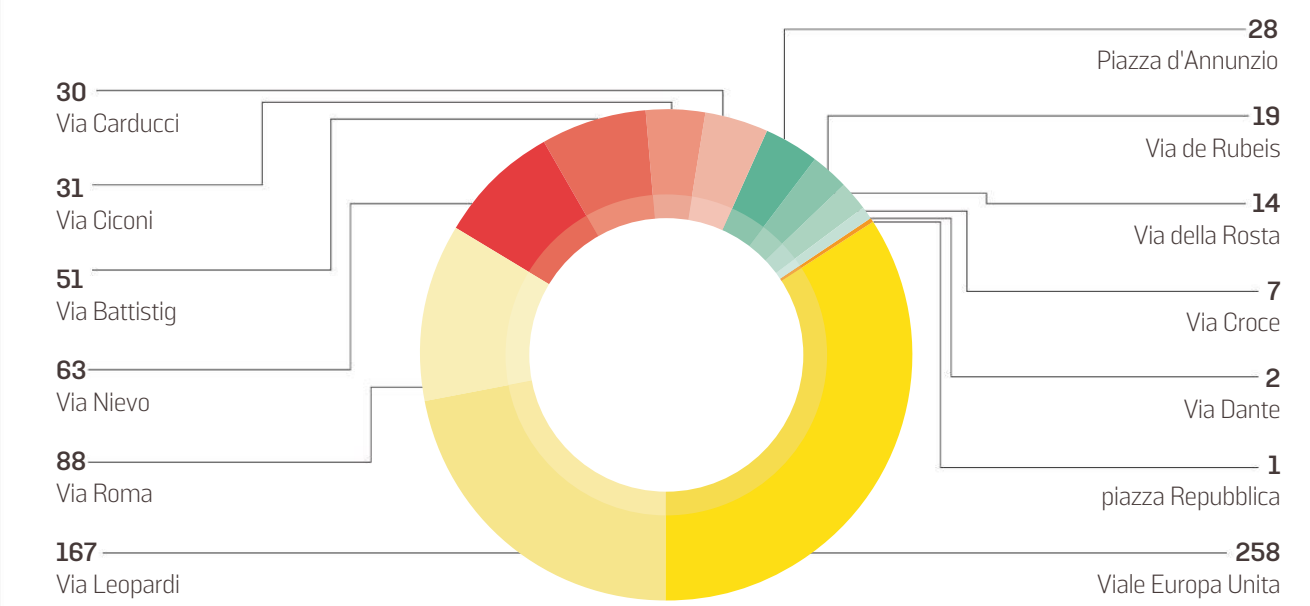
R.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Residenti in Borgo Stazione per via e cittadinanza al 31.12.2016 (in ordine % decrescente)

	TOTALE	DI CUI ITALIANI		DI CUI STRANIERI	
	v.a.	v.a.	%	v.a.	%
Viale Europa Unita	468	210	44,9	258	55,1
Viale Leopardi	396	229	57,8	167	42,2
Via Nievo	155	92	59,4	63	40,6
Via Roma	219	131	59,8	88	40,2
Piazz. G. D'annunzio	128	100	78,1	28	21,9
Via Battistig	235	184	78,3	51	21,7
Via della Rosta	78	64	82,1	14	17,9
Via Croce	42	35	83,3	7	16,7
Via Ciconi	193	162	83,9	31	16,1
Via Carducci	187	157	84,0	30	16,0
Via de Rubeis	148	129	87,2	19	12,8
Piazza D. Repubblica	10	9	90,0	1	10,0
Via Dante	56	54	96,4	2	3,6
TOTALE BORGO	**2.315**	**1.556**	**67,2**	**759**	**32,8**

Residenti stranieri in Borgo Stazione per via al 31.12.2016



L'EGO - HUB

Alcuni momenti delle precedenti edizioni dell'evento organizzato ogni anno a Udine dall'associazione "Latinos di tutto il mondo" in occasione della Festa dell'Indipendenza della Colombia

I Latinos chiedono eventi condivisi: l'integrazione non si fa al bar

Il presidente Saul Solorzano lancia un appello al Comune Oggi la tradizionale festa dell'Indipendenza della Colombia

È un evento che si ripete ormai da quindici anni, portando in campo il meglio della cultura popolare, della musica, dei giochi e della gastronomia della Colombia. L'appuntamento con la Festa dell'Indipendenza organizzato dall'associazione "Latinos di tutto il mondo" è per oggi e ad arricchirlo, in questa edizione, sarà una tavola rotonda dedicata a Borgo Stazione, il quartiere cittadino che fa da palcoscenico alla vita quotidiana di molti colombiani residenti in città.

«È un quartiere – spiega il presidente del sodalizio, Saul Solorzano – dove ci sentiamo a casa perché ha dato a molti di noi alloggio, oltre che luoghi in cui ritrovarsi tra paesani». È nel dedalo di vie che si sviluppa intorno alle stazioni dei treni e dei bus che la «colonia colombiana di Udine», come Solorzano preferisce chiamarla, ha fatto radici. Ed è nei suoi esercizi pubblici che tre generazioni di colombiani, compresi i nipoti dei pionieri che arrivarono qui trent'anni or sono, trascorrono il proprio tempo libero tra conversazioni in lingua madre e degustazioni di specialità latine come le empanadas, gettonatissime anche tra i friulani.

Dietro al miracolo di una cultura che riproduce le proprie vitali espressioni a migliaia di chilometri dalla propria culla, Solorzano intravede però delle criticità. È il travaglio dei più giovani che, sospesi tra due mondi, «non si sentono – osserva il presidente – né italiani né colombiani. A questi ragazzi che, a causa del loro disagio, hanno difficoltà a inserirsi nella realtà locale e sono perciò a rischio emarginazione, Borgo Stazione non offre purtroppo alternative al classico bar. E l'integrazione, ovviamente, non può funzionare quando l'unica opportunità che hai di stare in compagnia è sederti al tavolino di un bar a bere birra».

La tavola rotonda sarà dunque l'occasione per affrontare in pubblico questo argomento spinoso. E per lanciare un messaggio al Comune di Udine nella persona degli assessori Ciani e Cigolot. «In passato – sottolinea Solorzano – sono mancate politiche di accompagnamento dei nostri giovani, che sono stati lasciati soli. Ma è inutile piangere sul latte versato: bisogna pensare al futuro. Ecco perché, secondo me, in Borgo Stazione servono iniziative per promuovere una vera integrazione. Con più telecamere e una maggiore presenza della polizia locale, di cui probabilmente vi è la necessità, non si affronta il vero problema del quartiere, che è l'assenza di punti di aggregazione, anzi, di uno "spazio di convivenza" dove si possano creare occasioni di incontro per i ragazzi di tutte le origini».

Proposta la creazione di uno spazio di convivenza dei popoli e delle diverse culture

Di questa sorta di casa comune dei popoli e delle culture i cui destini si incrociano in Borgo Stazione, Solorzano vede già la sede. «Mi piacerebbe che sorgesse dentro l'edificio della stazione – suggerisce –, che è un punto strategico del quartiere che ha tra l'altro spazi inutilizzati». Di questo e altro, dunque, si discuterà oggi, a partire dalle 11, per fornire una prima risposta all'interrogativo sul futuro di Borgo Stazione. —

R.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Circolo di Pradamano
PD Partito Democratico
72ª FESTA DE L'UNITÀ

SABATO 27 LUGLIO
Ore 19.00 Esibizione Gruppo Spettacolo **"VICTORIA DANZE"** di Pradamano
Ore 20.30 Ballo con **ORCHESTRA OASI**

DOMENICA 28 LUGLIO
Ore 11.00 Commemorazione dei defunti accompagnata dalla **Banda di Orzano**
Ore 18.00 Dimostrazione di **Judo ed arti marziali** praticate nel Judo
Ore 20.30 Ballo con **Orchestra Fantasy**

LUNEDÌ 29 LUGLIO
Ore 19.30 **Gara Podistica** "Trofeo PROVINCIA di UDINE"
Ore 20.30 Ballo con **Alvio ed Elena**

DA NOI TROVI
I migliori vini nella nostra Osteria
Birra e Bibite ai chioschi e *poi*...
Gnocchi - Pasticcio - Salsiccia, Würstel e Costa alla griglia - Frico di patate - Polpette - Porchetta al forno con patate - Piatti freddi - Grigliata mista di pesce o di carne - Branzino alla griglia - Sarde ai ferri
Calamari fritti - Formaggio - Capponata
Caffè - Dolci - Gelati
Pizza tutti i gusti preparata al momento
Il parco e il RISTORANTE sono aperti tutti i giorni!
NELLE GIORNATE FESTIVE ANCHE A MEZZOGIORNO !

dal 26 luglio al 4 agosto 2019 presso il PARCO RUBIA a PRADAMANO

RACCOLTA PORTA A PORTA

Rifiuti, via alla gara per 250 mila contenitori

Si parte da una base di 3,2 milioni. Le offerte per i due lotti vanno presentata entro mercoledì 7 agosto. Aggiudicazione al prezzo più basso

Alessandro Cesare

Il ricorso al Tar di un gruppo di cittadini e la raccolta di firme da parte delle opposizioni non fermano l'iter per l'avvio della raccolta porta a porta in città.

La Net ha pubblicato sul suo sito la gara per affidare la fornitura dei contenitori in plastica da utilizzare per il conferimento dei rifiuti. Si tratta di una procedura aperta con un prezzo base di 3,2 milioni di euro. Per

Intanto i firmatari del ricorso al Tar si riuniscono nel comitato "Udine Pulita"

presentare l'offerta c'è tempo fino alle 12 di mercoledì 7 agosto. L'aggiudicazione sarà effettuata seguendo il criterio del prezzo più basso. La fornitura, come si legge nelle indicazioni on line, sarà effettuata in due lotti distinti: il primo avrà un valore di poco superiore al milione di euro, il secondo sarà pari a 2,1 milioni di euro.

La richiesta della Net è riferita a "contenitori di polipropilene di varia capacità e colorazione". A queste cifre si aggiungono 1,6 milioni di euro per il cosiddetto lotto opzionale, attivabile entro tre anni dalla fornitura iniziale dei bidoncini per un quantitativo massimo pari al 30% di ciascuno dei due lotti base. Importanti i numeri della fornitura: si parla indicativamente di 45 mila contenitori per ogni colore con una capacità tra i 25 e i 40 litri (225 mila in totale) più ulteriori 25 mila tra bidoni e cassonetti con una capacità che va da 240 a 1.100 litri (da utilizzare per i condomini e le utenze commerciali).

Già noti i tempi e gli obiettivi dell'introduzione del nuovo sistema di raccolta rifiuti. Il Comune punta ad aumentare la percentuale di differenziata dall'attuale 67% fino a raggiungere l'80%, quota alla quale Net ha stimato una riduzione dei costi per il trattamento dei rifiuti da 5 milioni 721 mila euro a 3 milioni 839 mila, mentre per la raccolta e il trasporto la spesa è destinata ad aumentare da 5 milioni e 359 mila a 6 milioni 677 mila.

Per quanto riguarda l'introduzione del nuovo servizio, avverrà per gradi. Si partirà a ottobre con le circoscrizioni 4 ottobre (Udine Sud), 5 (Cussignacco) e 6 (San Paolo Sant'Osvaldo); a dicembre toccherà alla 2 (Rizzi, San Domenico, Cormôr, San Rocco), a febbraio alla 7 (Chiavris, Paderno), in aprile alla 3 (Laipacco, San Gottardo) e a giugno le zone ancora escluse della 1, (Udine Centro).

Sulla delibera della giunta Fontanini che ha dato il via all'operazione, però, pende un ricorso al Tar da parte di un gruppo di 11 cittadini riunitosi nel comitato "Udine Pulita – no porta a porta" (è attiva anche la pagina Facebook con la stessa denominazione). Un'azione che punta all'annullamento del documento licenziato dall'esecutivo a maggio e quindi allo stop della raccolta dei rifiuti porta a porta in città. Resta da capire cosa potrebbe accadere se il Tribunale amministrativo regionale accogliesse il ricorso. Bloccherebbe il servizio, facendo diventare vano l'acquisto dei bidoncini?—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'erba tagliata prima da un ente gestore poi da un altro. Morale: quando è alta sulla sponda e bassa sul ciglio della strada e viceversa

LE SEGNALAZIONI

Inefficienze

Erba alta lungo la roggia

Caro Mv,
pare che l'idea di decoro e di pulizia delle aree verdi dei cittadini non collimi proprio con quella dell'amministrazione comunale udinese. È il caso della roggia che scorre nella prima parte di via Pozzuolo, la cui sponda verso la strada risulta sempre con erba alta perché il taglio, di competenza di due enti, avviene a distanza di 3 forse 4 settimane (ho fatto le foto il 15 giugno e il 22 luglio). Il risultato è sotto gli occhi di tutti e rende bene l'idea dell'inefficienza pubblica e il senso di trascuratezza nella testa dei cittadini. A costoro poco importa che gli enti incaricati siano due, se non erro, il consorzio di bonifica Ledra Tagliamento e l'ente proprietario della strada. È normale che si voglia veder pulito ed è un diritto sacrosanto. Perché sopportare questo senso di abbandono ed anche la diffusione delle erbe infestanti nei giardini vicini? Il coordinamento delle attività di pulizia del verde spetta al Comune. Si può pensare a tagliare tutto il verde in un'unica volta, una volta ciascuno o un anno a testa? Comune di Udine datti una mossa.

Marcello Clauiano

Rifiuti abbandonati

Installate le foto trappole

Ho letto con molto piacere che undici cittadini udinesi hanno fatto un ricorso al Tar sul problema del conferimento e raccolta del porta a porta! Quello che mi fa a dir poco arrabbiare e sapere che, in cinque anni, sono state fatte soltanto 18 multe per chi non rispettava il regolamento del conferimento delle immondizie. Giorni fa ho potuto leggere attraverso il Messaggero Veneto che, nel comune di Pagnacco, la polizia locale hai staccato 31 multe in due mesi. Il Comune di Pagnacco nel 2018 ha installato le foto trappola ed ecco i risultati. Ma mi chiedo questa amministrazione che già da un anno governa la nostra città si rende conto che non siamo più in campagna elettorale? Abito ad Udine Sud e di fronte al numero civico 12 di Baldasseria Alta c'è una piazzola di conferimento presa d'assalto dai furbetti che presumo arrivano da ogni dove, anche da fuori Comune. Mi chiedo: ma quanto costa una foto trappola? Ma quanto costa far girare i vigili urbani? Ecco queste sono le risposte che mi aspetto da chi ci amministra! Concretezza, concretezza e ancora concretezza.

Renato Marcigot

A BORDO VASCA

Come rendere la piscina protagonista Proposte diverse per metrature diverse

Consigli e soluzioni per arredare il bordo vasca e rendere la piscina del giardino ancor più protagonista. Anche in piccole metrature.

Se dopo tanto sognare è stato finalmente possibile realizzare una piscina nel proprio giardino, non resta che allestire un adeguato bordo vasca per godere al meglio del proprio piccolo angolo di paradiso.

Chi ha la fortuna di poter contare su ampi spazi, può prevedere una zona dedicata alla tintarella, con sdraio, lettini e un tavolino basso (su cui appoggiare bibite e frutta fresca per uno snack nelle sessioni di abbronzatura), ma non dovrà dimenticare nemmeno un'area ombreggiata, per ripararsi nei momenti in cui il sole è più alto. Immancabile una doccia, meglio se riparata da un paravento o da un piccolo tratto di siepe. Ne esistono di tutti i tipi: dalle più piccole e contenute a quelle che ben poco hanno da invidiare a una SPA. Giardini dal mood "selvaggio", possono rivelarsi il contesto ideale per pergole ricoperte da piante rampicanti, mentre ambientazioni più geometriche o addirittura minimal si sposano meglio con moderni gazebo, presso cui solitamente è possibile regolare il livello di protezione dai raggi (possono, infatti, essere fatti filtrare in parte, oppure si può schermare completamente la zona sottostante). È questo spazio quello più indicato per disporre un tavolo alto e delle sedie utili per pranzi e cene all'aperto.

E se, al contrario, la metratura è ridotta? Esistono soluzioni "tutto in uno" che permettono di non rinunciare a niente. Gazebo speciali che sopra ospitano la zona solarium e sotto il set da giardino per mangiare e intrattenersi con gli amici.

IDROMASSAGGIO
STRUTTURE PER RIPORRE E ORGANIZZARE

Chi ha deciso di prevedere nel proprio spazio outdoor una vasca idromassaggio può arredare l'area circostante con strutture capaci di integrarsi alla perfezione. Soprattutto nel caso di vasche dalla forma rotonda, esistono bordi che possono essere utilizzati non solo per agevolare l'ingresso in acqua, ma anche per riporre asciugamani, nonché poggiare su ripiani ad hoc bibite e snack. Il consiglio è quello di informarsi fin da subito su questa possibilità in modo da prevederla dall'inizio, insieme alla vasca.

Una zona ombreggiata non può mancare a bordo vasca

NON SOLO BARBECUE

Se la cucina è "en plein air" può avere inizio il pool party

Se agli arredi da prevedere a bordo vasca aggiungiamo una zona dedicata alla cottura degli alimenti, il party può avere inizio.

Cosa c'è di meglio di una grigliata in giardino? Solo una grigliata in piscina. Ecco perché, chi ne ha la possibilità, dopo lo sfizio di una piscina, dovrebbe concedersi anche quello di un barbecue o di una vera propria cucina per l'utilizzo en plein air.

Anche in questo caso è necessario fare i conti con lo spazio a disposizione, ma anche chi ne ha poco può organizzarsi al meglio. I modelli di cucina mobile, ad esempio, sono piccoli e salvaspazio. Si tratta di vere e proprie cucine montate su ruote autoblocanti che possono essere spostate facilmente (una caratteristica utile anche per posizionarle in modo che il vento non trasporti gli odori della griglia direttamente in faccia agli invitati). I grill in porcellana e acciaio, poi, sono ancora più piccoli e consentono di preparare il cibo direttamente a tavola. Come vere e proprie cucine di casa, invece, sono i modelli in muratura, assolutamente personalizzabili e con la possibilità di essere dotate di ogni comfort.

dal 1992
vendita ed installazione serramenti

Parti tranquillo per le vacanze: metti in sicurezza la tua casa

SICUREZZA
PORTE BLINDATE
SCURETTI BLINDATI
TAPPARELLE BLINDATE
INFERRIATE BLINDATE

RISPARMIO ENERGETICO
SERRAMENTI PVC ALLUMINIO LEGNO
SCURETTI PVC ALLUMINIO LEGNO
VERANDE PVC ALLUMINIO

Promozione 12 mesi tasso 0
CONTATTACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO

BLINDO HOUSE.it

Udine, via T.Ciconi 12/A, t. 0432 513383 - **Trieste**, viale D'Annunzio 14, t. 040 660360

IL FOCOLARE GROUP
STUFE - CAMINETTI - CUCINE - CALDAIE - LEGNA - PELLET - CANNE FUMARIE INOX

APPROFITTA ORA DELL'INCENTIVO CONTO TERMICO ANCORA PIù CONVENIENTE

MCZ

SUPER GARANZIA 7 ANNI SUI PRODOTTI A PELLET! ATTIVALA SUBITO!

MCZ CLUB C/AIR
12 KW
INCENTIVO CONTO TERMICO RIMBORSATO A 90 GG.
€ 1.692,47

MCZ RAY SERPENTINO
8 KW
INCENTIVO CONTO TERMICO RIMBORSATO A 90 GG.
€ 1.403,79

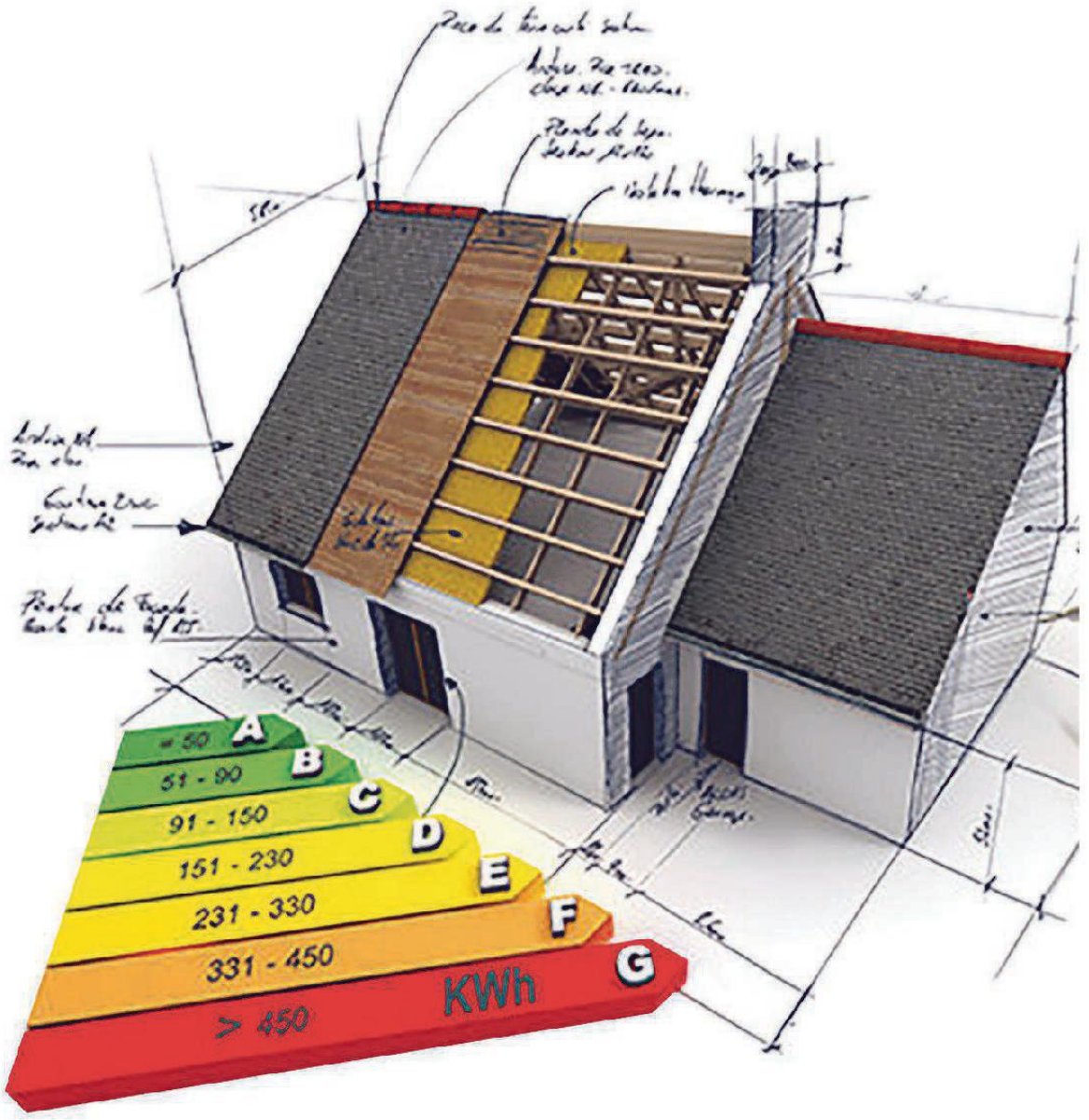
IL FOCOLARE - FAGAGNA - TEL. 0432 808620
HDUSE PELLET - MORTEGLIANO - TEL. 0432 826736
IL FOCOLARE NORD - TRICESIMO - TEL. 0432 853936

CRESCE L'ATTENZIONE PER L'EFFICIENZA DELLE ABITAZIONI

La classe energetica diventa un criterio prioritario di scelta per chi acquista

L'attenzione da parte dei potenziali acquirenti alla classe energetica della casa è cresciuta nel tempo: c'è più interesse perché è aumentata la consapevolezza del risparmio che può garantire negli anni.

Il costo più elevato di un nuovo immobile costruito in efficienza energetica e i dieci anni di crisi di mercato, hanno portato gli acquirenti a scegliere per lo più soluzioni usate e con bassa efficienza energetica, con costi più contenuti. Nell'ultimo anno (secondo quanto riferiscono le agenzie immobiliari di Tecnocasa e Tecnorete) si segnala che chi cerca casa si informa di più su questo aspetto. Per quanto riguarda le nuove costruzioni, essere in classe A è ormai un obbligo per tutti gli operatori nel settore dello sviluppo immobiliare. Una volta il cliente associava il concetto di risparmio energetico alla classe di un elettrodomestico come ad esempio quella di un frigorifero. Oggi invece quando si parla di risparmio energetico l'associazione diretta si fa con la casa, a conferma che il cliente è sempre più attento ed è interessato a ridurre gli sprechi che derivano da un'abitazione in classe energetica bassa. Infatti, già in fase di valutazione dell'unità, i futuri acquirenti chiedono se l'immobile sarà in classe A e quali saranno le relative spese condominiali. Sono informati e sanno che il valore di acquisto sarà più elevato rispetto ad una classe B o ad un usato di almeno il 10%, ma comprendono che recupereranno questo maggior esborso iniziale con un basso importo di spese condominiali per quanto attiene al riscaldamento. Quanto ai prezzi, ad esempio, il cantiere de La Ducale Spa, ubicato a Vanzago, (in provincia di Milano) ha quotazioni di Euro 2.250 al mq per abitazioni in classe A, che scendono a Euro 2.000 al mq per quelli in classe B. La classe energetica si calcola infatti in base a quanto combustibile si consuma all'anno per ogni metro quadro di superficie riscaldata. Più la classe è elevata e meno energia è necessaria per riscaldare un metro quadro di abitazione. E non bisogna dimenticare che essere in classe A non implica solo un risparmio energetico, ma anche un maggior comfort e un'attenzione maggiore nella scelta dei materiali di costruzione.



CENTRO SPECIFICO DEL SONNO

Via Sclavons 217
Cordenons (PN)
Tel. 0434.542385

www.centrospecificodelsonno.it

Chiuso il lunedì

SALDI ESTIVI
FINO AL 50%

concessionario

dorelan
dormire bene vivere meglio

DRITTE

Arredare partendo da zero Consigli e suggerimenti utili per scegliere al meglio

Una nuova casa tutta da arredare: i primi elementi su cui mettersi al lavoro sono atmosfera e stile che si desiderano ricreare.

Arredare una casa da zero? Ognuno naturalmente è libero di sbizzarrirsi come vuole per seguire il proprio gusto, ma pochi semplici consigli possono bastare per un solido punto di partenza: uno schema utile e pratico da seguire per fare le scelte giuste.

La casa è uno spazio da vivere che deve essere piacevole alla vista ma anche comodo e ben organizzato. Dovrebbe rispecchiare il proprio stile nella maniera più efficace, evitando eccessi e confusione. Prima di partire in quarta con la scelta dei mobili e degli arredi, è importante avere in mente il progetto e la propria idea di casa, lo stile che si vuole seguire, i materiali e gli oggetti che più si sposano con il carattere, l'atmosfera, ma anche il tipo di comfort e funzionalità che si desidera dagli ambienti domestici (per esempio la stanza-studio per chi lavora in casa, o il soggiorno che può diventare stanza per gli ospiti con uno strategico divano-letto). Bisogna osservare con attenzione gli spazi interni e le loro caratteristiche, gli elementi da valorizzare o i difetti da nascondere. È una buona idea prendere appunti, buttare giù uno schizzo (su carta o al computer, per i più tecnologici). Perché la casa abbia una sua estetica è bene fare scelte omogenee di stile e di colore tra le varie stanze, creare un insieme equilibrato che non per questo deve essere monotono. Per qualche tocco di vivacità in più si possono sfruttare anche i piccoli particolari: per esempio, gli oggetti di uso quotidiano, i soprammobili o altri elementi decorativi si possono comporre creando piccole scenografie, e i contenitori oltre a essere funzionali possono fare "arredamento" a tutti gli effetti. L'ordine da seguire per arredare gli interni può partire dalla cucina, oppure dalla stanza dove pensate di creare il vostro angolo preferito. Se avete un mobile a cui tenete o che desiderate in particolare, potrebbe diventare il punto di partenza dell'intero progetto. Non è detto che tutto debba essere già definitivo. Per il soggiorno, per esempio, si può partire dagli elementi essenziali per poi arricchirlo e "personalizzarlo" con il tempo, così come per la camera da letto.

In giro per negozi d'arredo, mai farsi prendere dalla fretta

Niente paura, insomma: non è indispensabile acquistare tutto dal primo momento. Arrangiarsi con qualche soluzione provvisoria (come una rastrelliera appendiabiti in attesa della cabina armadio che fa al caso proprio) per lasciarsi il tempo di trovare la soluzione ideale è una scelta saggia, che risparmia fatiche e risorse che possono tornare utili al momento giusto. E la casa, naturalmente, deve anche poter crescere insieme a chi la abita.

SCELTE

Neutri o vivaci? Idee e armonia nel decidere i colori di casa

La scelta dei colori, dalla tinta dei muri agli arredi, può dare una svolta allo stile.

Per gli interni di casa meglio i colori neutri o più accesi? Dipende naturalmente dal gusto personale. La casa in genere è vista come un luogo di relax, per cui si prediligono le più riposanti tinte neutre come beige o grigio, o i colori tenui e non troppo accesi. Una buona soluzione all'insegna dell'equilibrio e dell'armonia dei toni può essere comporre una palette con una base neutra di fondo e combinarla con tocchi di colore più originali e personali. Magari con un angolino più eccentrico.

Una delle nuove tendenze più vivaci e in rampa di lancio per diventare una moda è lo stile carioca. Un passo avanti rispetto allo stile jungle, ai decori floreali o a tema esotico, aggiunge motivi a righe o a pois e colori sgargianti. È uno stile simpatico, caldo e divertente, che si presta a rendere più allegra la casa creando spazi dal gusto tropicale, meglio se con qualche pianta esotica, una sedia di rattan colorata o qualche altro tocco di fantasia per dare un pizzico di atmosfera brasileira.

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
larredopiù
SOLO a GEMONA DEL FRIULI TEL. 0432 971400
SCONTI fino al 40% + 50% DETRAZIONE FISCALE
Promozione valida 8 giorni dalla data di pubblicazione.
Non cumulabile con altre offerte in corso.
PER RINNOVO ESPOSIZIONE
€ 1.725 € 1.030
60 poltrone pronta consegna, vasta gamma colori, tessuti e tipologia di movimenti
€ 2.380 € 1.420
Soggiorno classico e librerie a misura in finitura olmo natura e bianco frassino L 285 x H 205 cm
€ 980 € 580
Consolle uso tavolo 45x90 cm, allungata 360 cm, in bianco lucido, guide estensibili in alluminio, possibilità di varianti colori
€ 1.890 € 1.130
Tavoli in cristallo spessore 18 mm. Allungabili, di varie misure e tinte
» RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO
» Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato » Garanzia 2 anni » Lavori di ristrutturazione » Mobili su misura » Sopralluogo e progettazione gratuiti
27_07_19

LA CUCINA SMART E TECNOLOGICA

I nuovi elettrodomestici all'avanguardia si usano in un tocco e azionano a distanza

Connessi e controllabili da remoto, gli elettrodomestici di nuova generazione rendono la cucina più "intelligente" e facile da gestire.

Grazie alla tecnologia digitale la cucina è diventata più intelligente: la domotica e la connettività ci semplificano la vita e la rendono anche più gustosa. I nuovi elettrodomestici si possono controllare da remoto, gestire con le app e collegare tra loro per un uso più efficace, ma anche per ottimizzare i consumi e farli lavorare in tutta sicurezza. Frigoriferi, piani cottura, forni di ultima generazione sono diventati dispositivi elettronici all'avanguardia con schermo touch e rete wireless: sono dei device elettronici a tutti gli effetti che si collegano a Internet, si comandano dal cellulare e possono anche "parlarsi" o agire in simultanea regolandosi tra loro. Oggi si parla di IoT (Internet of Things, "l'Internet delle cose") per questa nuova frontiera tecnica che connette e rende smart gli oggetti della nostra vita quotidiana. I nuovi modelli di forno possono misurare da soli il grado di umidità degli impasti di torte e biscotti, calcolare esattamente la durata della cottura e fermarla al momento giusto. Dal piano cottura si può gestire anche la cappa integrata con un semplice comando, oppure è la cappa che con la connettività si regola da sé in base all'impostazione del piano cottura. Il frigorifero può essere connesso e dotato di un grande touchscreen che diventa la centrale operativa di casa: con un dito si può ordinare la spesa online, consultare le ricette sulle apposite applicazioni, scrivere promemoria e note sul calendario digitale, addirittura ascoltare musica e guardare la tv o gestire gli altri elettrodomestici.

DOMOTICA
I COMANDI VOCALI SEMPLIFICANO LA VITA

La tecnologia di oggi ci permette di parlare direttamente alle nostre apparecchiature di casa. Gli assistenti vocali elaborati dalle varie marche di software e i dispositivi integrati nei nuovi elettrodomestici consentono di domandare al forno quanto manca per terminare la cottura e ricevere una risposta attraverso il controllo vocale, o interagire con tutta la casa "connessa" attraverso web server di supervisione che si gestiscono da remoto: basterà dire "accendi il forno" a distanza per trovare la cena pronta appena rientrati a casa.

La tecnologia è sempre più presente in casa, soprattutto in cucina

ON LINE

Lo smartphone: un telecomando per un'abitazione sempre connessa

Con il controllo da remoto il cellulare diventa il nostro telecomando multifunzione da cui possiamo gestire tutta la casa connessa via web, attraverso le app o gli assistenti vocali. Le macchine da caffè come i forni di ultima generazione si possono mettere in funzione con un semplice tocuh dal telefono. Possiamo configurare dall'app la bevanda che vogliamo per colazione, se caffè o cappuccino, con il relativo dosaggio degli ingredienti, e salvare le nostre combinazioni preferite per ripeterle automaticamente. Anche le impostazioni di cottura del forno si possono dare dallo smartphone anche usando il controllo vocale. Agendo da remoto potremmo cuocere la nostra cena a distanza e trovarla già pronta non appena mettiamo piede dentro casa. Con le app o i web server pensati per la gestione della casa possiamo verificare se abbiamo dimenticato la luce accesa e spegnerla, o dare un occhio a che cosa c'è nel nostro frigorifero grazie alle telecamere interne visibili dal cellulare – mai più dubbi o "doppioni" insomma quando siamo fuori casa e dobbiamo fare la spesa. La domotica aiuta così anche a evitare distrazioni.

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.
UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Commercio

Chiude il Centro musica di via Treppo Si perde un altro punto di riferimento

Era stato aperto 24 anni fa in piazza I Maggio. L'attività si sposta a Fagagna. Oggi la bicchierata di saluto

Laura Pigani

Musicisti, professionisti e semplici appassionati da domani resteranno senza un punto di riferimento in città. Oggi il Centro musica di via Treppo alzerà per l'ultima volta le serrande, prima del trasferimento a Battaglia di Fagagna. Nella frazione collinare, infatti, a partire da settembre il negozio sarà annesso a un laboratorio di riparazioni degli strumenti. Questa la decisione di Ennio Borgna e del figlio Marco, che questo pomeriggio saluteranno i clienti con una bicchierata. L'appuntamento è alle 18.30 nella sede di via Treppo per festeggiare quella che loro chiamano «evoluzione», un cambiamento della loro attività.

Il Centro musica negli anni si è fatto via via un nome in Friuli, ma non solo. Studenti del Conservatorio, insegnanti, musicisti, come anche ragazzini alle prime armi sono sempre stati accolti con professionalità e un sorriso. Qui hanno acquistato strumenti, accessori, spartiti e partiture. Il negozio, infatti, è specializzato in editoria musicale. Ennio e Marco Borgna sono stati «tra i fondatori dell'Ainemu», l'Associazione italiana negozianti edizioni musicali. E con l'e-commerce l'attività è proseguita in parallelo anche online (e continuerà ancora), dove è «conosciuta in tutta Italia e all'estero» come testimoniano i continui ordini via mail.

La chiusura non dipende da scarsi introiti per affari in calo. Anzi. Sarà per la posizione centrale, sarà per la competenza dietro al bancone e per la tipologia di strumenti e accessori all'interno, ma l'attività ha sempre "tirato". «Non si tratta di una scelta di natura economica – spiega Marco, 32 anni –, ma di qualità di vita. Un episodio personale mi ha indotto a rivedere le mie priorità». E a privilegiare la passione per la riparazione degli strumenti a fiato ereditata da papà Ennio. «Mi ci potevo dedicare solo marginalmente, ora voglio approfondire il lavoro di mio padre», spiega.

Marco Borgna all'interno del Centro musica di via Treppo. Oggi pomeriggio la bicchierata di saluto

A dire la verità, l'idea iniziale era di avviare il laboratorio a Fagagna e lasciare aperto anche il negozio in centro a Udine, cedendone l'attività. Ma non è andato come previsto. «Nessuna trattativa è andata a buon fine – chiarisce Marco, in questi giorni aiutato dalla moglie Ambra – e non abbiamo trovato la persona giusta. La nostra dipendente Alessia non se la sentiva di prenderne in mano la gestione e ha trovato un altro lavoro». Così è maturata la decisione di ricavare all'interno del laboratorio anche lo spazio per la vendita.

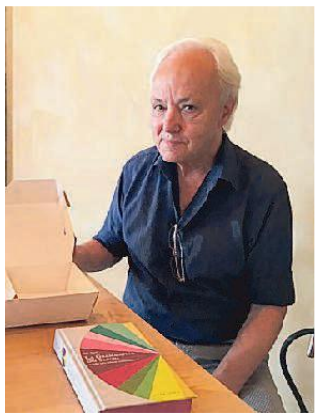
Con la chiusura del Centro musica, per Marco termina un capitolo importante della sua vita. Il negozio, rilevato dal padre e da altri due soci nel 1995 (poi si è giunti a una conduzione familiare), si trovava in piazza I Maggio. È stato trasferito nell'attuale sede nel settembre 2001, proprio quando il 32enne aveva iniziato le superiori. «Finita scuola arrivavo in negozio – racconta il titolare –, sono cresciuto qui e ho contribuito al suo ammodernamento tecnologico. Mi dispiace lasciarlo, ma allo stesso tempo sono entusiasta per la nuova avventura». —

LA NOVITÀ

In piazzale Cella c'è FricoGourmet il primo take away

L'obiettivo è certamente ambizioso: far diventare il frico, pietanza emblema dei friulani, famoso nel mondo come la pizza. Per riuscirci, Carlo Passone, si è inventato il primo frico da asporto in piazzale Cella. Un vero e proprio take away, con tanto di packaging dedicato, chiamato "FricoGourmet".

«Siamo aperti dal 15 luglio – racconta Passone, che della pietanza per eccellenza dei friulani se ne intende, essendo il presidente nientedimeno che dell'Accademia del frico – e per ora i riscontri sono positivi. Sono orgoglioso di essere friulano, e ho intenzione di far capire al mondo quanto buono sia il nostro "tortino" di formaggio». Passone ha studiato nei minimi dettagli il format di "FricoGourmet", a partire dalla preparazione del prodotto. «Non è un frico qualunque – spiega – noi le patate non le facciamo bollire, ma le cuociamo in padella. Per riuscire a garantire una tempistica adeguata a un take away – chiarisce – sfruttiamo le potenzialità di un forno robot, che ci consente di avere il prodotto pronto in pochi minuti». E poiché anche l'occhio vuole la sua parte, Passone ha creato un imballaggio ad hoc sfruttando, per il logo, la creatività di Francesco Messina: «In una confezione dedicata, serviamo un frico con un diametro di 12 centimetri e con un peso di 160 grammi insieme a tre fette di polenta e a una salsa tipo mostarda. E per rimarcare il rapporto con il territorio, non solo il frico, ma pure la polenta, sono preparati utilizzando un formaggio Montasio stagionato per sei mesi».


Carlo Passone

Le proposte

Molteplici le declinazioni del frico gourmet: accanto a quello classico (Montasio, patate e cipolla), disponibile anche nella versione croccante, nel menù ci sono le varianti con pancetta affumicata, zafferano, porro e speck, salsiccia e scarola, rosmarino e molti altri. «Per gli abbinamenti – assicura Passone – ci siamo rifatti alla Grammatica dei sapori di Niki Segnit. Nulla è stato lasciato al caso».

Nemmeno per i prezzi. «Non volevamo far diventare costoso un piatto "povero": ci siamo rifatti all'esperienza delle sagre». Si va quindi dai 7 euro per un frico classico, ai 9 euro per la versione al tartufo. Una reinterpretazione che ha fatto storcere il naso a qualcuno, con le prime critiche già arrivate alle orecchie di Passone: «Vado avanti per la mia strada, non cado nelle provocazioni dei "puristi" del frico. Sarà il mercato a stabilire chi ha ragione». Per ora "FricoGourmet" dà lavoro a tre persone, ma terminato il rodaggio, con lo sbarco on line (sulle principali piattaforme di servizio take away) i numeri sono destinati a salire, così come i frico sfornati: oggi sono 50 al giorno. Tra un mesetto si punta ad arrivare, con l'attivazione di un numero di telefono per gli ordini on line, a 150. La rivoluzione è appena all'inizio. Il format "FricoGourmet" è già pronto a sbarcare anche a Cividale.—

A.C.

MATURITÀ

En-plein per dieci studenti al Bertoni e al Marinoni

Cinque "centisti" ciascuno per gli istituti di viale Cadore e viale Nogara
In archivio l'esame, molti ragazzi già sui libri per i test d'ingresso all'università

Stefano Zucchini

C'è già chi, in vista dei test d'ingresso alle varie facoltà universitarie, ha dovuto interrompere il meritato riposo. Pochi giorni per riprendere forze a conclusione dei cinque anni e dopo l'esame di maturità. A sostenere "l'esamone", quello che più di altri resta nei ricordi di ogni studente anche i 28 studenti dell'istituto pubblico paritario Gaspare Bertoni di Udine, che riunisce il liceo scientifico linguistico e il liceo classico.

Complessivamente sono stati tre i bravissimi ad uscire con il massimo dei voti e due quelli che hanno ottenuto anche la lode. Per quanto riguarda lo scientifico, dove hanno sostenuto la maturità 16 studenti, le uniche a raggiungere quota 100 sono state Chiara Zilli e Ganis Elisa. Un vero trionfo per la quinta liceo classico, dove, su 12 maturandi, ben 3 hanno superato l'esame con 100, ovvero addirittura un quarto della classe. Le bravissime classiciste sono state Albuta Anca (100 con lode), Maria Paola Lucca (100 con lode) e Silvia Zanone (100). Una percentuale elevata di eccellenze che ha riscosso gli unanimi apprezzamenti dei commissari d'esame.

Festa anche all'istituto tecnico statale Marinoni. Dei 104 "maturati" quattro hanno raggiunto il 100 e uno anche la lode. Due gli indirizzi, quello del Legno nelle costruzioni e quello dedicato a Costruzioni ambiente e territorio. Nel primo caso la bravissima, che ha "agguantato" anche la lode, è stata Petra Monaco.

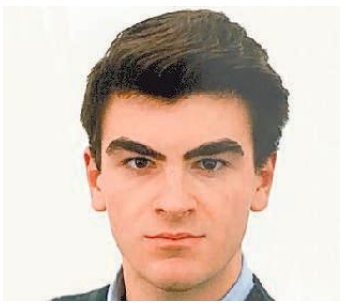
Ben quattro, invece, i bravissimi dell'altro indirizzo, ambiente e territorio, anche se nessuno ha raggiunto la lode. A uscire con 100 sono stati Mattia Venuto della 5A e tre ragazzi tutti della 5B, Giacomo Simeon, Gabriele Stel e Alessandro Stocco. —

Marinoni

Petra Monaco

Giacomo Simeon

Alessandro Stocco


Gabriele Stel

Mattia Venuto

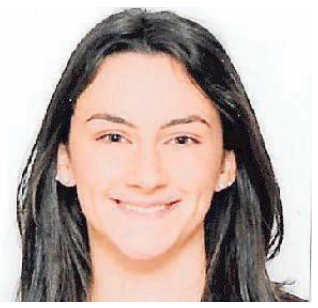
Bertoni

Chiara Zilli

Silvia Zanone

Anca Albuta

Elisa Ganis


Maria Paola Lucca

UNIVERSITÀ

Laurea honoris causa per Ezio Bortolussi "papà" dei grattacieli

«Durante gli anni di lavoro ho imparato che bisogna sempre migliorarsi e dare il massimo in ogni cosa che si fa. Credo che il futuro sia fatto di idee». Queste le parole commosse di Ezio Bortolussi, esperto a livello mondiale nel settore delle costruzioni, al quale ieri l'Università del Friuli ha conferito la laurea magistrale honoris causa in Ingegneria Civile in una partecipata cerimonia svoltasi nell'aula Strassoldo del polo giuridico-economico di via Tomadini a Udine. A Bortolussi fanno capo circa 400 palazzi, tra grattacieli ed edifici complessi, realizzati dalle ditte che lo annoverano tra i fondatori o soci, tra le quali, NewWay Forming, azienda molto nota, importante e altamente considerata su scala internazionale.

«L'attività di Ezio Bortolussi come costruttore di edifici in cemento armato di grande altezza è risultata propria di un ingegnere estremamente preparato nelle operazioni di cantieri caratterizzati da alta qualificazione e complessità», ha scritto di lui il professor Claudio Amadio, ordinario di Tecnica delle costruzioni all'Università di Trieste, che ha contribuito alla stesura delle motivazioni per il conferimento della laurea.

Prima della consegna del diploma, gli indirizzi di saluto del rettore in carica Alberto De Toni, del professor Marco Petti, direttore del Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura, e del presidente dell'Ente Friuli nel Mondo, Adriano Luci.

«Bortolussi, progettista esperto e innovatore noto in tutto il mondo, ma anche brillante uomo di sport e benefattore attivo nel campo della solidarietà a livello nazionale e internazionale – ha detto De Toni in apertura – è il perfetto ambasciatore della migliore tradizione del Friuli, basata sul lavoro, l'impegno, l'ingegno».

Davanti alla commissione, Ezio Bortolussi ha tenuto la sua lectio doctoralis causa, sul tema "Innovazione e tradizione nella progettazione e gestione del cantiere di edifici alti in cemento armato", parlando anche dell'innovazione tecnologica di alcuni grattacieli progettati come «The Bow e lo Shangri-La Hotel. Il primo – ha spiegato – è un grattacielo di 236 metri fuori terra e 58 piani realizzato a Calgary (Canada), i cui lavori si sono conclusi nel 2012 e la cui torre, realizzata su progetto di Norman Foster, è tra le più alte del Nord America. Il secondo edificio, i cui lavori si sono conclusi nel 2008 – ha concluso – è un grattacielo di 197 metri realizzato a Vancouver, che comprende 62 piani in elevazione e 7 piani interrati ed è la torre più alta della città di Vancouver e di tutto il Canada». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CINEMA ALL'APERTO

Un ladro gentiluomo con il fascino di Redford

Oggi, sabato, alle 21.30 sul grande schermo all'aperto del Giardino "Loris Fortuna" di piazza Primo Maggio torna "Old man and the gun", ispirato alla storia vera di Forrest Tucker, un uomo con un talento naturale: rapinare banche. A dare il volto a questo ladro gentiluomo uno degli uomini più affascinanti di tutti i tempi, Robert Redford, nel ruolo che chiude la sua straordinaria carriera. Accanto a lui troviamo anche i premi Oscar Casey Affleck (Manchester by the Sea), nei panni del detective che gli dà implacabilmente la caccia, e Sissy Spacek che interpreta Jewel, l'amante di Tucker.

Forrest Tucker è un rapinatore di banche che si potrebbe definire seriale. A 77 anni e dopo 16 evasioni, anche da carceri come San Quintino, non ha smesso di organizzare dei colpi decisamente originali. Con il suo fascino e senza mai utilizzare un'arma, continua a visitare banche e ad uscirne con borse piene di dollari. C'è però un poliziotto che ha deciso di occuparsi di lui. —

SYNTAGMA

Viaggio tra arte e sonorità nel Duomo di Udine

L'ultimo appuntamento della fortunata rassegna "Syntagma, itinerari d'arte musicale", l'iniziativa che ha dato lustro all'iconografia musicale custodita nei musei della città di Udine per un progetto unico e in prima nazionale, è in programma domani, domenica, alle 17 (prenotazioni: syntagmaudine@gmail.com, 33932 05 479).

Si prospetta un viaggio tra visioni e sonorità nella culla sacrale della città, tra l'Oratorio della Purità, il Battistero e la Cattedrale di Santa Maria Annunziata. Una visita guidata tra arte figurativa e musica condotta dal musicologo Alessio Screm e dalla direttrice del Museo del Duomo di Udine Maria Beatrice Bertone, con momenti musicali ad opera dell'organista Massimiliano Migliorin sui pregiati organi custoditi, ovvero i Nachini collocati in cornu epistolae ed evangeli, celebre organaro di cui quest'anno si celebrano i 250 anni dalla scomparsa.

Si avranno così modo di ammirare gli affreschi musicali del Tiepolo, di Louis Dorigny, di Maffeo Verona, gli stalli patriarcali di Giuseppe Torretti, gli elementi musicali del Portale dell'Incoronazione e il ritratto dell'organaro Pietro Nachini. —

QUESTA SERA

I "Luna e un Quarto" alla festa di Marano

MARANO. Festa della musica, questa sera, dalle 20, a Muzzana, per festeggiare i 10 anni del gruppo "Luna e un Quarto". Era il 2009 quando un gruppo di amici con la passione per la musica decise di unirsi per dar voce, una voce folk-blues, a luoghi e volti della Bassa friulana. Tanti saranno gli amici musicisti, compagni del loro viaggio, a salire questa sera sul palco dell'area parrocchiale, a cominciare da Cristina Mauro e Stefano Montello degli Flk. Ci saranno anche il cantautore Renzo Stefanutti, la cantautrice udinese Rebi Rivale. il chitarrista Dario Di Lorenzo, il bassista muzzanese Alex Michelin e Boris Sciacchitano, storico chitarrista della band di casa. Presenti anche il poeta Maurizio Mattiuzza e l'attrice Carlotta Del Bianco. La serata è organizzata in collaborazione con la Pro loco. I "Luna e un Quarto" hanno pubblicato due album con l'etichetta Musiche furlane fuarte, un album autoprodotto, un singolo in vinile e vinto diversi premi. —

F.A.

FESTIVAL OTTONI A NORDEST

Musica sinfonica e da camera per ricordare il maestro Canciani

Il 31 luglio a Paularo e il 2 agosto a Udine Audimus protagonista con tre solisti

UDINE Due giorni con la musica da camera e sinfonica. Torna il festival "Ottoni a Nordest", giunto alla terza edizione e inserito nella programmazione di UdinEstate del Comune di Udine.

Ideata da Stefano Flaibani (prima tromba dell'orchestra filarmonica di Shangai e di Reykjavìk), con l'intento di organizzare masterclass e concerti di livello internazionale sul territorio friulano, la kermesse si avvale della collaborazione con il Sounday Brass Ensemble e con l'orchestra Audimus per realizzare concerti cameristici e sinfonici con i solisti ospiti.

Quest'anno, oltre a una masterclass con Giuliano Rizzotto (Primo trombone orchestra Verdi di Milano), sono in calendario due concerti. Entrambi gli appuntamenti sono gratuiti.

Il primo, cameristico, è previsto il 31 luglio, a Paularo (alle 20 nella chiesa di Sant'Antonio Abate) in ricordo del maestro Giovanni Canciani recentemente scomparso. Verranno eseguite sue musiche originali per trombe, corni e organo.

Il secondo, il 2 agosto a Udine (alle 20.45 in Duomo), sarà un concerto sinfonico e vedrà l'orchestra Audimus, diretta dal maestro Francesco Gioia, protagonista assieme a tre solisti di assoluto primo piano: Rocco Rescigno (primo trombone orchestra dei Duisburger Philharmoniker / Deutsche Oper am Rhein), Paolo Armato (primo corno orchestra Arena di Verona e Haydn di Bolzano) e Stefano Flaibani. I brani eseguiti saranno di Strauss, Haydn e Leopold Mozart, di cui ricorre quest'anno il trecentesimo anniversaro della nascita.

Il maestro Francesco Gioia dirige l'Audimus. Ottoni a Nordest gode anche della collaborazione del Sounday Brass Ensemble

L'Associazione Audimus vanta 90 soci. I progetti spaziano dalla musica sinfonica, ai concerti solistici, alla musica da camera con incursioni nella musica originale da film. Recentemente Audimus ha realizzato anche 2 concerti in collaborazione con il club Unesco di Udine e il premiato liutaio friulano Tolazzi che ha fornito tutti gli strumenti ad arco. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Degrassi via Monte Grappa 79 0432 480885
Pasini viale Palmanova 93 0432 602670
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Aurora viale Forze Armate 4/10 0432 580492
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Beltrame piazza della Libertà 9 0432 502877
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Colutta Antonio p.zza Giuseppe Garibaldi 10 0432 501191
Del Monte via del Monte 6 0432 504170
Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
Sartogo via Cavour 15 0432 501969
Turco viale Tricesimo 103 0432 470218

ZONA AAS N. 2

Bagnaria Arsa Gergolet
fraz. SEVEGLIANO
via Vittorio Veneto 4 0432 920747
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia
via Tolmezzo 3 0431 71263
Pocenia Pez
via Bassi 2/D-E 0432 779112
Villa Vicentina Santa Maria
S. Antonio 30 0431 970569

ZONA AAS N. 3

Arta Terme Somma
via Roma 6 0433 92028
Castions di Strada alla Salute
viale Europa 17 0432 768020
Codroipo Toso
via Ostermann 10 0432 906101
Gemona del Friuli Bissaldi
piazza Garibaldi 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci
fraz. UGOVIZZA
via Pontebbana 14 0428 60404
Ovaro Soravito
via Caduti Il Maggio 121 0433 67035
Raveo Italia
fraz. ESEMON DI SOPRA 30/1 0433 759025
San Daniele del Friuli Sivilotti
via Cesare Battisti 42 0432 957120
Tolmezzo Città Alpina
piazzale Vittorio Veneto 6 0433 40591
Treppo Grande dott.ssa Bertuzzi Patrizia
piazza Marzona 3 0432 960236

ZONA ASUIUD

Attimis Moneghini
via Cividale 26 0432 789039
Cividale del Friuli Fornasaro
corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
Pavia di Udine Caruso Caccia
fraz. RISANO
via della Stazione 23/A 0432 564301
Prepotto Gnjezda
via XXIV Maggio 1 0432 713377
San Giovanni al Natisone Villanova
fraz. VILLANOVA
via delle Scuole 17 0432 938841
San Pietro al Natisone Strazzolini
via Alpe Adria 77 0432 727023
Tavagnacco Comunale di Tavagnacco
piazza di Prampero 7/A 0432 650171

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Cinema all'aperto
Old Man and the Gun 21.30

CENTRALE
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798
Men in Black: International 17.45, 20.00
Aladdin 17.15
Edison - L'uomo che illuminò il mondo 19.45

VISIONARIO
via Asquini 33 - tel. 0432 227798
Chiuso per lavori

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030
Cine Days: Aquaman 17.30, 21.00
Ingresso 3 euro
Cine Days: Mia e il leone bianco 16.00, 18.30
Ingresso 3 euro
Annabelle 3 20.00, 22.30
Birba - Micio combinaguai 15.00
Edison - L'uomo che illuminò il mondo 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
La piccola Boss 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Man in Black: International 15.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Midsommar - Il villaggio dei dannati (v.m. 14 anni) 15.00, 18.00, 21.00, 22.00
Serenity - L'isola dell'inganno 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Spider-Man: Far from home 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Toy Story 4 15.00, 16.00, 17.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days).
Prevendite aperte: Fast & Furious - Hobbs & Shaw
Prevendite aperte: Il re Leone
Men in Black: International 14.45, 16.30, 17.20, 18.45, 19.20, 20.00, 21.30, 22.35
Spider-Man: Far from home 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.00, 18.30, 19.15, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00
Edison 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Toy Story 4 15.15, 17.35, 20.00
Serenity 17.30, 19.30, 22.00
Midsommar - Il villaggio dei dannati 14.20, 17.30, 21.00, 22.00
Arrivederci professore 22.20
Pets 2 14.25, 15.25, 15.50
La piccola Boss 16.15
Birba - Micio combinaguai 14.45, 17.00
Annabelle 3 20.00, 22.25

DIANA
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.
Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373
Chiuso per lavori

GORIZIA

KINEMAX
tel. 0481 530263
Sulla mia pelle 21.00
Ingresso unico 3 euro
Spider-Man: Far from home 17.45, 20.30
Toy Story 4 17.30
Quel giorno d'estate 17.30, 20.40

A TARVISIO

Anche Felipe nel ritiro della Spal tra i testimonial dei donatori Aido

Nel ritiro tarvisiano della Spal c'è stato anche il tempo per paralare di donazione di organi e della volontà di dire sì alla cultura del dono. Hanno aderito, infatti, alla proposta dell'Aido, associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule, il giocatore brasiliano della Spal, ed ex-Udinese, Felipe, l'allenatore friulano Valerio Bertotto, amico personale di Felipe, salito a Tarvisio per salutarlo, e il sindaco della città montana Renzo Zanette. Con loro il rappresentante dell'Aido friulana Daniele Damele

TOLMEZZO

Scuolabus, presentata una proposta di legge contro i costi stellari

È stata depositata dai deputati Borghi e Serracchiani «Regione ed enti eroghino il servizio gratuitamente»

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Arrivano le prime proposte di legge per risolvere la grana sugli scuolabus, ma non si sa quando il Parlamento le voterà. Una è stata depositata dai deputati Enrico Borghi (ex presidente dell'Uncem nazionale) e Debora Serracchiani per salvare le famiglie da costi stellari per lo scuolabus con un'integrazione a una norma del Dlgs 63/2017. La protesta dei Comuni (specie montani) è serrata dopo che la Corte dei Conti, in risposta al quesito di un Comune piemontese, ha evidenziato come la legge oggi obblighi i Comuni a chiedere in toto agli utenti il costo del servizio. Nessuna gratuità. Una mazzata per le famiglie. Non si contano le lettere scritte a ministri, governatori regionali, parlamentari da sindaci contrariati da questo incentivo allo spopolamento. L'Uncem è in prima linea sulla questione. La proposta Borghi-Serracchiani è che Regioni ed enti locali possano erogare il servizio di scuolabus senza alcun pagamento della quota di partecipazione diretta da parte degli utenti e punta, scrive la deputata in una missiva al sindaco di Povoletto, «a garantire la gratuità di un servizio pubblico imprescindibile ed evitare che vengano penalizzati, in particolare, coloro che vivono nelle aree interne e nei piccoli centri del nostro Paese. Spero venga calendarizzata al più presto e che trovi un sostegno trasversale».

Alcuni bambini mentre salgono in uno scuolabus

I sindaci aspettano impazienti, l'inizio della scuola è dietro l'angolo. Ivan Buzzi è presidente dell'Uncem Fvg e ieri il tema scuolabus è stato al centro di un incontro col direttivo. Come sindaco di Pontebba avverte: «Io non ritengo di chiedere per intero alle famiglie il costo del servizio dello scuolabus: sarebbero cifre insostenibili. Con una trentina di utenti, potrebbero arrivare quasi a mille euro a famiglia. A una famiglia che abita, come ne ho, in Aupa, e che magari ha 3 figli, cosa devo chiedere? Dovrei dar loro io dei soldi, perché stanno lì, non chiederglieli! E dove il papà va a lavorare la mattina e c'è la mamma senza patente e con tre figli, come fanno? Non posso neanche pensare di chiedergli mille euro a figlio. Uno si sente un po' disarmato contro queste politiche decise lontano dai problemi delle comunità, dovrebbero un po' più fidarsi di chi è sul territorio, anziché pensare cose fuori dalla realtà. Però ci siamo fatti sentire e hanno presentato più proposte di legge. Tanti Comuni della montagna italiana stanno protestando, speriamo che questo possa far capire che così non funziona. Cambino la norma». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

Stand con cibi di strada e festa hawaiana nel fine settimana

TOLMEZZO. È un altro fine settimana denso di eventi per Tolmezzo: già da ieri al Centro studi cittadino c'è l'attesissimo, specie dai giovani, Carnix Beach, l'evento hawaiano più grande dell'Alto Friuli. È organizzato dall'associazione Carnix Project con Aps Reset, che hanno lavorato molto in sinergia su questa manifestazione che gode peraltro anche del patrocinio del Comune. È a ingresso gratuito.

Quest'anno (3ª edizione) Carnix Beach annovera tra le novità non solo la durata di ben tre giorni, ma anche il fatto che con esso approda per la prima volta (con tutta la curiosità che ne è derivata tra gli avventori) a Tolmezzo (e in Carnia) lo Street Food con tanti cibi di strada provenienti da tutta Italia e dall'estero. Una decina di furgoncini e rimorchi allestiti da piastre, forni, friggitrici e griglie che sono in funzione già dalle 11 della mattina sia oggi che domani (mentre ieri hanno inaugurato la loro attività a Tolmezzo a partire dalle 18): varia l'offerta, dalle delizie di mare alla cucina siciliana a quella messicana. C'è inoltre la Beach Area, con ombrelloni colorati, sedie a sdraio, canoe, barche a vela, windsurf e sabbia di mare. L'invito è a vestirsi a tema.

Domani pomeriggio ci sarà anche un'area con animazione per i bambini, trucca bimbi, bolle di sapone, palloncini e giochi. A rendere molto interessante la manifestazione è la Music Arena con i migliori Live e Dj Set con 3 giorni di musica e spettacolo (garantiti anche in caso di maltempo, sotto il tendone). Gli ospiti serali sono di livello: ieri il palco è stato tutto per il grande Doro Gjat, stasera il palco sarà per lo Lo Zoo di 105 con Marco Dona & Squalo (uno dei format radiofonici più apprezzati degli ultimi anni, un programma di comedy e satira), domani Bunna-Dj Set outta Africa Unite. Oggi parte anche l'importante due giorni dedicata ai Friulani nel mondo e oggi alle 10 piazza XX Settembre ospiterà, dopo due settimane dall'apertura e di eventi serali, la cerimonia di chiusura del Campionato del Mondo di Deltaplano — T. A.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

ABARTH 595 1.4 turbo Km 52.000 anno 2015 € 14.800. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

ABARTH 595 1.4turbo t-jet 145cv 3p. 11/2018 Grigio Pista € 16.900 clima esp fari fendi usb r17" 2Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

ALFA MITO 1.4 tjet, 155 cv. distinctive con pacchetti premium e sport pack, blue&me mito, € 4950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

ALFA ROMEO 147 1.6 16V TS 3p Distintive € 1.500. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

ALFA ROMEO 147 1.9 Jtd (120) 3 porte Progression. € 3.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO 159 1.9 JTDm, Blu Scuro, 2007, Airbag, Autoradio, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Fendinebbia, Lettore CD, Sensori di park post, € 4.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel AT8 Super, Bianco, 2017, Avviso Collisione, Bluetooth, Cerchi lega 18 pollici, Chiusura centralizzata senza chiave, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Controllo elettronico della corsia, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fari Bi-Xeno, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Luci diurne LED, MP3, Park Distance Control, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Servosterzo, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vivavoce, Volante in pelle multifunzione, KM 13.500, € 25.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 Jtdm-2 105 Cv Exclusive. € 11.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO Giulietta 2.0 JTDm-2, 150 CV Distinctive Pack Sport, Bianco, 2014, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Luci diurne LED, MP3, Park Distance Control, Sensori di parcheggio posteriori, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Vetri Privacy, Vivavoce, Volante in pelle multifunzione, KM 89.000, € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 143Cv F.Ap. multitronic Advanced. € 12.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 Avant 2.0 TDI 190 CV ultra, Grigio Medio Met, 2016, Autoradio, Bluetooth, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata senza chiave, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Luci diurne LED, Monitoraggio pressione pneumatici, Sensore di luce, Sensori di parcheggio posteriori, Specchietti laterali elettrici, Start/Stop Automatico, USB, Volante in pelle multifunzione, Km 31.000, € 23.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi manuale 150 Cv, anno 05/2016 Km 50300 € 22.900. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi S-Tronic 150 Cv km 41.424, anno 05/2016 € 25.450. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

AUDI A6 2.0 TDI ultra, Nero Met., 11/2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne LED, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Volante in pelle Multifunzione, KM 96.000 € 22.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI Q3 2.0 Tdi 150 Cv quattro S Tronic, anno 2015, km 113.000, semiautomatico, diesel, uniproprietario € 20.900. Orzan Auto, via Trento Trieste 115 - San Daniele del Friuli - Tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

AUDI RS3S SPB 2.5tfsi 340cv quattro auto 09/2011 Grigio Daytona € 23.900 cambio auto pelle navy xenon r19"park 103Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

BMW 116 d 5p. Urban, Nero Met., 2016, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata senza chiave, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne LED, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Park Distance Control, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Volante in pelle Multifunzione, KM 29.800, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 d Touring Modern, Nero met, 11/2013, Efficient Dynamics, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Portellone posteriore elettrico, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle multifunzione, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320D Touring Eletta € 6.900. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

BMW X1 sDrive 18d X Line. € 15.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW X5 xDrive25d Luxury 218cv auto 03/2015 Sparkling Brown m. € 36.400 cambio auto pelle xenon r19" tetto Sens park 71Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

CAPTUR SPORT Edition 2 Energy Dci 90, Abs, accensione automatica dei fari e dei tergicristalli, Airbag frontali, laterali testa-torace conducente e passeggero, alzacristalli posteriori elettrici, Asr+Esp, assistenza alla frenata di emergenza, Cartografia europa, cerchi in lega da 17", chiusura centralizzata, climatizzatore automatico, controllo pressione penumatici, fari fendinebbia con funzione cornering, navigatore R-link evolution sistema multimediale con schermo touchscreen da 7", privacy glass, retrovisori ripiegabili elettricamente, tecnologia Stop&Start, volante in pelle. Listino 24.900, sconto 34% € 8.500, € 16.400. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CHRYSLER PT Cruiser 2.2 Crd Limited € 1.900. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITREON DS3 Puretech Km 0 € 14.950. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, € 5950 Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

CITROEN C3 1.1 Gold by Pinko neopatentati € 4.500. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 Pluriel 1.4 Pack Techno € 2.600. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C4 picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, tagliandi ufficiali dimostrabili, € 4650, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

DACIA LODGY 7 posti, 1.5 diesel, uniproprietario, 7 posti km. 126000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendi, cerchi , € 8650 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

DACIA SANDERO 1.4 MPI Gpl 5p € 3.900. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

DACIA SANDERO stepway 1.0 bz, km. 25000, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, navigatore, cruise control € 6450, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT 500 1.2 GPL EasyPower Lounge, Bianco, 2017, OK NEOPATENTATI, ABS, Airbag, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Luci diurne LED, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Tetto panorama, Touch screen, USB, Volante in pelle multifunzione, KM 21.300, € 11.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 Lounge neopatentati € 4.800. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500 1.2 Lounge neopatentati € 5.500. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500 1.3 MULTIJET 95 CV LOUNGE ANNO 2017 KM 29600, € 10.800. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Pop Star, OK NEOPATENTATI, Grigio Scuro, Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Luci diurne, MP3, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle, Chilometri Certificati, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 Cv Trekking. € 13.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 Cv Lounge. € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 Mjt 95 Cv, anno 09/2017 Km 18569 € 15.700. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 Cv Pop. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.6 MultiJet 120 CV Radio Dab, Rosso, Autoradio digitale, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo elettronico della corsia, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Luci diurne, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Vivavoce, Volante in pelle multifunzione, km 48.384, € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, km. 95000, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, € 5450, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT BRAVO 1.6 Mjt 105 Cv Dynamic € 4.300. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT CROMA 1.9 Mjt 120 Cv Dynamic € 2.900. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT DOBLÒ 1.3 MJT 90CV, 11/2013, Bianco, ABS, Airbag, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Cronologia tagliandi, Fendinebbia, Sensori di parcheggio posteriori, KM Certificati, € 5.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT DOBLO Doblò 1.6 MJT 100 Cv Pc-Tn Cargo Lamierato. € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT FIORINO 1.3 MJT 75 Cv Furgone SX E5+. € 7.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT GRANDE Punto 1.9 Mjt 130 Cv 3p Sport € 2.400. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT IDEA 1.3 diesel, nera, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags € 2450, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing. € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Active neopatentati € 2.700. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PANDA 1.2 Easy OK NEOPATENTATI, Bianco, 2015, ABS, Airbag, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Luci diurne, Servosterzo, km 45000. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA fire young prima serie, 1.1 benzina km. 75000, € 2350, Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

FIAT PUNTO 1.2 5p Classic neopatentati € 2.400. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PUNTO 1.3 Mjet anno 2015 Km 77.000 € 7.500. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

FIAT PUNTO 1.4 8V 5 porte Natural Power, Lounge, 2015, Blu Scuro, ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne, MP3, Volante multifunzione, KM 53.000, € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT QUBO 1.3 Mjt 75 Cv Dynamic autovettura € 3.900. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT STILO Sw 1.9 Mjt 150 Cv Dynamic € 2.200. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT TALENTO 1.6 MJT SX 120CV 12q, 10/2017, Bianco, ABS, Airbag, Antifurto, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Chiusura centralizzata telecomandata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sensori di parcheggio posteriori, Specchietti laterali elettrici, Telecamera per parcheggio assistito, USB, Vivavoce, Volante multifunzione, Km 51.300, € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV EASY ANNO 2017 COLORE BEIGE KM 33200, € 11.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.4 T-Jet 120CV GPL SW Lounge, 2017, Grigio Scuro, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Luci LED, Monitoraggio pressione pneumatici, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Telecamera per parcheggio assistito, Touch screen, USB, Volante in pelle multifunzione, Km 33.200, € 15.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

TRICESIMO

Rotonda sulla Pontebbana per l'accesso al market: discussione in consiglio

Luciana Idelfonso

TRICESIMO. Consiglio comunale fissato per questa mattina, 8.45, all'interno di Villa Maseri di Luseriacco. Tra i punti all'ordine del giorno che potrebbero far discutere a lungo maggioranza e opposizione l'approvazione della variante 76 del piano regolatore denominato Borgo Fosca, che porterà alla realizzazione di una rotonda lungo la Pontebbana e che disciplinerà l'entrata al supermercato Famila lungo via Roma e la svolta in via I Maggio. Opera promossa dai titolari del supermercato (che sarà anche ampliato, ndr) e che aveva già ottenuto parere favorevole da Fvg Strade ad aprile dello scorso anno.

Un cantiere che andrebbe a sommarsi a quello già annunciato dal sindaco Baiutti che, a brevissima distanza, vorrebbe realizzare un'altra rotonda per regolare il traffico in piazza Giuseppe Verdi, eliminando il semaforo. Due modifiche importanti per l'entrata a sud della cittadina che preoccupano negozianti ,cittadini e minoranza, che aveva già manifestato il suo dissenso la scorsa primavera. Proprio per questo il sindaco Baiutti ha partecipato a un incontro con i rappresentanti delle varie attività commerciali. Al momento, però, non c'è un progetto definitivo dell'opera. La riunione è servita per ascoltare le perplessità dei commercianti preoccupati di vivere nuovamente disagi e chiusure al traffico come accadde anni fa per la sistemazione della Pontebbana, periodo che mise in ginocchio il commercio tricesimano, auspicando per lo meno che il cantiere di questa rotonda e di quella per piazza Verdi vengano avviati nello stesso lasso di tempo, per evitare chiusure prolungate. Si teme pure che l'ampliamento del supermarket possa provocare il tracollo di altre piccole attività commerciali in paese. La speranza è che, se il documento verrà approvato, sindaco e giunta siano disponibili ad ascoltare i propri esercenti. «Ci incontreremo a settembre – commenta Baiutti – quando il progetto sarà maggiormente definito, ma voglio tranquillizzare commercianti e cittadini: parliamo di una mini rotatoria, tre metri di diametro, che servirà solo per rendere più sicuro quel tratto di Pontebbana». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VENZONE

Caccia senza regole Quattro a giudizio e tre patteggiamenti

Accusati di bracconaggio in aree protette della montagna Parti civili Riserve, Wwf, Legambiente, Ente Prealpi Giulie

Luana de Francisco

VENZONE. A documentare fotograficamente i trofei finiti al centro dell'inchiesta che li aveva investiti, nel 2016, per una lunga serie di episodi di bracconaggio nei boschi delle montagne friulane, erano stati proprio loro: fieri degli esemplari abbattuti in spregio a ogni regola di pratica venatoria, avevano collezionato e condiviso via whatsapp decine di immagini di esemplari sgozzati o pronti al macello. Prove difficilmente contestabili, quelle che il Corpo forestale regionale aveva raccolto in corso d'indagini, insieme all'intercettazione di conversazioni in codice e al sequestro di armi illegalmente detenute, e da cui ora dovranno difendersi in quattro. Per tre dell'originario gruppo di indagati, la vicenda si è chiusa con il patteggiamento della pena.

Affronteranno dunque l'istruttoria dibattimentale, nel processo al via dal 24 febbraio prossimo davanti al giudice monocratico di Udine, Dark Di Bernardo, 26 anni (difeso dall'avvocato Gabriele Bano), Raquel Trigili, 24 (Camilla Beltramini), Gianni Tondo, 62 (Francesco Longo), tutti residenti a Venzone, e di Walter Fantin, 27 (Lorenzo Fabbro), di Bassano del Grappa. Il 35enne Christian Filaferro, di Pontebba, si è invece sganciato dal procedimento, patteggiando 8 mesi di reclusione e 200 euro di multa, sospesi con la condizionale. La pena era stata proposta dal suo difensore, avvocato Francesco Longo, anche in considerazione dell'offerta risarcitoria di 5 mila euro presentata alla locale Riserva di caccia. Non ha invece ottenuto il consenso del pm Elisa Calligaris, titolare del fascicolo, l'istanza di patteggiamento a 1 anno, 11 mesi e 20 giorni di reclusione e 1.750 euro di multa, che l'avvocato Bano aveva proposto per Di Bernardo, a sua volta a fronte dell'avvenuto risarcimento delle parti offese, ma con somme che evidentemente non sono state ritenute congrue rispetto al danno causato.

Le sentenze sono state emesse ieri, al termine dell'udienza preliminare, dal gup Daniele Faleschini Barnaba, che ha anche pronunciato il non luogo a procedere nei confronti di Tondo per la sola ipotesi relativa alla detenzione abusiva d'armi per intervenuta oblazione. Diego Battaglin, 60 anni, di Marostica, e Antonio Brisinello, 54, di Pontebba, avevano patteggiato già in fase di indagini preliminari con l'avvocato Nicola Caruso. Nel procedimento si sono costituiti parte civile le Riserve di caccia di Venzone e Pontebba (avvocato Giulia Klavora), l'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie (Antonio Bana) e il Wwf Italia e Legambiente Fvg (Alessandro Giadrossi). Tra le parti offese, il proprietario dell'altana che Di Bernardo è accusato di avere distrutto il 13 gennaio 2015, demolendola con una fune legata alla propria auto.

I primi fatti contestati risalgono al 2013. Nel lungo elenco di animali uccisi - «con crudeltà e senza necessità», con armi «illecitamente detenute», «in periodo di chiusura della caccia», «in giornate di silenzio venatorio», «in periodo di chiusura alla specie», «in area protetta», sparando «nelle adiacenze di luoghi abitati», solo per citare alcune delle ipotesi di reato, cui si aggiunge il furto degli stessi animali abbattuti -, cervi, caprioli, camosci, cinghiali, lepri e stambecchi. Per un totale di 2.400 chili di carne, che i bracconieri avrebbero poi venduto sul mercato illegale, in particolare in Veneto. —

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

GRANDE ESTATE MAZZOLINI
PER RINNOVO ESPOSIZIONE SCONTI FINO AL 70% SU: ARREDAMENTO CONTEMPORANEO, MOBILI DI ANTIQUARIATO E TAPPETI ORIENTALI

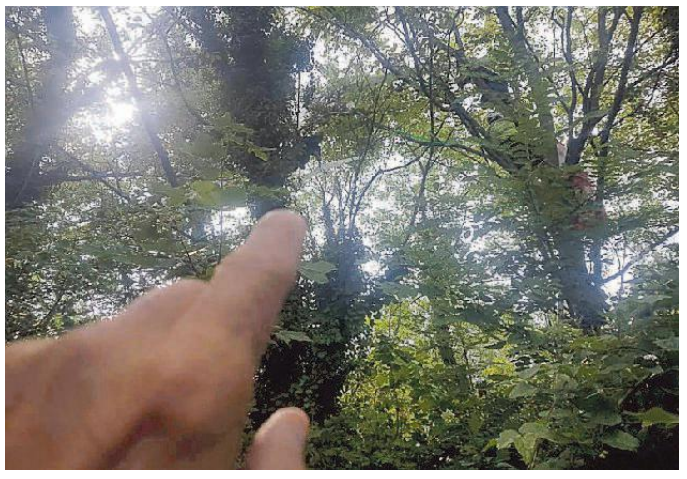
www.mazzoliniovaro.it
Tel 0433 67253 - 330 988 380- info@mazzoliniovaro.it
Aperto tutti i giorni Orario: 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00

MAZZOLINI dal 1957 ad Ovaro
Via Carnia Libera, 60 Ovaro (Udine) - Statale per Sappada

mazda
NUOVA MAZDA CX-3
DRIVE TOGETHER
osso Auto
Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432 526090 - www.ossoauto.com
zoom-zoom
Consumo combinato 4,0 - 6,4 l/100 Km, livello emissioni CO_2 105 - 150 g/Km
MAZDAITALIA WWW.MAZDA.IT

TARCENTO

Deltaplanista rimane impigliato tra gli alberi a dieci metri di altezza



Due immagini del deltaplanista impigliato tra gli alberi a Tarcento

TARCENTO. Deltaplanista americano di 53 anni cade e resta impigliato tra i rami di due alberi, ma ne esce illeso. Ieri i militari del Soccorso alpino della Guardia di finanza di Tolmezzo e le squadre di Udine del Soccorso alpino e speleologico del Cnsas sono stati allertati per un incidente a un deltaplanista in fase d'atterraggio. L'uomo aveva perso quota e voleva atterrare sul prato al Plan di Paluz. È stato però trascinato da una turbolenza verso un boschetto, dove la vela s'è incastrata. Il pilota è rimasto sospeso a 10 metri dal suolo. —

DIGNANO

«Ricordiamo Nadia» Oggi sul Tagliamento la marcia in suo ricordo

Maristella Cescutti

Nadia Orlando, la 21enne uccisa il 31 luglio di due anni fa

DIGNANO. Marcia, con il cuore, sul fiume per non dimenticare Nadia Orlando la giovane uccisa il 31 luglio di due anni fa dal fidanzato reo confesso proprio lungo il Tagliamento. Il percorso si snoderà nei luoghi dove frequentava Nadia. «Deve essere una giornata gioiosa per rispecchiare il carattere allegro di Nadia – dice Federico, il cugino – pur ricordando la tragica scomparsa desideriamo sia una giornata di festa e di sport».

In prima linea nell'organizzazione Antonella, la mamma di Nadia, il papà Andrea e il fratello Paolo. La seconda edizione della camminata a passo libero, senza alcuna finalità agonistica è prevista per domenica 28, con partenza dalle 8.30 alle 9.30 dal parco festeggiamenti di Vidulis per snodarsi poi per le vie del paese di Vidulis e frazioni del Comune di Dignano e per le stradine circostanti fino a raggiungere il greto del fiume Tagliamento.

La manifestazione, organizzata dal Circolo Ricreativo Sportivo Culturale Vidulese con il patrocinio del Comune di Dignano e della Comunità Collinare del Friuli, è aperta a tutti coloro che desiderano scoprire la bellezza del territorio in un percorso che va dai sette ai 14 km. L'itinerario comprende strade asfaltate, di campo, percorsi sterrati, sassosi e sconnessi. I partecipanti devono portare a termine il percorso stabilito entro e non oltre le 12.30 adeguando la loro attività ludico-motoria alle proprie capacità, esigenze e limiti fisici. La marcia è aperta anche agli amici a quattro zampe purché siano tenuti dai proprietari al guinzaglio.

Il contributo di partecipazione è di tre euro ciascuno, i proventi verranno devoluti dagli organizzatori a sostegno della lotta contro la violenza sulle donne all'associazione di Criminologia Forense e Vittimologia del Friuli Venezia Giulia. Al primo Memorial per Nadia avevano partecipato 1.500 persone. Sicuramente la pioggia, prevista per domenica, non scoraggia e non ferma gli organizzatori, tutti amici e parenti della ragazza uccisa che vogliono mantenere vivo il ricordo di Nadia la cui vita è stata spezzata a 21 anni soltanto. —

BUJA

Automobilisti indisciplinati a bilancio 200 mila euro di multe

Centinaia di sanzioni al semaforo di Ontegnano: serviranno per sistemare gli asili
Il sindaco: sono state rilevate anche 18 contravvenzioni in una giornata

Piero Cargnelutti

Il semaforo di Ontegnano, sulla osovana

BUJA Dai proventi delle sanzioni automobilistiche al semaforo di Ontegnano arrivano 200 mila nel bilancio di Buja. Il nuovo sistema di controllo sulla osovana attivato da inizio anno dall'amministrazione comunale continua a registrare sanzioni, tanto che entro la fine dell'anno, nel bilancio della cittadina sono previste entrate per 200 mila euro.

La questione è emersa nel corso della recente seduta di consiglio comunale, martedì sera, quando si è trattato di approvare gli equilibri di bilancio. In quell'occasione, il sindaco Stefano Bergagna ha voluto affrontare l'argomento, anche alla luce delle consistenti discussioni che ci sono state in questi mesi sui social: «Prevediamo quell'entrata – ha spiegato il primo cittadino – anche in base a quanto è già stato incamerato. Sia chiaro: quei fondi serviranno per i nostri asili, che hanno sempre più bisogno di risorse con la riduzione delle nascite, e alle nostre associazioni dove anche gli sponsor privati sono diminuiti con il tempo». Bergagna ha evidenziato che al momento si parla di circa 7 sanzioni al giorno ma ci sono state occasioni in cui ce ne sono state anche 18 in una giornata. Tuttavia, l'obiettivo dell'amministrazione non era quello di far cassa: «Abbiamo affittato – ha spiegato – un sistema di controllo che registra i passaggi con il rosso, e non è prevista la sanzione se si passa con il giallo: il nostro fine è garantire la sicurezza, di certo non ci aspettavamo quei numeri. In realtà, la volontà è quella di realizzare una rotonda a Ontegnano ma i tempi sono lunghi e ci sono altre priorità per quel tipo di interventi, penso ad esempio al centro di Santo Stefano». Ora l'amministrazione comunale ha deciso di sottoporre allo stesso tipo di controllo anche il semaforo del centro cittadino: «Inizialmente – ha detto Bergagna – prevedevamo una sanzione al giorno, ma, ripeto, il fine non è guadagnare: disponiamo anche dei sistemi per il controllo del pagamento bollo e assicurazione per il quale dovremo mandare la pattuglia dei vigili, cosa che non abbiamo ancora fatto. La maggior parte delle contravvenzioni non sono prodotte dai bujesi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN DANIELE

Dieci giorni di concerti città pronta a diventare capitale del pianoforte

SAN DANIELE. Una dieci giorni di incontri, seminari, lezioni concerti nelle chiese della città e in alcuni luoghi artistici della nostra regione per alcuni dei più promettenti pianisti di tutto il mondo. È il San Daniele international piano meeting, la manifestazione giunta quest'anno alla 15ª edizione, organizzata dall'Associazione "Amici del Pianoforte" coordinata dal suo Direttore Artistico, il maestro Fulvio Turissini in programma nella cittadina collinare dall'1 all'11 agosto prossimi. Un evento che in oltre un decennio ha portato nella cittadina collinare oltre 200 giovani talenti: ai partecipanti è offerta la possibilità di seguire parallelamente lezioni di pianoforte impartite da docenti di fama internazionale: «negli ultimi anni – spiega Turissini – in città sono arrivati giovani provenienti da Uruguay, Malaysia, Cina, Giappone, Hong Kong e, ovviamente, da tutta l'Europa». Il Piano meeting offre come sempre la possibilità di seguire lezioni con maestri internazionali. Non solo. Nell'ambito di questo Master Class pianistico, sono organizzati i molti eventi pubblici: «la novità di quest'anno – spiega ancora Turissini – sta nel fatto che i concerti dove si esibiranno i ragazzi saranno a ingresso libero con possibilità di effettuare una piccola offerta. L'incasso andrà alle borse di studio destinate ai ragazzi». Nell'International piano meeting dunque sono previste alcune manifestazioni correlate: si parte lunedì 5 agosto alle 21 nella Chiesa i Sant'Antonio per l'assegnazione del premio "Pianoforte e orchestra classico", mercoledì 7 a San Cassiano di Brugnera, nel Parco di Villa Varda, l'esibizione volta all'assegnazione del premio Fryderyk Chopin. I successivi concerti si svolgeranno il 9 e il 10 a San Daniele. La serata di gala conclusiva è in programma al Castello di Susans domenica 11 agosto. Per l'assegnazione dei premi ai giovani pianisti conterà il giudizio del pubblico «che – chiosa Turissini – a ogni concerto sarà chiamato a esprimere un parere accanto a quello formulato dai docenti del meeting». Agli studenti sarà garantita ospitalità gratuita con la partecipazione delle famiglie sandanielesi. —

A.C.

TAVAGNACCO

Persi crediti per mezzo milione Polemica in aula fra ex alleati

Tributi non pagati per 504 mila euro e non più esigibili a causa della prescrizione
Comune e Uti: altra schermaglia Maiarelli-Lirutti. Ipotesi baratto amministrativo

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Oltre 500 mila euro di tributi non pagati, soldi ormai persi dal Comune: in consiglio gli animi si accendono al momento della discussione del rendiconto di gestione 2018 (poi approvato) tra accuse e recriminazioni fra ex alleati sulla gestione del (mancato) recupero di quel credito.

Ma ora si prova a cambiare rotta. Ci sono 191 mila euro di Imu da riscuotere entro l'anno: il Comune vuole evitare la prescrizione tramite l'affidamento del loro recupero a soggetti esterni. Davanti al risultato di amministrazione complessivo dell'ente – due milioni e 920 mila euro –, l'assessore al bilancio, Giovanni Cucci, rileva che «nel 2018 c'è stato un disavanzo di gestione dei residui di 504 mila euro: considerando i minori residui attivi riaccertati, per esempio, sono diventati inesigibili 276.417 euro tra imposta comunale sulla pubblicità e tassa per smaltimento rifiuti». Somme che non sono state riaccertate perché nel termine di 5 anni non è intervenuto alcun atto interruttivo della prescrizione.

Un momento dell'ultima seduta del consiglio comunale di Tavagnacco

«Bastava una lettera raccomandata per prolungare i tempi, ma non è stata inviata – aggiunge –. Sono risorse non recuperabili. Mezzo milione in meno che ha abbassato il risultato della gestione».

Paolo Abramo, ex assessore ai lavori pubblici, sottolinea la serietà dell'accaduto («Questi dati non ci sono stati comunicati: l'Uti, che gestiva i tributi, ha lasciato che decorressero i termini per interrompere la prescrizione e questo è un fatto molto grave»). E scoppia la polemica. Il consigliere di minoranza Gianluca Maiarelli, ex sindaco, attacca gli ex colleghi di giunta («Ma dove siete stati per 5 anni? È comodo scaricare sugli altri la responsabilità, ma prendete in giro i cittadini»). E se l'assessore Alessandro Spinelli sottolinea il fallimento totale delle Uti, sono il consigliere Marcello Caravaggi (Intesa) e il sindaco Moreno Lirutti a ricordare all'ex primo cittadino il suo passato da presidente dell'Uti Friuli centrale e le responsabilità che gli sono derivate.

Il consigliere d'opposizione Marco Duriavig (ex assessore al bilancio) spiega: «Non si sapeva la somma che sarebbe andata in prescrizione, ma si conoscevano i rischi e le difficoltà nella gestione del recupero dei crediti». La giunta aveva anche distaccato un dipendente del Comune a supporto dell'Uti nella riscossione. «Non si può dire che chi ha amministrato prima abbia mancato nella volontà, il problema è che con il personale a disposizione non si poteva fare di più», ammette Duriavig.

Cucci guarda al futuro: «Bisogna mettere in campo strumenti in contrasto all'evasione da riscossione – dice –. Solo accrescendo e velocizzando la capacità di riscossione si possono rimettere in circolo risorse congelate». Poi l'assessore s'è fatto portavoce della proposta di regolamentare il baratto amministrativo «per aiutare chi è in difficoltà economiche». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARCENTO

Fisarmonica: spettacolo domani in sala Margherita

TARCENTO. Quinta edizione della rassegna "Uniti dalla fisarmonica", domenica alle 20.30 in sala Margherita. Si esibiranno i fisarmonicisti Peter Soave, Mary Tokarski, Joe Cairo, Joey Miskulin, Nathan Chapeton, Viatcheslav Semionov, Lev Lavrov, Mady Soave, Ralf Bethke, Massimiliano Pitocco, Marco Gemelli nonché l'ensemble Flocco Fiori e Massimo Pividori del Gruppo fisarmonicisti di Tarcento, che con Comune e alcuni sponsor danno vita a questo appuntamento.

Ospite dalla Croazia il quartetto d'archi Rucner String Quartet per una reunion nel nome del mantice e programmi musicali dei più eterogenei tra classica, jazz, contemporanea e improvvisazioni estemporanee tra folk, popular e musica dal mondo. Il festival della fisarmonica punta anche a condividre repertori al fine di editare antologie per fisarmonica su composizioni originali che prendono a prestito anche la tradizione musicale friulana rivisitata in chiave contemporanea. L'ingresso è gratuito. —

P.C.

CIVIDALE

Palcoscenico musicale tra lezioni e concerti

CIVIDALE. Torna grande palcoscenico, la cittadina ducale, che grazie ai Corsi internazionali di perfezionamento musicale, giunti alla 32esima edizione, nella prima metà di agosto ospiterà maestri di fama planetaria e uno stuolo di giovani promesse, da ogni continente. E alla sezione didattica, come sempre, si affianca un intenso programma concertistico, che in orario serale offrirà la preziosa occasione di ascoltare docenti e allievi più dotati (spesso già professionisti in carriera) in sedi di particolare suggestione.

Gli Incontri di musica da camera – autentico festival, che richiama puntualmente un pubblico folto e appassionato e che con i corsi si configura come uno degli eventi di maggior interesse nel panorama musicale estivo mitteleuropeo – si apriranno venerdì 2 agosto e toccheranno, come detto, siti di indubbio fascino: fra essi la vigna del monastero di Santa Maria in Valle, che domenica 4, alle 7, ospiterà il concerto del mattino Alba capricciosa sul Natisone, omaggio a Paganini. Ci sarà poi l'inedita opportunità di immergersi nelle note ammirando, nel contempo, Cividale dall'alto (prima dalla collina del Castello, poi da residenze private con ampie terrazze affacciate sul centro): il 6 agosto, per esempio, si potrà gustare un raffinato programma di musica sudamericana sulla terrazza del ristorante Al Castello, mentre domenica 11 l'arte chitarristica di Alberto Mesirca si coniugherà con il panorama offerto dalla terrazza che fu per decenni la residenza privata della famiglia Vidussi, sul palazzo ora sede di Arteni. Di sicuro interesse per il grande pubblico, poi, la serata dedicata al tango (col ritorno a Cividale di uno dei migliori bandoneonisti internazionali, l'argentino Marcelo Nisinman) e una focalizzata sul repertorio classico Gipsy. L'ingresso è a pagamento, ma a costo popolare: 8 euro.

«Anche quest'anno – dice l'assessore alla cultura Angela Zappulla – Cividale torna cuore pulsante della musica da camera. Offriamo al pubblico, con l'associazione Sergio Gaggia, presieduta dal maestro Andrea Rucli, raffinati concerti in luoghi incantevoli, carichi di fascino e storia. Notevole anche l'indotto creato dai corsi, che danno un grande contributo all'economia cittadina: oltre 150, infatti, i ragazzi (spesso accompagnati) che per due settimane alloggiano in città».

Debutto il 2 agosto alle 21 a palazzo de Nordis con la prima di tre performance sui "Monumenti in musica": si ascolteranno Pavel Berman, col suo inestimabile Stradivari, e Denis Shapovalov, vincitore fra l'altro del concorso moscovita Tchaikowsky. —

L.A.

REANA DEL ROJALE

Dalla scuola slogan per Admo

L'Admo (Associazione donatori midollo osseo) Rojale ha premiato gli alunni delle classi terze delle secondarie di primo grado di Reana e Tricesimo. L'opera vincitrice del concorso "Uno slogan per Admo" (disegno con slogan in favore del dono) ha dato vita a un bozzetto stampato su magliette t-shirt distribuite ai ragazzi.

BASILIANO

Casa Persinio, pronto il piano alternativo alla casa di riposo

Stamani a Variano l'inaugurazione dell'opera di recupero di quattro appartamenti
L'iniziativa è frutto della collaborazione tra privato, privato sociale ed enti pubblici

BASILIANO. A Variano, in piazza Patriarcato, è il giorno del taglio del nastro di Casa Persinio. La famiglia proprietaria dell'immobile, Pagani e Zuccato, e la cooperativa sociale onlus Vicini di casa, gestore sociale, hanno dato appuntamento per oggi, alle 11, per l'inaugurazione del recupero di quattro appartamenti, di cui due destinati a domiciliarità innovativa per anziani, al fine di offrire, assieme alla residenza, assistenza in un contesto familiare e di comunità.

Alla cerimonia inaugurale di questa iniziativa, frutto della collaborazione tra privato, privato sociale e amministrazione locale e regionale, sono attesi il presidente di Vicini di casa, don Franco Saccavini, il sindaco Marco Del Negro, l'assessore regionale a infrastrutture e territorio, Graziano Pizzimenti, l'assessore regionale alla salute, Riccardo Riccardi, oltre alla famiglia proprietaria dell'immobile.

Tutto pronto a Variano per l'inaugurazione di Casa Persinio

Dopo il notevole riscontro avuto nel 2017 dal progetto di domiciliarità innovativa denominata Casa di Tino, a Vergnacco di Reana del Rojale, Vicini di casa si rende protagonista di un nuovo progetto. La cooperativa ha stipulato con i proprietari un comodato d'uso gratuito per dieci anni dell'immobile. Recupero e ristrutturazione sono stati progettati e realizzati da Vicini di casa anche grazie a un contributo regionale.

«L'immobile - spiega Piero Petrucco, vicepresidente e tra i fondatori di Vicini di casa - è costituito da un fabbricato in linea di antica costruzione, con caratteristiche esteriori di interesse storico-artistico e documentale. L'edificio è stato oggetto di un intervento di risanamento conservativo volto a mantenere l'organismo edilizio assicurandone una nuova funzionalità mediante opere di miglioramento sismico e per la riqualificazione energetica; sono poi state realizzate lievi modifiche distributive, un montacarichi portapersone e sono stai ricavate quattro nuove unità a uso residenziale».

«Casa Persinio, nei due appartamenti al primo e al secondo piano, adeguati per l'uso da parte di disabili, è un'abitazione - prosegue Petrucco - pensata e organizzata per dare la possibilità a un minimo di sei fino a un massimo di dieci persone, con demenza o altra condizione legata all'anzianità con esigenze di convivenza in un contesto protetto, di vivere assieme con l'aiuto di operatori sociosanitari e assistenti familiari, in un contesto organizzato e coordinato da un referente qualificato».

Il progetto si avvale, accanto a prestazioni professionali di operatori sociosanitari e assistenti domiciliari, del fondamentale contributo attivo di parenti e volontari per un contesto familiare e di comunità.

«Conformemente agli obiettivi che stanno alla base dei progetti di domiciliarità innovativa, il progetto Casa Persinio, analogamente a quanto avvenuto con la Casa di Tino, nasce – aggiunge Petrucco – per offrire alle persone con problemi di demenza un contesto alternativo alla casa di riposo. Un luogo assimilabile a una casa che la persona possa riconoscere come proprio domicilio e nel quale portare i propri oggetti e condividere momenti con i propri cari; ma anche un servizio strutturato, protetto e assistito, capace di accogliere e gestire pure situazioni di parziale non autosufficienza». —

CAMPOFORMIDO

Nuovi orari alla biblioteca comunale

Cambiano operatori e apertura alla biblioteca comunale di Campoformido: il sindaco Erika Furlani ha istituito con ordinanza i nuovi orari: mercoledì 10-12 e 14.30-18; giovedì e venerdì 14.30-18, sabato 9-12.30. Era già della giunta Bertolini la decisione di esternalizzare il servizio, avvalendosi della cooperativa Guarnerio per 20 ore settimanali (16 di apertura, 4 di back office) tramite la gestione dei servizi della biblioteca Joppi e del Sistema bibliotecario Friuli, appalto già attivo a Udine. «Così – spiega Monica Bertolini - il personale comunale potrà essere liberato per altre mansioni in municipio; avevamo messo a bilancio 11 mila euro per la gestione da giugno a dicembre». La nuova amministrazione ha deciso diversamente: «Abbiamo optato - spiega il vicesindaco Christian Romanini – per l'apertura venerdì pomeriggio e sabato mattina, anche ascoltando l'utenza. Il servizio esterno durerà fino a fine 2019. Così, testato il nuovo orario, se ne valuterà il proseguimento». Romanini è anche impegnato a studiare una diversa sede per la biblioteca, per trasformare il servizio per rispondere meglio alla domanda di cultura e aggregazione. —

P.B.

CODROIPO

«Insulti alla minoranza» Il Pd abbandona l'aula

CODROIPO. L'epiteto "pachiderma" mentre parla un consigliere di minoranza, dopo che alcune sedute fa un altro era stato apostrofato "brao paiazzo", e l'opposizione non ci ha visto più: chiedendo al sindaco Marchetti di essere tutelati nella dignità, i consiglieri hanno abbandonato l'aula e minacciano di non tornarci se l'abitudine di interloquire fuori onda ai loro danni non finisce.

È accaduto nella recente seduta che il consigliere di minoranza Gabriele Giavedoni si sia trovato a chiedere la parola proprio mentre il sindaco dava per chiusa la discussione. Marchetti ha tuttavia concesso all'esponente Pd di esprimersi, suscitando la reazione stizzita del capogruppo di maggioranza Bruno Di Natale, dal quale si è sentito distintamente, benché fuori microfono, il riferimento alla pesante e lenta tipologia animale.

Così commenta in una nota al nostro giornale il coordinatore del circolo Pd, Giuseppe Damiani: «Si può essere avversari politici e non nemici, il rispetto reciproco deve prevalere sull'aggressività. Denunciamo il ripetersi di insulti verso il gruppo di minoranza. A ogni consiglio, lontano dal microfono di chi sta parlando, si possono sentire insulti gratuiti senza che chi governa la seduta intervenga».

Marchetti, chiamato in causa seduta stante, aveva risposto che a suo parere tutti i consiglieri si sono sempre comportati bene e ha dato la colpa al caldo e all'ora tarda per la tensione del momento.

E appunto, raggiunto dopo la riunione, afferma Di Natale: «Hanno capito male, mi stavo lamentando con il vicino di posto che, a causa del caldo e della lungaggine dei discorsi, stavo sudando "come un pachiderma". Mi dispiace che si siano offesi. In politica succede anche di peggio. Per anni a me hanno dato dello "sporco fascista" e non sono mai uscito dall'aula». —

P.B.

TAIPANA

Monteaperta, restaurata la statua di San Daniele

TAIPANA. Domani alle 17, nella sala parrocchiale di Monteaperta, si terrà la presentazione del restauro della statua di San Daniele (XVI secolo). Nell'occasione sarà proiettato un video con le fasi del recupero, spiegato dai restauratori.

La statua di San Daniele si trovava sopra l'altare della chiesetta della Santissima Trinità. Nel 1976, dopo il terremoto, la statua è stata recuperata dalle macerie col braccio sinistro in parte mutilato mentre il destro andato perso. Da allora è stato custodito nella sacrestia della chiesa parrocchiale e lì è rimasto fino all'anno scorso, quando il parroco don Giacinto Miconi, assieme ad alcuni membri del consiglio parrocchiale, l'hanno ritrovato avvolto in cartoni e in pessime condizioni.

È stato portato al Museo diocesano, all'attenzione di Maria Concetta di Micco, funzionario storico dell'arte, soprintendente archeologia, belle arti e paesaggio del Fvg, e dei restauratori Lucio Zambon e Ginevra Pignagnoli, per capire se era possibile recuperarlo. Dato il responso positivo, è stato avviato il restauro, grazie alla Fondazione Friuli e alle donazioni di privati. I lavori, compiuti sempre sotto l'egida della Soprintendenza, sono terminati e la statua di San Daniele, anche se mutilata, è tornata a nuova vita.

Quella di domani sarà l'unica occasione per poter ammirare la statua, perché a fine presentazione sarà riportata al Museo diocesano in attesa che sia installato un sistema antintrusione nella chiesa parrocchiale.

Impossibile riportarla nella chiesetta della Santissima Trinità, in quanto l'edificio non dà garanzia di sicurezza, anche a causa della posizione periferica dell'edificio di culto. L'impianto antintrusione sarà finanziato dall'Arcidiocesi. —

INAUGURATA LA FESTA

L'inaugurazione della ventunesima edizione della Festa della sedia è stata l'occasione per presentare il murales realizzato dai ragazzi di Manzano assieme ai genitori e ai nonni (FOTO PETRUSSI)

«Auspico che la Grande sedia torni all'ingresso di Manzano»

Il vicegovernatore Riccardi: simbolo importante, lavoriamo per il futuro del distretto
Inaugurato in piazza Chiodi il murales realizzato dai ragazzi con i genitori e i nonni

Davide Vicedomini

MANZANO. Un dipinto lungo 5 metri: 3 pannelli a simboleggiare passato, presente e futuro di Manzano. Un denominatore comune che tiene uniti i temi: il fiume Natisone, da cui spuntano le canne, con cui gli artigiani impiallacciavano le sedie, e i mulini. E poi personaggi e luoghi più rappresentativi del territorio: Caterina Percoto che guarda fuori da una finestra, il castello di Manzano e l'Abbazia di Rosazzo; e infine il cavalier Braida nel suo osservatorio astronomico di Oleis e vicino i giovani, quasi a raccogliere il testimone delle passate generazioni.

Ecco svelato il murales "I nostri luoghi", creato dai ragazzi di Manzano in piazza Chiodi, frutto di un progetto portato avanti negli ultimi mesi dall'Associazione genitori. La presentazione dell'opera ha dato il via alla 21esima edizione della Festa della sedia, che ha vissuto un altro momento celebrativo: l'inaugurazione a villa Tavagnacco della mostra dedicata al passato e al futuro della sedia, dove sono conservate alcune vecchie sedute e le stampanti 3D che caratterizzano il futuro del Triangolo.

Tante le novità per la kermesse 2019. Ampliata l'offerta enogastronomica, che da quest'anno ha aperto le porte ai food truck, che proporranno piatti a base di carne, pesce, pizza, primi piatti, cibo bavarese, fritti e dolci per soddisfare il palato di tutti. Undici le cantine, tutte manzanesi, presenti nello stand enoteca di piazza Chiodi.

Spazio poi agli spettacoli, che animeranno ogni sera la piazza centrale di Manzano. Oggi dalle 21 i più giovani avranno l'opportunità di ballare a ritmo di reggaeton, trap e hip hop con la serata "Miami on tour" e due dj d'eccezione: l'italiano Giuann Shadai e il venezuelano Sale Sanchez. Domani un salto nel tempo riporterà il pubblico alle sonorità anni Ottanta con il concerto degli Exes "Back to 80's". Una ventina, infine, le bancarelle di artigiani e hobbisti selezionati, che proporranno creazioni originali fatte a mano.

Ieri sera all'inaugurazione c'era anche il vicepresidente della Regione, Riccardo Riccardi, che ha detto: «Il mio auspicio è di rivedere presto la grande sedia all'ingresso di Manzano. I simboli sono importanti. Quella sedia parlava di questa terra qui e nel mondo». Così il vicegovernatore del Friuli Venezia Giulia ha portato il saluto della Regione alla festa della sedia. Per Riccardi «questa festa è una occasione significativa per una cittadina simbolo della nostra regione, che ha avuto un passato glorioso e un presente altrettanto importante. E tutti noi stiamo lavorando affinché sia assicurato un futuro certo per la vocazione produttiva di questo comune e di tutto il distretto». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

POZZUOLO

Una commemorazione con le Guardie d'onore al tempio di Cargnacco

Rappresentanti delle Guardie d'onore al tempio di Cargnacco

POZZUOLO. Sempre presenti, impeccabili nel portamento e cinti della fascia azzurra, non mancano mai nello scortare le manifestazioni a Cargnacco.

Sono i rappresentanti delle Guardie d'onore al tempio, il cui comandante, Dino Iacuzzo, anche quest'anno ha invitato i 180 aderenti, appartenenti a tutti i corpi delle Forze armate, per onorare con una cerimonia religiosa quanti nella campagna di Russia non sono più ritornati alle loro famiglie, oltre che per ricordare i componenti dell'associazione scomparsi.

Da quando sono state costituite, 27 anni fa, le Guardie d'onore al tempio di Cargnacco assicurano il servizio di rappresentanza e di assistenza durante tutti i giorni festivi e prefestivi e sono presenti nelle numerose cerimonie annuali, accogliendo coloro che si recano al sacrario per onorare i loro cari caduti o dispersi.

Il rito religioso per l'incontro è stato concelebrato da don Onorino Trigatti, parroco di Terenzano, e dal cappellano militare don Albino D'Orlando, alla presenza del prefetto di Udine, Angelo Ciuni, del comandante dei carabinieri di Mortegliano, Andrea Zomero, e dell'ex comandante, Domenico Rebeschini.

Ha fatto gli onori di casa il responsabile ministeriale del tempio per Onorcaduti, Alessandro Lepore. —

P.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TECNOFFICINA MERET
rivenditore multimarca
MERET TEC OFFICINA
tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773
SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KM0
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

KIA PICANTO 1.0 12V 5 PORTE ACTIVE ANNO 05/2018 COLORE BIANCO KM 6500	€ 9.450
FORD KA + 1.2 TI-VCT KM 10700 ANNO 03/2018 COLORE GRIGIO 9250	€ 9.250
WV UP 1.0 5P. MOVE UP! KM 1400 ANNO 08/2018 COLORE BIANCO	€ 9.650
FIAT 500 LOUNGE 1.3 MULTIJET 95 CV LOUNGE ANNO 08/2017 COLORE BORDEAUX KM 29.600	€ 10.800
FIAT TIPO 1.4 5 PORTE EASY 95 CV KM0 ANNO 07/2018 COLORE BEIGE	€ 12.450
FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV ANNO COLORE BEIGE KM 33.200	€ 11.700
FIAT TIPO 1.6 MJT 120 CV SW LOUNGE NAVI ANNO 2017 COLORE GRIGIO KM 44500	€ 13.900
FIAT PANDA 1.2 LOUNGE ANNO 09/2017 COLORE GRIGIO KM 31.000	€ 8.900
LANCIA MUSA 1.4 BENZINA 95 CV ORO ANNO 07/2011 KM 100.000 COLORE BEIGE	€ 5.900
JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV LIMITED NAVI ANNO 08/2017 COLORE BIANCO KM 53.000	€ 17.900
SEAT ARONA 1.6 TDI 115 CV XCELLENCE VISION PACK LED PACK ANNO 04/2018 ORO MET KM 21.700	€ 17.950
SEAT ARONA 1.6 95 CV DSG STYLE NAVI COLORE GRIGIO ANNO 12/2018 KM0	€ 19.250
SEAT IBIZA 1.0 ECO TSI 95 CV BUSINESS ANNO 03/2019 COLORE BIANCO KM 0	€ 15.950
ALFAROMEO MITO 1.3 JTDM 95 CV S&S URBAN ANNO 2018 COLORE GRIGIO KM 15.500	€ 12.750
ALFA ROMEO GIULITTA 1.6 JTDM 120 CV SPORT NAVI ANNO 2018 COLORE ROSSO KM 6500	€ 16.900
TOYOTA YARIS 1.5 HYBRID 5 PORTE ACTIVE ANNO 2018 COLORE NERO KM 26.000	€ 14.950
TOYOTA AURIS 1.8 HYBRID 5 PORTE ANNO 2016 COLORE GRIGIO KM 52.000	€ 14.950

FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO
ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI
ORARI DAL LUNEDI AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764

CERVIGNANO

Opere d'arte contro il bullismo Gli studenti "dipingono" la città

Lunedì una passeggiata durante la quale i giovani presenteranno i loro lavori
L'assessore Zambon: grazie al progetto alcuni luoghi acquisteranno nuova luce

Elisa Michellut

Una delle installazioni realizzate, anche in via Udine, dai ragazzi del progetto "Paesaggi a presa rapida"

CERVIGNANO. I giovani creativi riqualificano la cittadina con l'arte. Nel capoluogo della Bassa si presenta un innovativo progetto educativo anti vandalismo. Lunedì, alle 20, i ragazzi, in tutto 18, che hanno partecipato al laboratorio creativo "Paesaggi a Presa Rapida" presenteranno e racconteranno le opere realizzate per riqualificare alcune aree soggette a degrado. Si tratta d'installazioni provvisorie realizzate dagli studenti per dare nuova vita a questi luoghi attraverso l'arte contemporanea. Il laboratorio, realizzato dai Comuni di Aiello, Aquileia, Campolongo Tapogliano, Cervignano, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda e Terzo d'Aquileia grazie al contributo della Regione con il finanziamento sicurezza 2018 area II e organizzato dal Comune di Cervignano, è stato progettato dall'associazione IoDeposito proprio al fine di contrastare il bullismo e dire basta agli atti vandalici. «In questo Open Day – chiariscono gli organizzatori – vogliamo mostrare ai cittadini i risultati artistici di metà percorso prima della pausa estiva visto che il laboratorio riprenderà tra settembre e ottobre. Nonostante siamo alla prima edizione abbiamo avuto un numero d'iscrizioni superiore alle aspettative, grazie alla collaborazione offerta dagli istituti comprensivi di Cervignano e Destra Torre. Durante il mese trascorso, con grande soddisfazione degli educatori, i ragazzi hanno dimostrato notevole interesse per i laboratori e hanno partecipato assiduamente assentandosi esclusivamente per seguire i genitori in vacanza e, anche in questo caso, si sono mantenuti in contatto utilizzando le nuove tecnologie. Sui social network è stato anche creato l'evento "Open Day: Paesaggi a Presa Rapida" , che tutti possono consultare per vedere come procedono i lavori e capire il senso di quello che i ragazzi stanno creando». Lunedì ci sarà una passeggiata che partirà da sotto il cavalcavia ferroviario, in via Udine, alle 20 (in caso pioggia, l'appuntamento si terrà in biblioteca). I partecipanti proseguiranno alla scoperta degli interventi realizzati sotto al cavalcavia di via Gorizia per poi concludersi nel giardino esterno della biblioteca cervignanese. L'assessore alle politiche giovanili, Alessia Zambon, invia i cittadini a partecipare numerosi. «L'auspicio – le sue parole – è che il progetto possa accogliere sempre più ragazzi che vogliono sperimentare la propria creatività coltivando una vita urbana armoniosa. L'assidua partecipazione e l'interesse dimostrato dai ragazzi coinvolti nel progetto dimostrano quanto sia importante utilizzare in modo positivo l'energia che tutti i ragazzi adolescenti hanno trasformandola in "fuoco creativo". Grazie all'abilità dei ragazzi e alla passione degli educatori che li hanno guidati – conclude Zambon – alcuni luoghi della città acquisteranno nuova luce». —

PALMANOVA

FamigliAttiva ha inaugurato la nuova sede in via Rota

PALMANOVA. Ha una nuova sede l'associazione FamigliAttiva. Negli spazi della Polveriera Veneta di via Rota, il gruppo, nato nel 2012 allo scopo di promuovere le famiglie, la loro crescita, la loro partecipazione alla vita della comunità, ha trovato un luogo per i propri incontri.

Ottenuta la concessione del sito dall'agenzia del Demanio, il sodalizio vive la disponibilità di una sede come punto di partenza per l'ulteriore crescita del gruppo, che conta una trentina di famiglie iscritte.

Il presidente, Donato Corcione, ha ricordato la genesi di FamigliAttiva, sorta dall'amicizia di alcune famiglie i cui figli frequentavano l'asilo Margherita. Ha ringraziato, pertanto, la parrocchia, nelle persone di monsignor Angelo Del Zotto e suor Loredana Zabai, il Comune, i volontari del CoderDojoFvg, le altre associazioni partner di tante iniziative, i sostenitori e gli sponsor. —

M.D.M.

FIUMICELLO

Delegazione in Francia per i 20 anni di gemellaggio

FIUMICELLO. Recentemente, il comitato per i gemellaggi "Fiumicello in Europa" si è recato in Francia per celebrare il ventesimo anniversario della firma del patto di gemellaggio con il Comune francese di Le Temple sur Lot. La delegazione italiana, guidata dalla presidente del comitato Christine Rivera d'Amico, dalla sindaca Laura Sgubin e dall'assessore Fabio Luongo, ha rinnovato il legame di amicizia con la comunità francese e ha portato in dono un dipinto del noto artista fiumicellese Ivan Bidoli. Recentemente, oltre alla celebrazione ufficiale, si è tenuto un importante convegno. Due rappresentanti dell'associazione regionale dei Fogolârs Furlans hanno illustrato nel dettaglio i numeri e la storia dell'emigrazione italiana in Francia tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Si è parlato anche del non sempre facile processo d'integrazione. «Quest'incontro – spiegano il sindaco e l'assessore di Fiumicello Villa Vicentina – ha rappresentato un significativo momento di ricostruzione storica e di rilancio del più autentico spirito europeo di fratellanza tra i popoli». —

E.M.

AQUILEIA

Giovedì sera, nella sala del consiglio comunale di Aquileia, c'è stata l'assemblea pubblica dedicata alla riforma del sistema sanitario Fvg

C'è il bando per il primario Martines: «A Palmanova lo sollecitavamo da mesi»

AQUILEIA. A breve sarà pubblicato il bando per individuare il primario della struttura organizzativa complessa di anestesia e rianimazione dell'ospedale di Palmanova. L'ha annunciato il vicegovernatore con delega alla salute, Riccardo Riccardi, in occasione dell'incontro organizzato nella sala consiliare del municipio di Aquileia e aperto dal sindaco, Emanuele Zorino, dedicato alla riforma del sistema sanitario. «La riforma sanitaria risponde ai nuovi bisogni di salute rispetto a quelli di 25 anni fa – ha spiegato il vicepresidente regionale –. Oggi le condizioni sono cambiate eppure si pensa di rispondere con i criteri fissati in un modello sanitario che non è più attuale. Il nostro obiettivo è mettere in sicurezza il sistema, che così com'è non è in grado di funzionare; nel farlo non vi è intenzione di mettere a repentaglio l'esistenza degli ospedali bensì di rafforzarli. Grazie alla nuova programmazione sanitaria con il modello hub e spoke, in cui i piccoli ospedali si specializzeranno garantendo sul territorio un'offerta differenziata e di qualità, nessun ospedale verrà chiuso. Prevediamo il potenziamento delle specializzazioni dell'ospedale di Palmanova, che manterrà l'emergenza-urgenza». Per arginare il fenomeno e non decretare la chiusura dei piccoli ospedali, secondo Riccardi, la scelta indicata nella riforma è anche quella di costruire un rapporto importante fra hub e spoke. Presente all'incontro anche il sindaco di Palmanova, Francesco Martines, che ha sottolineato: «Finalmente da Riccardi arrivano parole importanti e chiare per l'ospedale di Palmanova. Sono sette mesi che chiediamo questo bando. Se, come annunciato, si definirà un vertice al reparto di anestesia e rianimazione, vorrà dire che la nostra lotta sta funzionando. L'attività di chirurgia d'urgenza non si tocchi. Le 16. 647 firme, le 16 assemblee pubbliche, i sit-in in ospedale, le attività istituzionali e politiche stanno servendo a qualcosa. Ringrazio quanti si sono impegnati in questa causa e tutti coloro che hanno deciso di sottoscrivere la petizione. La nostra battaglia non si fermerà fino a quando non verranno cambiati quei due articoli della legge omnibus che penalizzano il nostro ospedale, prevedendo di togliere il punto nascita e l'urgenza, riducendolo a una struttura sanitaria che non può chiamarsi ospedale». Intanto, si è tenuto l'incontro di raffreddamento e conciliazione tra l'amministrazione dell'azienda sanitaria e la Uil Fpl, in riferimento allo stato di agitazione del personale dipendente afferente alla struttura operativa complessa di "Pronto Soccorso e Medicina d'urgenza" in merito alla grave carenza di personale che affligge l'area. «La Uil Fpl – commenta Luciano Bressan, segretario generale Uil Fpl Fvg – aveva già segnalato la grave situazione alla direzione al fine di ottenere un piano di assunzione per ristabilire standard assistenziali rispettosi della sicurezza del cittadino e degli operatori tali da adempiere alle prerogative di legge e contrattuali». I sindacati annunciano che l'accordo raggiunto, grazie all'intervento del commissario straordinario Antonio Poggiana e alla mediazione con Uil Fpl, soddisfa le richieste e scongiura il rischio di sciopero «in quanto è stata istituita con decorrenza immediata e fino a fine anno la reperibilità notturna di una figura infermieristica per supportare il personale in turno in caso di situazioni di bisogno. Inoltre, parte del personale recuperato dal trasferimento del dipartimento materno-infantile verrà utilizzato a supporto del pronto soccorso per l'assistenza e il trasporto di mamme e bambini verso l'ospedale di Latisana». —

E.M.

LIGNANO

Scatta la "Color Run" Si punta al record: attese 10 mila persone

Il cuore dell'evento, oggi pomeriggio, sarà piazza d'Olivo
Previste limitazioni al traffico in tutta l'area interessata

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Unica tappa dell'annata ad avere luogo in riva al mare, The Color Run, la "fun race" più famosa del Bel Paese, animerà oggi la riviera friulana: sono attese oltre 10 mila persone. All'insegna della musica e del colore, l'obiettivo della corsa non è raggiungere la massima performance sportiva, bensì il massimo livello di divertimento e benessere. Difatti, i 5 chilometri in cui si estende il percorso c'è chi li attraversa correndo, chi camminando e chi addirittura ballando. Cuore dell'evento sarà piazza Marcello D'Olivo di Lignano Pineta. Qui è previsto il ritrovo ufficiale, la partenza e anche l'arrivo. Il "villaggio" dedicato ospiterà i "color runners" dalle 15 alle 23 e il primo fischio d'inizio della corsa sarà alle 18. Da quel momento in poi si susseguiranno molteplici partenze, a blocchi di circa mille persone l'uno, fino alle 19. 30. «Lignano – ha spiegato il vicesindaco Alessandro Marosa – è stata la prima città marittima ad ospitare l'evento, quattro anni fa, ed è sempre stata la tappa con il record di presenze. In più, per questa edizione, è l'unico appuntamento della The Color Run organizzato al mare e il primo a svolgersi al tramonto. Dai più giovani agli adulti, dai bambini agli anziani, l'iniziativa abbraccia tutte le generazioni». Sono previsti oltre 10 mila partecipanti ma a Pineta ci saranno quasi 20 mila persone, tra accompagnatori e organizzatori. Si tratta di un tipo di evento richiesto dagli imprenditori della località e dagli ospiti, sia da coloro che soggiornano sia dai pendolari. Prendendo il via da piazza Marcello D'Olivo, il percorso si estenderà dall'ufficio spiaggia 5 e continuerà sul lungomare fronte Bella Italia Efa Village, proseguirà in via Sabbiadoro ed entrerà in spiaggia raggiungendo la Pagoda e tornando in piazza a Pineta. In collaborazione con mtf (azienda che si occupa della raccolta delle immondizie), per ogni bottiglia di plastica consegnata agli organizzatori sarà regalato ai partecipanti un bracciale fluorescente. A Pineta, oggi e domani, sono previsti divieti di sosta e transito nelle principali zone interessate, e quindi in piazza Marcello D'Olivo, Lungomare Kechler e via Sabbiadoro. Inoltre, Saf potenzierà il servizio di trasporto urbano: con le linee A1 e A2 le navette collegheranno l'evento con i principali parcheggi (stadio, luna park e parco zoo). —

L'edizione 2018 della The Color Run, manifestazione che ha richiamato a Lignano migliaia di persone

DOPO I LAVORI

Riaperto il sottopasso di Ronchis per il collegamento con Fraforeano

RONCHIS. Era stato chiuso nel mese di dicembre 2017 e da lunedì il sottopasso che collega l'abitato di Ronchis alla località di Fraforeano è nuovamente fruibile. Dopo quasi venti mesi di stop (avrebbe dovuto riaprire a fine giugno), inevitabile e conseguente ai lavori di realizzazione della terza corsia dell'autostrada A4, il cui tracciato passa proprio sopra alla struttura, il sottovia della strada provinciale 7, nel tratto urbano che prende la denominazione di via Codroipo, è stato riconsegnato alla comunità. Durante il periodo di chiusura, durato quasi due anni, il traffico è stato deviato sulla nuova provinciale 7 bis, realizzata come viabilità accessoria al casello autostradale. A settembre, quando riapriranno le scuole, il servizio scolastico riprenderà finalmente il vecchio percorso.

P.M.

LIGNANO

Sequestrati 20 occhiali «Pericolosi per la vista»

Rosario Padovano

LIGNANO. Importante sequestro, soprattutto nell'ambito della salvaguardia della salute dei bambini e dei ragazzi, quello avvenuto giovedì all'ufficio 5 di Sabbiadoro. Agenti della polizia locale di Lignano Sabbiadoro, attivi nel contrasto alla vendita abusiva di prodotti contraffatti sull'arenile, hanno posto sotto chiave una ventina di occhiali da sole. Venivano venduti alla modica cifra di 10 euro al pezzo. Il comandante della polizia cittadina, Alberto Adami, stigmatizza il comportamento dei venditori illegali di occhiali. Il comando, infatti, sostiene che a un'analisi accurata gli occhiali sequestrati procurano gravi danni alla vista. «Comprare questo tipo di occhiali può essere molto pericoloso – spiega Adami – diffidiamo chiunque dal comprarli perché possono procurare danni alla vista molto seri, se non permanenti». I sequestri di merce contraffatta sono praticamente quotidiani in questo periodo. —

GRADO

A Punta Spin interviene la Capitaneria

GRADO. Sequestrati dall'autorità giudiziaria circa 2500 metri quadrati dello spazio acqueo davanti al villaggio turistico Punta Spint. Contestualmente sono stati fatti allontanare una cinquantina di natanti fra i quali una dozzina di canoe e una quindicina di gommoni (tutti gli altri sono piccoli motoscafi da 4-5 metri). I proprietari sono stati costretti a portare in fretta e furia i mezzi in ormeggio in un vicino porto (naturalmente a pagamento). I più piccoli sono stati tirati riva. È quanto accaduto nel primo pomeriggio di giovedì. I marinai dell'Ufficio Circondariale marittimo di Grado, al comando del tenente di vascello Francesca Godino, hanno ravvisato che dinnanzi alla spiaggia del Punta Spin, la situazione non era a norma. Da qui il sequestro di tutto lo specchio acqueo – addirittura pare sia impedito ai diportisti di uscire in mare – compresi i gavitelli. La maggior parte degli scafi, nonostante le proteste, sono stati rimossi entro le 21. 30 di giovedì. Alcuni sono rimasti ancora ormeggiati in quanto i proprietari arriveranno a Grado solamente nei fine settimana. –

SAN GIORGIO DI NOGARO

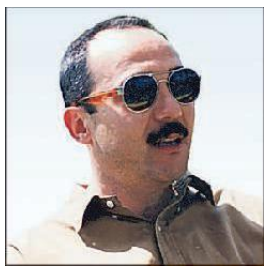
Emergenza pescaggi in porto «È urgente una soluzione»

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. È stata acquistata dall'Impresa Portuale Porto Nogaro una nuova autogru della portata massima di 100 tonnellate, già operativa in banchina Margreth. Il presidente Ernesto Milan denuncia «la situazione drammatica dello scalo sangiorgino, i cui traffici non sono per ora riusciti a confermare i dati positivi del 2018 dello stesso periodo a causa dei ridotti pescaggi». Il presidente spiega: «A questo importante investimento abbiamo fatto seguito con un'azione concreta al memorandum siglato a maggio tra gli industriali ucraini e le realtà economiche locali, volto allo sviluppo e all'incremento dell'importazione di bramme via mare direttamente allo scalo di Porto Nogaro, con il fine di dare impulso all'economia e contribuire a ridurre il trasporto della merce su gomma». Dall'inizio dell'anno, con il sistema di cabotaggio, sono sbarcate 246 mila tonnellate di bramme, un risultato inferiore alle attese, sul quale ha influito l'incagliamento, a febbraio, di una nave sul tratto di canale in mare aperto, che ha indotto il locale Ufficio Circondariale Marittimo a emettere un'ordinanza di riduzione del pescaggio per le navi cargo a 5, 50 metri (precedentemente 6, 20). Il pescaggio limitato ha avuto riflessi negativi sulla possibilità di imbarcare più merce su ogni singola nave, che, unito all'obbligo del doppio rimorchiatore per la sicurezza della navigazione, ha fatto perdere competitività allo scalo di Porto Nogaro. «La cosa incredibile – rimarca Milan – è che l'incaglio ha interessato quel tratto di canale che non è oggetto di dragaggio. La gravità è stata immediatamente acclarata dalle autorità giudicandolo un intervento urgente e straordinario: ad oggi i lavori di ripristino sono ancora fermi al palo». Nonostante la situazione infrastrutturale critica e l'assenza praticamente totale di risposte politiche a continue richieste di confronto e intervento, le Imprese Portuali (Porto Nogaro e Midolini) operanti a Porto Margreth si sono sempre prese le proprie responsabilità facendosi parte diligente nei drammatici momenti della messa in liquidazione del Consorzio Ziac. —

L'impresa portuale Porto Nogaro ha acquistato una nuova gru

E' tornato nell'abbraccio del Signore



ALESSANDRO D'ANDREA MEDICO
di 67 anni

Lo annuncia con dolore la sorella Brunilde.
I funerali avranno luogo lunedì 29 luglio alle ore 17.30 in Duomo a Spilimbergo.
Si proseguirà poi per la cremazione.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la memoria.

Spilimbergo, 27 luglio 2019

Paglietti, Spilimbergo

Siamo vicini con affetto alla Signora Brunilde per la dipartita del carissimo fratello

SANDRO

Tutti i collaboratori di Villa Vittoria

San Daniele del Friuli, 27 luglio 2019

Paglietti, Spilimbergo

Lorenzo Marzona con Elena, Nicoletta, Cristina, Francesco e Riccardo abbracciano la cara Brunilde per la scomparsa dell'amato

SANDRO D'ANDREA

Spilimbergo, 27 luglio 2019

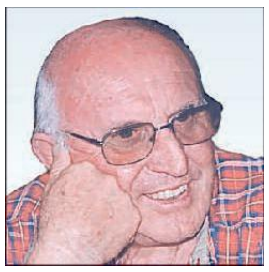
Paglietti, Spilimbergo

ALESSANDRO D'ANDREA

Antonio Bellavitis ricorda commosso l'amico e collega.

Udine, 27 luglio 2019

Ci ha lasciati



BRUNO BLASOTTI
di 81 anni

Ne danno l'annuncio la figlia Tiziana, il genero Ivo, il nipote Gabriele, il fratello, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato oggi sabato 27 luglio, alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Campolessi ove la cara salma sarà esposta dalle ore 10.
Seguirà la cremazione.
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Campolessi di Gemona, 27 luglio 2019

Of Castello-Gemona-Tel.0432972164-www.onoranzecastello.it

Partecipano al lutto:
- i nipoti Mauro, Marilena, Rita e famiglie

Per volontà dell'estinta, ad esequie avvenute la famiglia annuncia la dipartita di

BOZZI FILOMENA (Rosa) ved. TOGNON

Si ringraziano quanti l'hanno accompagnata in questo lungo cammino.

Magnano in Riviera, 27 luglio 2019

O.F. Comune di Udine tel. 0432 1272777/8

ANNIVERSARIO

27 luglio 2009 — 27 luglio 2019

BERTONI MAURIZIO (Micio)

Sempre presente nei nostri cuori , con immutato affetto , Ti ricorderemo oggi alle ore 19,00 nella chiesa di Godia con una messa

Cavalicco, 27 luglio 2019

ANNIVERSARIO

27-7-2014 — 27-7-2019

MAURIZIO CAPORALE

La mamma e il fratello ti ricordano.

Udine, 27 luglio 2019

O.F. Talotti

Inprovvisamente è mancato all' affetto dei suoi cari

LUIGI DE MONTE
di 64 anni

Ne danno il triste annuncio i familiari e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 29 luglio alle ore 10.30 nel Duomo di San Daniele.
Dopo la cerimonia funebre seguirà la tumulazione nel cimitero di San Luca a San Daniele.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

Cimano di San Daniele del Friuli, 27 luglio 2019

Partecipano al lutto:
- Famiglia Albano Moretti
- Famiglia Dino Castellani

La famiglia Morgante si unisce al dolore dei familiari per la perdita di

LUIGI DE MONTE

San Daniele del Friuli, 27 luglio 2019

Gli amici Remo, Enio, Marzio, Franco, Moreno, Mario, Moreno, Italo, Giancarlo, Daniele, Alex, Denis, Stefano, Stefano, Gianni, Adelmo, Dario, Pierluigi, Luciano, Renato, Adelchi, Davide, Moreno, Emanuele, Bruno, Ivano, Corinto, Silvano, Ezio, Bepi, Aldo, Roberto, Luigi, Lorenzo, Rino, Silena e Loredana si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

LUIGI

San Daniele del Friuli, 27 luglio 2019

Le famiglie Nicli partecipano al dolore di Anna, Monica, Federico, Tommaso e Franco per la tragica perdita dell'amico e compare

LUIGINO

San Daniele del Friuli, 27 luglio 2019

Oriana, Gianni, Mariarosa e Dario salutano con affetto

LUIGINO

ci mancherà tanto il tuo sorriso e la tua vitalità.

San Daniele del Friuli, 27 luglio 2019

Il presidente, i dirigenti, gli impiegati e le maestranze del Gruppo Pittini partecipano al grave lutto della famiglia De Monte per la prematura scomparsa del Signor

LUIGINO

ricordandone l'innata cortesia e la notevole professionalità.

Osoppo, 27 luglio 2019

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Mandi

LUIGINO

I commercianti e gli esercenti di San Daniele del Friuli piangono l' improvvisa scomparsa del caro collega e amico Luigino e si uniscono al dolore della famiglia per la grave perdita.

San Daniele del Friuli, 27 luglio 2019

Gli amici Denis, Alex, Stefano, Claudio, Dino, Luciano e tutto lo Staff Integraldo partecipano al dolore di Federico, Tommaso, Monica e Anna per la perdita di

LUIGI

Grazie per tutto quello che sei stato per noi.

Tiveriacco di Majano, 27 luglio 2019

"Sono i particolari del modo in cui è vissuto che differenziano un uomo da un altro".

LUIGINO

Elvio e Attilia, Natasha e Andrea, Diego e Tania con Micaela

Majano, 27 luglio 2019

La famiglia Maschio e tutti i collaboratori e i titolari del Bar Esso, si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del caro amico

LUIGINO

Buja, 27 luglio 2019

OF Sordo

Ci ha lasciati

L'AVV. ANTONIO LUIGI SIMIONI

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Paola, la sorella Nives, i figli Paolo Antonio e Angela con Anna e Marco, i nipoti Leonardo, Sebastiano, Camilla, Sofia, Emma e Leda.
Tutti coloro che lo amavano e stimavano potranno dargli l'ultimo saluto lunedì 29 luglio alle ore 10,00 nella chiesa di S. Andrea a Paderno.

Udine, 27 luglio 2019

O.F. Mansutti Udine e Feletto Umberto Tarcento e Bressa di Campoformido.
Tel.0432 481481
www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Graziella e Domenico Mattiussi

Le DIF sono affettuosamente vicine alla cara amica Nives che con dedizione, cura e amore ha assistito l'adorato fratello

ANTONIO SIMIONI

Udine, 27 luglio 2019

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine con l'Avvocatura udinese esprime il proprio cordoglio ai familiari per la scomparsa dell'Avvocato

ANTONIO SIMIONI

ricordandone la prestigiosa carriera professionale, l'impegno profuso a favore dell'Avvocatura e le doti umane.

Udine, 27 luglio 2019

Alessandro Calienno, Elena e Alessandro Piselli, Elisabetta Bros e Rossana De Agostini con le loro famiglie si stringono con affetto a tutti i familiari dell'

Avv. ANTONIO SIMIONI (LUIGINO)

galantuomo d'altri tempi, esempio nella vita e nella professione.

Udine, 27 luglio 2019

LE IDEE

QUEL DEBITO DI RICONOSCENZA DELLA GENTE DI GRADO

AUGUSTO C. MAROCCO

I debiti di riconoscenza sono più importanti di quelli d'onore e di denaro. Sono debiti per lo più sconosciuti, non reclamati che non prevedono contenziosi di sorta: portarli alla luce non è quindi un obbligo assoluto poiché non esiste l'estinzione di questo particolare debito per sua natura inestinguibile. Nell'entità debitrice rimane per tutta la vita solo il culto di un grazie sincero al benefattore. Ma talvolta anche i debiti di riconoscenza devono uscire allo scoperto. Ne ha uno specialissimo la comunità isolana dei gradesi nei confronti del sacerdote friulano Francesco Spessot, studioso e già parroco di Farra d'Isonzo.

Agli inizi del secolo passato (1913) moriva un esimio gradese figlio dell'Ottocento nato nel 1829, insegnante liceale negli istituti del Regno d'Italia, dunque irridentista e fuoruscito dai nostri territori allora austriaci, autore letterario, di elevati meriti sociali riconosciuti da alte onorificenze della Corona. È stato il primo ad avere consapevolezza della parlata gradese additandola a Graziadio Isaia Ascoli che ne scrisse nel 1898 avendone subito scoperto i caratteri originali.

Studente a Udine era rimasto amico e in corrispondenza con molti friulani, specie della nobiltà dell'epoca, ai quali in speciali occasioni era solito mandare dei sonetti di circostanza scritti in dialetto gradese. Egli, Sebastiano Scaramuzza, era angustiato dall'isolamento dei suoi fratelli gradesi ("gno frêli graisani" diceva) e perorò tante volte anche presso le autorità regionali austriache la costruzione della strada translagunare Belvedere-Grado, liberatoria per l'isola.

La costruzione della strada avvenne (1924) dopo la sua morte e la sua stessa commozione per l'isolamento dei gradesi dall'entroterra friulano e isontino riemerse anche nella coscienza civica di Biagio Marin che si spese tantissimo affinché l'opera di collegamento viario fosse completata con il ponte di accesso alla città (1936).

Il professor Scaramuzza era vissuto sempre da esule in Italia, specialmente a Vicenza per moltissimi anni, sodale di Antonio Fogazzaro e con cattedra in quel liceo. Pertanto nell'attualità del secondo dopoguerra di "Barba Bastian" (ricordato cosí dagli anziani) non è che, esclusi i parenti, se ne sapesse diffusamente granché. Un peccato trattandosi di una figura gradese meritevole di essere conosciuta meglio e perciò ricordata. E in questo senso un aiuto fondamentale arrivo (1955) appunto da monsignor Francesco Spessot con il saggio "Il gradese Sebastiano Scaramuzza (patriota-poeta-professore)", illuminante sin dal titolo, estratto dal volume XVIII degli Studi Goriziani, su cui va affisso indelebilmente il francobollo di riconoscenza dei gradesi. —

PER LA PUBBLICITÀ SU
Messaggero Veneto
A. MANZONI & C. S.p.A.
VIALE PALMANOVA 290
tel. 0432 246611 - fax 0432 246605
osserva il seguente orario:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
mattino: dalle 9.00 alle 13.00
pomeriggio: dalle 14.30 alle 17.00

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle 21.30
Numero verde gratuito 800.700.800
Pagamento con carta di credito: Visa e Mastercard
A. Manzoni & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet: www.messaggeroveneto.quotidiani espresso.it

La politica non pensi di farci tutti fessi

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Ogniqualtanto (cuant che veramenti i soi sglonf), sento il bisogno di rivolgermi a lei, per attingere dalla sua saggezza, o dal suo buonsenso, la forza necessaria per riuscire a ingoiare, ciò che la politica ci propone quasi quotidianamente, ciò che i giornali ci raccontano, ognuno nella maniera che ritengono più "giusta", ritenendo che i lettori prendano i loro racconti, per oro colato.

Sono anch'io critico nei confronti dell'attuale governo, poiché ha imboccato una strada di non ritorno, in particolare se valutato dal versante economico, ma se così hanno voluto gli italiani, perché stufi di un certo modo di fare politica, lasciamoli fare, anche se il mio auspicio è che l'attuale alleanza si sciolga il più presto possibile. Non accetto, infatti, di essere governato da chi non ha mai lavorato e al quale è stato affidato il ministero del Lavoro e dello Sviluppo economico.

Tita De Stalis. Ravascletto

Caro De Stalis, la cosa bella (si fa per dire) dei politici è che credono di prendere per i fondelli i cittadini, ma in realtà i cittadini sono molto meno ingenui di quanto credono.

Tranne, ovviamente, quelli che sono fedeli alla linea di questo o quel partito "a prescindere" e non cambierebbero idea neanche sotto tortura.

In altre parole: non c'è la raccontano.

Io sono un po' fatalista, come lei: e condivido il ragionamento.

Questi hanno vinto, ovvero hanno avuto la fiducia della maggioranza degli italiani? Che governino. Tanto, molto peggio di chi li ha preceduti non potranno fare. E dopo di loro arriveranno altri. E anche per loro varrà la stessa regola.

L'importante è che non pensino di farci fessi.

LA SEGNALAZIONE

MARISA MARIUZZI

ARIA CONDIZIONATA, SI ESAGERA

Credo che ciascuno di noi, da qualche anno a questa parte, durante i mesi estivi abbia fatto l'esperienza di entrare in certi esercizi commerciali, al cinema, a teatro e in altri luoghi pubblici, o di salire su autobus e treni e di rabbrividire all'istante a causa dell'aria condizionata, tenuta a temperatura a dir poco polare.

Per quale arcano motivo ha preso piede tale assurdità? Non è deleterio per la salute, e causa di congestioni, diffusione di virus e quant'altro?

Inutile ricordare che questa abitudine rappresenta un disagio, un costo sociale e un inutile spreco energetico.

Durante l'inverno vige il divieto di riscaldare gli ambienti a una temperatura superiore a 20 gradi. Analogamente si potrebbe fissare un tetto ragionevole anche per quanto riguarda il raffreddamento, al di sotto del quale sia vietato scendere. —

LE LETTERE

Latisana
Questo ospedale è un fiore all'occhiello

Gentile direttore,
scrivo per raccontare una mia esperienza personale della quale avrei volentieri fatto a meno, ma, per fortuna conclusasi felicemente.
Mi è stata diagnosticata una malattia grazie allo screening sulla popolazione promosso dalla nostra regione. Dovevo operarmi. La scelta è caduta senza indugio sull'ospedale di Latisana del quale avevo sentito parlare bene.
La cosa per la quale mi rivolgo al Messaggero Veneto non vuole essere, non ne sarei capace, un ragionamento sulla sanità regionale che già occupa molte pagine del quotidiano in questo periodo. Voglio invece sottolineare che mai mi sarei aspettata una tale accoglienza in quel nosocomio. Sin dall'inizio mi sono sentita al sicuro e circondata da una continua assistenza a partire dal direttore del reparto chirurgico, il professor Sorrentino, dai suoi collaboratori e da tutto il personale infermieristico. Un'assistenza encomiabile sia sotto il punto di vista tecnico che umano. Assistenza anche psicologica che mi ha aiutato ad affrontare una malattia non certo facile da affrontare.
In questi giorni in cui si sente spesso parlare di malasanità, io posso dire di aver trovato una sanità che riesce a dare una buona assistenza medica al paziente e soprattutto a capirne le sue profonde necessità dell'anima oltre che del corpo. Sono qui a dire che mi sentivo costantemente seguita da degli "angeli custodi", anche se loro dicevano di fare semplicemente il loro dovere.
Alla fine di questa avventura esprimo quindi un grande ringraziamento al professor Sorrentino, ai suoi collaboratori e al personale del dipartimento chirurgico di Latisana.

Liviana Turcato
Rivignano-Teor

Imparare dall'Emilia
Ricetta elettronica e smartphone

Gentile direttore,
da qualche settimana in Emilia Romagna è sufficiente mostrare il codice a barre della ricetta al farmacista mediante lo smartphone, mentre in Veneto - con l'app "Sanità km zero ricette" - si riceve anche la notifica, quando pronta e si può richiederla nel caso di rinnovo. In Lombardia il fascicolo sanitario elettronico contiene anche le prescrizioni per visite specialistiche ed esami diagnostici da effettuare e dal 2016 nel Trentino si possono ritirare le medicine in farmacia, presentando la sola tessera sanitaria.
Mi rivolgo, pertanto, all'assessore alla Salute del Friuli Venezia Giulia, Riccardi, per conoscere quando la Regione si avvarrà di tali opportunità.

Lettera firmata

Spreco di soldi pubblici
Diamo un taglio ai portaborse

Egregio direttore,
leggo sulla stampa che momentaneamente la maggioranza regionale ha bloccato le nomine di tre portaborse. Il blocco viene giustificato da una prova di forza della Lega. Auspico che la prova di forza si trasformi in definitivo buon senso. In generale, infatti, il posto di portaborse è un'istituzione datata, di destra e sinistra, per riservare un posto ai "trombatelli" o "compari" di turno. Aggiungo che non c'è una selezione per titoli: probabilmente, l'unico titolo è essere amico dell'amico, che ti deve qualcosa.
Il problema è che senza alcuna responsabilità, senza alcuna utilità i "trombatelli" possono prendersi fino a 100 mila euro annui.
Per certi l'incarico perfino si ripete.
Centomila euro annui, sono circa il costo per un'azienda di tre bravi metalmeccanici che producono Pil.
Domanda spontanea i portaborse cosa producono? A mio parere nulla. Per loro al posto del Pil può valere l'acronimo che trovi nella basilica di Castelmonte, ovvero "pgr" che sta semplicemente per grazia ricevuta.
Lì però la storia è diversa ed è merito della Madonna. A meno che non valga ancora il fatto di avere per ogni occasione qualche santo in Paradiso.

Dario Angeli. Remanzacco

LE FOTO DEI LETTORI

L'alpinismo e l'amore per i monti non hanno età

In questa immagine, ecco insieme le vecchie e le nuove generazioni dell'alpinismo sandanielese al rifugio Pordenone (Punte di diamante...). Giovani e più esperti, tutti accomunati dalla stessa grande passione per la montagna. La foto di Valerio Luis è stata inviata da Ezio Gallino di San Daniele

A Fauglis tutto il paese si ritrova a tavola

All'interno della sagra di Fauglis si è svolta la sesta edizione della "Zene dai amis di Favuis", tradizionale evento che riunisce le vecchie compagnie del paese, diventato una cena di classe allargata. Bellissima serata con la premiazione della miglior coppia canterina di Fauglis e la partecipazione della squadra di calcetto di Fauglis che ha vinto il torneo dei Borghi.

CULTURE

Tra mito e leggenda

Riccardo Cuor di Leone naufrago a Martignano l'Isola delle Conchiglie che si affaccia su Lignano

ANNO 1192

FEDERICA RAVIZZA

Nel tardo autunno dell'anno 1192, una burrasca fa naufragare una nave con a bordo cavalieri crociati e un personaggio illustre con la chioma fulva e l'attitudine a sfidare il pericolo: è re Riccardo, il Cuor di Leone, di ritorno dalla seconda crociata.

Il naufragio avviene «sulla costa dell'alto Adriatico, tra Aquileia e Venezia»: così scrivono gli storici stranieri, tenendosi sul vago. Gli storici locali azzardano poi un luogo preciso e Roberto Tirelli afferma: «L'unica lingua di terra friulana che si protende verso il navigante che risale l'Adriatico è la penisola sabbiosa che oggi chiamiamo Lignano».

Una volta approdato sul litorale, certamente re Riccardo ha percorso il Friuli; Tirelli ne ipotizza la fuga lungo la direttrice Palazzolo-Varmo attraverso le paludi e le foreste dell'entroterra selvaggio mentre, per Gino Vatri, Riccardo approda a Sterpo del Moro, passa da Precenicco travestito da templare o da cavaliere teutonico, dopo avere comperato cavalli a Latisana.

In Friuli il re Cavaliere viene catturato da Mainardo di Gorizia e la sua prigionia in Austria, il riscatto e il ritorno in Inghilterra, li conosciamo.

Dopo quasi mille anni da quel naufragio regale, il mare restituisce un reperto: «Una spada medievale in ferro con fodero di legno e cuoio recuperata dai pescatori maranesi nella acque antistanti il versante marino dell'isola di Martignano», così si legge nella brochure della mostra "Spatha", allestita al Museo Archeologico di Marano nel 2015.

I pescatori sono i fratelli Milocco, con la loro barca Lupo pescano vongole, la spada risale al periodo delle crociate, l'isola di Martignano è detta anche Isola delle Conchiglie e si trova nelle acque antistanti Lignano. I primi a fornire un'ipotesi affascinante sono i soci della Voga Maranese: la spada è nel fodero, nessuno la impugnava e un naufragio c'è stato, lontano nel tempo e a bordo cavalieri, scudieri e un re. Era su quella nave la spada? Loro, come i pescatori, conoscono le correnti, le libecciate, le sciroccate, le difficoltà di navigare in fondali bassi.

Del naufrago Riccardo si sa che era reduce da una odissea lungo le coste dalmate, era stato catturato da pirati berberi e aveva trovato rifugio a Ragusa dove, per aver avuto salva la vita, aveva donato alla Chiesa un tesoro. È risaputo che fosse munifico, amava lo sfarzo (quei guanti lussuosi e gemmati che ne tradiscono la presenza!) Ma a Dubrovnik, l'antica Ragusa, nel finire degli anni ottanta, si reca il friulano Gustavo Zanin, maestro organaro. A Codroipo la sua è la più antica fabbrica di organi attiva in Italia. È chiamato a installare un nuovo organo nella cattedrale di San Biagio e Zanin diviene il protagonista di un colpo di teatro da far impallidire Indiana Jones. Nella cattedrale viene fatto un sopralluogo e, alto, nel matroneo, in posizione nascosta, c'è un affastellarsi di vecchie canne d'organo, di tastiere, di strumenti antichi; vengono rimossi, celavano degli armadi. Il maestro Zanin ricorda l'emozione nello scoprirne il contenuto, il bagliore delle pietre preziose applicate a stole e piviali e berretti di foggia bizantina, babbucce e coppe d'oro, pissidi e un pugnale con incastonati diamanti, non proprio un arredo sacro. Come non pensare alle «coppe d'oro che venivano portate a bracciate ai cavalieri» di cui parla Jean Flori nella sua biografia di re Riccardo, ai gioielli, ai bisanti che usava donare? A Ragusa si aveva memoria del tesoro regale, ma pareva scomparso, «non lo trovavano», ricorda Zanin, e si ipotizzava fosse stato nascosto in epoca napoleonica. «È stato un privilegio per me il ritrovarlo». Un filo sottile unisce il naufragio di quel freddo giorno d'autunno, la spada affiorata nel litorale di Lignano e il tesoro nella cattedrale e sembra legare ancor più la vicenda di re Riccardo al Friuli. –

La statua di Riccardo Cuor di Leone dinanzi alla cattedrale di Westminster; a destra un ritratto del grande condottiero; e l'isola di Martignano o delle Conchiglie difronte a Lignano

Crociato

Rientrava dalla seconda guerra contro i musulmani e riparò sulla penisola sabbiosa tra Aquileia e Venezia

Riscatto

Proseguí per Precenicco e cadde nelle mani di Mainardo di Gorizia, fu prigioniero in Austria e pagò per tornare libero

IL RITRATTO

Un grande condottiero che sedò tante ribellioni

Riccardo I d'Inghilterra, noto anche con il nome di Riccardo Cuor di Leone (Oxford, 8 settembre 1157 – Châlus, 6 aprile 1199), fu re d'Inghilterra, duca di Normandia, conte del Maine, d'Angiò e di Turenna, duca d'Aquitania e Guascogna e conte di Poitiers dal 1189 fino alla sua morte. Cosí è ricordato anche nell'archivio digitale di Wikipedia. Era il terzo dei cinque figli maschi del re d'Inghilterra, duca di Normandia, conte del Maine, d'Angiò e di Turenna, Enrico II d'Inghilterra, e della duchessa d'Aquitania e Guascogna e contessa di Poitiers, Eleonora d'Aquitania. Riccardo era, per parte di madre, il fratellastro minore di Maria di Champagne e di Alice di Francia. Era anche il fratello minore di Guglielmo, Conte di Poitiers, di Enrico e di Matilda d'Inghilterra, e il fratello maggiore di Goffredo II, Duca di Bretagna, di Leonora d'Aquitania, di Giovanna d'Inghilterra e di Giovanni senza terra. Nonostante fosse nato in Inghilterra la maggior parte della sua vita adulta la passò nel Ducato d'Aquitania, nel sud-ovest della Francia. Prese parte a numerose imprese militari, a iniziare da quelle contro i baroni ribelli e contro lo stesso padre. Più avanti fu uno dei comandanti cristiani della terza crociata, conducendo la campagna dopo la partenza di Filippo II di Francia e conseguendo numerose vittorie contro i musulmani comandati da Saladino. —

UN PERSONAGGIO DEL NOVECENTO

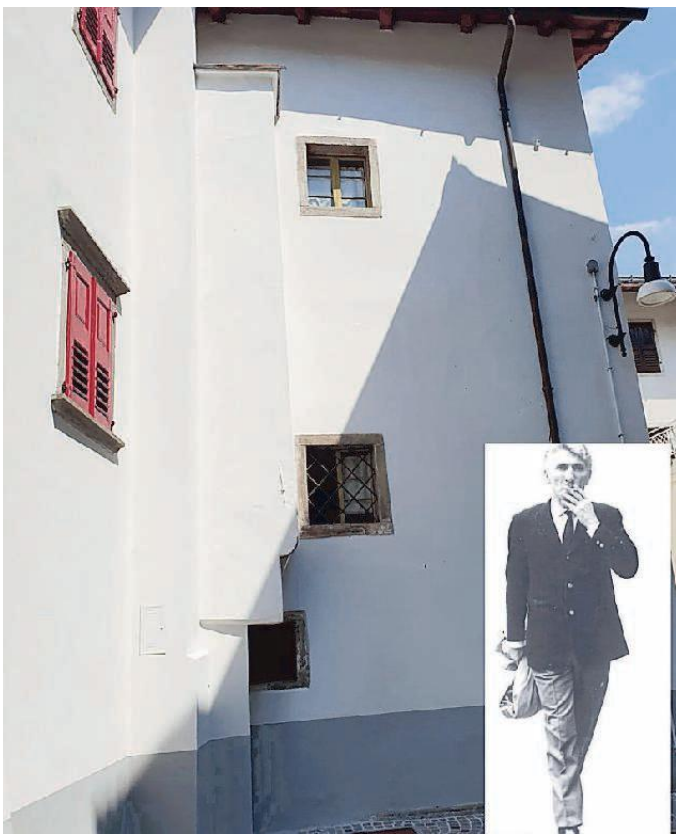
Dalla Spagna allo sbarco in Sicilia: Totis combattente per la libertà

A Treppo Carnico un convegno e una targa su un testimone del Secolo breve Nelle brigate Garibaldi, poi nel Pci e infine il lungo impegno a Città del Messico

ANDREA ZANNINI

Ci sono vite che appartengono inequivocabilmente a un secolo. Quella di Guerrino Totis, carnico di Treppo, a cui il suo Comune di origine dedica oggi, sabato 27 luglio, un convegno e una targa, è una vicenda tipicamente novecentesca, che attraversa molti passaggi-cardine del Secolo breve.

Nel 1937, a diciannove anni, Guerrino tenta la sua prima fuga, o almeno la prima fuga nota di una vita animata da una inestinguibile ricerca di libertà: cerca di espatriare nella Spagna repubblicana ma viene fermato. Forse è il primo arresto, forse no, perché si racconta fosse già ricercato per aver sfregiato un ritratto di Mussolini. Riesce tuttavia a passare in Spagna dall'Austria nello stesso 1937 e si arruola subito nelle Brigate Garibaldi: è uno dei pochi partito direttamente dall'Italia. Combatte, resta ferito a un piede e poi, forse per la situazione di caos nei comandi della formazione comunista, diserta. Dopo un passaggio nelle galere spagnole lo ritroviamo di nuovo combattente in Spagna, poi internato in campo di concentramento in Francia, dove evita l'arruolamento nella Legione Straniera, quindi operaio alla Renault. Le tappe di una vita fondamentalmente ribelle sono impossibili da seguire nel dettaglio: Marco Puppini e Pierpaolo Lupieri, che ne parleranno al convegno, le hanno ricostruite fin dove possibile.


Guerrino Totis e la casa di Treppo Carnico dove sarà affissa una targa

Sulla casa natia sarà incisa una frase che testimonia la sua "ansia di giustizia"

Il 7 giugno 1940, con i panzer tedeschi che avanzano verso Parigi, Guerrino cerca di rientrare in Italia, ma non è buon momento: con l'Italia che si appresta a tirare il "colpo di pugnale" ai cugini francesi viene arrestato e mandato al confino per due anni. Nell'isola di Ventotene, dove Rossi, Colorni e Spinelli elaborano il loro "Manifesto per un'Europa libera e unita". Scarcerato nel 1942 viene arruolato e mandato in Sicilia, dove si sposa e ha un figlio, Giovanni Battista, futuro insegnante e dirigente scolastico, e dove assiste allo sbarco degli Alleati, liberandosi di quella divisa con le insegne di casa Savoia che doveva andargli stretta. Ma Guerrino è spirito troppo irrequieto per stabilirsi da qualche parte. Finita la guerra il Pci lo manda a Livorno a dirigere una sede dell'Inail, lo si ritrova quindi a Roma a fare il giornalista e nel 1961 a Città del Messico a dirigere la rivista "Italia-Mexico". Quindi rientra ancora in Italia, per finire a Puerto Rico, dove insegna. Termina la sua esistenza, laggiù, nel 1990 a 72 anni, ma le sue ceneri sono conservate nel cimitero a Treppo.

Mentre i suoi scritti sono di difficile reperimento, ma meriterebbero una ricerca apposita, due eccezionali documenti filmici ci ritornano brandelli della vita di Guerrino Totis. Nel 1976 compare con una piccola parte, quella di un esule cileno sfuggito al colpo di Stato del 1973, nel film "L'ultima donna", al fianco di Gerard Depardieu e Ornella Muti, sotto la regia di Marco Ferreri, un altro che aveva viaggiato tra Italia, Spagna e Francia. Nel 1969, inseguendo una delle sue tante strade professionali, gira per la Rai un documentario "Carnia, tra realtà e leggenda", che gli organizzatori della manifestazione sono riusciti a rintracciare nelle Teche Rai e che verrà proiettato.

Alla presenza del figlio Giovanni Battista oggi 27 luglio verrà affissa una targa sulla sua casa natia che ricorda l' "ansia di giustizia" che pervase questo irrequieto giramondo figlio della Carnia, testimone del secolo passato. —

TERRAZZA A MARE

L'avvocato Regina e la cena con delitto oggi a Lignano Noir

LIGNANO "Morte di un antiquario" è il romanzo d'esordio di Paolo Regina, avvocato e docente di materie economiche con la passione per l'arte e la scrittura. Sarà ospite oggi alle 18.30 di Lignano Noir alla Terrazza a Mare. Il tema dell'arte ben si sposa con l'ambientazione dell'incontro nella Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro che proprio in questi giorni ospita la mostra "40 anni: una vita nella luce preziosa" con l'esposizione dei prestigiosi gioielli dell'artista scultore orafo Piero De Martin, che festeggia 40 anni di carriera. Infine, alle 21, ci sarà la Cena con delitto, nella quale i commensali potranno cimentarsi nella risoluzione di un caso investigativo, guidati da Ana-thema Teatro (si prenota allo 043171300 entro il 29). —

LE INIZIATIVE DI GIRARIFUGI: SLITTA INVECE L'INCONTRO A PECOL

L'assaggio dei vini in alta quota al rifugio Savorgnan di Brazzà

UDINE L'andare, impulso primo nella storia dell'umanità, necessitato un tempo, oggi occasione di piacere o relax (grazie alle endorfine, proclama molto riduttivamente la scienza). E poi la parola, tramite primo di relazione, conoscenza e cultura, assieme al linguaggio emotivo e universale che la precede, quello della musica e del ritmo.

Infine il vino: «Credo che molta felicità sia agli homini che nascono dove si trovano i vini buoni», scrisse Leonardo, nel cui cinquecentenario non è stata ricordata questa massima, perché è probabilmente la scoperta meno originale fatta dal genio di Vinci.

Su questi elementi collaudati da lustri si incardina la 22ª stagione promossa da Assorifugi, con "Girarifugi", "Note e Parole", e "In alto i vini", tre iniziative volte a favorire la frequentazione dell'ambiente montano e a far conoscere la ricchezza paesaggistica e agroalimentare della regione.

La prima, "Girarifugi" è un concorso a punti accumulabili nelle soste e nei pernottamenti. Completati i 18 timbri previsti dalla tessera (ritirabile presso uffici turistici e rifugi del circuito) si ha diritto a una T-shirt dedicata.

«Lo scorso anno le tessere distribuite sono state seimila, 500 delle quali completate. Si parla di varie migliaia di escursionisti, la cui motivazione prima, tra l'altro, è legata ai bambini o ai ragazzi, che così vengono invogliati verso i monti», spiega Stefano Sinuello, presidente di Assorifugi.

"In alto i vini" porta invece in quota le eccellenze agroalimentari del Friuli Venezia Giulia. «Un momento di educazione alla comunità, al rispetto per l'ambiente, e anche una certa pedagogia del gusto», dice ancora Sinuello.

La locandina della manifestazione "In alto i vini" con "Girarifugi"

Seguendo un calendario consultabile sul sito di Assorifugi , le degustazioni (già iniziate) avranno luogo dalle 12alle 18, con la presenza di tre vignaioli e di altrettanti produttori agroalimentari, rigorosamente "bio", espressioni dei più preziosi presidi Slow Food del territorio.

Con la cultura del Bergwanderung e del cibo, quella delle narrazioni e delle esecuzioni musicali, che iniziano il prossimo week end.

Oggi 27 luglio, al rifugio "Savorgnan di Brazzà" (Piani del Montasio, ci sarà un appuntamento di "In alto i vini", mentre è rinviato a inizio settembre, causa il meteo sfavorevole, l'evento "La donna è mobile" previsto al rifugio "Fabiani" a Pecol di Chiaula (Paluzza).

Domani, domenica 28 luglio, alle 15, al rifugio "Sorgenti del Piave" di Sappada, si esibirà la chitarrista Paola Selva.

Diplomata in chitarra al Conservatorio di Piacenza, Paola Selva ha tenuto concerti nell'ambito della musica classica da sola come in formazioni cameristiche, ed è direttrice artistica della stagione di Musica da Camera "I Concerti del Giovedì" e della rassegna "Note di Natale" che si tengono a Tavagnacco. Il programma del concerto è tratto dal suo ultimo Cd, "Legno e vento".

L.S.

Comune di San Vito al Tagliamento

IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Gioachino Rossini
Melodramma buffo in due atti di Cesare Sterbini

10 agosto 2019
Piazza del Popolo ore 21.15
San Vito al Tagliamento

Figaro Paolo Ingrasciotta
Il Conte di Almaviva Li Biao
Rosina Sofia Koberidze
Don Bartolo Gabriele Ribis
Don Basilio Abramo Rosalen
Berta Laura Ulloa
Fiorello Valentino Pase
Un ufficiale Giorgio de Fornasari

Coro del Friuli Venezia Giulia
Maestro del Coro Cristiano Dell'Oste
Orchestra Città di Ferrara

Direttore Eddi De Nadai
Regia Alberto Paloscia

Scene e costumi Società Tamagno Torino
Luci CLAPS Pordenone

Info e prenotazioni: IAT tel 0434 80251

FESTIVAL DI MAJANO

Mezzo secolo di Jethro Tull: «Venite nell'era d'oro del rock»

Il leader della band Ian Anderson presenta l'atteso concerto di domani alle 21.30
Cavalcata dentro una carriera sterminata per farsi conoscere anche dai più giovani

Ian Anderson, al centro, e la sua band sono delle vere e proprie pietre miliari nella storia del rock

ALBERTO ZEPPIERI

Prosegue il tour mondiale che celebra i 50 anni dei Jethro Tull, leggendaria band capitanata dall'indiscusso leader e fondatore Ian Anderson. Domani, domenica, l'unica data in Friuli, organizzata da Zenit srl in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismo Fvg, nell'ambito del Festival di Majano (alle 21.30, informazioni e punti vendita su www.azalea.it).

Il concerto si preannuncia memorabile, con tutti i successi della band: dal disco "This Was" del 1968 fino ai giorni nostri.

È lo stesso Ian Anderson a raccontare quanto succederà sul palco: «Sarà soprattutto una retrospettiva dei nostri 50 anni di carriera, dedicata a chi ci segue da tempo. Ma anche chi ci ha scoperto solo recentemente avrà modo di venir attirato dall'era d'oro della musica rock, segnata anche dall'influenza dei Jethro Tull».

Sul palco potrebbe salire come ospite l'apprezzata flautista slovena Tinkara

Il suo nome e quello della band sono indissolubilmente legati da sempre...

«Tutto fu sostanzialmente dettato dal caso. All'inizio stentavamo a ottenere ingaggi e per poter fare nuove serate dovevamo spesso fingere di essere un'altra band. Quindi, su suggerimento del nostro agente di allora, cambiavamo settimanalmente nome alla formazione e a volte capitava che suonassimo in un locale senza neanche sapere come ci saremmo dovuti chiamare».

Fino a quando?

«Finchè nel 1968 un nostro concerto al Marquee club di Londra fu apprezzato dal gestore del locale, che ci invitò a tornare. Così la band dovette tenere il nome della settimana precedente: "Jethro Tull", ispirato a un agronomo del 1600».

È mai accaduto che qualche ex componente abbia cercato di impossessarsi del marchio?

«Ovviamente in 50 anni qualche problema con alcuni vecchi membri del gruppo c'è stato, al punto che nell'aprile del 2014 avevo annunciato che avrei continuato l'attività a nome personale. Ma in molti mi hanno convinto a tenere fede al lavoro fatto come Jethro Tull».

Come spiega il segreto della sua longevità artistica e della sua creatività?

«Non ci sono segreti. Solo perseveranza e tanta volontà, anche se spesso dico che vorrei lavorare solo tre giorni a settimana per poi dedicarmi alla famiglia e ai cani, ma non sempre ci riesco».

Nella nostra regione è molto apprezzata la cantante e flautista slovena Tinkara, che ha in lei un maestro. Potremo vederla sua ospite sul palco di Majano?

«Di norma ogni concerto è preceduto da un'attività di ricerca suoni, prove, scalette che corrispondono a video proiezioni e ben poco è lasciato all'improvvisazione. Nel film "A star was born" c'è una scena (quando Lady Gaga sale sul palco e si mette a cantare in duetto, senza mai aver provato prima) praticamente impossibile al giorno d'oggi. Ma con Tinkara c'è una certa complicità musicale e ci sono stati tanti momenti di condivisione di palchi, quindi... chissà?!».

Il fan-club "I Tulliani" ha apprezzato moltissimo quando ha cantato con Tinkara alcune parole in italiano... una vera rarità per i collezionisti. Cosa ricorda di quel featuring?

«Come quasi tutti gli inglesi, anch'io sono puttosto pigro nell'esprimermi in altre lingue. Forse anche perchè l'inglese è una lingua universale ed è quella con la quale si esprimono tutti i politici a Bruxelles, almeno prima della Brexit. Ma nel caso della canzone con Tinkara, trattandosi di un progetto con fini umanitari, mi sono lasciato convincere e forse non è andata poi così male». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OUTLET VILLAGE

C'è Pacifico a Palmanova: «Un figlio è una rivoluzione mi ha cambiato in meglio»

GABRIELE FRANCO

Scrivere canzoni è un'arte intima e al tempo stesso collettiva. Un po'come per un pittore, si tratta di dipingere in un testo le proprie emozioni, lasciando poi ad altri il piacere dell'immedesimazione. In Italia tra chi è riuscito a esprimersi al meglio come paroliere c'è di certo Pacifico. Autore, ma anche cantante: oltre alle molte collaborazioni – da Gianna Nannini a Malika Ayane – sei dischi e l'ultimo, "Bastasse il cielo", arriva dopo una lunga attesa. Stasera Pacifico sarà al Palmanova Outlet Village per l'ultimo appuntamento del format "Musica e Parole" per raccontarsi ed esibirsi live (inizio alle 21, ingresso gratuito). Nuovo album dopo sette anni, una genesi davvero lunga. «In realtà la scrittura è stata rapida. Mi sono trasferito in Francia otto anni fa e questo ha fatto si che ci mettessi un po'a riorganizzarmi. Quando poi l'amico fraterno Alberto Fabris, che ha prodotto il disco, è venuto a Parigi quello che era difficile in sette anni si è realizzato in uno: lui ha preso le canzoni e le ha spedite in tutto il mondo a dei musicisti incredibili e così il disco è diventato un disco orchestrale, a distanza». Quanto sono cambiati in questi anni l'artista e l'uomo? «Tanto. Artisticamente magari lo vedo più io, ma è il frutto di tanto lavoro e come tutti andando avanti a scrivere continuo a togliere: ciò che dico ora è più efficace e sono meno incline al sentimentalismo. L'uomo è cambiato molto perché aver avuto un figlio è stata proprio una rivoluzione». Il filo conduttore del disco è l'amore? «In realtà mi rendo conto dopo anni che quasi tutte le canzoni che scrivo, anche quelle d'amore, parlano più che altro di fragilità e di come agiamo per affrontare le nostre debolezze. E anche questo disco è una raccolta di fragilità e modi e modalità per resistere». Cosa si prova a prestare le proprie parole alla voce altrui? «Sono dei momenti bellissimi: c'è un lavoro di scrittura, che a volte è quasi un'indicazione, e poi una voce che prende quelle parole e quella musica e le mastica ed è capace veramente di spalancare le finestre. All'inizio quando sento le canzoni finite provo la stessa emozione che provano poi gli ascoltatori». Preferisce scrivere testi o cantarli? «La scrittura per me è un'attività necessaria per mantenere un po'di senso: scrivo ogni giorno, è un po'come per gli amici atleti che se non corrono per qualche giorno si sentono paralizzati. Cantare è un po'più complesso per timidezza, sono arrivato a quasi quarant'anni a farlo, ma adesso non vedo l'ora di salire sul palco». –

TOLMEZZO

Carniarmonie a sostegno del museo Carnico

TOLMEZZO. La sostenibilità di uno spazio culturale, in questo caso il museo Carnico di Tolmezzo, annoverato tra i musei etnografici con più reperti in Europa, avviene anche attraverso virtuose sinergie tra enti, la cui vocazione è proprio la difesa e la divulgazione del sapere.

Dopo il successo della scorsa edizione, ritorna così la formula visita guidata più concerto al Museo Carnico di Tolmezzo, domani, secondo due fasce orarie: alle 10.30 e alle 17.30, per una lungimirante attività promossa dal festival Carniarmonie. Per partecipare è necessario prenotarsi, chiamando il numero 0432543049, per cui è previsto il pagamento del biglietto a prezzo simbolico di 3 euro a sostegno del Museo Carnico. Dopo le visite appositamente ragionate con una guida specializzata, ci saranno esecuzioni brillanti al pianoforte grancoda Fazioli con il duo a quattro mani composto da Aurelio e Paolo Pollice, musicisti dalla nomea internazionale.

L'iniziativa promossa da Carniarmonie, in collaborazione con la Fondazione Museo Carnico delle arti popolari "Michele Gortani", mira a sostenere la cultura e i beni patrimoniali del territorio carnico, in sinergia con l'arte musicale, per visite guidate a opera di guide esperte e musica di alta qualità sul pregiato strumento conservato in museo. Il duo protagonista, i Fratelli Pollice, porta un programma dal titolo "4 mani all'opera", con le arie più celebri e amate della tradizione belcantistica italiana, tra brani di Bellini, Rossini, Donizetti, Verdi, fino a Mascagni, Puccini e Leoncavallo. —

NO BORDERS

Silvestri oggi alle 14 ai Laghi di Fusine Domani Mengoni posticipato alle 16

TARVISIO Daniele Silvestri è il primo grande protagonista della 24ª edizione del No Borders Music Festival.Il concerto è in programma oggi, sabato, alle 14, con ingresso gratuito ai Laghi di Fusine, i laghi di origine glaciale posti alla base della catena montuosa del Gruppo del monte Mangart, che saranno raggiungibili a piedi e in bicicletta per una immersione totale nella natura, in grado di mostrare le sue infinite gamme di colore dipingendo il bosco e i laghi con sfumature uniche, rendendo ancora più magico questo sito.

Daniele Silvestri

Domani, domenica, invece, a esibirsi sarà Marco Mengoni. L'appuntamento, inizialmente fissato per le 14, è slittato alle 16 sempre di domani. Ultimi biglietti in vendita online su Ticketmaster.it e Ticketone.it. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il test in Austria

Amoroso sfoglia l'album: «Udinese-Dortmund la mia partita del cuore»

In bianconero è andato due volte in Europa e ha vinto il titolo di capocannoniere
In giallonero l'anno perfetto: Bundesliga, re dei bomber e giocatore del torneo

Massimo Meroi

UDINE. Udinese e Borussia Dortmund sono le sue due squadre del cuore in Europa. Marcio Amoroso in Friuli e Germania ha fatto faville vincendo la classifica cannonieri sia in serie A che nella Bundesliga. E così l'amichevole di domani tra i bianconeri e gialloneri è una sorta di revival per Marcio che dalla sua casa di Miami sfoglia l'album dei ricordi: «Udine rimane la tappa chiave della mia carriera – le parole del brasiliano –, mi ha permesso di fare quell'esperienza che poi mi è tornata utile. Il momento più bello? Sicuramente la prima qualificazione Uefa: nessuno si aspettava questa svolta nella storia dell'Udinese. A livello individuale la vittoria della classifica cannonieri è stata la conferma della mia crescita».

Nel primo anno di Dortmund oltre che la vittoria della classifica cannonieri è arrivato anche il successo di squadra con la vittoria della Bundesliga: «Il mio anno perfetto – la definizione di Amoroso –, peccato per la finale di Coppa Uefa persa con il Feyenoord». Per arrivare in finale Amoroso e il Borussia dovettero fare fuori il Milan. A Dortmund finì addirittura 4-0 e Marcio fu il grande protagonista della sfida firmando una tripletta.

A Dortmund quando torna, viene osannato, idem a Udine dove si trasferirà tra qualche giorno per seguire da vicino il figlio Matteo che giocherà nelle giovanili bianconere: «Un calciatore dove fa un grande lavoro non viene mai dimenticato. Nella mia carriera sono passato per tanti club e non sono andato bene in tutti, però il rispetto non è mai venuto meno: Udinese, Borussia, Guaranì, Flamengo e San Paolo hanno avuto il meglio da me, e lì il mio marchio è rimasto».

> «Un dirigente come Marino farà migliorare chi un anno fa non ha fatto bene»

Il Borussia è la seconda forza in Germania dietro il solito Bayern Monaco: «La società investe molto – spiega Marcio –, e sa pure vendere bene i giocatori. Lo scorso anno ha perso un'occasione incredibile per vincere il titolo quando era prima con parecchi punti di vantaggio e poi si è fatta rimontare. Difficile che ricapiti un'opportunità simile anche se io ci spero».

Ora che vivrà a Udine avrà la possibilità di seguire da vicino l'Udinese. «Con la conferma di Tudor, l'arrivo di un grande dirigente come Marino e, speriamo, la conferma di De Paul, spero che i tifosi possano soffrire di meno rispetto all'ultima stagione. Sarebbe importante fare una buona partenza. Udine è una piazza spettacolare per fare il calciatore». Ha citato Marino. Ma il direttore, gli viene fatto presente, non va in campo e non fa gol... Sorride: «Pierpaolo è un grandissimo direttore. Certo che non va in campo, ma ha carisma e i giocatori daranno il massimo. Gino sa che è importante poter contare su un grande direttore che è innamorato di questi colori. Marino è un grande acquisto, chi l'anno scorso ha reso poco con lui farà bene».

Quella di oggi sarà un'amichevole, il risultato conterà zero. Però Marcio non nasconde che è curioso di verificare come si comporterà l'Udinese di fronte a una forza del calcio tedesco. «Io non me ne sono mai andato via dall'Udinese, ho il cuore friulano e ho continuato sempre a fare il tifo per i bianconeri. Quest'anno con la presenza di mio figlio Matteo nell'Under 17 dell'Udinese avrò la possibilità di vedere tutte le partite. Tornare in Friuli è un sogno». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MERCATO

Nestorovski firma un triennale e corre in ritiro

Prima la firma sul contratto che lo legherà fino 2022 e poi il debutto agli ordini di Tudor nell'allenamento serale condotto a Sankt Veit. Così è stata ufficializzata l'operazione che ha portato all' Udinese Ilija Nestorovski (nella foto con il dg Collavino), arrivato a parametro zero dal Palermo, su cui ha gravato l'istanza di fallimento. «Nestorovski ha già dimostrato di saper far gol in tutte le categorie, compresa la Serie A», ha detto di lui il dt Pierpaolo Marino. Sul fronte mercato, va segnalato lo stallo, nella trattativa col Parma, per il trasferimento di Giuseppe Pezzella. —

S.M.

MERCATO

Roma, manovre per Icardi Dybala rebus bianconero La Fiorentina va su Khedira

ROMA. Dopo la Juve e il Napoli ecco spuntare il nome della Roma come futura squadra per l'ex capitano dell'Inter Mauro **Icardi**. Il club giallorosso sarebbe entrato in concorrenza con Agnelli e De Laurentiis per arrivare al bomber argentino. Un simile epilogo significherebbe che **Higuain** resterebbe a Torino oppure potrebbe finire a un altro club mentre **Dzeko** farebbe il percorso opposto approdando in nerazzurro.

L'argentino Paulo Dybala

Restando in tema di attaccanti **Dybala** anticiperà di qualche giorno in rientro a Torino per capire quali intenzioni ha la Juventus sul suo conto. Nella ultime ore si è parlato di un'offerta di 90 milioni per lui da parte del Tottenham. Da Napoli, invece, potrebbe partire **Milik** che interessa al Siviglia. Il club partenopeo si consolerebbe con l'arrivo dal Lilla di **Pepè**.

Il difensore della Juventus **Demiral** non piace solo al Milan. Su di lui ha messo gli occhi anche la Roma che potrebbe cedere **Fazio** proprio al club rossonero. Il centrale che Paratici ha preso dal Sassuolo per 18 milioni viene valutato esattamente il doppio dalla dirigenza bianconera. Da Torino è in uscita anche **Khedira**. Il tedesco piace all'estero ma anche in Italia: a lui ha fatto un pensiero la Fiorentina. É fatta per il passaggio di **Di Francesco** dal Sassuolo alla Spal: il giocatore ieri ha sostenuto le visite mediche e si è unito ai compagni in ritiro. Ufficiale al Torino il rinnovo del contratto del difensore brasiliano **Lyanco**.

Ricordate il fantasista brasiliano **Oscar** che in Europa ha indossato la maglia del Chelsea? Il calciatore, classe '91, dopo l'esperienza in Cina avrebbe espresso il desiderio di giocare in Italia e gli sarebbero arrivate due proposte da Milan e Inter. Solo una suggestione. —

QUI JUVE

Matuidi e Pereira evitano una figuraccia coi coreani

SEUL. Si chiude con un pareggio, 3-3, contro il Team K-League la tournée asiatica della Juventus. I bianconeri di Sarri hanno rimontato la seleziona sudcoreana dopo essere stati in svantaggio per 3-1 nel match iniziato con 55' di ritardo a causa del traffico di Seul che ha bloccato il pullman bianconero.

Dopo il vantaggio coreano di Osmar, autore di un sinistro da fuori ha infilato l'incrocio dei pali, la Juventus ha pareggiato con Muratore assisitito da Higuain, subendo però allo scadere del primo tempo il nuovo vantaggio degli asiatici con rete di Cesinha, che ha festeggiato imitando l'esultanza di Ronaldo.

Nella ripresa terza rete coreana con Taggart. La Juve ha evitato la figuraccia nel finale grazie alle reti firmate da Matuidi (78') e Pereira (81') per il 3-3 finale. —

PALLONE IN PILLOLE

Cassano pungente

Antonio Cassano punge ai microfoni di a Sky Sport: «L'acquisto top dell'Inter è Antonio Conte, i problemi della Roma sono Pallotta e Baldini».

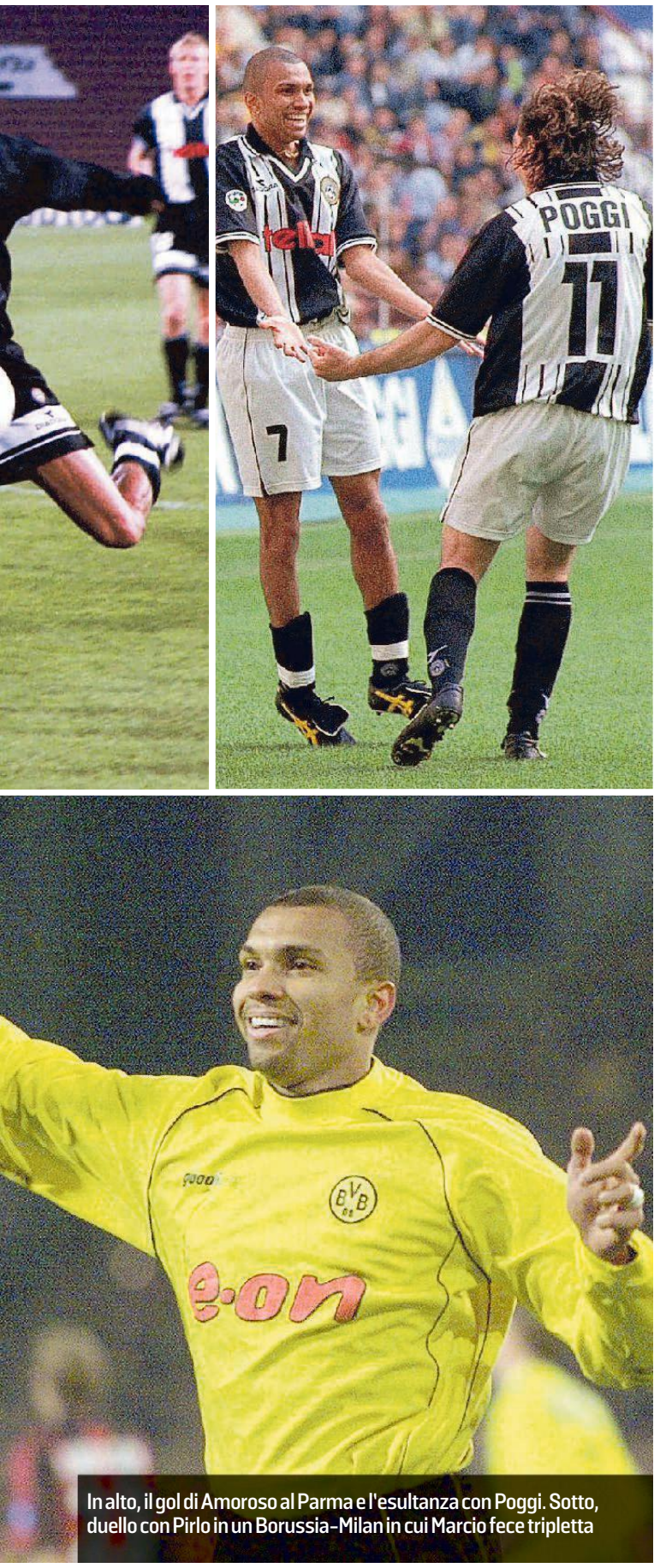
Meret: voglio giocare

Alex Meret, portiere del Napoli, ha tanti obiettivi: «Il primo è quello di essere titolare, il secondo è vincere qualcosa. L'importante è stare bene fisicamente».

Il premio a Gama

Sara Gama, capitano della Juventus e dell'Italia di calcio femminile, ha ricevuto il sigillo della città di Trieste dove è nata da padre congolese e madre italiana.

Il test in Austria



In alto, il gol di Amoroso al Parma e l'esultanza con Poggi. Sotto, duello con Pirlo in un Borussia-Milan in cui Marcio fece tripletta

Il dolce precedente nella Coppa Uefa 2008
L'amichevole di oggi alle 17 ad Altach

Quando il Borussia targato Klopp fu eliminato al Friuli ai calci di rigore

Stefano Martorano

Rievoca dolci ricordi il Borussia Dortmund, nome altisonante e prestigioso del calcio europeo e non solo tedesco, che l'Udinese sfiderà stasera in amichevole, alle 17, alla Cashpoint Arena di Altach, con diretta televisiva su Dazn.

I gialloneri della Vestfalia non avrebbero nemmeno bisogno di presentazione, considerata la loro collocazione ai piani nobili della Bundesliga e la costante frequentazione alla Champions League, vinta nel 1997, per un pédigrée che a distanza di anni conferisce ancora più lustro all'impresa compiuta dall'Udinese, al primo turno della coppa Uefa del 2008. É lì che si accendono i riflettori della memoria, a quella Udinese allenata da Pasquale Marino che elimina il ricco e prestigioso Dortmund affidato a un allenatore emergente, "tale" Jurgen Klopp. All'andata, giocata il 18 settembre, i 60.000 del Westfalien Stadion vengono zittiti dai gol nel primo tempo di Floro Flores e Inler, che liberano la gioia dei 700 friulani in trasferta. Marino si tiene addirittura Di Natale (non al meglio) e Quagliarella in panchina, D'Agostino dirige in cabina di regia, mentre Domizzi fa il suo esordio in difesa e Sanchez fa il diavolo a quattro in attacco, con Pepe e Floro Flores in versione scattisti. Così all'andata finisce 2-0 per i bianconeri, risultato stretto, per gli sprechi friulani, che il Borussia sarà infatti in grado di pareggiare al ritorno con la doppietta di Hajnal, in gol proprio al tramonto dei due tempi, prima dei supplementari griffati dalle parate di un grande Handanovic e dei rigori in cui l'Udinese trionfa 4-3 nonostante l'errore di Domizzi, col sinistro decisivo di Lukovic.

Dopo quel ko che consegnò ai friulani uno degli "scalpi" più illustri, in ambito europeo, quel Borussia di Klopp macinò calcio come una vaporiera, vincendo la Bundesliga per due stagioni consecutive (2011 e '12) e arrivando in finale di Champions, giocata e persa a Wembley col Bayern nel maggio 2013, con due supercoppe di Germania e una coppa nazionale messe in bacheca.

Da quel Borussia a quello successivo di Tuchel, prima dell'attuale Favre in panchina, sono mancati solo i titoli, con quattro secondi posti, di cui l'ultimo la scorsa stagione, dopo avere dilapidato un cospicuo vantaggio. I gioielli di oggi sono il funambolico inglese Sancho e Marco Reus, e se Alcacer è stato ceduto (al Barcellona) si punta agli juventini Mandzukic e Kean, e si pensa di spendere 40 milioni per Malcom e 15 per l'Under 21 spagnolo Olmo. Tutto per continuare la sfida all'eterno rivale Bayern Monaco, col primo atto previsto il 3 agosto, in Supercoppa di Germania. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ULTIMISSIME

Jajalo torna titolare in mezzo Fofana, ipotesi trequartista

SANKT VEIT. Un probabile cambio in mediana, con Jajalo titolare, e un possibile avvicendamento tra Balic e Fofana sulla trequarti. Non dovrebbe andare oltre queste novità Igor Tudor, intenzionato a sfidare il Borussia non solo con lo stesso modulo su cui sta lavorando da inizio ritiro (3-4-2-1), ma anche con gli stessi titolari mandati in campo mercoledì contro l'Al Hilal.

Spazio dunque alla difesa con Musso tra i pali, Becao, De Maio e Samir, a protezione della mediana a quattro in cui Mato Jajalo dovrebbe prendere il posto di Rolando Mandragora con a fianco Fofana in mezzo. Tuttavia, il tecnico croato potrebbe anche optare per uno spostamento, avanzando Fofana sulla trequarti. Così scegliendo, a quel punto si dividerebbe la coppia di trequartisti Barak-Balic, provata con Ravenna e Al Hilal, e Tudor dovrebbe piazzare un centrocampista centrale al fianco di Jajalo, o reinserendo Mandragora, oppure provando uno tra Barak e Balic, o entrambi con staffetta in corso d'opera. In attacco ci sarà ancora Lasagna a fare da punta unica, considerato il leggero affaticamento muscolare che sta condizionando il lavoro di Teodorczyk. Un leggero problemino muscolare lo accusa anche Cristo Gonzalez, mentre Nestorovski, di cui parliamo a parte, ha un minutaggio ridotto.

Seko Fofana

Questa dunque l'Udinese che dovrebbe partire stasera ad Altach, dove tra gli obiettivi del tecnico c'è anche quello di aumentare il minutaggio a gran parte dei titolari, in attesa di ritrovare anche i vari De Paul ed Ekong, oltre alle disponibilità di Perica, Matos e Nuytinck. A proposito di De Paul, ieri il compagni di squadra e di nazionale Juan Musso ha spezzato una lancia a favore della sua permanenza in bianconero, tra le dichiarazioni rilasciate a Sky Sport: «Sarebbe bello averlo ancora con noi, sia come giocatore che come amico. Ma mi rendo conto che alla fine decide il mercato e che se arriva qualcosa di buono per lui e per la società, potrebbe partire». —

S.M.

Il ritiro ad Arta Terme

I giocatori di Pordenone e Manzanese posano insieme prima del fischio d'inizio dell'amichevole giocata ieri sul campo di Arta Terme FOTO PETRUSSI

Subito Candellone e Chiaretti Il Pordenone può già sognare

I neroverdi passeggiano (8-0 il finale) nell'amichevole contro la Manzanese
L'attaccante firma una tripletta, il brasiliano segna e ispira la fase offensiva

PORDENONE	8
MANZANESE	0

PORDENONE 4-3-1-2. Di Gregorio; Semenzato (23' st Florio), Stefani (23' st Barison), Vogliacco (23' st Bassoli), Zanon (23' st De Agostini); Mazzocco (13' st Misuraca), Burrai (1' st Gavazzi), Bombagi (23' st Pobega); Chiaretti (1' st Cotali); Ciurria (23' st Magnaghi), Candellone (40' Santo). All. Tesser

MANZANESE 4-2-3-1. Malusà (1' st Buiatti); Bonilla (1' st Santosuosso), Duca (1' st Damiani), Cudicio (1' st Bevilacqua), Cestari (1' st Dimroci); Tacoli (1' st Vuerich), Craviari (1' st Hadzic); Durso (1' st Tomat), Kuqi, Roveretto; Corvaglia (1' st Specogna). All. Bertino.

Arbitro Toselli di Gradisca.

Marcatori Al 15', al 24' e al 35' Candellone, al 18' e al 45' Chiaretti, al 29' Mazzocco, al 37' Ciurria; nella ripresa, al 34' Magnaghi.
Note Nella ripresa al 15' Specogna sbaglia un calcio di rigore.

Simonetta D'Este

ARTA TERME. Poco più di un allenamento. Il Pordenone passeggia contro la Manzanese, ma qualche buona indicazione mister Tesser può già portarla a casa. Soprattutto se guarda al duo protagonista del test di Arta Terme (terminato 8-0 per i ramarri), quello formato dal brasiliano Chiaretti e dal "solito" Candellone: entrambi freschi di arrivo nel ritiro neroverde, ma capaci di dimostrare sul campo di aver già capito come funzionano le cose.

Per Candellone (autore di tre reti nel primo tempo) si tratta di un ritorno, dopo il rinnovo del prestito dal Torino. E la sua propensione ad andare in rete non è certo cosa nuova, ma sembra proprio che l'arrivo del brasiliano possa portare a un matrimonio destinato a regalare soddisfazioni in serie B. Chiaretti, infatti, oltre ad aver a sua volta realizzato due gol, ha inventato e suggerito per i colleghi dell'attacco, accendendo spesso la luce in campo. Buono anche l'esordio di Zanon, che deve ovviamente inserirsi nei meccanismi.

Per capire qualcosa di più serviranno avversari più probanti rispetto della Manzanese di Bertino, che ci ha messo in ogni caso grinta e buona volontà, andando anche vicino alla rete (sul 2-0 per i ramarri) con un bel tiro finito di poco alto di Roveretto.

Ma quello che si e visto nel primo tempo non può che far sorridere Tesser. In gol sono andati anche Mazzocco, Ciurria, Chiaretti e, nella ripresa, Magnaghi, che ha firmato l'ottava e ultima rete della partita. Nella ripresa il Pordenone ha giocato meno bene rispetto ai primi 45 minuti, complice il calo fisico (prevedibile) e i tanti cambi ai quali è ricorso il tecnico dei ramarri. Bravi, comunque, i ragazzi della Manzanese, che hanno avuto pure l'occasione di segnare al 15', ma Specogna non e riuscito a superare Di Gregorio dal dischetto: il portiere del Pordenone ci ha messo la manona sul tiro del giocatore manzanese, che era andato a calciare il rigore concesso dopo l'atterramento in area di Kuqi ad opera di Cotali.

Oggi il Pordenone lascerà il ritiro di Arta e raggiungerà direttamente Chions, dove giocherà un'altra amichevole. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MISTER ATTILIO TESSER

«Giocate di grande qualità ma per essere al completo ci serve un esterno destro»

ARTA TERME. È decisamente soddisfatto Attilio Tesser per quanto fatto vedere dai suoi contro la Manzanese. «Il primo tempo – spiega il tecnico – mi e piaciuto moltissimo, perché ho visto fare ai ragazzi sviluppo e movimenti che abbiamo provato in allenamento. Nella ripresa siamo andati meno bene, ma ci sta. Dobbiamo lavorare ancora, per farci trovare non pronti, ma prontissimi per affrontare la nuova categoria».

I segnali, comunque, sono buoni. «Ho visto un'amalgama migliore rispetto a quella di domenica contro la Spal – aggiunge -, c'è un'alchimia che mi piace, fatta anche di giocate di grande qualità e va dato merito ai ragazzi della Manzanese, che sono stati bravi. Ora, per gradi, saliamo: dopo il Chions affronteremo il Cittadella, per poi pensare a giocarci il primo vero impegno l'11 agosto, a Udine, in Coppa Italia».

Oggi, contro il Chions, giocherà anche l'ultimo arrivato Monachello. Ma il Pordenone non è ancora completo, come spiega Tesser: «Ci serve un esterno destro, che arriverà, e ci siamo riservati un'altra pedina da decidere dopo la Coppa Italia».

Attilio Tesser

È invece arrivato, e si sente, Chiaretti: «Mi sono trovato molto bene nei meccanismi di squadra, c'è sintonia e i gol che abbiamo fatto lo dimostrano. Facciamo un passo alla volta e andremo lontano. La serie B è difficile, ma non poniamoci limiti, restiamo umili, lavoriamo e poi facciamo i conti». —

S.D'E.

IL TECNICO PATRICK BERTINO

«Noi con poco allenamento ma sempre a testa alta»

ARTA TERME. «Una bella opportunità, ringraziamo il Pordenone che ci ha dato la possibilità di giocare contro un club di serie B». Parole che non nascondono l'emozione quelle di Patrick Bertino, allenatore di una Manzanese che non ha sfigurato contro i ramarri. «Queste gare – spiega – sono molto utili per noi che vogliamo crescere come gruppo e come mentalità. Affrontare avversari piu forti regala sempre qualcosa in più a livello di esperienza. Nel secondo tempo ho messo in campo tutti i più giovani, c'erano Juniores e Allievi, ma hanno fatto bene, sono contento di questa squadra, che si è allenata solo un giorno prima della partita».

Certo, la differenza di categoria si è vista, ma gli obiettivi del Pordenone sono diversi da quelli dei ragazzi di Bertino. «La serie B è difficile – conclude -, ma i ramarri devono sfruttare al meglio l'entusiasmo che hanno immagazzinato con la promozione: devono incamerare punti nelle prime gare, poi avranno capito dove sono arrivati». —

S.D'E.

MERCATO

Ecco l'altro colpo di Lovisa: Monachello già in ritiro

ARTA TERME. Società e organico. Novità ad ampio raggio per il Pordenone. E per una volta la più significativa riguarda i piani dirigenziali, grazie al ritorno di Giancarlo Migliorini nel ruolo di direttore generale. Subentra a Fabrizio Cometti, con cui il rapporto si era interrotto consensualmente nelle settimane scorse. Proprio Migliorini è stato una figura fondamentale nello sviluppo del club neroverde dal 2009 al 2017, anni in cui il Pordenone ha prima conquistato e poi consolidato la sua dimensione professionistica. «Una persona di grandi valori umani e professionali – lo elogia il presidente Mauro Lovisa –, le sue capacità organizzative ci permetteranno di affrontare al meglio una categoria per noi nuova come la serie B».

Da parte sua, Migliorini si è detto «entusiasta di rientrare nel progetto, ritrovando il Pordenone in serie B. È un'opportunità straordinaria, che vogliamo superare a pieni voti. Tutti insieme. Sono orgoglioso della fiducia del presidente e degli altri soci».

Intanto, anche il tecnico Tesser può gioire: da ieri, anche se l'affare non è ancora ufficiale, ha a disposizione l'attaccante che ancora mancava per completare il mosaico offensivo: si tratta di **Gaetano Monachello** (classe '94), la scorsa stagione al Pescara, ma di proprietà dell'Atalanta, da cui arriva in prestito.

Per la fascia destra, invece, si fa largo la pista che porta al bellunese **Filippo De Col** ('93), reduce da 4 stagioni nello Spezia in B, categoria testata anche con Cesena e Lanciano. —

Pierantonio Stella

LA FESTA

E a fine gara l'abbraccio con i tifosi sotto la pioggia

La pioggia, che ha iniziato a cadere copiosa sul finale del match, ha ridimensionato la prevista festa con tifosi e giocatori, che si sono incontrati comunque sotto la tribuna dello stadio di Arta Terme. I calciatori (nella foto Bassoli e Barison con un piccolo fan neroverde) si sono intrattenuti con i circa 200 supporters presenti.

CLAMOROSO SULL'ISERAN

Attacco di Bernal e poi la grandine: ora è il Tour de Colombia

Il 22enne se ne va in salita e scollina con oltre due minuti La maglia gialla è alle corde quindi una frana e il maltempo costringono a fermare la tappa

Antonio Simeoli

Bernal all'attacco sull'Iseran: il colombiano ora ha 45'' di vantaggio

La strada invasa dalla grandine

TIGNES. Il Tour de France da ieri parla colombiano. Quasi certamente lo farà anche domani sera sui Campi Elisi. Perché, come era nell'aria, visto l'aperitivo del Galibier venerdì e il percorso di ieri favorevole alle aquile andine, **Egan Bernal**, il 22enne fenomeno dell'Ineos, con fortissimi legami con il Canavese e quel **Gianni Savio** che l'ha scoperto, ha attaccato **Julian Alahilippe**, da 14 giorni in maglia gialla, sull'Iseran e l'ha messo alle corde.

Poi è arrivato l'imponderabile: un'improvvisa ondata di maltempo che ha trasformato parte dell'infinita discesa della vetta più alta del Tour (2.758 metri) in un fiume d'acqua, grandine come neve con tanto di frane qua e là. È andata bene, se il fortunale si fosse scatenato con i corridori impegnati in quel tratto di strada sarebbe finita male.

Invece è finita con Bernal in giallo con 45" su un affranto Alaphilippe e 1'03" sul compagno di squadra. A 1'22" c'è **Kruijswijk** (Jumbo), unico che, a 48 ore dalla fine del Tour, può inseririsi nella lotta per il podio. Ben prima di metà discesa gli organizzatori hanno fermato la tappa, mancavano 25 km all'arrivo compresa l'impegnativa salita verso Tignes. Alaphilippe avrebbe recuperato in discesa? Bernal avrebbe riattaccato in salita? Non lo si potrà mai sapere. C'è, però, un dato: nei primi km di discesa la maglia gialla non riusciva a recuperare terreno dal colombiano in fuga, ma solo dal gruppetto Thomas, Kruijswijk e anche **Vincenzo Nibali**, andato in fuga cercando l'impresa (in parte) salva della maglia gialla appena informato dello stop alla gara, altrettanto evidente la soddisfazione di Bernal. A 6 km dalla vetta dell'infinito Iseran, Thomas aveva attaccato, Bernal, visto Alaphilippe in difficoltà, agilmente aveva dato il via all'azione che gli ha portato oltre 2' di vantaggio sull'Iseran. Lì i tempi sono poi serviti per la classifica.

Maltempo che condizionerà (pesantemente) anche la tappa odierna, l'ultima sulle Alpi. Gli organizzatori hanno infatti deciso, alla luce delle difficili condizioni atmosferiche, che sarà ridotta da 130 a 59 chilometri. Il via sarà sempre da Albertville, ma il gruppo andrà direttamente a Moutiers. Salta dunque il Cormet de Roselend. E con lui le ultime emozioni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLISMO

Cavalli trionfa alle Tre Sere e Braidot argento a squadre Rinviata la Lussari Mtb

UDINE. Due medaglie continentali di prestigio per il ciclismo italiano. La prima l'ha regalata Marta Cavalli, che ha conquistato uno storico oro nella specialità del Derny, al velodromo Bottecchia di Pordenone, nella seconda delle "Tre Sere Internazionali". Sulla distanza dei 30 chilometri, guidata da Cordiano Dagnoni, l'azzurra ha prevalso in finale sull'olandese Marit Raaijmakers, terza la tedesca Romy Kasper. In gara nel Derny maschile anche Davide Cimolai, appena rientrato da Livigno: l'azzurro ha chiuso al sesto posto nella competizione europea, a cinque giri dal tedesco Achim Burkart, nuovo campione continentale.

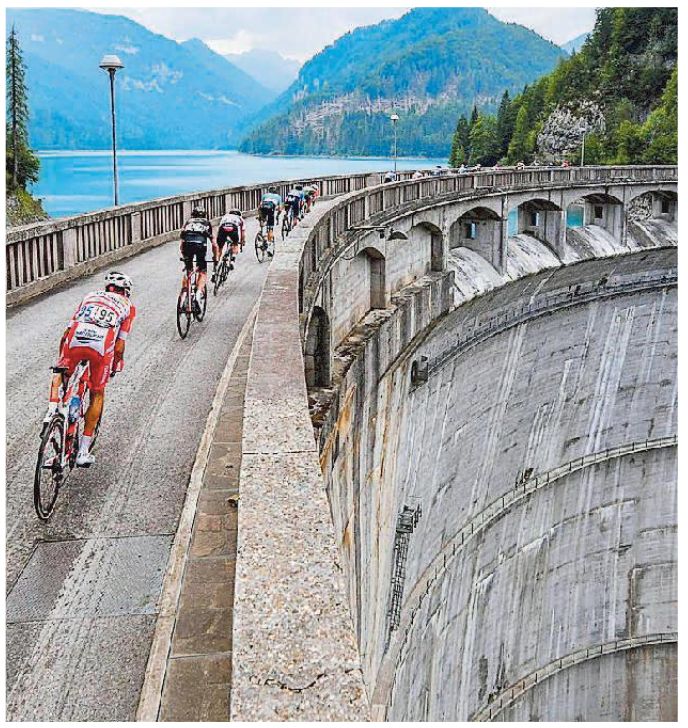
La seconda medaglia è quella conquistata da Luca Braidot, che assieme alla squadra azzurra (composta anche da Simone Avondetto, Andrea Colombo, Eva Lechner e Martina Berta) ha preso l'argento nella gara del Team Relay Mtb di Brno in Repubblica Ceka, vinta dalla Svizzera.

Brutte notizie, invece, per i tanti appassionati e gli atleti che aspettavano l'edizione numero 30 della Lussari Mtb, in calendario domani: a causa delle avverse previsioni meteo, il presidente del Pedale Tarvisiano, Remo Macor, e lo staff organizzativo hanno comunicato la decisione di rinviare a data da destinarsi (molto probabilmente il 15 settembre) l'appuntamento con un evento che rappresenta uno degli antipasti più succosi di quel che succederà nella primavera del 2021, quando sul monte Lussari è già stato annunciato l'arrivo di una tappa di montagna del Giro d'Italia dei professionisti. —

F.T.

ADRIATICA IONICA RACE

Padun a Misurina Oggi spettacolo sul monte Quarin



L'arrivo a Misurina di Padun (Bahrain), a destra spettacolare passaggio sulla diga di Sauris

PALMANOVA. Nel giorno dell'infruttuosa lunga fuga solitaria di Mattia Bais del Cycling Team Friuli, nella terza tappa della Adriatica Ionica Race, da Palmanova al lago di Misurina, con quattro passi da scalare, ha sorriso ancora una volta un corridore della Bahrain Merida del ds Franco Pellizotti. Sotto le tre cime di Lavaredo ha vinto l'ucraino Mark Padun, capace anche di indossare la maglia azzurra di nuovo leader della classifica generale. Sul traguardo, il vincitore ha preceduto Dayer Quintana (Neri Sottoli), fratello di Nairo, e Ben Hermans (Israel Cycling Academy), mentre nella graduatoria generale ora vanta sei secondi di vantaggio su Hermans e 10" su Jonathan Caicedo (EF-Education First); primo degli italiani il trentino Nicola Conci (Trek-Segafredo), settimo di tappa e quinto nella graduatoria generale a 1'17" dal leader.

La tappa è stata caratterizzata da una fuga che ha visto protagonisti Bais e il bujese Jonathan Milan, che assieme a Edward Theuns (Trek-Segafredo) hanno guadagnato fino a 7' sul gruppo dei migliori. Salendo al passo Rest, prima Milan e poi Theuns hanno ceduto e Bais s'è sciroppato quasi 70 km da solo, meritando a fine gara la maglia arancione del più combattivo. Sull'ascesa a Sella Campigotto, il trentino del Team Friuli è stato raggiunto e superato dai big.

Padun, Hermans e Quintana sono riusciti guadagnare un lieve vantaggio ed a mantenerlo fino allo sprint conclusivo vinto dall'ucraino che ha portato al Team Bahrain-Merida il secondo successo in questa edizione della Adriatica Ionica dopo quella di Phil Bauhaus a Mestre.

Oggi, quarta tappa da Padola al Monte Quarin, sopra Cormòns (arrivo previsto attorno alle 17): 204,5 Km, passando per Forni Avoltri, la val Degano, Cavazzo, Tarcento e Cividale, terreno ideale per gli attaccanti. —

Francesco Tonizzo

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MONDIALI DI NUOTO

La staffetta sfiora l'impresa: giù dal podio per 3 centesimi Oggi c'è il Settebello per l'oro

Simona Quadarella, oro nei 1.500

GWANGJU. Una magnifica staffetta sfiora il colpaccio, stabilendo il nuovo record italiano, ma lo stratosferico 7'02"01 non è bastato (per soli 3 centesimi) per salire sul podio della 4x200 stile libero maschile. Filippo Megli, Gabriele Detti, Stefano Ballo e Stefano Di Cola hanno nuotano al meglio, mettendosi alle spalle anche la Gran Bretagna campione del mondo e d'Europa e la Cina di Sun Yang, giocandosi fino alla fine il bronzo con gli Stati Uniti. Oro all'Australia, argento alla Russia (staccata di quasi un secondo).

Ieri, però a far notizia è anche la caduta di tre primati del mondo. Il primo nei 200 rana grazie alla prestazione del russo Anton Chupkov, gli altri due addirittura nelle semifinali: quello dello statunitense Caeleb Dressel nei 100 farfalla e quello della 17enne Regan Smith nei 200 dorso, con l'azzurra Margherita Panziera che stacca il pass per la finale (oggi alle 13.58) con il terzo tempo.

Finale negli 800 stile libero per Simona Quadarella. Dopo l'oro nei 1.500, oggi (alle 14.25) l'azzurra punta al bis (Ledecky permettendo).

Ma la finale odierna con più fascino per i colori italiani resta quella del Settebello, che dopo otto anni torna a giocarsi il titolo iridato contro un avversario storico come la Spagna. Fischio d'inizio alle 11.30 (ora italiana, diretta su Rai Due). Il ct azzurro Sandro Campagna, il grande stratega azzurro (due ori mondiali, uno olimpico e uno europeo da giocatore, un argento e un bronzo olimpico da allenatore) traccia la linea: «Ci sono tanti ricordi su questa grande sfida e l'ultima che ricordo è la sconfitta beffarda della scorsa stagione all'Europeo. Quella sconfitta ci deve far rosicare ancora e deve far aumentare ancora di più la rabbia per aver fatto un Europeo grandissimo». —

IN BREVE

Formula 1
Libere di Hockenheim: le Ferrari davanti a tutti

La Ferrari torna a dare segnali positivi. Nel venerdì di prove libere del Gran Premio di Germania sul circuito di Hockenheim, in entrambe le sessioni è la scuderia di Maranello a mettersi davanti a tutti: al mattino il più veloce è stato Vettel, nel pomeriggio Leclerc. Stavolta le Mercedes si trovano ad inseguire con Hamilton che fa registrare il terzo tempo e Bottas il quarto. Occhio all'incognita maltempo: ieri faceva caldo, oggi le temperature scenderanno.

Volley
L'Under 21 di Zonta oggi si gioca il titolo

Il tolmezzino Nicola Zonta è in finale ai mondiali under 21 di pallavolo in Bahrein. Gli azzurri ieri hanno superato in semifinale la Russia per 3-1 (24-26, 25-19, 25-22, 25-21), ottenendo la settima vittoria in altrettante gare. Nell'ultimo set Italia due volte sotto, ma in battuta Recine ha ribaltato gli equilibri (24-20). Infine l'errore russo. Oggi, in finale (alle 18) l'Italia sfida la vincente tra Iran e Brasile, squadre già battute nelle fasi precedenti.

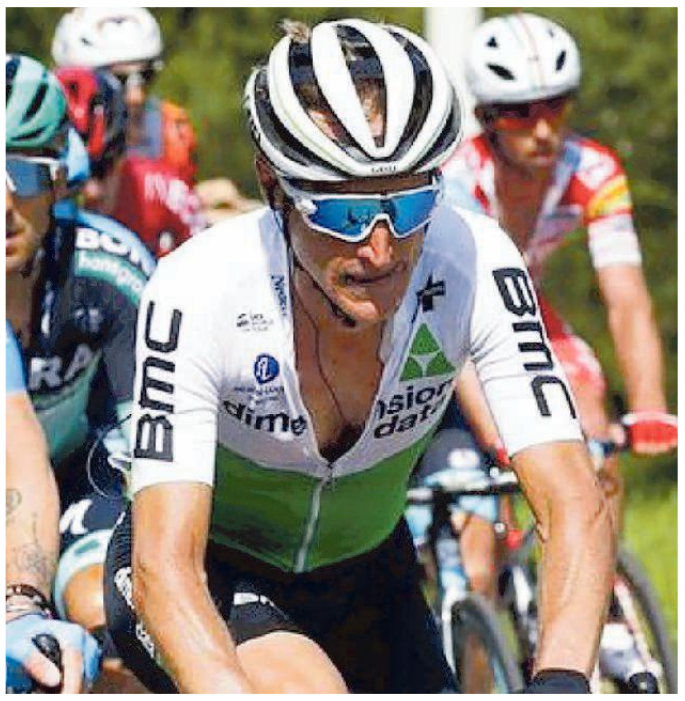
La scelta

Gasparotto ora è svizzero «Ma sarò sempre friulano»

L'ex tricolore e azzurro per amore della sua Anna abita a Lugano da 10 anni
«Traditore? Non scherziamo. E non l'ho fatto soltanto per correre le Olimpiadi»

Antonio Simeoli

UDINE. Una scelta che farà discutere perché chi la fa è un ex campione d'Italia di ciclismo e che nel 2016 ai Campionati Europei ha pure indossato la maglia azzurra. Una scelta che va spiegata bene, perché allora forse così farà discutere meno. I rumors erano nell'aria da tempo, ieri qualcuno dal Tour de France ha fatto uscire le prime indiscrezioni: Enrico Gasparotto, il casarsese di 37 anni, ex campione d'Italia, vincitore di due Amstel Gold Race, ha ottenuto la cittadinanza svizzera. Questione di giorni e avrà il passaporto rosso crociato oltre a quello italiano. Per le regole dell'Unione ciclistica internazionale, tirando le somme, nella stagione 2020, che lui correrà ancora con la Dimension Data, che si chiamerà NTT, potrebbe correre Mondiali e Olimpiadi con la maglia della Svizzera.



Enrico Gasparotto, 37 anni, casarsese professionista dal 2005

Un tradimento dell'Italia e della maglia azzurra?

Gasparotto non ci sta. «Macché tradimento - spiega da Livigno appena ultimato l'allenamento in altura in visat del Giro di Polonia - avevo avanzato la richiesta di cittadinanza un anno e mezzo fa. La mia vita è in Svizzera da più di 10 anni, ho sposato Anna, svizzera con anche passaporto polacco, abitiamo a Lugano da 10 anni. Il mio futuro sarà in Svizzera, i miei figli cresceranno qui. Credo sia giusto allora partecipare anche alla vita civile della Svizzera, votare ai tanti referendum che qui vengono proposti. Avrò il doppio passaporto, non rinnego l'Italia, né tantomeno il mio Friuli, terra cui sono legatissimo. E da cui sono partito per questa grande avventura». Molti colleghi di Gasparotto, così come tanti altri sportivi, scelgono da anni Lugano per i bei percorsi di allenamento, il clima mite, e soprattutto il fisco più clemente. "Gaspa" sorride: «Per me questo non vale, i grandi sportivi che hanno la moglie a carico raggiungono un accordo con il fisco svizzero, mia moglie lavora, io pago le tasse come tutti gli svizzeri, altro che facilitazioni fiscali».

> «L'Italia? È un Paese dalle grandi potenzialità che non riesce a sfruttare: che rabbia»

Resta la questione sportiva, spinosa. Gasparotto ha vestito la maglia tricolore, sulla maglia, come tutti gli ex campioni d'Italia, porta ancora il tricolore sulle maniche della divisa da gara. Ha vestito l'azzurro. «Una sola volta», spiega con un certo rammarico. «Ma calma - precisa il 37enne corridore friulano - la mia decisione non ha nulla a che fare con il difficile rapporto con la maglia azzurra. E poi per le Olimpiadi in Svizzera ci sono tre posti, uno già occupato da forte cronoman Kung. Per i Mondiali, duri e proprio in Svizzera, i posti saranno 5. Insomma, sarà dura conquistare una maglia rosso crociata

L'Italia vista da uno svizzero? "Gaspa" scatta, come sul Cauberg la salita della sua carriera: «È un grande paese con potenzialità enormi, vedi il turismo, che non riesce a sfruttare. All'estero la si vede così, è molto triste». Allora: "Gaspa" svizzero e poi italiano? «Svizzero e poi friulano, grazie». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CHI E'

Campione d'Italia da neopro nel 2005 ha vinto due Amstel

Enrico Gasparotto, 37 anni, corre quest'anno per la Dimension Data, squadra sudafricana del Pro Tour. Il casarsese, classe 1982, ha 37 anni, ha rinnovato l'accordo con la squadra che si chiamerà NTT, il colosso delle comunicazioni giapponese anche per il 2020, poi dovrebbe entrare a far parte dello staff tecnico del team. Ha vinto il tricolore da neopro a Pescara nel 2005, ha indossato per due giorni la maglia rosa al Giro 2007, ha vinto l'Amstel Gold Race nel 2012 e 2015. —

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOUNGE ANNO 2017 COLORE GRIGIO KM 44000, € 13.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD EDGE 2.0tdci Sport 210cv Awd auto 11/2016 Bianco Iva C. € 31.400 cambio auto navy full led r20" park 34Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

FORD FOCUS C-Max 1.6 Tdci 110 Cv Ghia € 2.400. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD KUGA 2.0 Tdci 140 Cv 4Wd Dpf, anno 2012, km 175.500, 103 Kw, uniproprietario, € 9.900. Orzan Auto, via Trento Trieste 115 - San Daniele del Friuli - Tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

FORD KUGA 2.0tdci ST-Line 150cv 4wd auto 03/2018 Bianco € 29.800 Garanzia 5 Anni cambio auto navy r18"park 8Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

FORD MONDEO Sw 2.0 16V Tdci 130 Cv € 2.400. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD S-MAX 1.8 Tdci 125 Cv Titanium € 4.500. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

HARLEY D. Sposter Custom 1200 67cv 07 / 2009 Nero/ Arancio € 6.900 Borse Laterali pelle 17Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

HYUNDAI I30 CW 1.6 CRDi VGT 16V 115CV Dynamic, Grigio argento, 2010, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, ESP, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Cronologia Tagliandi, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI TERRACAN 2.9 CRDi, Grigio Argento, 2006, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Interni in pelle, € 2.250. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI TUCSON 1.6 anno 2016 Km 33000 € 14.999. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

HYUNDAI TUCSON 2.0 Crdi 136 Cv 4X4 XPossible Tetto panoramico Km 26800, anno 06/2016 € 21.900. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

INFINITI FX30D 3.0d S Premium 238cv Awd 07/2013 Bianco € 21.300 cambio auto pelle navy xenon tetto r21"park 145Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

JAGUAR XE 3.0 V6 S 340cv auto 03/2018 Polaris White Iva C. € 35.400 cambio auto pelle navy xenon r19"park 7Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

JAGUAR XF 2.0d Portfolio 180cv 12/2015 Rhodium Silver € 27.200 cambio auto pelle navy xenon r18" park 51Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV LIMITED NAVI ANNO 2017 KM 53000, € 17.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

JEEP RENEGADE 1.6 anno 2018 Km 16.000 € 19.990. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

KIA PICANTO 1.0 12V 5 porte Active ANNO 05/2018 COLORE BIANCO KM 6800, € 9.250. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

LANCIA K BERLINA,2.0 bz/gpl (rosso) abs, clima, servo , airbag guida, passeggero, € 950 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

LANCIA MUSA 1.3 Mjt 16V Platino autom. € 3.900. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

LANCIA MUSA 1.4 16V LGOLD 95 CV COLORE ORO MET. ANNO 10/2011 KM 100300, € 5.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

LANCIA Y 1.2 benzina Km 0 € 10.500. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

LEXUS CT 200H Hybrid Executive Navi, anno 08/14 km 70.263 € 15.550. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

MAZDA 6, 2.2 diesel, abs, clima, servo, cerchi, cruise control, comandi al volante € 5950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MAZDA CX-3 1.5 Exceed 2Wd Km 55200, anno 06/2017 € 17.500. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

MEGANE BERLINA Duel 2 Dci 110, Abs sistema antibloccaggio, accensione automatica dei fari e dei tergicristalli, airbag frontale passeggero disattivabile, airbag laterali a tendina anteriori e posteriori, alzacristalli elettrici anteriori impulsionabili, alzacristalli posteriori elettrici impulsionabili, clima automatico Bi-zona, controllo pressione pneumatici, Easy access system II, Esp con Hill start assist, controllo della stabilità, fari fendinebbia, frenata di emergenza assistita, Multi-sense con ambient lighting, navigatore con cartografia Europa, R-link2, servizi di connettività, radio touchscreen da 8,7" con radio Dab, Retrovisori elettrici sbrinanti con sensore di temperatura ripiegabili alettronicamente, volante in pelle, welcome sequence/Bye bye sequence. Listino € 26.900, Sconto 33% € 9.000, € 17.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES A160 Cdi Avantgarde € 6.900. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

MERCEDES SLK 200 compressor, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, € 3950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

MERCEDES-BENZ GLA 200 CDI Executive, Nero Met., 2015, Assist frenata di emergenza, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, Luci diurne, Servosterzo, Sistema di riconoscimento della stanchezza, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle Multifunzione, KM 77.800, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MINI COOPER seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, Gabry car's, € 4600. per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

MINI COUNTRYMAN Sd All4 Automatica, anno 02/2016 Km 55.600 € 19.800. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

MITSUBISHI ASX 1.6 Td Di-D Hp (84 Kw) 2Wd 'inform plus' con navigatore, retrocamera, imm. 03/2019, colore bianco, € 18.700. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

MITSUBISHI ECLIPSE Cross 1.5 bz 163 Hp (120 Kw) 4wd instyle, cambio automatico, paddle al volante, tetto panoramico apribile, retrocamera, imm. 03/2019, amethyst black metallizzato, € 29.600. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

MITSUBISHI SPACE Star 1.0 bz 71 hp (52 kw) intense navigatore, imm. 05/2019, bianco, € 10.900. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

MITSUBISHI SPACE Star 1.0 bz 71 hp (52 kw) invite pack, radio imm. 04/2019, bianco, € 8.900. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

MZADA 2 1.5 bz Skyactiv-G75 Hp (55 Kw) 'Evolve' com comfort pack, imm. 06/2019, artic white, € 14.400. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

OPEL CORSA 1.4 bz/gpl, con bombola nuova, abs, clima, servo airbags, € 3650, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL MERIVA, 1.4 bz/gpl, km. 95000, gpl valido fino al 2027, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendi € 4950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 benzina, automatica, abs, clima, servo airbags, ritiro usato, € 1950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

PEUGEOT 207 , 1.6 bz, 5 porte, nera , abs, clima automatico, airbags, fendi cerchi, € 4450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

RENAULT CLIO 1.2 bz 5 porte abs, clima, servo, airbags, cruise control € 4350, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, € 2350, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

SEAT ARONA 1.0 bz Tsi 116 Hp (85 Kw) 2Wd 'Style' start/stop, navigatore, imm. 06/2019, bianco/tetto grigio, € 18.400. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

SEAT ARONA 1.0 bz Tsi 95 Hp (70 Kw) 2Wd 'Style' start/stop, navigatore, imm. 06/2019, grigio/tetto nero, € 17.900. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

SEAT ARONA 1.6 TDI 115 CV XCELLENCE VISION PACK LED PACK ANNO 04/2018 KM 21700, € 17.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SEAT ATECA 1.5 bz Tsi 150 Hp (110 Kw) 2Wd 'xcennence' start/stop, retrocamera, navigatore, imm. 06/2019, argento reflex metallizzato, € 25.900. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

SEAT IBIZA 1.0 metano Tci 90 Hp (66 Kw) 'fr', imm. 04/2019, nero midnight metallizzato, € 18.900. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

SEAT IBIZA St1.4 90 Cv, business High, anno 2016, km 115.000 66 Kw, € 8.500. Orzan Auto, via Trento Trieste 115 - San Daniele del Friuli - Tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

SEAT TARRACO 1.5 Tdi 150 Hp (110 Kw) 2Wd 'xcennence' start/stop, 7 posti, navigatore, virtual cockpit, bagagliaio elettrico, retrocamera, imm. 06/2019, bianco orice metallizzato, € 28.900. Osso Auto - Viale Palmanova, Udine, tel. 0432 526090, www.ossoauto.com, info@ossoauto.com

TOYOTA AURIS 5 PORTE 1.8 HYBRID ACTIVE ANNO 02/2016 COLORE GRIGIO KM 52000, € 14.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

TOYOTA YARIS 1.5 HYBRID 5 PORTE ACTIVE ANNO01/2018 COLORE NERO KM 26000, € 14.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293 FIAT 500 1.2 oupé Riva Km 8.900, anno 05/2017 € 15.900. Autocar, via Nazionale 19 - Moimacco Ud - Tel. 0432 722161, www.autocarfvg.it

TRIUMPH SPRINT GT 1050 02/2011 Pacific Blue Pearl € 4.700 Abs, Borse Laterali rigide 35Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

TWINGO DUEL Sce 69, Abs, airbag frontale conducente, Airbag frontale passeggero, airbag laterali, alzacristalli anteriori elettrici, assistenza alla frenata di emergenza, chiusura centralizzata, comandi radio al volante, computer di bordo, controllo pressione pneumatici, luci diurne a Led, supporto Smartphone, volante ragolabile in altezza, climatizzatore manuale, Safely pack, fari fendinebbia, Storage pack, City pack, Listino € 13.600, Sconto 29% € 3.950, € 9.650. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

VOLKSWAGEN CADDY 2.0 SDI 4p. Van Vetrato, Bianco, 2014, ABS, Airbag, Autoradio, Controllo trazione, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Servosterzo, € 4.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VOLKSWAGEN GOLF Sportsvan 1.6 Tdi 110 Cv Dsg Highline, anno 2014, km 104.000, 81 Kw, € 15.900. Orzan Auto, via Trento Trieste 115 - San Daniele del Friuli - Tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKWAGEN POLO 1.4 5 porte Highline, anno 2011, km 94.300, 63 kw (86 Cv), uniproprietario, € 6.900. Orzan Auto, via Trento Trieste 115 - San Daniele del Friuli - Tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKWAGEN T5 transporter 2.0 Tdi 102 Cv Pc furgone, anno 2014, km 236.000, tagliandi certificati, € 9.900. Orzan Auto, via Trento Trieste 115 - San Daniele del Friuli - Tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLVO S60 D5 Geartronic Summum 224 CV *FULL OPTIONAL* Blu Met., 2016, Avviso Collisione, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, Interni in pelle, Lettore CD, Luci diurne, Luci diurne LED, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Park Distance Control, Regolazione elettrica sedili, Sensore di luce, Sensori di parcheggio anteriori, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vivavoce, Volante in pelle multifunzione, Km 68.000, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW POLO 1.2 benzina, km. 76.000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendi. tagliandi documentabili, il collaudo scade a marzo 2021 auto per neopatentati € 5450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

VW TOURAN 1.6 tdi comfortline, automatica, full optionals, fatturabile, € 11.950, Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

WV MOVE UP 1.0 5p. ANNO 01/2018 COLORE BIANCO KM 1400, € 9.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

BASKET - SERIE A2

Cultore del fisico e carattere introverso: ecco Gerald Beverly

Andiamo a conoscere il nuovo pivot dell'Apu Old Wild West L'esplosività gli permette di essere un eccellente stoppatore

Giuseppe Pisano

UDINE. Concretezza e spettacolo. È ciò che il popolo udinese si aspetta da Gerald Beverly, l'americano arrivato dalla Germani Brescia per dare solidità all'Apu Old Wild West nel pitturato. Un giocatore tutto da scoprire e da apprezzare, in campo e fuori, come ha fatto la tifoseria bresciana.

Classe 1993, Beverly è alto 203 centimetri e ha accettato di scendere di una categoria per dimostrare di poter essere dominante in serie A2. Nella scorsa stagione ha fatturato 7.4 punti e 5.1 rimbalzi a partita, giocando in media 18.1 minuti a domenica. Un minutaggio importante e per certi versi inatteso, perché Beverly inizialmente era stato preso per ricoprire il ruolo di secondo lungo dietro all'ex Vuelle Pesaro Eric Mika. Ben presto, però, Beverly si è ritagliato uno spazio più ampio, visto che Mika si è presentato al raduno in condizioni di forma non ottimali ed ha faticato parecchio a ingranare. Anzi, non ha mai realmente ingranato, al punto che a dicembre Brescia lo ha tagliato ed è finito a giocare in Germania.

Beverly ha disputato un campionato con alti e bassi, ma ha messo in mostra qualità importanti, che in serie A2 dovrebbero consentirgli di ergersi a protagonista. Il lungo nato a Rochester è un grande lottatore, e fa dell'esplosività il suo punto forte: la sua grande energia gli permette di essere un eccellente stoppatore, e non è raro vederlo schiacciare di potenza a due mani. Non è uomo da grandi bottini, ma ha messo in mostra un discreto tiro dalla media distanza. Giocando con Luca Vitali, inoltre, ha affinato l'arte del pick and roll: toccherà ad Amato e Penna affinare l'intesa in materia.

Cultore del fisico, come dimostrano i muscoli perfettamente scolpiti, Gerald Beverly ha sempre il sorriso sulle labbra, anche se viene descritto come un tipo piuttosto introverso.

Ama ascoltare musica in cuffia, anche durante il riscaldamento pre-partita, ed è seguito da una mamma sempre entusiasta. Sugli spalti del palasport di Brescia si è fatta notare spesso per il suo tifo pittoresco: la speranza è possa succedere altrettanto anche al Carnera, con il suo Gerald nuovo beniamino degli appassionati di basket udinesi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Una prepotente schiacciata a due mani di Gerald Beverly con la maglia della Germany Brescia

MERCATO

Bye Bye Pellegrino, va alla Reyer Ravenna su Mortellaro, Chiti a Pavia

Valigia pronta per diversi ex Gsa Udine dopo la "rivoluzione" che ha portato al cambio di otto giocatori su dieci del roster della scorsa stagione. Per Francesco Pellegrino, che sembrava destinato a Ravenna, soluzione di prestigio. Oggi rescinderà l'anno di contratto con Udine e domani sarà annunciato nientemeno che dai campioni d'Italia della Reyer dove farà il quarto lungo. Lo vedremo all'opera a fine agosto a Lignano Basket con lo scudetto sul petto della divisa orogranata.

Cusin potrebbe scendere in serie A2 alla Juve Caserta, mentre Ravenna, sfumato Pellegrino, punta sull'altro ex Gsa Chris Mortellaro.

In serie B Raphael Chiti si è accasato a Pavia e sfiderà gli ex compagni Mauro Pinton (Mestre) e Michele Ferrari (Padova) nel girone B. —

G.P.

DELTAPLANO

Ploner vola meglio di tutti Italia campione del mondo per la sesta volta di fila

GEMONA DEL FRIULI. Il XXII campionato del mondo di deltaplano conferma l'Italia campione. Nella giornata conclusiva di ieri Christian Ciech si è aggiudicato la manche mentre Alessandro Ploner ha conquistato il titolo iridato.

Una prova che per lunghi tratti si è disputata in pianura, traendo in inganno molti piloti. Dei 130 partenti dal monte Cuarnan, infatti, una quarantina non ha potuto toccare la prima boa, posta a Spilimbergo (fra questi anche il carnico Suan Selenati), atterrando in pianura. Una scelta sbagliata quella di scegliere di seguire il tracciato ideale, mentre sono stati avvantaggiati quelli che hanno deciso di allungare i 100 chilometri previsti seguendo rotte più lunghe, sui monti. Primo a Premariacco, dove era posizionata la meta, è stato lo svizzero Peter Neuenschander, penalizzato però da un atterraggio fuori campo a meno di un chilometro dalla boa finale, dopo aver condotto a lungo la corsa. Secondo il tedesco Primoz Gricar (2h55'13"), seguito dal connazionale Gerd Doenhuber (3h05'27") che sono balzati, nella classifica provvisoria, al primo e secondo posto avendo toccato la boa del traguardo. Un arrivo in coppia che ha permesso alla squadra tedesca di superare al secondo posto la squadra brasiliana. Terzo l'inglese Gary Wirdnam, (3h10'30"). Le elaborazioni sui tempi (per confermare il podio, in quanto i decolli dal monte Cuarnan erano differiti di mezz'ora), alla fine hanno consegnato agli italiani i due podi, con Alessandro Ploner (3h16'59") giunto ottavo confermando la buona prova degli azzurri che avevano già piazzato sul gradino più alto del podio Christian Ciech (2h52'05").

Alessandro Ploner

Si conclude così l'avventura mondiale organizzata dalla Flyve di Travesio e dal Volo Libero Carnia di Marzio Lazzara, con numeri importanti: in Friuli sono arrivati piloti provenienti da 30 nazioni, facendo da cornice al sesto titolo iridato consecutivo.

Oggi, alle 10 in piazza XX Settembre a Tolmezzo, le premiazioni ufficiali e la cerimonia di chiusura. —

Gino Grillo

BOCCE

Al "Luciano Ciani" dominio della Quadrifoglio Fagagna

PASIAN DI PRATO. La bocciofila Maxim del presidente Stefano Deganis, ha dato vita al 23° Memorial "Luciano Ciani" con una gara triveneta a 50 coppie. Il trofeo è finito nelle mani della Quadrifoglio-Fagagna che ha piazzato 3 coppie nei primi tre posti e la cui vittoria è stata conquistata da Giuliano Banelli e Lorenzo Fabro. In semifinale hanno fermato i compagni di società Ziraldo-Feruglio e sucessivamente in finale (9-5) i compagni Monaco-Domini. Questi ultimi imponevano l'alt a Antonello-Carpenedo (Le Valli).

All'internazionale di Klana (Slovenia) due importanti secondi posti con Alex e Fabio Zoia (Spilimberghese) in campo maschile e con Milena Toffolo e Silvia Dionisio (Adegliacchese) nel femminile.

Nelle fasi trivenete di Regional Cup C, D e F. Qualificati per la fase nazionale le seguenti società: Sacilese e Canova (cat. C), Violis-Maniago e Orsago (cat. D) e Aligrie Apollo 11-Chiasielis nella femminile. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASEBALL

Cervignano resta quarta Doppia sconfitta per Buttrio Castionese al terzo posto

Si avviano alla conclusione i campionati nazionali di baseball e softball. In serie A2 si è giocata, lo scorso fine settimana, la penultima giornata, che ha visto i **Sultan Tigers Cervignano** spartirsi la posta in palio con la terza della classe Tecnovap Verona che ha così mantenuto invariate le distanze dai friulani, quarti. I veronesi si sono imposti per 9-25 nel primo incontro mentre il secondo è stato vinto dai Sultan per 4-3. La squadra della Bassa tornerà sul diamante domani, alle 11 e alle 15.30, in casa, per il recupero della quinta di andata contro i Longbridge 2000 Bologna, formazione che affronterà in trasferta anche nell'ultima giornata domenica 25 agosto. Per i cervignanesi sarà fondamentale mantenere la posizione in graduatoria per non incappare nei play-out ed essere certa di mantenere la categoria. Deve disputare ancora due turni anche l'**Alfa Sistemi White Sox Buttrio**. Nello scorso weekend i bianconeri sono incappati in una doppia sconfitta, per 6-3 e per 11-2, in casa del Baseball Rovigo, squadra che affronteranno nuovamente sabato 3 agosto, alle 15.30 e alle 20.30, questa volta in casa, nel recupero della sesta giornata del girone di andata. La regular season si chiuderà oggi, sempre a Buttrio e sempre allo stesso orario con i due match che metteranno di fronte i White Sox, al momento terzi, con la capolista Dragons di Castelfranco Veneto. La scorsa settimana il diamante di Buttrio è stato nuovamente protagonista di un importante evento giovanile internazionale: la società del presidente Rizzi ha ospitato le nazionali azzurre under 12, da poco laureatasi campione d'Europa, e under 13 che hanno disputato un torneo con i pari età della Repubblica Ceca. Si è trattato dell'ultima fase di preparazione in vista del Campionato del Mondo under 12 che si terrà a Taiwan da oggi.

Ultimi impegni anche per le ragazze della **Castionese**, protagoniste da matricole del campionato di A2 di softball, che le vede terze. Reduci dalla doppia vittoria contro il Massa Lucca (4-1 e 9-1), le friulane affronteranno in trasferta domenica, a partire dalle 18, Verona nell'ultimo turno stagionale. —

Alessia Pittoni

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TENNIS

La finale del doppio uomini è l'evento del Caminbledon

CAMINO AL TAGLIAMENTO. Appuntamento alle 18, oggi, al Tennis club di Camino dove si disputerà la finale del torneo di doppio maschile, denominato Caminbledon. In campo scenderanno Michele Burato (3.3) Ctc Camino con Gabriele Gregoris (3.5) Codroipo contro il duo della Codroipo Polisportiva formato da Gabriele Magrini (3.5) e Matteo Grillo (4.1). Si tratta della chiusura di un evento dove, al tennis di buon livello, si aggiungono componenti di straordinaria accoglienza che attirano spettatori da tutta la regione.

Sempre oggi, dalle 15, al Tc Azteca di Udine saranno in campo le semifinali del torneo An Camini. Un "solodonne" dal forte appeal organizzativo che ha richiamato talenti da tutto il Triveneto. Le finali sono in programma domani, alle 15. —

U.M.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Ritorno al futuro
ITALIA 1, ORE 21.20
1985. Lo scienziato Emmett "Doc" Brown ha inventato una macchina del tempo. Lo studente diciassettenne Marty McFly (**Michael J. Fox**), suo grande amico, è costretto a usarla per sfuggire ad alcuni criminali. Così finisce nel 1955.

Techetechetè Superstar
RAI 1, ORE 20.35
L'appuntamento di questa sera è incentrato su due delle più note primedonne dello spettacolo, della musica e della televisione del nostro Paese: Mina e **Raffaella Carrà**.

La doppia immagine dei miei desideri
RAI 2, ORE 21.05
Preoccupata per la figlia che si deve diplomare, Kelly (**Vanessa Marcil**) decide di assumere il giovane Devin per farle da tutor. Un errore madornale.

Cinderella Man
RAI 3, ORE 20.30
La storia vera di James Braddock (**Russell Crowe**), modesto pugile che, dopo un avvio stentato, coglie una seconda opportunità e sfida il campione del mondo.

Una vita
RETE 4, ORE 21.25
Samuel mente a Ursula per nasconderle di essere stato da Diego insieme a Blanca (**Elena Gonzalez**) e quest'ultima, in preda alla collera, ruba un coltello e lo minaccia.

CALCIO AMICHEVOLE

BORUSSIA D. UDINESE

ORE 16.30 DIRETTA Anticipazioni sull'incontro di oggi

ORE 21.00 Telecronaca differita del terzo impegno amichevole dell'Udinese

UDINEWS TV
CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1

7.00 Tg1
7.05 Overland 19 - Le Indie di Overland Reportage
8.00 Tg1 / Tg1 Dialogo
8.25 Petrolio Attualità
9.50 Tg1 L.I.S.
9.55 Quark Atlante Doc.
10.45 Buongiorno benessere
11.30 Dreams Road Story Reportage
12.20 Linea verde Life Estate
13.30 Telegiornale
14.00 Linea blu Rubrica
15.00 Easy Driver Rubrica
15.35 Passaggio a Nord Ovest
16.30 Tg1
16.45 A sua immagine Rubrica
17.15 Un'estate tra le montagne bavaresi (1ª Tv) Film ('17)
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 TecheTechetè Superstar
22.30 C'era una volta Studio Uno Film Tv commedia ('17)
0.55 Tg1 - Notte
1.10 Mille e un libro Scrittori in tv Rubrica
2.10 Gemma Bovery Film drammatico ('14)

RAI 2

7.05 Memex - Galileo Rubrica
7.40 Un amore sul lago di Garda Serie Tv
9.55 Frigo Cooking Show
10.25 Il nostro capitale umano. Un viaggio nell'Italia che trova lavoro Attualità
11.10 Rai Tg Sport - Giorno
11.20 Nuoto: Pallanuoto: Spagna - Italia (finale) Mondiali 2019
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Week-End Estate
14.00 Ciclismo: 20a tappa: Albertville - Val Thorens Tour de France 2019
18.05 Tg2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport Sera Rubrica
19.00 NCIS New Orleans Serie Tv
19.40 NCIS Los Angeles Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 La doppia immagine dei miei desideri (1ª Tv) Film Tv thriller ('18)
22.45 Bull Serie Tv
23.30 Tg2 Dossier Rubrica
0.15 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica
0.55 Tg2 Mizar Rubrica

RAI 3

6.00 RaiNews24
8.00 Ciao amici! Film comico ('41)
9.00 Totò a Parigi Film ('58)
10.50 Che ci faccio qui Reportage
11.30 TGR Matera, Italia Rubrica
12.00 Tg3
12.15 Una famiglia in giallo Miniserie
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 Tg3 Pixel Estate Rubrica
14.50 Tg3 LIS
15.10 L'avventura del Poseidon Film drammatico ('72)
17.05 Presadiretta Reportage
18.30 Non ho l'età Doc.
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.30 Cinderella Man Film drammatico ('05)
23.00 Tg Regione
23.05 Tg3 nel Mondo Estate
23.25 Musicultura 2019 Musica
1.25 Tg3 Agenda del mondo Estate Rubrica
1.45 Fuori orario Documenti
1.50 Le paludi della morte Film thriller ('11)
3.35 Black Dahlia Film ('06)

RETE 4

6.35 Come eravamo Documenti
6.40 I custodi della natura Doc.
7.35 Come eravamo Documenti
7.40 A-Team Serie Tv
8.45 Finché c'è guerra c'è speranza Film commedia ('74)
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 Parola di Pollice verde Rubrica
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Mina - Ieri e Oggi Show
16.40 Poirot - La parola alla difesa Film Tv giallo ('03)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Estate Attualità
21.25 Una vita Telenovela
23.30 Festivalbar Story Musicale
1.40 Tg4 Night News
2.00 Stasera Italia Estate Attualità
3.10 Pooh in concerto - 25 anni di canzoni Musicale

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 I misteri di Laura Miniserie
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Giffoni Film Festival Rubrica
13.45 L'isola di Pietro 2 Serie Tv
16.00 Quando meno te lo aspetti Film commedia ('04)
18.45 Ricaduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 Ciao Darwin 7 La resurrezione Show
0.30 Speciale Tg5 Attualità
1.20 Tg5 Notte
1.55 Paperissima Sprint Show
2.25 Giffoni Film Festival Rubrica
2.30 L'isola dei segreti Miniserie
5.15 CentoVetrine Soap Opera

ITALIA 1

7.00 Joey Sitcom
7.40 Braccobaldo bau Cartoni
7.50 I misteri di Silvestro e Titti Cartoni
8.15 La Pantera rosa & Co
8.40 Scooby-Doo Mistery Inc. Cartoni
9.30 Futurama Cartoni
10.20 The O.C. Serie Tv
12.15 Giffoni Film Festival
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 Arrow Serie Tv
16.20 Lucifer Serie Tv
18.10 Mr. Bean Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.25 CSI New York Serie Tv
20.25 CSI Serie Tv
21.20 Ritorno al futuro Film fantascienza ('84)
23.40 Independence Daysaster La nuova minaccia Film Tv azione ('13)
1.30 Blood Drive Serie Tv
2.20 Studio Aperto-La giornata
2.35 Sport Mediaset
3.05 Italiani a Rio Film commedia ('87)

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 In Onda Attualità
11.55 L'aria che tira estate Diario Attualità
13.00 Mistery Files Doc.
13.30 Tg La7
14.15 Hawthorne - Angeli in corsia Serie Tv
15.55 Una strana coppia di suoceri Film commedia ('79)
18.00 Il missionario Film commedia ('09)
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
21.15 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
1.05 Tg La7
1.15 In Onda Attualità
1.50 Il commissario Cordier Serie Tv
5.10 Omnibus dibattito

TV8

18.00 Automobilismo: GP Germania (Qualifiche, da Hockenheim) F1
19.00 Motori: Post Qualifiche Paddock Live
19.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
21.30 Amanda Knox: la storia senza fine Film Tv drammatico ('11)
23.15 Delitti Real Crime
1.15 Vite di plastica DocuReality

NOVE

14.30 Una spia non basta Film azione ('12)
16.30 Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il ladro di fulmini Film fant. ('10)
18.30 Pizza Hero - La sfida dei forni Cooking Show
20.00 I migliori Fratelli di Crozza
21.25 Caccia a Ottobre Rosso Film azione ('90)
23.30 Acts Of Violence Film azione ('18)

20

6.00 Mediashopping Televendita
7.00 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica
7.05 Containment Serie Tv
14.55 In Plain Sight Serie Tv
19.50 The Big Bang Theory Sitcom
21.00 The Corruptor Indagine a Chinatown Film azione ('99)
23.20 Badass! Real Tv
23.55 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv

RAI 4

6.30 Ghost Whisperer Serie Tv
9.45 Criminal Minds Serie Tv
13.40 X-Files - Voglio crederci Film fantascienza ('08)
15.35 Halt and Catch Fire Serie Tv
17.25 The Good Wife Serie Tv
21.15 Derailed - Punto d'impatto Film azione ('02)
22.50 Fargo - La serie Serie Tv
0.30 Braindead - Alieni a Washington Serie Tv

IRIS

12.20 I nuovi eroi Film fantascienza ('92)
14.30 Insomnia Film thriller ('02)
16.55 La maledizione dello scorpione di giada Film commedia ('01)
19.00 Giffoni Film Festival
19.05 Vacanze in America Film commedia ('84)
21.00 Un piano perfetto Film commedia ('12)
23.10 Giffoni Film Festival
23.15 Niente da dichiarare Film commedia ('11)

RAI 5

17.00 Stardust Memories Orlando Furioso Teatro
18.05 Rocky - L'atomica di Reagan Film doc. ('14)
19.00 Rai News - Giorno
19.05 Le vie dell'amicizia 2018 Ravenna/Kiev Musica
20.45 Classical Destinations Rubrica
21.15 La responsabilità civile dei bidelli nel periodo estivo Teatro
22.30 Spoleto 2019 - Le crisi, gli equilibri Doc.

RAI MOVIE

8.05 Harry e Tonto Film ('74)
10.05 Tempo d'estate Film ('55)
11.45 Ti va di pagare? Film ('06)
13.35 Sex and the City Film commedia ('08)
16.00 The Tourist Film ('10)
17.45 Pane e burlesque Film commedia ('14)
19.15 Totò, Peppino e la... malafemmina Film ('56)
21.10 L'uomo che volle farsi re Film avventura ('75)
23.20 Vento di passioni Film drammatico ('94)

RAI PREMIUM

6.00 Qualunque cosa succeda Miniserie
7.40 Ho sposato uno sbirro 2 Serie Tv
12.55 Uniche Lifestyle
13.35 Fratelli Film Tv drammatico ('06)
15.25 Capri - La nuova serie Serie Tv
21.20 Velvet Collection Serie Tv
0.10 Rosso San Valentino Miniserie
1.55 La Piovra 6 Miniserie

CIELO

10.15 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality
12.15 Fratelli in affari Doc.
14.15 La nostra vacanza in Scozia Film comm. ('14)
16.00 Against The Wild Film Tv avventura ('13)
17.45 Fratelli in affari Doc.
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 La strana storia di Olga O Film giallo ('95)
23.00 Porn Inc. Doc.
24.00 Gola profondissima Real Tv

PARAMOUNT

11.40 Il giovane Ispettore Morse Miniserie
13.30 La gang del bosco Film animazione ('06)
15.30 Matrimonio a 4 mani Film commedia ('95)
17.40 Incinta... o quasi Film commedia ('09)
19.40 La tata Sitcom
21.10 Closer Film dramm. ('04)
23.00 Derailed - Attrazione letale Film thriller ('05)
1.00 Il fuoco della vendetta Film thriller ('13)

TV2000

15.20 Sulla Strada Religione
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Vita Morte e Miracoli Storie dei Santi Religione
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Segnati da Dio Rubrica
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi
20.30 Tg 2000
20.50 Soul Talk Show
21.20 Buonasera dottore Rubrica
22.50 Indagine ai confini del sacro Reportage

LA7 D

12.50 Il comandante Florent: Morte programmata Film Tv poliziesco ('01)
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 Artiste per casa Real Tv
19.20 I menù di Benedetta Cooking Show
21.30 A piedi nudi nel parco Film commedia ('67)
23.30 Il missionario Film commedia ('09)
1.15 The Dr. Oz Show

LA 5

9.45 Beautiful Soap Opera
11.30 L'onore e il rispetto Ultimo capitolo Serie Tv
13.15 Rosamunde Pilcher: L'amore ritrovato Film Tv sentimentale ('06)
15.10 9 mesi DocuReality
17.15 Giffoni Film Festival
17.20 Temptation Island Real Tv
21.10 Inga Lindström L'aquilone Film Tv sentimentale ('04)
23.05 Temptation Island Real Tv
2.40 9 mesi DocuReality

REAL TIME

6.00 Maratona: Alta infedeltà DocuReality
10.45 Cortesie per gli ospiti Real Life
14.45 Fatto in casa per voi Rubrica
15.50 Il salone delle meraviglie Real Life
19.00 Il castello delle cerimonie DocuReality
21.30 Vite al limite DocuReality
23.10 Maratona: Vite al limite DocuReality

GIALLO

6.00 Redrum Real Crime
6.35 A Crime to Remember
8.35 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
11.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
17.15 Delitto in Martigues Film Tv crime ('16)
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Fast Forward Serie Tv
23.10 The Glades Serie Tv
1.10 A Crime to Remember Real Crime

TOP CRIME

7.25 The Closer Serie Tv
8.55 The Mentalist Serie Tv
10.40 Stalker Serie Tv
14.10 CSI New York Serie Tv
15.55 Delitto in Costa Azzurra Film Tv giallo ('16)
17.40 The Closer Serie Tv
19.20 The Mentalist Serie Tv
21.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
22.50 Wallander: La vendetta Film Tv poliziesco ('09)
0.35 Southland Serie Tv

DMAX

8.50 Sono uno strano animale DocuReality
9.50 Australia letale Doc.
11.40 Ingegneria in scala Doc.
12.35 Battlebots: Botte da Robot
14.30 Turisti per DMax Rubrica
15.30 The Grill Dads Real Tv
17.30 Man Fire Food Real Tv
19.30 Airport Security DocuReality
21.25 Tribes, Animals and Me DocuReality
22.20 Battlebots: Botte da Robot Real Tv

RAI SPORT HD

15.55 Motonautica: OffShore Campionato Italiano 2019
16.50 L'uomo e il mare Rubrica
17.20 Nuoto: SkiTrentino 2019
17.50 Orientamento Rubrica
18.20 Calcio: Finalissima Europei Under 19
20.45 Ciclismo: Tour di sera
21.15 Atletica leggera: 2a giornata Campionati italiani assoluti di Bressanone
23.00 Ciclismo: 4a tappa: Padola-Monte Quarin Cormons Adriatica Ionica

RADIO

RADIO 1

15.55 Speciale F1. GP di Germania
17.00 Sulle strade del Tour
19.25 Radio1 Musica
20.55 Ascolta, si fa sera
23.35 Il pescatore di perle

DEEJAY

14.00 Deejay Time
15.00 30 Songs
17.00 Megajay
20.00 Un'ottima annata
24.00 DJs from Mars
1.00 Deejay Summernight

RADIO 2

18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 Records
21.00 Bella davvero
22.00 Musical Box
23.00 Radio2 Live: Rancora in concerto

CAPITAL

15.00 Black or White
17.00 I Love the Weekend
20.00 Funkytown
21.00 Capital Party Italo Disco
22.00 Capita Party Classic
23.00 Capital Party Nu Disco

RADIO 3

18.00 Festival dei Festival. W.A. Mozart: Idomeneo Re di Creta
22.00 Radio3 Suite - Magazine
22.15 Festival dei Festival
24.00 Battiti

M2O

17.00 Dual Core
18.05 m2o Selection
20.00 Electrozone
21.00 Stardust Chart
22.00 To the Club live
0.15 International Club Chart

RADIO LOCALI

RADIO 1

07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.30 "Il concerto che vorrei", di M. M. Tosolini e M. Mirasola. Analizziamo la personalità di Robert Schumann attraverso gli occhi della moglie Clara e di Johannes Brahms. Interviene la pianista Giuliana Gulli.
12.30 Gr FVG
14.30 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio apèrto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glèsie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

08.15 Un nuovo giorno
08.30 Telefruts, c.a.
09.00 Il cuoco di campagna
09.15 Meteoweekend
10.15 Telefruts, c.a.
11.15 Noi Dolomiti Unesco
11.30 Il campanile del sabato
13.00 L'uomo delle stelle
13.45 Salute e bici
14.00 Fumo di Londra, film
16.00 Telefruts, c.a.
17.30 Settimana Friuli
18.45 Start
19.00 Telegiornale Fvg
19.15 Il punto di E. Cattaruzzi
19.30 Le paraule de domenie
19.45 L'Alpino
20.00 Noi Dolomiti Unesco
20.15 Beker on tour
20.30 Sentieri natura
21.00 Telefriuli Estate
22.15 Telegiornale Fvg
22.30 Noi Dolomiti Unesco
22.45 Beker on tour
23.00 Film

UDINEWS TV

07.00 Tg News 24 Rassegna (D)
08.00 Pagine d'artista
08.20 Tg Montecitorio
09.00 Tg News 24
10.00 Pomeriggio calcio
11.00 Gli speciali del Tg
12.00 Giustissimi
13.00 Tg News 24(D)
13.30 Su il sipario
14.00 Safe drive
14.30 The boat show
15.00 Speciale calciomercato
16.30 Pomeriggio calcio (D)
17.00 Musica e...
17.30 Studenti eccellenti
18.30 Fvg Motori
19.00 Tg News 24
21.00 Calcio amichevole: Borussia D. - Udinese
23.15 Dannato Friuli
23.45 Tg News 24

TELEPN

07.00 Tg del Nord Est
08.10 Tg Ud-Ts-Go
08.30 Tg Veneto Orientale
09.00 Il fatto
09.15 Documentario
09.30 Instant future
10.00 Ail News
10.30 Il cerca salute
11.30 I tumori
12.00 Un caffè
13.00 Viaggiando insieme
14.00 Il cerca salute
15.30 I carboidrati
16.00 Cartoni animati
17.00 Storia Friuli Occidentale
19.00 Tg del Nord Est
20.10 Tg Ud-Ts-Go
20.30 Tg Veneto Orientale
21.10 Civico 37
22.00 Prendimi con te
22.30 Tg del Nord Est
23.40 Tg Ud-Ts-Go
23.50 Tg Veneto Orientale
00.30 Il cerca salute
03.00 Tg del Nord Est
04.10 Tg Ud-Ts-Go
04.30 Tg Veneto Orientale

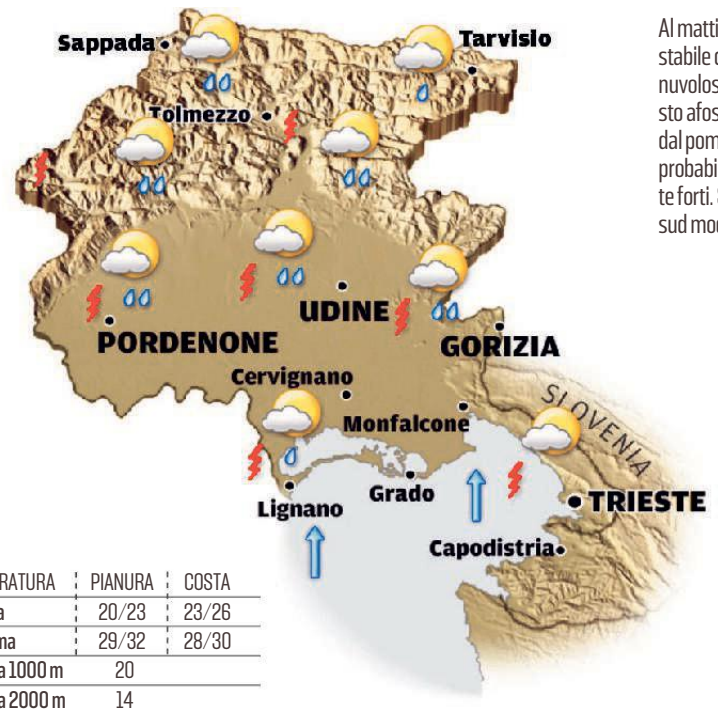
IL 13TV

06.30 Buongiorno Mondo
07.00 Buongiorno News
08.30 Buongiorno Sport
09.00 Buongiorno Veneto
09.30 Benessere
10.00 Le grandi corse
10.30 Alla scoperta del Fvg
11.00 Sconfinando
11.30 Risate in compagnia
12.00 Notiziario Triveneto
12.30 Pronto Il13? Ci dica...
14.30 Il13 Ultimissime
15.30 Linea diretta con Il13
17.00 Il fatto del giorno
18.30 Il13 Ultimissime News
19.00 Il13 News I edizione
20.10 Il13 Sport
20.12 Wanted 4 risate
20.20 Il13 Veneto Orientale
20.30 A tavola con più gusto
21.00 ControAltare
21.40 Speciale Veneto
22.20 Wanted 4 Risate
22.30 Il Tg in pillole II ed.
23.00 Il13 Notte
03.00 Il13 News Notte

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

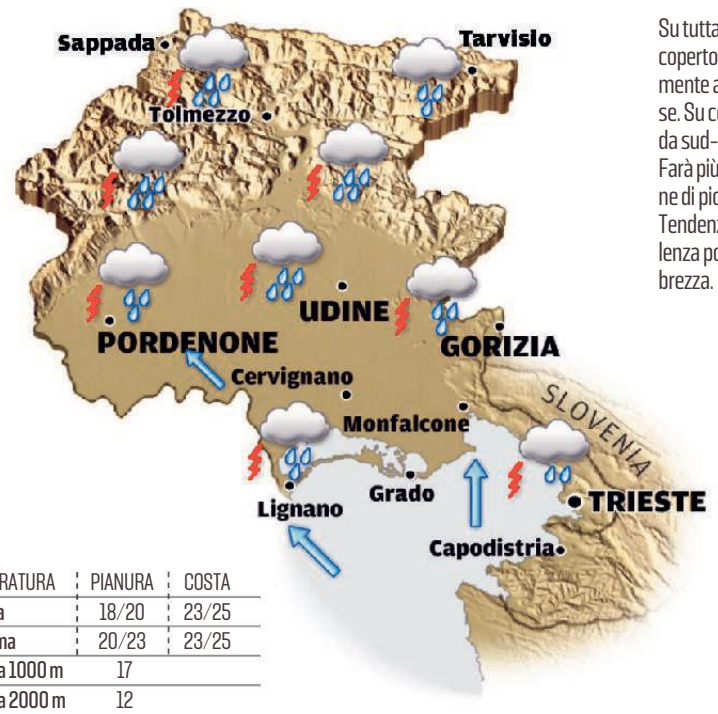
OGGI IN FVG



Al mattino tempo probabilmente più stabile con cielo in prevalenza poco nuvoloso e farà ancora caldo piuttosto afoso, poi in giornata variabile; dal pomeriggio e in serata saranno probabili temporali sparsi, localmente forti. Sulla costa soffierà vento da sud moderato.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	23/26
massima	29/32	28/30
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	14	

DOMANI IN FVG



Su tutta la regione cielo in prevalenza coperto con temporali diffusi, localmente anche forti con piogge intense. Su costa e pianura soffierà vento da sud-est moderato o sostenuto. Farà più fresco. Dalla sera attenuazione di piogge e vento.
Tendenza per LUNEDÌ: Cielo in prevalenza poco nuvoloso, con venti di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/20	23/25
massima	20/23	23/25
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	12	

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: Marcato peggioramento, specie nella seconda parte della giornata con temporali e nubifragi.
Centro: Bel tempo al mattino, prime piogge dal pomeriggio in intensificazione serale.
Sud: Soleggiato, salvo nuvolosità in transito dal pomeriggio e locali addensamenti diurni sui rilievi.

DOMANI
Nord: Tempo perturbato con precipitazioni diffuse e abbondanti, a prevalente carattere di rovescio o temporale.
Centro: Generale maltempo con precipitazioni a carattere temporalesco, più intense e insistenti ad inizio giornata.
Sud: Instabile con piogge e locali temporali.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	27,0	29,6	60%	18 km/h	Pordenone	23,4	32,6	65%	22 km/h
Monfalcone	24,2	32,2	60%	19 km/h	Tarvisio	17,7	31,9	73%	22 km/h
Gorizia	24,2	32,5	59%	25 km/h	Lignano	29,2	30,9	82%	33 km/h
Udine	23,3	33,2	64%	28 km/h	Gemona	22,9	32,6	70%	26 km/h
Grado	26,7	30,6	74%	27 km/h	Tolmezzo	17,8	32,5	75%	36 km/h
Cervignano	22,5	32,3	68%	22 km/h	Forni di Sopra	15,9	29,5	71%	25 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	28,0	0,20 m
Monfalcone	poco mosso	29,0	0,20 m
Grado	poco mosso	28,0	0,30 m
Lignano	poco mosso	28,0	0,30 m

EUROPA

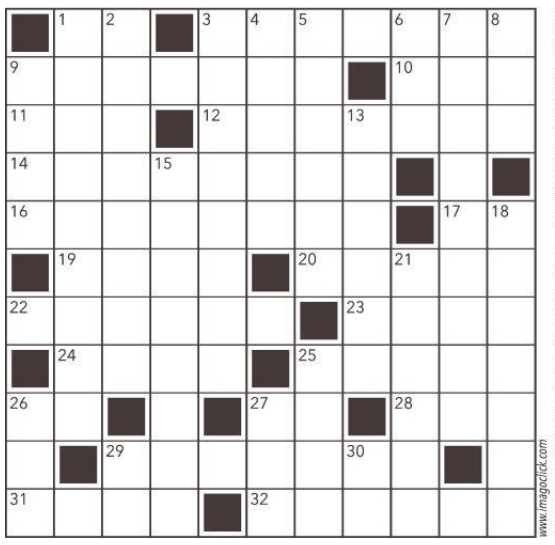
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	24	36
Atene	21	34
Barcellona	23	28
Belgrado	20	32
Berlino	20	31
Bruxelles	25	35
Budapest	18	31
Copenaghen	18	23
Francoforte	23	38
Ginevra	18	34
Klagenfurt	19	33
Lisbona	19	23
Londra	20	28
Lubiana	20	26
Madrid	23	32
Mosca	17	26
Parigi	22	29
Praga	20	34
Salisburgo	19	34
Stoccolma	16	27
Varsavia	17	26
Vienna	22	35
Zagabria	22	28

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	24	34
Aosta	21	32
Bari	23	30
Bologna	26	36
Bolzano	20	34
Cagliari	23	30
Catania	24	33
Firenze	23	37
Genova	27	29
L'Aquila	16	33
Messina	25	31
Milano	27	35
Napoli	25	29
Palermo	26	32
Perugia	24	34
Pescara	23	32
R. Calabria	25	31
Roma	25	34
Taranto	25	30
Torino	24	35
Treviso	23	35
Venezia	25	32
Verona	24	37

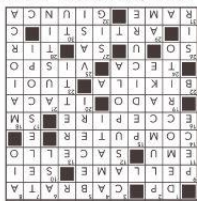
IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI **1.** Decreto Presidenziale - **3.** Una manovra dell'aeromobile - **9.** Insieme di oggetti confezionati con rivestimenti esterni di animali - **10.** Il doppio di tre - **11.** Grosso uccello australiano - **12.** Luogo di culto nell'antica Roma - **14.** Calcolatore elettronico - **16.** Obiettare, dissentire - **17.** Iniziali della Mondaini - **19.** Non fitto - **20.** L'isola di Ulisse - **22.** Abebe, ex famoso maratoneta etiope - **23.** Né suoi, né miei - **24.** Custodia per oggetto venerato - **25.** Vivace, svelto - **26.** L'inizio del sogno - **27.** In mezzo ai bersagli - **28.** Sigla per indicare trasporti internazionali di merci - **29.** Lo sono gli scultori e i pittori - **31.** Il suo simbolo è Cu - **32.** Veliero diffuso nei mari dell'estremo Oriente.

VERTICALI **1.** Filosofo greco allievo di Leucippo - **2.** Dolce cotto al forno in stampi rettangolari - **3.** Dimora piccola e modesta, abitata da povera gente - **4.** Più che cari - **5.** Volgari, maleducati - **6.** Azienda Sanitaria Locale - **7.** Strumenti ottici per l'osservazione di corpi celesti - **8.** Precettore, istitutore - **9.** Residuo della distillazione del catrame di carbon fossile - **13.** Innalzati, costruiti - **15.** Cura estetica dei piedi - **18.** La più grande delle isole Baleari - **21.** La capitale dello Stato del Texas - **25.** Contenitori per fiori o piante - **26.** Titolo inglese del baronetto - **27.** Abbreviazione di signore sulle buste della corrispondenza - **29.** Aeronautica Militare - **30.** Il pronome per l'amico.



www.imagoclick.com

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **Maurizio Molinari**
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,40

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432
La tiratura del 26 luglio 2019 è stata di 41.870 copie.
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N.196 OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Giornata importante sotto vari aspetti. Conversazioni utili, argomenti interessanti da sviluppare. Circostanze favorevoli per gli incontri privati. Riflettete a lungo.

TORO
21/4 - 20/5
Sfruttate tutte le occasioni per migliorare i rapporti nell'ambiente di lavoro. Si avvicina un periodo in cui avrete bisogno dell'appoggio e della solidarietà di tutti. Relax.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Piccoli inconvenienti nella mattinata, ma poi vi muoverete con più disinvoltura e successo personale. Concentratevi bene sui progetti in corso di realizzazione.

CANCRO
22/6 - 22/7
Gli astri in posizione favorevole promettono una giornata di sorprese e avvenimenti. Con coraggio cambiate la vita sentimentale. Incontri molto divertenti in serata.

LEONE
23/7 - 23/8
Riceverete diverse proposte, ma non lasciatevi incantare. Non tutti gli astri vi sono favorevoli, fate ogni cosa con la massima attenzione. Prudenza anche in amore.

VERGINE
24/8 - 22/9
Evitate che i pensieri che vi tormentano siano di intralcio alla vita professionale. Un amico farà da mediatore nel rapporto affettivo. Un po' di svago in serata.

BILANCIA
23/9 - 22/10
La vostra attività vi impegnerà poco, ma la giornata sarà ugualmente faticosa. L'organizzazione del lavoro della prossima settimana sarà più problematica del previsto.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Anche se qualche cosa dovesse andare in maniera diversa dal previsto, non dovete mai perdere la fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Un po' di svago in serata.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Non concentratevi solo sul lavoro, avete infatti la possibilità di avviare anche nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione. Coltivate gli amici.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Avete lavorato tanto e bene. Adesso è arrivato il momento di raccogliere soddisfazioni e guadagni. Molte gioie anche in campo affettivo e nelle amicizie. Incontri.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Adesso è meglio non stringere accordi, potete invece avviare un nuovo discorso. Avete delle possibilità di cambiamento nel lavoro, valutate attentamente le diverse proposte.

PESCI
20/2 - 20/3
Dedicherete tempo ed impegno alla vostra attività, ma i risultati saranno inferiori alle aspettative. Non preoccupatevi troppo. Non erano in gioco questioni importanti.

HELLO SUMMER

TUFFATI NELLE OFFERTE ESTIVE

OFFERTE VALIDE ENTRO FINE LUGLIO

FINO -43% SCONTO

Ypsilon
1.2 69CV ELEFANTINO
nero - im: 05.19 - ~~€ 15.150~~
€ 9.100 -40%

Picanto
1.0 12V 5P ACTIVE
bianco - im: 05.19 - ~~€ 12.000~~
€ 9.150 -24%

Giulietta
MY16 1.6 JTDM 120CV SUPER
argento - im: 04.18 - ~~€ 29.300~~
€ 16.700 -43%

V40 MY19
D2 PLUS 2.0D 120CV
bianco - im: 06.19 - ~~€ 27.300~~
€ 17.500* -36%

Tucson 1.6 CRDI 136CV DCT
4WD XPRIMA TECHNO SAFETY
blu - im: 03.19 - ~~€ 37.850~~
€ 24.950 -35%

OLTRE 100 AUTO IN PRONTA CONSEGNA. PER TUTTE LE OFFERTE VISITA FERRIAUTO.IT/HELLOSUMMER

PER LANCIA E ALFA *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbiramento a finanziamento FCA Bank (dettagli in sede). **PER KIA** *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbiramento a finanziamento Scelta Kia (dettagli in sede). **PER VOLVO** *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento. Es. fin: importo minimo finanziato € 12.500, prezzo bene € 18.750, acconto € 6.250, spese istruttoria € 300, residuo € 12.800, prodotti Assicurativi Polizza I&F RISCHI DIVERSI VEI - I&F + EVNT + SCCF + CRIS + KASKO + GAR.A., importo Assicurato € 10.750, premio € 2.799, totale Prodotti Assicurativi € 2.799, importo finanziato € 15.599. Durata 48 mesi, rate 359,00 (TAN 4,96 % | TAEG 6,67 %). Totale Dovuto € 17.404,12, totale Interessi € 1.633,00. **PER HYUNDAI** *Prezzo escluse spese di passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento (dettagli in sede). Emissioni CO_2 da 117 a 147 g/km. Consumo da 5,2 a 6,3 l/100 km. Foto inserite a titolo indicativo.

GruppoFerri

FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTO UMBERTO (UD) T. 0432 577711 - #FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT